



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 28 settembre 2012

Anno XLIII - N. 79



Flora del Veneto, Topinambur (*Helianthus tuberosus*).

Il topinambur, detto anche “Tartufo di canna” o “Patata del Canada”, è una pianta erbacea, perenne, che resiste molto bene al freddo. Originaria dell’America settentrionale, si è diffusa in tutta Europa, a scopo ornamentale e alimentare. I tuberi, di sapore simile al carciofo, vengono usati ampiamente in cucina. Nel Delta del Po il topinambur fiorisce puntualmente ogni anno verso la fine del mese di settembre, creando delle macchie di colore giallo. Lo si trova con molta facilità lungo i fossati, le stradine di campagna, nei pressi degli argini e nelle golene. E’ un ottimo indicatore dell’arrivo dell’autunno.

(Foto Antonio Dimer Manzolli)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **164** del 14 settembre 2012

Stagione venatoria 2012/2013. Azienda Faunistico - Venatoria "Foramelle" (VR). Applicazione art. 17, c.1 della L.R. 50/93 in superfici intercluse..... 8
[Caccia e pesca]

DECRETI DEL SEGRETARIO REGIONALE CULTURA

n. **8** del 19 settembre 2012

POR FSE 2007-2013 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione e Formazione professionale Iniziale. Approvazione della modulistica per la richiesta trimestrale di rimborso e per la richiesta di saldo delle attività a costi standard..... 9
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI

n. **131** del 24 luglio 2012

Aggiudicazione definitiva all'Impresa Skill Società Consortile a r.l. con sede in Vigonza (PD), della gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di pulizia di cui al lotto n. 2 Sede di Padova Passaggio Gaudenzio, 1 e Via Rialto, 25 - codice CIG 3641955C54 e al lotto n. 3 Sede di Rovigo Viale della Pace, 1/d e dei caselli idraulici in località varie della provincia - codice CIG 3642002320..... 27
[Appalti]

n. **133** del 24 luglio 2012

Aggiudicazione definitiva al costituendo raggruppamento temporaneo d'impresе tra Pulitori ed Affini S.p.A. con sede in Brescia e Fidente S.p.A. con sede in Genova, della gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di pulizia di cui al lotto n. 1 - Sedi del Genio civile di Verona, site nel Comune di Verona - codice CIG 3641857B75..... 28
[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE

n. **178** del 17 settembre 2012

Variante alla S.P. 14 "Lietoli - Campolongo Maggiore" - Circonvallazione al centro di Bojon in Comune di Campolongo Maggiore. Pagamento dell'indennità di esproprio ex artt. 21 e 27 del D.P.R. 327/2001. Ditta n. 57..... 29
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ COMPLESSA PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE

n. **34** del 17 Settembre 2012

Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Progetto "Shared Culture - Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso". Cod. CB016. Avvio indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da consultare mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11, Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., per la realizzazione di riprese fotografiche ed elaborati multimediali finalizzati alla riproduzione virtuale di beni culturali..... 30
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**n. **1781** del 28 agosto 2012

Valutazione dei curricula e definizione dello schema del contratto tipo di lavoro degli aspiranti Direttori Generali delle aziende sanitarie. 32

[Consulenze e incarichi professionali]n. **1838** del 11 settembre 2012

Proposta di declaratoria e delimitazione aree danneggiate dalla tromba d'aria del 21 luglio 2012 nella provincia di Vicenza. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, artt. 5 e 6. 34

[Protezione civile e calamità naturali]n. **1843** del 11 settembre 2012

Protezione Civile. Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali riconosciuti con dichiarazione dello "stato di crisi" negli ultimi mesi dell'anno 2010 ai sensi della Legge Regionale (LR) 4/1997 "Interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali". 36

[Protezione civile e calamità naturali]n. **1884** del 18 settembre 2012

L.R. 11 novembre 2011, n. 25 "Interventi regionali per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre". Annualità 2012. Approvazione criteri e linee guida per l'attuazione. Art. 4, comma 1, l.r. n. 25/2011. DGR n. 60/CR del 25 giugno 2012. 50

[Ambiente e beni ambientali]n. **1891** del 18 settembre 2012

Settore ortofrutticolo. Disciplina regionale in materia di fatturazione delegata ai soci delle Organizzazioni di produttori (OP) a decorrere dal 1° gennaio 2013. 60

[Agricoltura]n. **1904** del 18 settembre 2012

Protezione Civile. Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali riconosciuti con dichiarazione dello "stato di crisi" nell'anno 2011 ai sensi della Legge Regionale (LR) 4/1997 "Interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali". 67

[Protezione civile e calamità naturali]**PARTE TERZA****SENTENZE E ORDINANZE****Ricorsi**

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della legge della Regione Veneto 6 aprile 2012, n. 13 "Legge regionale finanziaria per l'esercizio 2012", pubblicata nel BUR n. 28 del 10 aprile 2012. 74

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della legge della Regione Veneto 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", pubblicata nel BUR n. 45 del 4 maggio 2012. 77

CONCORSI**COMUNE DI BRENDOLA (VICENZA)**

Avviso pubblico di mobilità esterna ex art. 30 dlgs 165/2001 n. 1 posto istruttore tecnico geometra Cat. C1 tempo pieno e indeterminato area tecnica - ufficio edilizia privata, urbanistica. 80

COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (BELLUNO)

Bando di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore tecnico - area tecnica - Categoria C posizione economica C1 presso il Comune. 81

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di istruttore amministrativo per l'asilo nido, Cat. C - posizione economica C1 a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato. 82

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica, per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di 1 posto di categoria D1 istruttore direttivo per le esigenze del coordinamento direzione musei d'arte monumenti. 83

PROVINCIA DI VICENZA

Bando d'esame di abilitazione alla professione di guida naturalistico - ambientale della provincia di Vicenza. 84

Bando d'esame di estensione linguistica dell'abilitazione all'esercizio della professione di guida naturalistico ambientale della provincia di Vicenza. 85

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per conferimento incarichi, a tempo determinato per:

- dirigente medico disciplina: radiodiagnostica;
- dirigente medico disciplina: chirurgia generale. 86

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di ginecologia e ostetricia. 87

Riapertura termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico di neurologia. 95

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Graduatoria concorso pubblico per dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'emergenza. 96

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Avvisi di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per assunzioni a tempo determinato di dirigenti vari. 97

APPALTI**Bandi e avvisi di gara****COMUNE DI OPPEANO (VERONA)**

Estratto di avviso d'asta per la vendita di area sita in Oppeano, frazione Vallese, via Busoni. 98

Esiti di gara**REGIONE DEL VENETO**

Affidamento del servizio di pulizia delle sedi regionali di cui al lotto n. 1 - Sedi del Genio civile di Verona, site nel Comune di Verona - codice CIG 3641857B75, all'Impresa: Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra Pulitori ed Affini S.p.A. con sede in Brescia e Fidente S.p.A. con sede in Genova. 99

Affidamento del servizio di pulizia delle sedi regionali di cui al lotto n. 2 - Sedi degli uffici periferici operanti presso la sede di Padova Passaggio Gaudenzio, n. 1 e Via Rialto, n. 25 - codice CIG 3641955C54, all'Impresa: Skill Società Consortile a responsabilità limitata con sede in Padova. 100

Affidamento del servizio di pulizia delle sedi regionali di cui al lotto n. 3 - Sedi degli uffici periferici operanti presso le sedi site nel Comune di Rovigo e dei Caselli Idraulici in località varie della provincia - codice CIG 364200320, all'Impresa: Skill Società Consortile a responsabilità limitata con sede in Padova. 101

AVVISI**REGIONE DEL VENETO**Avviso n. **10** del 14 settembre 2012

Nomine e designazioni a pubblici incarichi di competenza regionale da effettuare nell'anno 2013. Art. 5 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.102

Avviso n. **11** del 18 settembre 2012

Nomina di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti di Made in Vicenza, Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza. Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. 114

Avviso n. **12** del 18 settembre 2012

Proposte di candidatura per la nomina nella Commissione Tecnica Regionale sez. Ambiente di n. 1 esperto di competenza del Consiglio Regionale. 116

Avviso pubblico indagine di mercato a scopo esplorativo, al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori qualificati, per l'eventuale acquisizione di un servizio di realizzazione di riprese fotografiche e di elaborati multimediali complessi finalizzati alla riproduzione virtuale di beni culturali, nell'ambito del progetto "Shared Culture - Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso" (Cod. CB016) finanziato dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. 118

T.U. 1775/1933, art 7. Avviso relativo alla domanda presentata dalla ditta CO.SER.SOC.COOP.AGR.a.r.l., in data 18.06.2012 tesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione da falda sotterranea per una portata di prelievo di moduli massimi 0.05 (l/s 5) e moduli medi 0.05 (l/s 5), in comune di Meglidino San Vitale, per uso antincendio. 129

T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 14/89. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Coldebella Stefano per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso irriguo. Pratica n. 4896. 130

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" az. 1 "itinerari e certificazione" del Psl del G.a.l. dell'alta marca trevigiana "Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana", nell'ambito dell'asse 4 leader del psr veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale). 131

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" - Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" del Psl P.e.t.r.a. del Gal "Baldo Lessinia". 132

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" - Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" del Psl P.e.t.r.a. del Gal "Baldo Lessinia". 133

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" - Azione 4 "Valorizzazione culturale delle aree rurali" del Psl P.e.t.r.a. del Gal "Baldo Lessinia". 134

SPORTELLO UNICO DEMANIO IDRICO, BELLUNO

Ordinanza di sopralluogo relativa alla domanda di piccola derivazione d'acqua del 29.04.96, successivamente adeguata alla normativa vigente in data 18.01.2012 e 15.05.12 della Pustri Energia S.r.l., subentrata nell'istanza alla Laut Engineering S.r.l., per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica dal torrente Andraz, in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL), ad uso idroelettrico. 135

Procedimenti VIA**PROVINCIA DI ROVIGO**

Avviso procedimenti VIA dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo per verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20 D. Lgs. n° 4/2008) relativamente al progetto di "Ammodernamento S.P. n° 9- Castelnuovo Bariano - Torretta". 137

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI**Agricoltura****AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA**

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Rovigo n. **172** del 23 agosto 2012
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 421 Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale. Ammissibilità e finanziabilità della domanda ID domanda 2256544 GAL Polesine Adige "Rovigo".....138

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Verona n. **305** del 14 settembre 2012
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche - Azione 3 - Servizi. Bando approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo Lessinia n. 9 del 12 marzo 2012. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto.....139

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Verona n. **306** del 14 settembre 2012
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche- Azione 1 - Itinerari e certificazione. Bando approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo Lessinia n. 4 del 27 gennaio 2012. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto.140

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Verona n. **313** del 18 settembre 2012
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo del turismo rurale sostenibile e all'adeguamento della selvicoltura- Azione 2 Miglioramento infrastrutturale delle malghe. Bando approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo Lessinia n. 2 del 27 gennaio 2012. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto.....141

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TREVISO)**

Decreto n. **1** del 14 settembre 2012
 Lavori di realizzazione di un percorso ciclo-pedonale in Via Belvedere II° stralcio.....142

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto n. **352** del 14 settembre 2012 - Prot. num. 34612
 S.P. 347 " Del Passo Cereda e del Passo Duran" - Lavori di rifacimento del Muro di controripa in Via Paganini loc. Agordo tra il km 32+100 e il km 32+500 (Interv. n° 201 P.T.R. 2006/2008).143

Protezione civile e calamità naturali**COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010**

Decreto n. **308** del 10 settembre 2012
 Decreto di Rettifica al decreto n. 147 del 7 maggio 2012 relativo all'approvazione perizia a consuntivo, atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di somma urgenza per l'asportazione del materiale detritico depositatosi nell'alveo del t. Puner, a seguito dell'intense precipitazioni piovose e sistemazione della scogliera al piede del movimento franoso, finalizzati al ripristino della sezione idraulica del torrente sopracitato, in Comune di Mel (BL). Opere di Completamento. Perizia n. 873. OPCM 13.11.2010 N. 3906 - Interv. N. 6 - elenco all. A dell'Ord. Comm. n. 12 del 12.04.2011. Importo complessivo € 221.000,00. CUP: H48G11000060002 - CIG 1981806E08.146

Decreto n. **317** del 13 settembre 2012
 OPCM 3906/2010. Affidamento di indagini geotecniche-geognostiche nell'ambito del finanziamento delle "Indagini geotecniche e verifiche di stabilità per i murazzi di Bovolenta e redazione del relativo progetto (primi interventi di messa in sicurezza statica)". Intervento n. 6 Allegato B all'Ordinanza n. 18/2011 del Commissario Delegato. CUP: H89H11000360001 - CIG: Z9C05F80DB.....147

Sanità e igiene pubblica**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA**Deliberazione del Direttore Generale n. **500** del 30 agosto 2012

Graduatoria regionale definitiva dei medici Pediatri di Libera Scelta - art. 15 A.C.N. - intesa del 15.12.2005 e s.m.i. - periodo di validità 1.1.2012 - 31.12.2012. Rettifica deliberazione n. 634 del 24.11.2011. 148

Deliberazione del Direttore Generale n. **501** del 30 agosto 2012

Graduatoria unica regionale definitiva dei medici di Medicina Generale - art. 15 A.C.N. - intesa del 23.3.2005 e s.m.i. - periodo di validità 1.1.2012 - 31.12.2012. Rettifica deliberazioni n. 636 del 24.11.2011 e n. 160 del 22.3.2012. 159

Deliberazione del Direttore Generale n. **529** del 6 settembre 2012

Graduatoria unica regionale provvisoria dei medici di Medicina Generale - art. 15 A.C.N. - intesa del 23.3.2005 e s.m.i. - periodo di validità 1.1.2013 - 31.12.2013. Approvazione. 196

Deliberazione del Direttore Generale n. **530** del 6 settembre 2012

Graduatoria regionale provvisoria medici Pediatri di libera scelta - art. 15 A.C.N. - intesa del 15.12.2005 e s.m.i. - periodo di validità 1.1.2013 - 31.12.2013. Approvazione. 234

Statuti**COMUNE DI ABANO TERME (PADOVA)**

Modifica dell'art. 18 ter dello statuto comunale approvato con Delibera Consiglio comunale n. 60 del 26 luglio 2012. 246

Trasporti e viabilità**COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)**Decreto n. **15919** del 3 settembre 2012

Declassificazione del relitto stradale di via Gerola. 247

Decreto n. **15920** del 3 settembre 2012

Declassificazione di parte del sedime della strada comunale di via Zannoni. 248

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 164 del 14 settembre 2012

Stagione venatoria 2012/2013. Azienda Faunistico - Venatoria "Foramelle" (VR). Applicazione art. 17, c.1 della L.R. 50/93 in superfici intercluse.

[Caccia e pesca]

Il Presidente

Vista la deliberazione n. 1130 del 12.06.2012 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale la Giunta Regionale ha definito il calendario per l'esercizio venatorio nel Veneto per la stagione 2012-2013;

Visto il primo comma dell'art. 17 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, che affida al Presidente della Giunta regionale il compito di limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio, sia per talune forme di caccia che in determinate località, alle specie di fauna selvatica di cui all'art. 18 della legge 157/92, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie e calamità;

Vista l'istanza dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Foramelle" acquisita al protocollo n. 394447 in data 5 settembre 2012 volta a conseguire anche per la stagione venatoria 2012-2013 l'imposizione del divieto venatorio (art. 17, c.1 L.R. 50/93) sui terreni siti nel Comune di Ronco all'Adige (VR) e individuati dai seguenti riferimenti catastali: Comune di Ronco all'Adige, Foglio 26, mappali 3, 36, 44, 46 e 47, mappali totalmente o parzialmente interclusi nell'AFV "Foramelle" ma non facenti parte dell'Azienda medesima;

Visto il parere favorevole espresso dalla Provincia di Verona con nota prot. n. 97367 del 14/09/2012;

Ritenuto di accogliere l'istanza dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Foramelle" al fine di salvaguardarne la gestione faunistica - venatoria, anche tenuto conto che per la provincia di Verona il calendario venatorio approvato con DGR n. 1130 del 12.06.2012 non dispone al punto 3. limitazioni di giornate per la caccia alla selvaggina stanziale, con conseguente potenziale disturbo alla gestione faunistico-venatoria dell'Azienda nel corso di tutte e cinque le giornate settimanali ammesse a prelievo;

Su conforme proposta del Dirigente dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di disporre per l'intera durata della stagione venatoria 2012/2013 il divieto venatorio di cui all'art. 17, c. 1 della L.R. 50/93 nei terreni siti nel Comune di Ronco all'Adige (VR) individuati dai seguenti riferimenti catastali: Comune di Ronco all'Adige, Foglio 26, mappali 3, 36, 44, 46 e 47, mappali totalmente o parzialmente interclusi nell'AFV "Foramelle" ma non facenti parte dell'Azienda medesima;

2. di trasmettere il presente decreto all'Amministrazione provinciale di Verona e alle Associazioni venatorie riconosciute per quanto di competenza;

3. di incaricare l'U.P. Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto dell'immediata eseguibilità del presente atto;

5. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso il ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;

6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

[Torna al sommario](#)

DECRETI DEL SEGRETARIO REGIONALE CULTURA

DECRETO DEL SEGRETARIO REGIONALE CULTURA n. 8 del 19 settembre 2012

POR FSE 2007-2013 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione e Formazione professionale Iniziale. Approvazione della modulistica per la richiesta trimestrale di rimborso e per la richiesta di saldo delle attività a costi standard.*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Il Segretario

- Vista la L.R. 1/97 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alle modalità delle procedure amministrative e attribuzione dei dirigenti;

- Visto l'art. 11 comma 3 lett. b) del Reg. CE 1081/2006 e s.m.i.;

- Visto il Programma Operativo della Regione Veneto "Competitività Regionale e Occupazione" approvato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 422 del 27 febbraio 2007 e successivamente adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5633 del 16/11/2007;

- Viste:

• la DGR n. 1446 del 19/05/2009 che ha approvato il documento "Sistemi di Gestione e di Controllo" in merito alla Programmazione 2007-2013 del POR Veneto FSE;

• la DGR n. 698 del 24/05/2011 con la quale viene approvato lo studio per l'applicazione unità di costo standard per le attività di formazione iniziale;

• la DGR n. 1672 del 18/10/2011 con la quale viene approvato lo studio per l'applicazione unità di costo standard per le attività di formazione continua;

- Richiamate:

• Le DGR di approvazione degli avvisi per la presentazione di progetti formativi emanate successivamente alle DGR sopra indicate, e che prevedono la gestione delle attività a costi standard;

- Considerato:

• quanto previsto nel paragrafo "Modalità di erogazione dei contributi" e nel paragrafo "Presentazione del rendiconto" degli "Adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività" (Allegato C alle DGR di approvazione degli avvisi per la presentazione dei progetti formativi sopra citate);

• che secondo quanto sopra le richieste di erogazione intermedie e le richieste di saldo possono ora essere calcolate anche sulla base delle attività effettivamente realizzate, in alternativa alle spese effettivamente sostenute;

- Ritenuto pertanto di dover aggiornare la modulistica prevista dai Sistemi di Gestione e Controllo approvata con la citata DGR 1446/2009 ai fini delle richieste di erogazione intermedie (Allegato 3.2 ai Sistemi di Gestione e Controllo) e delle richieste di saldo (Allegato 3.3 ai Sistemi di Gestione e Controllo);

- Considerata inoltre la necessità di dover approvare la modulistica relativa alla "Lista di autocontrollo del rispetto delle disposizioni Comunitarie, nazionali e regionali", allegata alla richiesta di saldo;

- Visto il verbale relativo all'incontro tenutosi presso la Segreteria per la Cultura il giorno 13/09/2012;

- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

decreta

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- All. A) "Fac-simile lettera richiesta trimestrale di rimborso" (a rettifica dell'Allegato 3.2 dei Sistemi di Gestione e Controllo approvati con DGR 1446/2009); "Fac-simile lettera richiesta saldo" (a rettifica dell'Allegato 3.3 dei Sistemi di Gestione e Controllo approvati con DGR 1446/2009);

2. di pubblicare la stessa modulistica di cui al punto 1 nell'Applicativo web di gestione denominato GAFSE;

3. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. 14/89 e successive modifiche.

Angelo Tabaro

[Torna al sommario](#)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 1/17

ALL. 3.2

FAC-SIMILE LETTERA RICHIESTA TRIMESTRALE DI RIMBORSO

su carta intestata dell'Ente

Prot. n.
Cod. EnteAlla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Segreteria Regionale per la Cultura
Direzione _____
_____**Oggetto: Richiesta trimestrale di rimborso**

CODICE CUP _____

CODICE ASSEGNATO DALLA REGIONE _____

CODICE PROGETTO NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE _____

ASSE - LINEA DI INTERVENTO - AZIONE - CATEGORIA UE _____

TITOLO DEL PROGETTO _____

ESTREMI BENEFICIARIO _____

DELIBERA n. del _____

DATA STIPULA ATTO DI ADESIONE _____

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO _____

RESPONSABILE DEL PROGETTO _____

Si richiede la liquidazione dell'importo sulla base del seguente prospetto.

Data avvio attività _____**Periodo di riferimento**

DAL _____ AL _____

Valore complessivo delle spese e/o delle attività realizzate (come emerge dalla scheda allegata)

€ _____

di cui:

COSTI DIRETTI (sezione B)	COSTI INDIRETTI A FORFAIT (cat. C2)	% cat. C2	COSTI STANDARD (sezione E)	SOMME FORFETTARIE (sezione F)

Si allegano alla presente:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
2. Altro (specificare)

Luogo e data _____

firma

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 2/17



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Modello 1

Allegato PROT. N. _____ Data _____

Spese pagate e/o valore delle attività realizzate nel periodo dal _____ al _____ dell'anno _____ Euro
--

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Consapevole delle responsabilità anche penali nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, dichiaro che per il progetto in oggetto, nel periodo dal _____ al _____ sono state effettivamente (cancellare la voce che non interessa):

- sostenute spese pari a _____ Euro
- realizzate attività per un valore corrispondente a _____ Euro

Dichiaro che il dettaglio delle spese sostenute e/o delle attività realizzate è contenuto nella scheda dei giustificativi delle spese e/o delle attività allegata, che è da considerarsi parte integrante della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

In merito a quanto dichiarato nella scheda dei giustificativi allegata dichiaro inoltre che:

1. è stata rispettata la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità;
2. sono state rispettate le procedure di accesso al progetto per gli utenti;
3. la documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata esiste ed è conservata presso l'Ente; a tal proposito l'Ente si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione eventuali modifiche circa l'ubicazione della documentazione;
4. l'Ente utilizza un sistema di contabilità separata per le spese relative al progetto, ovvero un codice contabile associato al progetto;
5. tutti i documenti relativi progetto sono conservati in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 e di essi potrà essere fornita copia in caso di ispezione da parte degli organi competenti;
6. la documentazione amministrativa, contabile e tecnica del progetto è archiviata in modo da renderla facilmente consultabile;
7. i documenti di spesa sono conformi con la normativa civilistica e fiscale;
8. i documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc.) sono conformi con l'oggetto dell'atto di adesione;
9. le spese dichiarate sono state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, e sono conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria, nazionale, nel Programma Operativo e nell'atto di adesione di finanziamento;
10. le spese dichiarate corrispondono ai relativi pagamenti sostenuti dall'Ente;
11. le attività dichiarate corrispondono ad attività effettivamente realizzate dall'Ente nell'ambito del progetto;
12. le attività finanziate a costo standard (UCS) sono conformi a quanto previsto dalle deliberazioni regionali di approvazione dello "studio per l'applicazione unità di costo standard", e per il calcolo delle somme richieste sono state utilizzate correttamente le UCS previste dalla Direttiva di riferimento;
13. è stata rispettata la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
14. sono state rispettate le altre condizioni specifiche previste dal Bando;
15. l'informazione prefettizia ex DPR 252/98 è già stata presentata in sede di presentazione dell'atto di adesione ed è tuttora in corso di validità e/o non sono intervenute variazioni sostanziali nell'assetto gestionale della

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 3/17

società *oppure* per le attività di cui alla presente dichiarazione non è richiesta la presentazione dell'informazione prefettizia ex DPR 252/98.

Si allega:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario Rappresentante Legale.
- scheda n. ____

Data, li

Il Rappresentante Legale

Per informazioni il referente è: (nome, cognome e numero di telefono della persona da contattare in caso di problemi)

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 5/17

ALL. 3.3

FAC-SIMILE LETTERA RICHIESTA SALDO

su carta intestata dell'Ente

Prot. n.

Cod. Ente

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Segreteria Regionale per la Cultura
Direzione _____

Oggetto: Richiesta Saldo

CODICE CUP _____
CODICE ASSEGNATO DALLA REGIONE _____
CODICE PROGETTO NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE _____
ASSE – LINEA DI INTERVENTO – AZIONE – CATEGORIA UE _____
TITOLO DEL PROGETTO _____
ESTREMI BENEFICIARIO _____
DELIBERA n. del _____
DATA STIPULA ATTO DI ADESIONE _____
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO _____
RESPONSABILE DEL PROGETTO _____

A seguito della conclusione dell'attività si richiede la liquidazione del saldo pari a € _____

Si allegano alla presente:

3. Formulario
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
5. Lista di autocontrollo del rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali
6. Relazione sull'esecuzione dell'attuazione e osservazioni
7. Elenco giustificativi delle spese e delle attività
8. Comparazione tra progetto preventivo ed operazioni realizzate
9. Riepilogo dei Timesheet approvati e pubblicati
10. Originali del/dei registro/i presenza allievi (indicare numero) e dei fogli mobili (indicare numero)
11. Altro (specificare)

Luogo e data _____

firma

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 6/17



Regione Veneto – Segreteria Regionale per la Cultura
DIREZIONE REGIONALE _____

FORMULARIO PER LA RICHIESTA DI SALDO DEI PROGETTI FORMATIVI E NON FORMATIVI

Fondo Sociale Europeo ANNO _____

CODICE CORSO _____ OBIETTIVO _____ ASSE _____
 TITOLO PROGETTO _____
 DELIBERA N. _____ DEL _____ PROGETTO REGIONALE ANNO 20__/0_

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO _____ COD. _____
 CODICE FISCALE _____ PARTIVA IVA _____
 INDIRIZZO _____
 NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO FAX _____
 PERSONA RESPONSABILE DEL PROGETTO _____
 CODICE ACCREDITAMENTO _____

DENOMINAZIONE PARTNER (eventuale): _____

DENOMINAZIONE SOGGETTO DELEGATO (eventuale) _____

Durata complessiva delle operazioni

DURATA PREVISTA NEL PROGETTO APPROVATO: DAL _____ AL _____

DURATA EFFETTIVA DELLE OPERAZIONI SVOLTE: DAL _____ AL _____

Situazione alla data della richiesta

NUMERO PARTECIPANTI PREVISTI:

NUMERO PARTECIPANTI EFFETTIVI:

NUMERO COMPLESSIVO ORE PREVISTE:

NUMERO COMPLESSIVO ORE REALIZZATE:

Dati riassuntivi relativi al complesso delle operazioni

SPESA COMPLESSIVA PREVENTIVATA: _____

CONTRIBUTO ASSEGNATO DALLA REGIONE: _____

COSTI A CARICO DELL'OPERATORE: _____

ANTICIPI GIA' RISCOSSI: 1ª _____

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 7/17

2 ^a	_____
SALDO CHE SI RICHIEDE:	_____
TOTALE DELLE SPESE E/O DELLE ATTIVITA':	_____

Allegato PROT. N _____ Data _____

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 8/17

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Consapevole delle responsabilità anche penali nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, dichiaro che per il progetto in oggetto, nel periodo dal _____ al _____ sono state effettivamente (cancellare la voce che non interessa):

- sostenute spese pari a _____ Euro
- realizzate attività per un valore corrispondente a _____ Euro

Dichiaro che il dettaglio delle spese sostenute e/o delle attività realizzate illustrate nella "Relazione sull'esecuzione dell'azione" è contenuto nell'elenco giustificativi delle spese e/o delle attività allegato. La "relazione sull'esecuzione dell'azione ed osservazioni", l'"elenco dei giustificativi delle spese e delle attività" e la "lista di autocontrollo del rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali", di seguito allegati, sono da considerarsi parte integrante della presente dichiarazione sostitutiva.

In merito alle attestazioni contenute negli allegati sopra citati relativi al progetto finanziato, dichiaro inoltre che:

16. è stata rispettata la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità;
17. sono state rispettate le procedure di accesso al progetto per gli utenti;
18. la documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata esiste ed è conservata presso l'Ente; a tal proposito l'Ente si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione eventuali modifiche circa l'ubicazione della documentazione;
19. l'Ente utilizza un sistema di contabilità separata per le spese relative al progetto, ovvero un codice contabile associato al progetto;
20. tutti i documenti relativi progetto sono conservati in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 e di essi potrà essere fornita copia in caso di ispezione da parte degli organi competenti;
21. la documentazione amministrativa, contabile e tecnica del progetto è archiviata in modo da renderla facilmente consultabile;
22. i documenti di spesa sono conformi con la normativa civilistica e fiscale;
23. i documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc.) sono conformi con l'oggetto dell'atto di adesione;
24. le spese dichiarate sono state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, e sono conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria, nazionale, nel Programma Operativo e nell'atto di adesione di finanziamento;
25. le spese dichiarate corrispondono ai relativi pagamenti sostenuti dall'Ente;
26. le attività dichiarate corrispondono ad attività effettivamente realizzate dall'Ente nell'ambito del progetto;
27. le attività finanziate a costo standard (UCS) sono conformi a quanto previsto dalle deliberazioni regionali di approvazione dello "studio per l'applicazione unità di costo standard", e per il calcolo delle somme richieste sono state utilizzate correttamente le UCS previste dalla Direttiva di riferimento;
28. è stata rispettata la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
29. sono state rispettate le altre condizioni specifiche previste dall'Avviso;

Si allega:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario Rappresentante Legale
- Relazione sull'esecuzione dell'azione e osservazioni;
- elenco giustificativi delle spese e delle attività;
- Lista di autocontrollo del rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Data, li

Il Rappresentante Legale

Per informazioni il referente è: (nome, cognome e numero di telefono della persona da contattare in caso di problemi)

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 9/17

Relazione sull'esecuzione dell'azione ed osservazioni

Allegato PROT. N _____ Data _____

CODICE CUP _____
CODICE ASSEGNATO DALLA REGIONE _____
CODICE PROGETTO NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE _____

Osservazione sugli aspetti finanziari dell'azione.

Indicare i metodi di calcolo nonché gli elementi che sono serviti per ottenere gli importi indicati. Paragonare le previsioni alle spese reali e/o alle unità di costo standard e fornire le spiegazioni del corso.

Se l'azione approvata è sottoposta ad una limitazione regionale, indicare qui appresso la/le regione/i o zona/e interessata/e

Relazione sull'esecuzione dell'azione.

Osservazioni circa il contenuto ed i risultati dell'azione.

Indicare almeno il contenuto del programma, il numero di partecipanti, le ore per settimana, il numero di settimane, il numero di persone che hanno terminato durante il periodo in parola, il numero di persone che hanno trovato un'occupazione.

Indicare se in esito ad eventuali procedimenti di controllo in itinere sono state disposte decurtazioni ovvero non riconoscimenti di spese o di attività

In caso positivo indicare il valore decurtato o non riconosciuto.

Indicare eventuali variazioni apportate al progetto originario debitamente documentate.

Indicare eventuali deleghe debitamente autorizzate, precisando:

la completa denominazione del soggetto delegato _____

la voce / le voci di spesa interessate/i dalla delega _____

l'entità finanziaria dell'importo consuntivo oggetto di delega distintamente per voce di spesa oggetto di delega

Data _____

Sigla del Legale Rappresentante _____

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 11/17

Comparazione tra progetto preventivo ed operazioni realizzate.

Allegato PROT. N _____ Data _____

CODICE CUP _____
CODICE ASSEGNATO DALLA REGIONE _____
CODICE PROGETTO NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE _____

RIEPILOGO IMPORTI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA
A - RICAVI			
– COFINANZIAMENTO			
– CONTRIBUTO PUBBLICO			
B1 – PREPARAZIONE			
B2 - REALIZZAZIONE			
B3 – DIFFUSIONE RISULTATI			
B4 – DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO			
C1 – COSTI INDIRECTI REALI			
C2 – COSTI INDIRECTI FORFETARI			
D – COSTI FISSI			
E – UNITA' DI COSTO STANDARD			
F – SOMME FORFETARIE			
TOTALI			

Data _____

Sigla del Legale Rappresentante

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 12/17

**LISTA DI AUTOCONTROLLO DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI
COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI**

ANAGRAFICA	
Titolo del progetto	
Codice progetto	
Asse	
Tema prioritario	
Azione/Linea di intervento	
Soggetto attuatore (nome e sede)	
Responsabile del progetto	

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 13/17

1. CONTABILIZZAZIONE DEI COSTI

Ambito di verifica	SI	NO	Note
1 Viene tenuta una contabilità separata per il progetto cofinanziato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2 I documenti contabili rispettano i requisiti di ammissibilità (limiti temporali, identificazione della fornitura e conformità dell'oggetto) stabiliti per il POR FSE 2007-2013	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3 Gli affidamenti sono riferiti a spese previste dal DPR n. 196/2008 e s.m.i. e ammissibili secondo le disposizioni specifiche di riferimento (bando, regolamento attuativo, POR FSE, Piano di Assistenza tecnica, Piano di Comunicazione);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4 Le spese si riferiscono, sia in termini temporali che percentuali, allo specifico stato avanzamento lavori per il quale vengono rendicontate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5 I documenti disponibili forniscono informazioni dettagliate sull'oggetto dell'affidamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6 L'IVA è effettivamente un costo non recuperabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7 Le registrazioni in contabilità separata trovano riscontro in fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8 Le quietanze di pagamento consentono la tracciabilità delle transazioni finanziarie ai fini della revisione del parametro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9 <i>Se applicabile</i> , la fattura riporta per il pagamento l'indicazione del medesimo conto corrente comunicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10 Le attività finanziate a costo standard (UCS) sono conformi a quanto previsto dalle deliberazioni regionali di approvazione dello "studio per l'applicazione unità di costo standard", e per il calcolo delle somme richieste sono state utilizzate correttamente le UCS previste dalla Direttiva di riferimento;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Note ed osservazioni:

--

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 14/17

2. ESISTENZA E CONFORMITÀ DEI BENI /SERVIZI ACQUISITI E DELLE ATTIVITA'			
Ambito di verifica	SI	NO	Note
1 I beni/servizi sono conformi (anche funzionalmente per natura e obiettivi) a quanto previsto nel relativo documento contrattuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2 Sono state seguite le procedure ispirate ai criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e di parità di trattamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3 Sono state seguite le procedure in relazione al valore complessivo dell'affidamento, calcolato sul totale dell'operazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Indicare ¹ : - La procedura di affidamento adottata - Estremi identificativi del fornitore/prestatore di servizi - Oggetto della fornitura/prestazione - Importo della fornitura/prestazione. ²
4 La documentazione a supporto della modalità di acquisizione di beni e servizi è conservata presso la sede legale del Beneficiario e verrà esibita in fase di verifica rendicontale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5 La documentazione comprovante i requisiti degli operatori è conservata presso la sede legale del Beneficiario e verrà esibita in fase di verifica rendicontale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6 Solo per Enti Pubblici: E' stato rispettato il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D. Lgs 163/2006 e s.m.i.), e quanto contemplato dalla L. 136/10, art 3 comma 5, (CIG)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Note ed osservazioni:

--

¹ Nel caso di più acquisizioni, compilare un riquadro per ogni fornitura/prestazione² Indicare l'importo risultante da contratto sottoscritto con il fornitore.

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 15/17

3. OBBLIGHI DI PUBBLICIZZAZIONE

Ambito di verifica	SI	NO	Note
1 La potenziale utenza degli interventi è stata informata circa: - le modalità e i termini previsti per avere accesso all'intervento; - il fatto che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo; - il fatto che il progetto è stato selezionato nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2 Per gli interventi informativi e pubblicitari sono state rispettate le disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 del Regolamento C.E. n. 1828/2006 e smi, coerenti con il piano di comunicazione della Regione Veneto approvato con DGR n. 1025 del 06 maggio 2008:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3 Sono stati rispettati, per l'utilizzo dei loghi istituzionali, i requisiti definiti dalla "Guida al logotipo istituzionale e alle sue corrette applicazioni - Ottobre 2011" approvata con Decreto del Segretario Regionale per l'Istruzione, il Lavoro e la Programmazione n. 7 del 17.10.2011 ³ .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4 Relativamente alle misure di informazione e pubblicità, vi sono delle iniziative, (per esempio, l'allestimento di poster in luoghi ad alta visibilità, la produzione di pubblicazioni come brochure, volantini, newsletter, ecc..., e di materiale video, la creazione di pagine internet ecc...) che sono state messe in atto per sensibilizzare/informare l'opinione pubblica sul progetto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>In caso affermativo indicare quali:</i>		
<i>Note ed osservazioni:</i>			

³ <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/Fondo+Sociale+Europeo/Piano+di+Comunicazione.htm>

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 16/17

4. COFINANZIAMENTO PRIVATO				
Ambito di verifica		SI	NO	Note
1	E' prevista una quota di cofinanziamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1a	(Solo per la formazione iniziale -comparto edilizia): La quota privata delle Parti Sociali risulta non inferiore a quanto preventivato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Specificare l'importo della quota privata e la percentuale
1b	La quota privata risulta non inferiore a quanto preventivato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Specificare l'importo della quota privata e la percentuale
2	La quota effettiva di cofinanziamento in denaro risulta non inferiore a quanto preventivato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Specificare l'importo della quota privata

Allegato A al Decreto n. 8 del 19.09.2012

pag. 17/17

5. PARTENARIATO

Ambito di verifica	SI	NO	Note
1 E' prevista la presenza di partner operativi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Presso i propri uffici sono conservate le "Liste di autocontrollo del rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali", debitamente compilate e sottoscritte da tutti i partner progettuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Partner progettuali:

.....

Luogo e data: _____

Firma e Timbro del Legale Rappresentante

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI n. 131 del 24 luglio 2012

Aggiudicazione definitiva all'Impresa Skill Società Consortile a r.l. con sede in Vigonza (PD), della gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di pulizia di cui al lotto n. 2 Sede di Padova Passaggio Gaudenzio, 1 e Via Rialto, 25 - codice CIG 3641955C54 e al lotto n. 3 Sede di Rovigo Viale della Pace, 1/d e dei caselli idraulici in località varie della provincia - codice CIG 3642002320.

[Appalti]

Il Dirigente

(*omissis*)

decreta

1. di dare atto che con verbale in data 29.05.2012 la Commissione di gara riunitasi in seduta pubblica, ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria del lotto di gara n. 3 - Sede di Rovigo Viale della Pace, 1/d e dei caselli idraulici in località varie della provincia - codice CIG 3642002320, all'Impresa Skill Società Consortile a.r.l. con sede in Vigonza (PD) codice fiscale e partita IVA 03854020280, risultata prima classificata con il punteggio complessivo di 89,17278, la cui offerta non è stata assoggetta a verifica della soglia di anomalia avendo ottenuto solo per l'offerta tecnica ma non anche per quella economica un punteggio superiore ai 4/5 del punteggio massimo previsto dal disciplinare di gara;

2. di dare atto che con il medesimo verbale in data 29.05.2012 la Commissione di gara ha altresì proceduto ad assoggettare a verifica, l'offerta, relativa al lotto di gara n. 2 - Sede di Padova Passaggio Gaudenzio, 1 e Via Rialto, 25 - codice CIG 3641955C54, presentata dall'impresa Skill Società Consortile a.r.l. con sede in Vigonza (PD) codice fiscale e partita IVA 03854020280, prima classificata con il punteggio di 91,83068, avendo riportato sia per l'offerta tecnica che per quella economica un punteggio superiore ai 4/5 del punteggio massimo superiore alla soglia di anomalia previsto dal disciplinare di gara;

3. di dare atto che con verbale in seduta pubblica del 4.07.2012 la Commissione di gara, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del decreto legislativo n. 163/2006, ha aggiudicato provvisoriamente il lotto di gara n. 2 - Sede di Padova Passaggio Gaudenzio, 1 e Via Rialto, 25 al concorrente Skill Società Consortile a.r.l. con sede in Vigonza (PD) codice fiscale e partita IVA 03854020280, avendo ritenuto gli elementi giustificativi fatti pervenire dal suddetto concorrente sufficientemente pertinenti ad escludere l'incongruità dell'offerta da esso presentata e conseguentemente a giudicare nel complesso tale offerta affidabile;

4. di approvare, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva della gara a procedura aperta, avente per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia di cui al lotto di gara n. 2 - sedi di Padova Passaggio Gaudenzio, 1 e Via Rialto, 25 - codice CIG 3641955C54 e del lotto n. 3 sede di Rovigo Viale della Pace, 1/d e dei caselli idraulici in località varie della provincia - codice CIG 364200232, all'impresa Skill Società Consortile a.r.l. con sede in Vigonza (PD) codice fiscale e partita IVA 03854020280, in forza dei verbali di gara in data: 26, 28, 29 e 30.03.2012; 13, 18, 20, 23, 24, 26 e 27.04.2012; 7, 8, 9, 14, 15, 16, 18, 21, 22 e 29.05.2012; 28.06.2012 e 04.07.2012;

5. di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione è, comunque, subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla predetta Impresa in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara, ai sensi dell'art. 11 - comma 8 D.Lgs n. 163/2006;

6. di provvedere, entro i termini previsti ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., alla stipula del contratto d'appalto e comunque non prima del termine prescritto all'art. 11 comma 10 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Gian Luigi Carrucci

[Torna al sommario](#)

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI n. 133 del 24 luglio 2012

Aggiudicazione definitiva al costituendo raggruppamento temporaneo d'impresa tra Pulitori ed Affini S.p.A. con sede in Brescia e Fidente S.p.A. con sede in Genova, della gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di pulizia di cui al lotto n. 1 - Sedi del Genio civile di Verona, site nel Comune di Verona - codice CIG 3641857B75.

[Appalti]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di dare atto che con verbale in data 29.05.2012 la Commissione di gara riunitasi in seduta pubblica, ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria del lotto di gara n. 1 - Sedi del Genio civile di Verona, site nel Comune di Verona - codice CIG 3641857B75, al costituendo raggruppamento temporaneo d'impresa tra Pulitori ed Affini S.p.A. con sede in Brescia codice fiscale e partita IVA 02076190178 e Fidente S.p.A. con sede in Genova codice fiscale e partita IVA 00538270109, risultato primo classificato con il punteggio complessivo di 94,01705, la cui offerta è stata assoggetta a verifica della soglia di anomalia avendo ottenuto solo per l'offerta tecnica ed anche per quella economica un punteggio superiore ai 4/5 del punteggio massimo previsto dal disciplinare di gara;

2. di dare atto che con verbale in seduta pubblica del 4.07.2012 la Commissione di gara, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del decreto legislativo n. 163/2006, ha aggiudicato provvisoriamente il lotto di gara n. 1 - Sedi del Genio civile di Verona, site nel Comune di Verona - codice CIG 3641857B75, al costituendo raggruppamento temporaneo d'impresa tra Pulitori ed Affini S.p.A. con sede in Brescia codice fiscale e partita IVA 02076190178 e Fidente S.p.A. con sede in Genova codice fiscale e partita IVA 00538270109, avendo ritenuto gli elementi giustificativi fatti pervenire dal suddetto concorrente sufficientemente pertinenti ad escludere l'incongruità dell'offerta presentata e conseguentemente a giudicare nel complesso tale offerta affidabile;

3. di approvare, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva della gara a procedura aperta, avente per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia di cui al lotto di gara n. 1 - Sedi del Genio civile di Verona, site nel Comune di Verona - codice CIG 3641857B75, al costituendo raggruppamento temporaneo d'impresa tra Pulitori ed Affini S.p.A. con sede in Brescia codice fiscale e partita IVA 02076190178 e Fidente S.p.A. con sede in Genova codice fiscale e partita IVA 00538270109, in forza dei verbali di gara in data: 26, 28, 29 e 30.03.2012; 13, 18, 20, 23, 24, 26 e 27.04.2012; 7, 8, 9, 14, 15, 16, 18, 21, 22 e 29.05.2012; 28.06.2012 e 04.07.2012;

4. di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione è, comunque, subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dal predetto costituendo raggruppamento temporaneo d'impresa tra Pulitori ed Affini S.p.A. con sede in Brescia codice fiscale e partita IVA 02076190178 e Fidente S.p.A. con sede in Genova codice fiscale e partita IVA 00538270109, in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara, ai sensi dell'art. 11 - comma 8 D.Lgs n. 163/2006;

5. di provvedere, entro i termini previsti ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., alla stipula del contratto d'appalto e comunque non prima del termine prescritto all'art. 11 comma 10 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Gian Luigi Carrucci

[Torna al sommario](#)

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE n. 178 del 17 settembre 2012

Variante alla S.P. 14 “Lietoli - Campolongo Maggiore” - Circonvallazione al centro di Bojon in Comune di Campolongo Maggiore. Pagamento dell’indennità di esproprio ex artt. 21 e 27 del D.P.R. 327/2001. Ditta n. 57.*[Espropriazioni, occupazioni d’urgenza e servitù]*

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Art. 1) di eseguire, per quanto in premessa indicato, il pagamento a saldo delle indennità accettate per l’espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori inerenti la Variante alla S.P. 14 “Lietoli - Campolongo Maggiore” - Circonvallazione al centro di Bojon, in favore delle seguenti Ditte e secondo le somme per ognuna indicate:

Beni in Comune di Campolongo Maggiore: CT: sez U fgl 9 part. 1376 di ha. 00.00.24, censito al CF: sez U fgl 9 part. 1376 area urbana di mq. 24; CT: sez U fgl 9 part. 1378 di ha. 00.03.35;

Ditta: FRANCESCHIN BENVENUTO, nato a Campolongo Maggiore (VE) il 30/04/1931,

C.F. FRNBVN31D30B546, proprietà 1/1;

indennità di esproprio € 60.482,03;

Bene in Comune di Campolongo Maggiore, CT: sez U fgl 9 part. 1375 di ha. 00.00.35;

Ditta: - FRANCESCHIN BENVENUTO, nato a Campolongo Maggiore (VE) il 30/04/1931,

C.F. FRNBVN31D30B546, proprietà 1/2;

indennità di esproprio € 2.992,23;

- DONÀ NERINA, nata a Dolo il 25/04/1936, C.F.: DNONRN36D65D325Z, proprietà 1/2;

indennità di esproprio € 2.992,23;

Art. 2) che le predette somme non sono soggette al regime fiscale di cui all’art. 35 del D.P.R. 327/2001, per cui dalle somme liquidate non deve essere detratta la ritenuta a titolo d’imposta nella misura del 20%;

Art. 3) un estratto del presente decreto verrà pubblicato nel B.U.R. del Veneto, ex art. 23, comma 5, del DPR 327/2001, dando atto che l’opposizione da parte di eventuali terzi dovrà essere presentata alla Regione del Veneto, Direzione Infrastrutture, Via Bassaggio 5, 30174 Mestre (VE), entro 30 giorni successivi alla pubblicazione, nonché comunicato al precedente proprietario mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Stefano Angelini

[Torna al sommario](#)

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ COMPLESSA PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE
COMUNITARIE**

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ COMPLESSA PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE n. 34 del 17 Settembre 2012

Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Progetto "Shared Culture - Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso". Cod. CB016. Avvio indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da consultare mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11, Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., per la realizzazione di riprese fotografiche ed elaborati multimediali finalizzati alla riproduzione virtuale di beni culturali.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Il Dirigente

Premesso:

- che la Regione del Veneto, Unità Complessa Progetti strategici e politiche comunitarie ("Regione"), in qualità di partner del progetto "Shared Culture - Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso" (Cod. CB016) finanziato dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, svolge una serie di attività le quali si pongono l'obiettivo di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale condiviso dell'area transfrontaliera;

- che, a tal fine, la Scheda progettuale prevede, nel Workpackage 4, a carico della Regione, una serie di attività, tra le quali la realizzazione di allegati multimediali alle schede catalografiche di beni archeologici e/o artistici ed il Piano finanziario rende disponibile a tale scopo una somma complessiva pari ad euro 185.000,00;

- che l'oggetto delle citate attività consiste, in particolare, nello svolgimento di un servizio di realizzazione di immagini fotografiche e di elaborati multimediali complessi finalizzati alla ricostruzione virtuale di una serie di beni archeologici e/o artistici, siti in Musei dell'area progetto per la parte veneta;

- che le immagini e gli elaborati multimediali citati andranno inseriti nella Banca Dati regionale dei beni culturali, dove già sono contenute le relative schede catalografiche;

- che tali allegati multimediali denotano un livello elevato di complessità essendo inerenti a beni culturali, mobili e immobili, di notevole pregio e valore, riferiti alla storia della Repubblica di Venezia e significativi delle relazioni e del ruolo che essa svolge nei confronti dei paesi limitrofi;

Considerato che l'oggetto del servizio, succintamente descritto nell'Avviso pubblico di cui all'Allegato A al presente decreto ed all'annessa Scheda descrittiva contenuta nell'Allegato A1, andrà a ricomprendere, in particolare, le seguenti prestazioni, riferite a beni culturali:

- a) riprese in loco di immagini fotografiche;
- b) realizzazione di elaborati multimediali complessi finalizzati alla ricostruzione virtuale dei beni;
- c) inserimento delle immagini fotografiche e degli elaborati redatti nella Banca Dati regionale dei beni culturali;
- d) realizzazione di un video;
- e) realizzazione di manuali utente e attività di assistenza tecnica;

Ritenuto necessario avvalersi, per la realizzazione del servizio in oggetto, di un operatore economico in possesso di competenze specifiche in materia informatica, in relazione all'oggetto del servizio stesso;

Dato atto che attualmente non sussistono Convenzioni Consip stipulate in favore delle amministrazioni pubbliche per la fornitura del servizio di cui all'oggetto, cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo per valutare la congruità dell'offerta;

Visto che il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, di seguito "Codice"), prevede - ai sensi dell'art. 125 - per le forniture di servizi di importo a base di gara inferiore a 200.000,00, la possibilità di ricorrere ad una procedura di cottimo fiduciario, da svolgersi nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

Visto che con deliberazione n. 1341 del 11 maggio 2010, la Giunta Regionale, nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul bando n. 1/2009 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Slovenia, ha autorizzato i dirigenti delle strutture di riferimento alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare e a svolgere le attività tecniche e di gestione del progetto descritte in premessa e ad adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e di spesa;

Vista la deliberazione n. 354 del 6 marzo 2012, con la quale la Giunta Regionale ha disciplinato le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia da disporsi a cura delle strutture regionali, in conformità a quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti pubblici" (Codice) e dall'art. 330 del relativo Regolamento di attuazione, D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

Visto che l'Allegato A al medesimo decreto inserisce, tra le tipologie di servizi acquisibili in economia ai sensi dell'art. 10, n. 9, "prestazioni per i servizi culturali, ricreativi e sportivi" e, al n. 14 del medesimo articolo, "produzioni radiotelevisive e servizi fotografici, servizi di pubblicazione dati e pubblicitari, servizi di comunicazione";

Ritenuto opportuno avviare un'indagine di mercato, a scopo esplorativo, al fine di verificare la presenza di operatori qualificati, in grado di svolgere le prestazioni richieste;

Visti gli Allegati A e A1 al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e contengono l'Avviso pubblico relativo alla citata indagine di mercato e la Scheda riassuntiva dell'oggetto del servizio;

Visti gli Allegati A2 e A3, che contengono la documentazione annessa all'avviso pubblico, da compilarsi a cura degli operatori economici, e, rispettivamente, il modello di manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva di certificazione a norma del DPR 445/2000 ed il modello di curriculum da allegare alla manifestazione d'interesse;

Dato atto che in conformità a quanto previsto dall'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 - secondo le indicazioni offerte anche nella determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), in quanto, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale e per le quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, non ricorrono rischi da interferenza;

Dato atto che responsabile del procedimento per l'indagine di mercato in oggetto è la Dirigente dell'Unità Complessa Progetti strategici e politiche comunitarie, Dr.ssa Clara Peranetti;

Visti il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 relativi al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Visto il Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, approvato con Decisione C (2007) 6584 del 20 dicembre 2007, modificata con Decisione C (2010) 2343 del 20 aprile 2010;

Visto l'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 26 del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

Visto l'art. 330 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1341 del 11 maggio 2010 e n. 354 del 6 marzo 2012;

Vista la documentazione agli atti;

decreta

1. di avviare, sulla base delle motivazioni di cui alle premesse, che integralmente si richiamano, indagine di mercato, a scopo esplorativo, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) volta a verificare la presenza di operatori economici in possesso dei necessari requisiti, in grado di svolgere un servizio di realizzazione di immagini fotografiche e di elaborati multimediali complessi finalizzati alla ricostruzione virtuale di una serie di opere d'arte di cui al workpackage 4 della Scheda del progetto "Shared Culture - Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso" (cod. CB016), finanziato a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;

2. di approvare l'Allegato A al presente decreto, che contiene l'avviso pubblico di indagine di mercato, dei termini e delle modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse da parte degli operatori economici interessati ad essere consultati per lo svolgimento del servizio citato;

3. di approvare l'Allegato A1 che contiene la Scheda con la sommaria descrizione dell'oggetto del servizio di cui al precedente punto 1., delle tipologie di elaborati da realizzare e dei beni interessati;

4. di approvare gli Allegati A2 e A3, che contengono la documentazione annessa all'avviso pubblico, da compilarsi a cura degli operatori economici, e, rispettivamente, il modello di manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva di certificazione a norma del DPR 445/2000 ed il modello di curriculum da allegare alla manifestazione d'interesse;

5. di dare atto che, in conformità a quanto previsto dall'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, in relazione al servizio in oggetto non è necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), in quanto, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale e per le quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, non ricorrono rischi da interferenza;

6. di dare atto che responsabile del procedimento per l'indagine di mercato è la Dirigente dell'Unità Complessa Progetti strategici e politiche comunitarie, Dr.ssa Clara Peranetti;

7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Clara Peranetti

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente bollettino, ndr)

[Torna al sommario](#)

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1781 del 28 agosto 2012

Valutazione dei curricula e definizione dello schema del contratto tipo di lavoro degli aspiranti Direttori Generali delle aziende sanitarie.

[Consulenze e incarichi professionali]

Il Presidente, dott. Luca Zaia, riferisce quanto segue.

Il 31 dicembre 2012 scadrà il contratto quinquennale con gli attuali Direttori Generali delle aziende sanitarie e, pertanto, con deliberazione di Giunta regionale n. 807 del 7 maggio 2012 è stato approvato l'Avviso di candidature per la nomina dei nuovi Direttori, secondo quanto disposto dagli artt. 3 e 3 bis del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Avviso è stato regolarmente pubblicato sul B.U.R. n. 44 del 8 giugno 2012 e sulla G.U. 4^a serie speciale n. 45 del 12 giugno 2012 e risultano pervenute al protocollo regionale circa 270 domande.

Si ricorda, a tal proposito, che l'Avviso prevede che ogni aspirante Direttore Generale sia tenuto ad allegare alla domanda un curriculum relativo alle esperienze professionali maturate, mentre i requisiti di ammissibilità sono indicati e resi dall'aspirante nelle forme di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, la comprova della veridicità delle quali verrà effettuata nei confronti dei soggetti nominati con decreto presidenziale chiamati alla sottoscrizione del contratto individuale.

Ciò premesso, considerata la complessità delle valutazioni da effettuarsi in ordine alle competenze dei singoli candidati alla massima carica gestionale delle Aziende sanitarie, si ritiene opportuno affidare un incarico di consulenza ad una Ditta specializzata nel settore, la quale dovrà supportare direttamente il Presidente della Regione nella valutazione delle caratteristiche dei singoli candidati in rapporto a quelle delle singole aziende sanitarie, sulla base di idonei criteri in particolare afferenti un profilo di Direttore Generale che si attagli alle innovazioni introdotte dal nuovo Piano Socio Sanitario regionale per il triennio 2012/2016 approvato con legge regionale n. 23 del 29 giugno 2012.

A tal fine si ritiene opportuno affidare tale attività ad una primaria società di ricerca e selezione del personale.

Per la selezione dei curricula e la definizione della griglia di valutazione si può presumere una spesa massima di 72.600,00 euro comprensiva di IVA. La determinazione di tale modalità di valutazione e costo presunto del servizio si fonda, con i dovuti adattamenti e aggiornamenti, su analogo servizio affidato con DGR n. 3301/2002 per l'analisi di circa 250 candidature.

Con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 807 del 7 maggio 2012 si è, altresì, demandato a successivo provvedimento di Giunta l'approvazione dello schema di contratto di diritto privato disciplinante la prestazione d'opera professionale.

Anche questo adempimento risulta di particolare complessità in quanto lo schema tipo di contratto di diritto privato, che verrà applicato ai Direttori Generali delle aziende sanitarie, dovrà, fra l'altro, recepire le notevoli innovazioni introdotte dal Piano Socio Sanitario approvato con legge regionale n. 23 del 29 giugno 2012. Oltre al consueto apporto delle strutture legali della Giunta, si ritiene, quindi, opportuno affidare un incarico legale per il supporto alla Segreteria regionale per la Sanità nella stesura di tale atto anche al fine di evitare, durante il rapporto contrattuale, incertezze interpretative o alla conclusione dello stesso, contestazioni. Per tale servizio si presume una spesa massima di circa 25.000,00 euro comprensiva di IVA ed altri oneri.

L'acquisizione dei due distinti servizi, in ragione del valore stimato, rientra fra le fattispecie per le quali è attivabile l'istituto dell'affidamento "in economia" e potrà avere luogo, così come disposto dall'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i., attenendosi alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 354 del 6/3/2012 di recente emanazione. Competente è il dirigente regionale della Direzione Controlli e Governo SSR - Servizio Acquisti centralizzati.

In merito all'acquisizione dei due servizi si rileva:

a) per quanto riguarda il servizio afferente la valutazione dei curricula, in ragione dell'importo di spesa stimato, l'indagine di mercato avverrà mediante sondaggio di mercato da svolgersi tra operatori economici individuati dalla Segreteria generale della programmazione; la liquidazione avverrà, da parte della competente struttura, in seguito a presentazione di regolare fattura e, comunque dopo la redazione, e l'avvenuta consegna, direttamente al Presidente della Regione, dell'analisi richiesta;

b) per quanto riguarda l'affidamento del servizio legale afferente il supporto nella stesura dello schema tipo di contratto di diritto privato, che verrà applicato ai Direttori Generali delle aziende sanitarie, l'indagine di mercato avverrà mediante sondaggio di mercato tra operatori individuati dal Segretario regionale per la Sanità tra primari studi che annoverino nella propria struttura organizzativa professionalità nelle diverse branche del diritto interessate; la liquidazione avverrà, da parte della competente struttura, in seguito a presentazione di regolare fattura e, comunque, dopo la redazione, e l'avvenuta consegna al Segretario regionale per la Sanità, della proposta di schema tipo.

La Giunta regionale

Udito il relatore il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto il decreto legislativo n. 502/1992 e s. m. i.;

Vista la L.R. n. 39/2001;

Vista la L.R. n. 23/2012;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i;

Vista la D.G.R. n. 354 del 6 marzo 2012;
Vista la D.G.R. n. 807 del 7 maggio 2012,

delibera

1. di approvare quanto esposto nelle premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare il dirigente regionale Direzione Controlli e Governo SSR - Servizio Acquisti centralizzato all'espletamento di tutte le procedure necessarie per l'acquisizione dei servizi meglio indicati in premessa ed ivi contraddistinti con le lettere a) e b);
3. di dare atto che la presente deliberazione è da ritenersi determinazione a contrarre ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 dell'allegato alla DGR n. 354 del 6.03.2012;
4. di dare atto che gli oneri per l'acquisizione del servizio contraddistinto in premessa con la lettera a), nell'importo massimo presunto in € 72.600,00, comprensivo di IVA, faranno carico al capitolo di spesa 60009 avente ad oggetto "Quota del Fondo Sanitario Regionale - parte corrente - in gestione accentrata presso la Regione - realizzazione progetti obiettivo, programmi e azioni programmatiche" del vigente bilancio di previsione annuale che offre la voluta disponibilità, mentre per l'acquisizione del servizio contraddistinto in premessa con la lettera b), nell'importo massimo presunto in € 25.000,00 euro comprensivo di IVA ed altri oneri, faranno parimenti carico al capitolo di spesa 60009 avente ad oggetto "Quota del Fondo Sanitario Regionale - parte corrente - in gestione accentrata presso la Regione - realizzazione progetti obiettivo, programmi e azioni programmatiche" del vigente bilancio di previsione annuale che offre la voluta disponibilità;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

[Torna al sommario](#)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1838 del 11 settembre 2012

Proposta di declaratoria e delimitazione aree danneggiate dalla tromba d'aria del 21 luglio 2012 nella provincia di Vicenza. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, artt. 5 e 6.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Ai fini degli interventi consentiti sul Fondo di Solidarietà Nazionale ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, vengono delimitate le zone territoriali della provincia di Vicenza interessate dalla tromba d'aria del 21 luglio 2012. Viene inoltre richiesto al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali il riconoscimento di eccezionale avversità atmosferica per l'attivazione degli interventi di indennizzo a favore delle imprese agricole danneggiate ricadenti nelle zone interessate.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38" prevede la concessione di benefici contributivi e creditizi, a favore delle aziende agricole e organismi associativi ricadenti in zone interessate da calamità naturali o da avversità atmosferiche di carattere eccezionale.

Con decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82 è stata adeguata la normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al D. Lgs. 102/2004, ai nuovi Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale (2006/C 319/01).

Gli articoli 5 e 6 del D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 102, così come modificati dal D. Lgs. 82/2008, stabiliscono misure di intervento per favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole e organismi associativi danneggiati da avversi eventi atmosferici, dichiarati eccezionali con decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, qualora abbiano subito danni non inferiori al 30% della produzione lorda vendibile.

A norma di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del D. Lgs. 102/2004, risultano esclusi, dalle agevolazioni compensative, i danni alle produzioni e alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata per gli eventi e le colture individuate dal Piano assicurativo per la copertura dei rischi agricoli.

Con Regolamento (CE) n. 1857 del 15 dicembre 2006 sono stati applicati gli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001.

Con deliberazione della giunta regionale n. 1118 del 12 giugno 2012, sono state approvate le direttive per la gestione degli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche, di cui decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, anche in ordine alle competenze introdotte dalla DGR n. 301 del 15 marzo 2011, con il subentro di AVEPA (Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura), nella gestione dei procedimenti inerenti tali aiuti.

L'AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Vicenza - al fine di attivare le procedure per l'applicazione degli interventi consentiti dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, ha elaborato, a seguito di sopralluoghi effettuati nei territori interessati dagli eventi atmosferici, la relazione tecnica di stima dei danni causati dalla tromba d'aria del 21 luglio 2012 in alcune località della provincia di Vicenza, che con forti raffiche di vento e grandine ha causato danni sia alle strutture aziendali agricole sia alle produzioni vegetali, in particolare sui seminativi e le colture arboree, già provati da una forte siccità. La tromba d'aria ha provocato ingenti danni alle abitazioni rurali, fienili, annessi rustici, magazzini, causando il sollevamento dei manti di copertura, caduta di camini roture ai vetri delle finestre e sfondamento di portoni.

Riguardo alle provvidenze previste dal D. Lgs. 102/2004, art. 5, comma 3, per il ripristino dei danni subiti da strutture, secondo la citata relazione di AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Vicenza - le zone territoriali da delimitare per la tromba d'aria del 21 luglio 2012 in provincia di Vicenza, risultano ricadenti nei seguenti comuni:

Comune di Arcugnano, località: Via San Nicolò;

Comune di Gambellara, località: Via Calderina;

Comune di Lonigo, località: Via Raguia;

Comune di Sarego, località: Via Ca' d'Oro, Via Divisione Julia, Via Masetto, Via G. Salvagnini, Via San Antonio, Via San Eusebio.

Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 3, lettera b) e per l'attivazione degli interventi compensativi di cui all'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 102/2004, sulla base della documentazione predisposta dallo Sportello Unico Agricolo Avepa di Vicenza, si ritiene di proporre al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'adozione della declaratoria di eccezionale avversità atmosferica per l'evento verificatosi il 21 luglio 2012 nella provincia di Vicenza.

Le domande per la richiesta degli indennizzi previsti dall'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 102/2004 potranno essere presentate, da parte delle imprese agricole interessate, ricadenti nelle zone delimitate, allo Sportello Unico Agricolo Avepa di Vicenza, entro il termine perentorio di giorni 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria di dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica. Le domande dovranno riguardare aziende agricole che presentano i requisiti di accesso ai sensi del D. Lgs. 102/04 per danni a strutture aziendali agricole non ammissibili ad assicurazione agevolata e che determinano una necessità di spesa di ripristino dei danni superiore al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria aziendale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta il seguente provvedimento

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

Visto il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38" come modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82;

Visto in particolare l'art. 6, comma 1 del D. Lgs. 102/2004, che dispone che le Regioni interessate deliberino la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento stesso entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla cessazione dell'evento, fatta salva la possibilità di prorogare tale termine di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1324 del 18 gennaio 2012, di approvazione del Piano assicurativo agricolo 2012;

Visto il Regolamento (CE) n. 1857/2006;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1118 del 12 giugno 2012, Direttive per la gestione degli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

Vista la relazione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Vicenza - di individuazione delle zone e di quantificazione dei danni per l'attivazione degli interventi consentiti dal Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

Vista la comunicazione dei servizi della Commissione Europea, Direzione Generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale XA26/2009, inerente l'esenzione di notifica ai sensi dell'art. 88, paragrafo 3 del Trattato, per gli interventi attuati sul Fondo di solidarietà nazionale nelle aree agricole colpite da avversità atmosferiche;

delibera

1. di chiedere al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 6, per le provvidenze di cui all'art. 5, comma 3, e per le agevolazioni previdenziali di cui all'art. 5, comma 2, lett. d), la dichiarazione dell'esistenza di eccezionalità per l'evento atmosferico tromba d'aria del 21 luglio 2012, che ha comportato il danneggiamento di strutture aziendali e delle scorte nei territori comunali della provincia di Vicenza, indicati al successivo punto 2;

2. di delimitare le zone territoriali di seguito individuate dei Comuni nella provincia di Vicenza colpite dalla tromba d'aria del 21 luglio 2012, nelle quali possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole e organismi associativi danneggiati, gli interventi per i danni alle strutture aziendali ed alle scorte previsti dall'art. 5, comma 3, del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102:

Comune di Arcugnano, località: Via San Nicolò;

Comune di Gambellara, località: Via Calderina;

Comune di Lonigo, località: Via Raguia;

Comune di Sarego, località: Via Ca' d'Oro, Via Divisione Julia, Via Masetto, Via G. Salvagnini, Via San Antonio, Via San Eusebio.

3. di stabilire che le domande per la richiesta degli indennizzi previsti dall'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 102/2004 siano presentate, da parte delle imprese agricole interessate, ricadenti nelle zone delimitate, allo Sportello Unico Agricolo Avepa di Vicenza, entro il termine perentorio di giorni 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria di dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica. Gli indennizzi potranno essere richiesti dalle imprese agricole in possesso dei requisiti di accesso previsti dal D. Lgs 102/04, che abbiano subito danni a strutture aziendali agricole, non ammissibili ad assicurazione agevolata, che determinano una spesa per il ripristino superiore al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria aziendale;

4. di subordinare la concessione degli aiuti all'assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al D. Lgs. 102/2004, da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di incaricare la Direzione Competitività sistemi agroalimentari dell'esecuzione del presente atto;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

[Torna al sommario](#)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1843 del 11 settembre 2012

Protezione Civile. Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali riconosciuti con dichiarazione dello “stato di crisi” negli ultimi mesi dell’anno 2010 ai sensi della Legge Regionale (LR) 4/1997 “Interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali”.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Atto dovuto ai sensi della LR 11/2001, altresì indispensabile per poter procedere all'erogazione di contributi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali di cui alla LR 4/1997.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Negli ultimi anni il Veneto è sempre più frequentemente colpito da eventi atmosferici di particolare intensità tali da causare ingenti danni al patrimonio pubblico e privato, determinando, in alcuni casi, gravi situazioni di pericolo per il territorio e la vita dei cittadini.

Le gravi conseguenze che si determinano vengono riconosciute attraverso la “dichiarazione Stato di Crisi” del Presidente della Regione, ai sensi della LR 11/01.

In particolare l'art. 106 della LR 11/01 dispone che al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale il Presidente della Giunta Regionale o l'Assessore delegato, anche su richiesta dei sindaci dei comuni colpiti e informate le province interessate: “dichiara l'esistenza di stato di crisi per calamità ovvero di eccezionale avversità atmosferica allo scopo di attivare tutte le componenti utili per interventi di protezione civile. Tale provvedimento sostituisce, nei casi citati, il provvedimento previsto all'articolo 2 della LR 4/1997-“Interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali - e costituisce declaratoria di evento eccezionale”.

Inoltre, con le lettere b) e c) dell'art. 106 della LR 11/01 è stabilito che, al fine di provvedere al ristoro di danni causati da eventi atmosferici eccezionali, la Giunta Regionale provvede all'individuazione dei territori danneggiati e, qualora per fronteggiare l'evento si renda necessario l'intervento dello Stato, il Presidente della Giunta Regionale può richiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello “Stato di emergenza”, ai sensi dell'art. 5 della L 225/92.

Inoltre, a fronte di gravi danni causati da fenomeni meteorologici rilevanti o da altri eventi calamitosi naturali al patrimonio privato, la Regione, ai sensi della LR 4/97, può disporre lo stanziamento di risorse, in funzione delle disponibilità di bilancio, al fine di concedere contributi per la ristrutturazione e ripristino dei beni danneggiati.

Nello specifico la suddetta normativa dispone che i contributi sono concessi in ragione dell'entità dei danni subiti e della spesa complessivamente sostenuta per:

- la riparazione o la ricostruzione di edifici destinati ad abitazione o ad attività produttive distrutti o danneggiati;
- la riparazione o la sostituzione di impianti, di attrezzature o di arredi strettamente necessari all'attività produttiva distrutti o danneggiati;
- la riparazione o la sostituzione di beni mobili registrati distrutti o danneggiati in modo da non poter essere utilizzati.

In ordine a quanto più sopra riportato, si evidenzia che tra il 29 luglio 2010 ed il 25 settembre 2010 si sono abbattuti sul territorio del Veneto eventi atmosferici di particolare intensità causando ingenti danni.

La gravità degli eventi ha imposto il riconoscimento dello Stato di Crisi di cui ai seguenti provvedimenti, con esclusione degli eventi riconosciuti, poi, ai sensi dell'art. 5 della L 225/92 in quanto di competenza statale:

- decreto n. 179 in data 10 agosto 2010 del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, per i territori delle province di Padova, Venezia, Verona e Vicenza, relativo ai nubifragi verificatisi il 29 luglio 2010;
- decreto n. 196 in data 6 settembre 2010 del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, per i territori delle province di Treviso, Verona e Vicenza, per i nubifragi verificatisi nei giorni dal 12 al 16 agosto 2010;
- decreto n. 205 in data 21 settembre 2010 del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, per i territori delle province di Padova e Venezia, relativo ai nubifragi verificatisi nei giorni dal 27 al 28 agosto 2010;
- decreto n. 211 in data 28 settembre 2010 del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, per i territori delle province di Treviso e Venezia relativo ai nubifragi nei giorni dal 7 al 10 settembre 2010;
- decreto n. 224 in data 15 ottobre 2010 del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, per i territori delle province di Venezia e Vicenza, relativo ai nubifragi verificatisi il 24-25 settembre 2010;
- decreto n. 290 in data 30 dicembre 2010 del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, per i territori delle province di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, relativo ai nubifragi verificatisi dal 23 al 26 dicembre 2010.

Per l'evento del 29 luglio 2010, con nota n. 433690, in data 10/08/2010, è stato chiesto a tutte le Amministrazioni Comunali delle province di Padova, Venezia, Verona e Vicenza, ai Consorzi di Bonifica, ai Distretti di Bacino Idrografico ed ai Servizi Forestali interessati dagli eventi individuati dal decreto n. 179/2010 di dichiarazione dello “stato di crisi”, di quantificare i danni al patrimonio pubblico e privato.

A seguito di tale richiesta, per l'evento del giorno 29 luglio 2010, è pervenuta la quantificazione dei danni patiti dai privati e dalle attività produttive, dalle seguenti Amministrazioni comunali:

- Comuni in Provincia di Padova: Cadoneghe, Grantorto, Limena, Stanghella, Vigodarzere e Vigonza;
- Comuni in Provincia di Venezia: Fossò, Martellago, Salzano, Santa Maria di Sala, Spinea e Venezia;
- Comuni in Provincia di Verona: Isola della Scala e Villafranca di Verona.

Si specifica che, a tutt'oggi, i Comuni di Campodarsego (PD) e Vigonovo (VE), pur avendo richiesto il riconoscimento dello “Stato di crisi”, non ha provveduto alla quantificazione dei danni e il Comune di Dolo ha ricevuto segnalazioni telefoniche di danni,

alle quali non ha fatto seguito comunicazione scritta.

Son pervenute, altresì, segnalazioni di danni dai Comuni di Marcon (VE) e Mira (VE), relativa ai danni subiti a seguito degli eventi del 29 luglio 2010, prive di quantificazione.

Per quanto riguarda i danni alle opere pubbliche invece, l'importo dei quali ammonta a circa 3 milioni di euro, sono pervenute le quantificazioni prodotte dai seguenti Enti:

- Comuni in Provincia di Padova: Cadoneghe, Limena, Vigodarzere e Vigonza;
- Comuni in Provincia di Venezia: Fossò, Noale e Strà;
- Comuni in Provincia di Verona: Brenzone;
- Comuni in Provincia di Vicenza: Foza e Valli del Pasubio;
- Altri Enti: Provincia di Verona, Consorzio di Bonifica (C.B.) Acque Risorgive e C.B. Bacchiglione.

Considerate, quindi, le segnalazioni pervenute da parte delle Amministrazioni Comunali, si individuano, in via definitiva, i territori colpiti dagli eventi eccezionali verificatesi il 29 luglio 2010, come specificato nell'allegato A del presente provvedimento.

Per l'evento dei giorni dal 12 al 16 agosto 2010, con nota n. 506141, in data 27/09/2010, è stato chiesto a tutte le Amministrazioni Comunali della Regione del Veneto, ai Consorzi di Bonifica, ai Distretti di Bacino Idrografico ed ai Servizi Forestali interessati dagli eventi individuati dal decreto n. 196/2010 di dichiarazione dello "stato di crisi", di quantificare i danni al patrimonio pubblico e privato.

A seguito di tale richiesta, per l'evento dei giorni dal 12 al 16 agosto 2010, è pervenuta la quantificazione dei danni patiti dai privati e dalle attività produttive, dalle seguenti Amministrazioni comunali:

- Comuni in Provincia di Treviso: Altivole e Salgareda;
- Comuni in Provincia di Verona: Bovolone, Casaleone, Cerea, Erbe, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Nogara, Nogarole Rocca, Salizzole, San Giovanni Lupatoto, Sanguinetto, Sorgà, Trevenzuolo, Velo Veronese e Vigasio;
- Comuni in Provincia di Vicenza: Conco.

Si specifica che, a tutt'oggi, il Comune di Concarnise (VR), pur avendo richiesto il riconoscimento dello "Stato di crisi", non ha provveduto alla quantificazione dei danni.

Per quanto riguarda i danni alle opere pubbliche invece, l'importo dei quali ammonta a circa 6,1 milioni di euro, sono pervenute le quantificazioni prodotte dai seguenti Enti:

- Comuni in Provincia di Treviso: Altivole, Resana e Tarzo;
- Comuni in Provincia di Verona: Arcole, Brenzone, Cerea, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Nogara e Trevenzuolo;
- Comuni in Provincia di Vicenza: Arsiero, Conco, Foza, Recoaro Terme e Valli del Pasubio;
- Altri Enti: Provincia di Verona, Consorzio di Bonifica (C.B.) Alta Pianura Veneta e C.B. Veronese.

Considerate, quindi, le segnalazioni pervenute da parte delle Amministrazioni Comunali e che la segnalazione del Comune di Rosolina (RO), relativa a danni a privati, è pervenuta nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 della LR 4/1997 per l'integrazione dell'elenco dei territori colpiti, ai sensi dell'art. 106, lett. b) della L.R. 11/01 si individuano, in via definitiva, i territori colpiti dagli eventi eccezionali verificatesi dal 12 al 16 agosto 2010, come specificato nell'allegato B del presente provvedimento.

Per l'evento del 27-28 agosto 2010, con nota n. 506141, in data 27/09/2010, è stato chiesto a tutte le Amministrazioni Comunali delle province di Padova e Venezia, ai Consorzi di Bonifica, ai Distretti di Bacino Idrografico ed ai Servizi Forestali interessati dagli eventi individuati dal decreto n. 205/2010 di dichiarazione dello "stato di crisi", di quantificare i danni al patrimonio pubblico e privato.

A seguito di tale richiesta, per l'evento dei giorni dal 27 al 28 agosto 2010, è pervenuta la quantificazione dei danni patiti dai privati e dalle attività produttive, dalle seguenti Amministrazioni comunali:

- Comuni in Provincia di Padova: Borgoricco, Massanzago, Vigonza e Villanova di Camposampiero;
- Comuni in Provincia di Venezia: Chioggia, Dolo, Mirano, Pianiga e Santa Maria di Sala;
- Comuni in Provincia di Vicenza: Conco.

Si specifica che, a tutt'oggi, il Comune di Campodarsego (PD), pur avendo richiesto il riconoscimento dello "Stato di crisi", non ha provveduto alla quantificazione dei danni.

Per quanto riguarda i danni alle opere pubbliche invece, l'importo dei quali ammonta a circa 500 mila euro, sono pervenute le quantificazioni prodotte dai seguenti Enti:

- Comuni in Provincia di Padova: Vigonza e Villanova di Camposampiero;
- Comuni in Provincia di Venezia: Dolo, Pianiga, Santa Maria di Sala e Stra;
- Altri Enti: Genio civile di Padova.

Considerate, quindi, le segnalazioni pervenute da parte delle Amministrazioni Comunali e che la segnalazione del Comune di Rosolina (RO), relativa a danni a privati, è pervenuta nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 della LR 4/1997 per l'integrazione dell'elenco dei territori colpiti, ai sensi dell'art. 106, lett. b) della LR 11/01 si individuano, in via definitiva, i territori colpiti dagli eventi eccezionali verificatesi dal 27 al 28 agosto 2010, come specificato nell'allegato C del presente provvedimento.

Per l'evento dei giorni dal 7 al 10 settembre 2010, con nota n. 550381, in data 20/10/2010, è stato chiesto a tutte le Amministrazioni Comunali delle province di Treviso e Venezia, ai Consorzi di Bonifica, ai Distretti di Bacino Idrografico ed ai Servizi Forestali interessati dagli eventi individuati dal decreto n. 211/2010 di dichiarazione dello "stato di crisi", di quantificare i danni al patrimonio pubblico e privato.

A seguito di tale richiesta, per l'evento dei giorni dal 7 al 10 settembre 2010, è pervenuta la quantificazione dei danni patiti dai privati e dalle attività produttive, dalle seguenti Amministrazioni comunali:

- Comuni in Provincia di Venezia: Cona e San Michele al Tagliamento;

Per quanto riguarda i danni alle opere pubbliche invece, l'importo dei quali ammonta a circa 80 mila euro, sono pervenute le quantificazioni prodotte dai seguenti Enti:

- Comuni in Provincia di Treviso: Tarzo;
- Comuni in Provincia di Venezia: Cona.

Considerate, quindi, le segnalazioni pervenute da parte delle Amministrazioni Comunali e che la segnalazione del Comune di Torri di Quartesolo (VI), relativa alla richiesta di dichiarazione dello "Stato di crisi", è pervenuta nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 4/1997 per l'integrazione dell'elenco dei territori colpiti, ai sensi dell'art. 106, lett. b) della L.R. 11/01 si individuano, in via definitiva, i territori colpiti dagli eventi eccezionali verificatesi dal 7 al 10 settembre 2010, come specificato nell'allegato D del presente provvedimento.

Per l'evento del 24-25 settembre 2010, con nota n. 550381, in data 20/10/2010, è stato chiesto a tutte le Amministrazioni Comunali delle province di Padova e Venezia, ai Consorzi di Bonifica, ai Distretti di Bacino Idrografico ed ai Servizi Forestali interessati dagli eventi individuati dal decreto n. 224/2010 di dichiarazione dello "stato di crisi", di quantificare i danni al patrimonio pubblico e privato.

A seguito di tale richiesta, per l'evento dei giorni dal 24 al 25 settembre 2010, è pervenuta la quantificazione dei danni patiti dai privati e dalle attività produttive, dalle seguenti Amministrazioni comunali:

- Comuni in Provincia di Venezia: Eraclea, Jesolo, Portogruaro, Pramaggiore, Santo Stino di Livenza e Torre di Mosto;
- Comuni in Provincia di Vicenza: Piovene Rocchette e Recoaro Terme.

Si specifica che, a tutt'oggi, i Comuni di Annone Veneto (VE), Cinto Caomaggiore (VE), Cona (VE) e Concordia Sagittaria (VE), pur avendo richiesto il riconoscimento dello "Stato di crisi", non ha provveduto alla quantificazione dei danni.

Per quanto riguarda i danni alle opere pubbliche invece, l'importo dei quali ammonta a circa 850 mila euro, sono pervenute le quantificazioni prodotte dai seguenti Enti:

- Comuni in Provincia di Venezia: Ceggia, Eraclea, Pramaggiore, Santo Stino di Livenza e Torre di Mosto;
- Comuni in Provincia di Vicenza: Valli del Pasubio;
- Altri Enti: Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.

Considerate, quindi, le segnalazioni pervenute da parte delle Amministrazioni Comunali, si individuano, in via definitiva, i territori colpiti dagli eventi eccezionali verificatesi dal 24 al 25 settembre 2010, come specificato nell'allegato E del presente provvedimento.

Per l'evento dal 23 al 26 dicembre 2010, con nota n. 33529, n. 109121 e n. 168105, rispettivamente in data 24/01/2011, 04/03/2011 e 06/04/2011 è stato chiesto a tutte le Amministrazioni Comunali delle province di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, ai Consorzi di Bonifica, ai Geni Civili ed ai Servizi Forestali interessati dagli eventi individuati dal decreto n. 290/2010 di dichiarazione dello "stato di crisi", di quantificare i danni al patrimonio pubblico e privato.

A seguito di tale richiesta, per l'evento dei giorni dal 23 al 26 dicembre 2010, è pervenuta la quantificazione dei danni patiti dai privati e dalle attività produttive, dalle seguenti Amministrazioni comunali:

- Comuni in Provincia di Belluno: Cesiomaggiore, Feltre, Mel, Santa Giustina, Trichiana e Vigo di Cadore;
- Comuni in Provincia di Padova: Baone, Battaglia Terme e Rubano;
- Comuni in Provincia di Treviso: Follina, Refrontolo, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Tarzo, Villorba e Vittorio Veneto;
- Comuni in Provincia di Venezia: Chioggia, Jesolo e Pramaggiore;
- Comuni in Provincia di Verona: Montecchia di Crosara, San Martino Buon Albergo e Veronella;
- Comuni in Provincia di Vicenza: Arcugnano, Breganze, Brendola, Cornedo Vicentino, Due Ville, Montecchio Maggiore, Nogarele Vicentino, Solagna e Thiene.

Si specifica che, a tutt'oggi, i Comuni di Farra d'Alpago (BL), Due Carrare (PD), Piacenza d'Adige (PD), Vighizzolo d'Este (PD), Porto Tolle (RO) e Minerbe (VR), pur avendo richiesto il riconoscimento dello "Stato di crisi", od inviato una segnalazione di danni, non ha provveduto alla quantificazione dei danni medesimi.

Per quanto riguarda i danni alle opere pubbliche invece, l'importo dei quali ammonta a circa 66,5 milioni di euro, sono pervenute le quantificazioni prodotte dai seguenti Enti:

- Comuni in Provincia di Belluno: Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Mel, Pedavena, Ponte nelle Alpi, Puos d'Alpago, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Tambre e Trichiana;
- Comuni in Provincia di Padova: Baone, Battaglia Terme, Camposampiero e Montegrotto Terme;
- Comuni in Provincia di Treviso: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Follina, Meduna di Livenza, Ponte di Piave, Refrontolo, San Vendemiano, Tarzo e Vittorio Veneto;
- Comuni in Provincia di Venezia: Caorle, Chioggia, Pramaggiore e San Donà di Piave;
- Comuni in Provincia di Verona: Bevilacqua, Montecchia di Crosara, Roverè Veronese e Velo Veronese;
- Comuni in Provincia di Vicenza: Altissimo, Bassano del Grappa, Breganze, Cison del Grappa, Cornedo Vicentino, Due Ville, Isola Vicentina, Lugo di Vicenza, Monte di Malo, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Sandrigo, Solagna, Thiene, Valli del Pasubio, Valstagna e Villaverla;
- Altri Enti: Provincia di Belluno, Genio civile di Padova, Genio civile di Venezia, Servizio Forestale Regionale di Belluno, Consorzio di Bonifica (C.B.) Acque Risorgive, C.B. Adige Euganeo, C.B. Adige Po, C.B. Alta Pianura Veneta, C.B. Piave, C.B. Veneto Orientale e C.B. Veronese.

Considerate, quindi, le segnalazioni pervenute da parte delle Amministrazioni Comunali, e che la segnalazione del Comune di Porto Tolle (RO), relativa a danni causati dall'eccezionale alta marea (144 centimetri sullo zero idrometrico), è pervenuta nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 della LR 4/1997 per l'integrazione dell'elenco dei territori colpiti, ai sensi dell'art. 106, lett. b) della L.R. 11/01 si individuano, in via definitiva, i territori colpiti dagli eventi eccezionali verificatesi dal 23 al 26 dicembre 2010, come specificato nell'allegato F del presente provvedimento.

Come stabilito dalla circolare n. 14 in data 18 novembre 2002 del Presidente della Giunta Regionale, pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione n. 118 del 6 dicembre 2002, a seguito del trasferimento di compiti e funzioni amministrative disposto con il D.Lgs 112/98 e successiva LR 11/01, le funzioni, relative all'istruttoria delle richieste presentate dai privati per ottenere contributi al fine di poter ripristinare i danni causati da fenomeni meteorologici rilevanti o da altri eventi calamitosi di cui alla LR 4/97, sono affidate ai Comuni.

Nella suddetta circolare sono stati definiti, in modo dettagliato, i criteri di accertamento da effettuarsi sulle domande dei privati cittadini rivolte ad ottenere contributi per il ristoro dei danni subiti ai sensi della LR 4/97, nonché le procedure di concessione e liquidazione dei contributi medesimi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la Legge n. 225/1992;
- Visto il D.Lgs 112/1998;
- Vista la legge regionale n. 58/1984 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge regionale n. 11/2001;
- Vista la legge regionale n. 4/1997;
- Vista la circolare n. 14 del 18 novembre 2002, del Presidente della Giunta regionale;

delibera

1. di individuare, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, la delimitazione geografica definitiva dei territori colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi il 29 luglio 2010, così come indicato nell'allegato A del presente provvedimento;
2. di individuare, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, la delimitazione geografica definitiva dei territori colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 12 al 16 agosto 2010, così come indicato nell'allegato B del presente provvedimento;
3. di individuare, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, la delimitazione geografica definitiva dei territori colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi il 27-28 agosto 2010, così come indicato nell'allegato C del presente provvedimento;
4. di individuare, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, la delimitazione geografica definitiva dei territori colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi dal 7 al 10 settembre 2010, così come indicato nell'allegato D del presente provvedimento;
5. di individuare, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, la delimitazione geografica definitiva dei territori colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi il 24-25 settembre 2010, così come indicato nell'allegato E del presente provvedimento;
6. di individuare, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, la delimitazione geografica definitiva dei territori colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi il 23-26 dicembre 2010, così come indicato nell'allegato F del presente provvedimento;
7. di individuare quali criteri per l'accertamento, l'assegnazione e la liquidazione dei contributi per il ristoro dei danni ai privati conseguenti agli eventi meteorici eccezionali sopra descritti quanto stabilito nella LR 4/97 e specificato nella circolare n. 14/2002 del Presidente della Giunta Regionale;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione di risorse, in relazione a quanto si renderà disponibile in bilancio regionale;
10. il Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione Civile è incaricato dell'esecuzione del presente atto;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel BURVET.

[Torna al sommario](#)

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale – 9^a legislatura**ALLEGATO A alla Dgr n. 1843 del 11 settembre 2012**

pag. 1/2

**Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali
Del 29 luglio 2010
ai sensi della lett. b) art. 106 della L.R. 11/2001**

Comuni che hanno quantificato danni a Privati e ad Attività Produttive:

Comuni in Provincia di Padova:

Cadoneghe
Grantorto
Limena
Stanghella
Vigodarzere
Vigonza

Comuni in Provincia di Venezia:

Fossò
Martellago
Salzano
Santa Maria di Sala
Spinea
Venezia

Comuni in Provincia di Verona:

Isola della Scala
Villafranca di Verona

Comuni che hanno segnalato danni senza quantificazione:

Campodarsego (PD)
Dolo (VE)
Marcon (VE)
Mira (VE)
Vigonovo (VE)

ALLEGATO A alla Dgr n. 1843 del 11 settembre 2012

pag. 2/2

Comuni che hanno quantificato danni a Opere Pubbliche:

Comuni in Provincia di Padova:

Cadoneghe
Limena
Vigodarzere
Vigonza

Comuni in Provincia di Venezia:

Fossò
Noale
Strà

Comuni in Provincia di Verona:

Brenzzone

Comuni in Provincia di Vicenza:

Foza
Valli del Pasubio

Altri Enti che hanno segnalato danni a OO.PP:

Provincia di Verona
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
Consorzio di Bonifica Bacchiglione

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale – 9^a legislatura**ALLEGATO B alla Dgr n. 1843 del 11 settembre 2012**

pag. 1/2

**Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali
del 12-16 agosto 2010
ai sensi della lett. b) art. 106 della L.R. 11/2001**

Comuni che hanno quantificato danni a Privati e ad Attività Produttive:

Comuni in Provincia di Treviso:

Altivole
Salgareda

Comuni in Provincia di Verona:

Bovolone
Casaleone
Cerea
Erbè
Gazzo Veronese
Isola della Scala
Nogara
Nogarole Rocca
Salizzole
San Giovanni Lupatoto
Sanguinetto
Sorgà
Trevenzuolo
Velo Veronese
Vigasio

Comuni in Provincia di Vicenza:

Conco

Comuni che hanno segnalato danni senza quantificazione:

Rosolina (RO)
Concamarise (VR)

ALLEGATOB alla Dgr n. 1843 del 11 settembre 2012

pag. 2/2

Comuni che hanno quantificato danni a Opere Pubbliche:

Comuni in Provincia di Treviso:

Altivole
Resana
Tarzo

Comuni in Provincia di Verona:

Arcole
Brenzzone
Cerea
Gazzo Veronese
Isola della Scala
Nogara
Trevenzuolo

Comuni in Provincia di Vicenza:

Arsiero
Conco
Foza
Recoaro Terme
Valli del Pasubio

Altri Enti che hanno segnalato danni a OO.PP:

Provincia di Verona
Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
Consorzio di Bonifica Veronese

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale – 9^a legislatura**ALLEGATOC alla Dgr n. 1843 del 11 settembre 2012**

pag. 1/1

**Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali
del 27-28 agosto 2010
ai sensi della lett. b) art. 106 della L.R. 11/2001**

Comuni che hanno quantificato danni a Privati e ad Attività Produttive:

Comuni in Provincia di Padova:

Borgoricco
Massanzago
Vigonza
Villanova di Camposampiero

Comuni in Provincia di Venezia:

Chioggia
Dolo
Mirano
Pianiga
Santa Maria di Sala

Comuni che hanno segnalato danni senza quantificazione:

Campodarsego (PD)
Rosolina (RO)

Comuni che hanno quantificato danni a Opere Pubbliche:

Comuni in Provincia di Padova:

Vigonza
Villanova di Camposampiero

Comuni in Provincia di Venezia:

Dolo
Pianiga
Santa Maria di Sala
Stra

Altri Enti che hanno segnalato danni a OO.PP:

Genio Civile di Padova



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATOD alla Dgr n. 1843 del 11 settembre 2012

pag. 1/1

**Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali
del 7-10 settembre 2010
ai sensi della lett. b) art. 106 della L.R. 11/2001**

Comuni che hanno quantificato danni a Privati e ad Attività Produttive:

Comuni in Provincia di Venezia:

Cona

San Michele al Tagliamento

Comuni che hanno segnalato danni senza quantificazione:

Torri di Quartesolo (VI)

Comuni che hanno quantificato danni a Opere Pubbliche:

Comuni in Provincia di Treviso:

Tarzo

Comuni in Provincia di Venezia:

Cona

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale – 9^a legislatura**ALLEGATO E alla Dgr n. 1843 del 11 settembre 2012**

pag. 1/1

**Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali
del 24-25 settembre 2010
ai sensi della lett. b) art. 106 della L.R. 11/2001**

Comuni che hanno quantificato danni a Privati e ad Attività Produttive:

Comuni in Provincia di Venezia:

Eraclea
Jesolo
Portogruaro
Pramaggiore
Santo Stino di Livenza
Torre di Mosto

Comuni in Provincia di Vicenza:

Piovene Rocchette
Recoaro Terme

Comuni che hanno segnalato danni senza quantificazione:

Annone Veneto (VE)
Cinto Caomaggiore (VE)
Cona (VE)
Concordia Sagittaria (VE)

Comuni che hanno quantificato danni a Opere Pubbliche:

Comuni in Provincia di Venezia:

Ceggia
Eraclea
Pramaggiore
Santo Stino di Livenza
Torre di Mosto

Comuni in Provincia di Vicenza:

Valli del Pasubio

Altri Enti che hanno segnalato danni a OO.PP:

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale – 9^a legislatura**ALLEGATO F alla Dgr n. 1843 del 11 settembre 2012**

pag. 1/3

**Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali
del 23-26 dicembre 2010
ai sensi della lett. b) art. 106 della L.R. 11/2001****Comuni che hanno quantificato danni a Privati e ad Attività Produttive:**

Comuni in Provincia di Belluno:

Cesiomaggiore
Feltre
Mel
Santa Giustina
Trichiana
Vigo di Cadore

Comuni in Provincia di Padova:

Baone
Battaglia Terme
Rubano

Comuni in Provincia di Treviso:

Follina
Refrontolo
San Fior
San Pietro di Feletto
San Vendemiano
Tarzo
Villorba
Vittorio Veneto

Comuni in Provincia di Venezia:

Chioggia
Jesolo
Pramaggiore

Comuni in Provincia di Verona:

Montecchia di Crosara
San Martino Buon Albergo
Veronella

Comuni in Provincia di Vicenza:

Arcugnano
Breganze
Brendola
Cornedo Vicentino
Due Ville
Montecchio Maggiore
Nogarole Vicentino
Solagna
Thiene

ALLEGATOF alla Dgr n. 1843 del 11 settembre 2012

pag. 2/3

Comuni che hanno segnalato danni senza quantificazione:

Farra d'Alpago (BL)
Due Carrare (PD)
Piacenza d'Adige (PD)
Vighizzolo d'Este (PD)
Porto Tolle (RO)
Minerbe (VR)

Comuni che hanno quantificato danni a Opere Pubbliche:

Comuni in Provincia di Belluno:

Cesiomaggiore
Feltre
Fonzaso
Mel
Pedavena
Ponte nelle Alpi
Puos d'Alpago
San Gregorio nelle Alpi
Santa Giustina
Tambre
Trichiana

Comuni in Provincia di Padova:

Baone
Battaglia Terme
Camposampiero
Montegrotto Terme

Comuni in Provincia di Treviso:

Cappella Maggiore
Cison di Valmarino
Follina
Meduna di Livenza
Ponte di Piave
Refrontolo
San Vendemiano
Tarzo
Vittorio Veneto

Comuni in Provincia di Venezia:

Caorle
Chioggia
Pramaggiore
San Donà di Piave

ALLEGATOF alla Dgr n. 1843 del 11 settembre 2012

pag. 3/3

Comuni in Provincia di Verona:

Bevilacqua
Montecchia di Crosara
Roverè Veronese
Velo Veronese

Comuni in Provincia di Vicenza:

Altissimo
Bassano del Grappa
Breganze
Cismon del Grappa
Cornedo Vicentino
Due Ville
Isola Vicentina
Lugo di Vicenza
Monte di Malo
Montebello Vicentino
Montorso Vicentino
Sandrigo
Solagna
Thiene
Valli del Pasubio
Valstagna
Villaverla

Altri Enti che hanno segnalato danni a OO.PP:

Provincia di Belluno
Genio Civile di Padova
Genio Civile di Venezia
Servizio Forestale Regionale di Belluno
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
Consorzio di Bonifica Adige Euganeo
Consorzio di Bonifica Adige Po
Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
Consorzio di Bonifica Piave
Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
Consorzio di Bonifica Veronese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1884 del 18 settembre 2012

L.R. 11 novembre 2011, n. 25 “Interventi regionali per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre”. Annualità 2012. Approvazione criteri e linee guida per l’attuazione. Art. 4, comma 1, l.r. n. 25/2011. DGR n. 60/CR del 25 giugno 2012.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Approvazione dell’Avviso Pubblico per la concessione di contributi a favore di organizzatori di feste e sagre finalizzati ad incentivare l’attuazione di sistemi diretti alla riduzione di rifiuti e a favorire la raccolta differenziata.

L’Assessore Maurizio Conte, riferisce quanto segue.

La corretta gestione integrata dei rifiuti, nel rispetto delle normative vigenti, si attiene coerentemente a specifici criteri che prevedono in primo luogo la prevenzione e la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti e, in secondo luogo, il recupero di materia mediante il riciclo, il reimpiego e il riutilizzo degli stessi. Tali ambiziosi obiettivi richiedono la promozione ed il sostegno di ogni attività ed iniziativa che consegua la minimizzazione dei rifiuti e che elevi gli attuali livelli di raccolta differenziata. Questi principi necessitano, inevitabilmente, del coinvolgimento di attori diversi, quali gli enti pubblici, le utenze commerciali, le attività produttive, le associazioni ed i singoli cittadini, al fine di favorire l’acquisizione di una coscienza ambientale collettiva che indirizzi i comportamenti e le abitudini individuali verso scelte “sostenibili”, necessarie per l’efficace attuazione di adeguate politiche di gestione dei rifiuti.

Nell’intento di garantire la massima diffusione dei criteri sopra rappresentati e per coinvolgere fattivamente i singoli cittadini nelle buone pratiche di gestione dei rifiuti, è necessario che le azioni attuative di cui sopra siano affiancate da iniziative di divulgazione delle “buone pratiche” da destinare all’intera popolazione regionale. Nel nostro territorio le sagre, le feste nonché le mense costituiscono un’importante luogo di aggregazione che consente di poter raggiungere una platea numericamente significativa. Infatti, oltre che per la grande affluenza di pubblico, gli eventi organizzati sul territorio sono importanti anche per il copioso numero di addetti alla loro organizzazione e, quindi, per il vario target di soggetti cui ci si rivolge nel medesimo luogo.

Nelle more dell’approvazione di una legge regionale organica di attuazione della Parte quarta, “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni, ed in particolare degli articoli 179 e 180 dello stesso, la Regione del Veneto, con L.R. 11 novembre 2011, n. 25, ha inteso promuovere iniziative ed assumere concrete misure dirette a favorire la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti solidi urbani da attività di ristorazione di mensa, sagre e feste paesane, anche conformemente alle disposizioni di cui all’articolo 50, comma 1, lettera f) della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 “Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti” e successive modificazioni nonché alle politiche ambientali definite a livello comunitario, che ribadiscono la priorità di attuare interventi mirati alla prevenzione della produzione dei rifiuti, intesa sia in termini quantitativi che qualitativi, nonché il conseguimento di elevati livelli di raccolta differenziata.

In linea con gli obiettivi sopra enunciati, gli artt. 2 e 3 della suddetta norma incaricano la Giunta regionale di disporre contributi rispettivamente a favore di soggetti che svolgano in qualsiasi forma, pubblica o privata, attività di ristorazione nelle mense di enti pubblici o privati, nelle mense prescolastiche e scolastiche, negli ospedali e nei luoghi di cura e di assistenza e a favore di soggetti singoli o associati organizzatori di sagre e feste pubbliche o aperte al pubblico, nella misura in cui contribuiscono alla riduzione della produzione di rifiuti solidi urbani, facendo ricorso ad almeno una delle seguenti modalità:

- a) utilizzo di stoviglie riutilizzabili, che siano piatti, bicchieri e posate in materiale durevole;
- b) somministrazione di cibi e bevande sfusi, privi di imballaggio primario ovvero distribuiti con “vuoti a rendere” o contenitori del tipo di caraffe riutilizzabili;
- c) utilizzo di stoviglie biodegradabili e compostabili in mais o “Mater Bi” o “PLA” o polpa di cellulosa, qualora non sia possibile il ricorso a stoviglie riutilizzabili.

Il secondo comma dei sopra citati articoli condiziona comunque la concessione dei contributi in parola all’effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nella rispettiva attività di ristorazione, secondo le modalità definite dal comune del territorio di competenza e per le seguenti frazioni merceologiche: organico, oli esausti, vetro, plastica, alluminio e carta/cartone.

L’art. 4 della medesima norma incarica inoltre la Giunta regionale di approvare con proprio provvedimento, previo parere della commissione consiliare competente, i criteri e le linee guida per l’esecuzione della norma stessa.

L’art. 5 “Norma finanziaria” dispone che agli oneri derivanti dall’attuazione della legge medesima, quantificati in € 100.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013, si provvede con le risorse allocate nell’upb U0107 “Trasferimenti per lo smaltimento dei rifiuti”, nell’ambito della quale nel Bilancio di previsione 2012 si individua il capitolo 101671, relativo a “Azioni regionali per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre” che tuttavia, nel corrente esercizio finanziario, presenta una più contenuta disponibilità di risorse quantificata in € 50.000,00.

Al fine di garantire adeguata esecuzione della norma in oggetto, la Giunta regionale ha predisposto con provvedimento n. 60/CR del 25/06/2012 un apposito Avviso Pubblico teso ad attivare concretamente un’azione di sostegno a favore dei titolari di mense nonché degli organizzatori di sagre, come indicato dagli artt. 2 e 3 sopra citati, incentivando l’attuazione di sistemi diretti alla riduzione della produzione di rifiuti e alla raccolta differenziata.

Il suddetto provvedimento è stato integralmente sottoposto all’attenzione della VII Commissione Consiliare la quale, dopo averlo attentamente esaminato nelle sedute del 12 luglio e del 6 settembre 2012, ha trasmesso il proprio competente parere con Prot. gen. n. 0016406 del 7 settembre 2012. Seppur approvando i criteri generali proposti dalla Giunta Regionale per l’assegnazione degli

incentivi in parola, la Commissione consiliare, in considerazione della singolarità dell'azione incentivante proposta e delle limitate risorse finanziarie disponibili, ha ravvisato l'opportunità di concentrare, in prima applicazione, i previsti incentivi limitatamente a sostegno delle feste paesane, prevedendo comunque, in un prossimo futuro, una volta verificato l'effettivo raggiungimento delle finalità attese dall'iniziativa in oggetto e in funzione della concreta disponibilità finanziaria, l'estensione dell'azione di sostegno anche a favore delle mense.

In considerazione delle sopra richiamate osservazioni rappresentate dalla VII Commissione consiliare, è stato adeguatamente predisposto un avviso pubblico (Allegato A), allegato e parte integrante del presente provvedimento che delinea i criteri di riparto e le modalità di accesso alle previste azioni incentivanti.

Appare opportuno precisare che, in prima applicazione, i contributi in parola potranno essere assegnati a soggetti singoli o associati organizzatori di sagre e feste pubbliche o aperte al pubblico, che siano promotori, nel territorio regionale, di almeno 1 evento con cadenza annuale. Si sottolinea a proposito che i soggetti richiedenti devono rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di settore in ordine ai necessari requisiti di tipo igienico sanitario.

Devono inoltre sussistere le seguenti condizioni:

a) conseguire il contenimento della produzione rifiuti mediante almeno una delle seguenti modalità:

1. l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili o, qualora non sia possibile, di stoviglie biodegradabili;
2. la somministrazione di cibi e bevande sfuse, prive di imballaggio primario, ovvero distribuiti con "vuoti a rendere" o contenitori tipo caraffe riutilizzabili;

b) effettuino la raccolta differenziata secondo le modalità e nel rispetto delle categorie merceologiche sopra richiamate.

Il contributo concedibile, sarà quantificato entro il limite massimo di € 500,00 da concedersi a ciascun promotore di eventi (feste, sagre) e, comunque, fino ad un massimo del 50% delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'acquisto di stoviglie e/o posateria riutilizzabili, nonché, ove non fosse possibile provvedere diversamente, di stoviglie biodegradabili.

I soggetti interessati potranno presentare adeguata richiesta di contributo compilando adeguatamente il modello appositamente predisposto e riportato in allegato (Allegato B) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante. Si ritiene inoltre opportuno riportare in allegato al presente provvedimento un modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C), appositamente predisposto per accompagnare la documentazione attestante le spese sostenute dai soggetti beneficiari dei contributi.

Quanto sopra premesso e considerato, coerentemente alle osservazioni e alle indicazioni espresse dalla competente Commissione consiliare, appare opportuno approvare l'avviso pubblico per la concessione dei contributi allegato al presente provvedimento (Allegato A), il modello (Allegato B) che i soggetti interessati individuati in premessa potranno utilizzare per presentare adeguata istanza di contributo e il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C), appositamente predisposto per accompagnare la documentazione attestante le spese sostenute dai soggetti beneficiari dei contributi. Si ritiene inoltre opportuno incaricare il Dirigente della Direzione Tutela Ambiente di pubblicare, nell'apposita sezione del sito della Giunta regionale, il predetto avviso pubblico e i restanti allegati, di predisporre un'apposita commissione che provveda all'esame delle istanze pervenute secondo i criteri rappresentati nel medesimo avviso pubblico, di provvedere con proprio atto all'approvazione della graduatoria delle richieste riconosciute ammissibili a finanziamento e alla corrispondente assunzione dell'impegno di spesa fino all'importo massimo complessivo di € 50.000,00, sul cap. 101671, relativo a "Azioni regionali per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre L.R. 11/11/2011, n. 25" del Bilancio di previsione 2012 che presenta sufficiente disponibilità. Il medesimo Dirigente provvederà infine alla liquidazione dei contributi concessi, su presentazione da parte dei soggetti beneficiari della necessaria documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta. In riferimento alla tempistica prevista per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati, l'allegato Avviso pubblico prevede un periodo utile di trenta giorni dalla pubblicazione dello stesso, appare a proposito adeguato incaricare il Dirigente competente di provvedere, nel caso di presentazione di un insufficiente numero di richieste, alla proroga di detto termine con un ulteriore analogo periodo previa nuova pubblicazione del medesimo avviso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la L.R. 21 gennaio 2000, n. 3;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Vista la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

Visto l'art. 4, comma 1 della legge regionale 11 novembre 2011, n. 25;

Visto il parere espresso dalla VII Commissione Consiliare nella seduta del 12 luglio e 6 settembre 2012, trasmesso con nota prot. gen. n. 0016406 del 7 settembre 2012;

delibera

1. di approvare l'avviso pubblico (Allegato A) per la concessione di contributi a favore degli organizzatori di feste e sagre, finalizzati ad incentivare l'attuazione di sistemi diretti alla riduzione della produzione di rifiuti e favorire la raccolta differenziata, il modello di richiesta di contributo (Allegato B) e il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C), appositamente predisposto per accompagnare la documentazione attestante le spese sostenute dai soggetti beneficiari dei contributi, allegati alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di incaricare il Dirigente della Direzione Tutela Ambiente, di pubblicare il predetto avviso pubblico unitamente agli allegati indicati al punto precedente, di predisporre un'apposita commissione che provveda all'esame delle istanze pervenute secondo i criteri rappresentati nel medesimo avviso pubblico, di provvedere con proprio atto all'approvazione della graduatoria delle richieste riconosciute ammissibili a finanziamento e alla corrispondente assunzione dell'impegno di spesa fino all'importo massimo complessivo di € 50.000,00, sul cap. 101671, relativo a "Azioni regionali per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre L.R. 11/11/2011, n. 25" del Bilancio di previsione 2012 che presenta sufficiente disponibilità, e di provvedere infine alla liquidazione dei contributi concessi su presentazione da parte dei soggetti beneficiari della necessaria documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta;

3. di incaricare il medesimo Dirigente di provvedere, nel caso di presentazione di un insufficiente numero di richieste, alla proroga di detto termine con un ulteriore analogo periodo previa nuova pubblicazione del medesimo avviso;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione del Veneto in forma integrale.

[Torna al sommario](#)

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale – 9^a legislatura**ALLEGATO A alla Dgr n. 1884 del 18 settembre 2012**

pag. 1/3

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso feste e sagre
(Legge regionale 11 novembre 2011, n. 25).

La Regione Veneto con il presente avviso intende promuovere un'azione di sostegno a favore degli organizzatori di feste e sagre incentivando l'adozione di misure dirette alla riduzione della produzione di rifiuti e alla raccolta differenziata. La citata azione di sostegno si concretizza in un contributo da concedere, mediante partecipazione al presente Avviso secondo le modalità di seguito rappresentate:

Art. 1 Soggetti ammissibili a contributo e requisiti di ammissibilità

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti singoli o associati organizzatori di sagre e feste pubbliche o aperte al pubblico, che siano promotori, nel territorio regionale, di almeno 1 evento con cadenza almeno annuale. Si sottolinea che i soggetti richiedenti devono rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di settore in ordine ai necessari requisiti di tipo igienico sanitario.

I soggetti interessati devono inoltre provvedere a:

- a) conseguire il contenimento della produzione rifiuti mediante almeno una delle seguenti modalità:
 1. l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili o, qualora non sia possibile, di stoviglie biodegradabili;
 2. la somministrazione di cibi e bevande sfuse, prive di imballaggio primario, ovvero distribuiti con "vuoti a rendere" o contenitori tipo caraffe riutilizzabili;
- b) effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'attività di ristorazione, secondo le modalità definite dal comune del territorio di competenza e per le seguenti frazioni merceologiche:
 - a) organico;
 - b) oli esausti;
 - c) vetro;
 - d) plastica;
 - e) alluminio;
 - f) carta e cartone.
- c) di provvedere personalmente o nominare un responsabile interno incaricato di provvedere all'integrale esecuzione degli adempimenti sopra descritti, di curare la formazione del personale che opera nell'ambito dell'attività di ristorazione fornendo le necessarie indicazioni in ordine alle più adeguate procedure funzionali al pieno conseguimento delle finalità prefissate dalla norma di riferimento e dal presente Avviso Pubblico.

Art. 2 Misura del contributo

Il contributo sarà quantificato entro il limite massimo di € 500,00 da concedersi a ciascun promotore di eventi (feste, sagre) e, comunque, fino ad un massimo del 50% delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'acquisto di stoviglie e/o posateria riutilizzabili, nonché, ove non fosse possibile provvedere diversamente, di stoviglie biodegradabili.

Il contributo è cumulabile con ulteriori eventuali azioni di sostegno, nel qual caso esso viene tuttavia calcolato sulla quota di spesa rimasta effettivamente a carico del soggetto richiedente.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1884 del 18 settembre 2012

pag. 2/3

Art. 3 Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, predisposte secondo il modello allegato (**Allegato B**), dovranno essere presentate, a pena di decadenza, **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** (farà fede il timbro postale di spedizione), alla Regione Veneto – Direzione Tutela Ambiente, Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia, con raccomandata con avviso di ricevimento, riportando nella busta la dicitura “contiene domanda per contributo ai sensi della L.R. 25/2011”, oppure consegnata a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00, il venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, sabato e festivi esclusi), oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it avendo cura di indicare, all’inizio del messaggio di posta elettronica, la Direzione Tutela Ambiente quale struttura destinataria competente per materia. In quest’ultimo caso la domanda dovrà essere sotto forma di scansione di originali in formato PDF. All’invio dovrà essere inoltre allegata la scansione di un documento di identità in corso di validità. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione della richiesta di contributo, l’invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all’indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dalla persona fisica che rappresenta il soggetto organizzatore o promotore. Nel caso di domanda presentata da soggetti organizzati in forma associata, la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

In funzione degli obiettivi di contenimento della produzione di rifiuti decripti nella tabella rappresentata nell’allegato modello di richiesta, il soggetto richiedente indica l’importo della spesa che intende sostenere per l’acquisto di stoviglie e/o posateria riutilizzabili, nonché, ove non fosse possibile provvedere diversamente, di stoviglie biodegradabili, a fronte della quale chiede il contributo regionale in misura del 50% ed entro il limite massimo di € 500,00.

Art. 4 Criteri di valutazione

Per definire la graduatoria degli interventi oggetto di contributo le candidature presentate saranno valutate in funzione degli obiettivi che si intendono perseguire secondo le valutazioni rappresentate nella seguente tabella:

AZIONI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI	Punteggio concedibile
A- Utilizzo stoviglie riutilizzabili, nella somministrazione dei pasti e bevande	
tutti i piatti riutilizzabili	4
tutte le posate riutilizzabili	4
tutti i bicchieri riutilizzabili	4
intero servizio con posate bicchieri e piatti riutilizzabili (in alternativa ai punti precedenti)	16
oppure	
tutti i piatti in materiale biodegradabile	3
tutte le posate in materiale biodegradabile	3
tutti i bicchieri in materiale biodegradabile	3
B - Utilizzo di vuoto a rendere o caraffe o bevande alla spina (almeno una azione obbligatoria)	
per tutti i tipi di vino	4
per solo una parte dei vini (in alternativa al punto precedente)	2
per l’acqua	4
altre bevande con vetro a rendere o alla spina	2
intero servizio bevande con bottiglia a rendere, con caraffe o alla spina (alternativo ai punti precedenti)	12

ALLEGATO A alla Dgr n. 1884 del 18 settembre 2012

pag. 3/3

Art. 5. Preferenze

In caso di parità di punteggio, costituirà titolo preferenziale la natura “non commerciale” del soggetto o della struttura richiedente. In subordine sarà tenuto conto dell’ordine cronologico di acquisizione delle richieste pervenute.

Art. 6 Istruttoria delle domande e ammissione a contributo

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande, la struttura regionale competente, verifica i requisiti di ammissibilità a contributo delle domande pervenute, predispone l’elenco dei soggetti ammessi e dei non ammessi e determina, per ciascun ammesso, il corrispondente contributo. Tale elenco verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e ad ogni soggetto beneficiario sarà trasmessa una comunicazione in merito.

Art. 7 Concessione ed erogazione del contributo

I soggetti ammessi a contributo, ai fini dell’erogazione dello stesso, devono presentare a conclusione di tutti gli eventi promossi e comunque entro il 31/12/2013, salvo richiesta motivata di proroga preventivamente autorizzata, alla Regione Veneto – Direzione Tutela Ambiente, Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia:

1. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**Allegato C**) che accompagna la documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta (es. fatture acquisto stoviglie e relativo bonifico o altra forma di pagamento in grado di garantire la tracciabilità dello stesso), unitamente a copia del documento di identità del Legale rappresentante che la sottoscrive;
2. una relazione descrittiva delle attività messe in atto e/o gli eventi realizzati, evidenziando l’assolvimento degli impegni assunti in riferimento al presente bando, nonché il numero approssimativo dei coperti serviti;
3. copia della scheda “Dati Anagrafici” (nel frattempo trasmessa ai soggetti beneficiari).

La Direzione Tutela Ambiente, sulla base della documentazione presentata, provvede all’erogazione del contributo.

Art. 8 Copertura finanziaria

I contributi di cui al presente avviso trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse del bilancio regionale, esercizio finanziario 2012, iscritte al capitolo di spesa 101671 per un ammontare complessivo di € 50.000,00.

	REGIONE DEL VENETO giunta regionale – 9 ^a legislatura
ALLEGATO B alla Dgr n. 1884 del 18 settembre 2012	
pag. 1/2	

Legge regionale 11 novembre 2011, n. 25

“INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA NOCIVITA’ DEI RIFIUTI DA ATTIVITA’ DI RISTORAZIONE PRESSO FESTE E SAGRE”

SCHEMA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto nato il
 a e residente in, in qualità di soggetto rappresentante
 (specificare denominazione), con sede in,
 chiede di poter accedere al contributo previsto dall’ *“Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre (Legge regionale 11 novembre 2011, n. 25)”* di cui alla D.G.R. n. del

a tal fine dichiara:

- a) di essere promotore, nel territorio regionale, del/dei seguenti eventi programmati per l’annualità 2012/2013:
- 1) (denominazione);
 - 2) (denominazione);
 - 3) (denominazione);
- c) che la struttura che si rappresenta esercita , oppure non esercita , attività commerciale;
- d) di rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di settore in ordine ai necessari requisiti di tipo igienico sanitario;
- e) di contenere la produzione di rifiuti, nell’ambito dell’attività di ristorazione, mediante l’adozione delle misure previste dall’Avviso Pubblico così come rappresentate nella seguente tabella:

(indicare con X le azioni che si intendono effettuare)

AZIONI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI	X	Punteggio
A- Utilizzo stoviglie riutilizzabili, nella somministrazione dei pasti e bevande	X	
tutti i piatti riutilizzabili		4
tutte le posate riutilizzabili		4
tutti i bicchieri riutilizzabili		4
intero servizio con posate bicchieri e piatti riutilizzabili (in alternativa ai punti precedenti)		16
oppure, in alternativa ai punti precedenti		
tutti i piatti in materiale biodegradabile		3
tutte le posate in materiale biodegradabile		3
tutti i bicchieri in materiale biodegradabile		3

ALLEGATO B alla Dgr n. 1884 del 18 settembre 2012

pag. 2/2

B - Utilizzo di vuoto a rendere o caraffe o bevande a spina (almeno una azione obbligatoria)		
per tutti i tipi di vino		4
per solo una parte dei vini (in alternativa al punto precedente)		2
per l'acqua		4
altre bevande con vetro a rendere o alla spina		2
intero servizio bevande con bottiglia a rendere, con caraffe o alla spina (alternativo ai punti precedenti)		12
		Totale punti

- f) di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'attività di ristorazione, secondo le modalità definite dal comune del territorio di competenza e per le seguenti frazioni merceologiche:
- a) organico;
 - b) oli esausti;
 - c) vetro;
 - d) plastica;
 - e) alluminio;
 - f) carta e cartone.
- g) di provvedere personalmente o nominare un responsabile interno incaricato di provvedere all'integrale esecuzione degli adempimenti sopra descritti, di curare la formazione del personale che opera nell'ambito dell'attività di ristorazione fornendo le necessarie indicazioni in ordine alle più adeguate procedure funzionali al pieno conseguimento delle finalità prefissate dalla norma di riferimento, dal successivo Avviso Pubblico e coerentemente con gli obiettivi rappresentati nella soprastante tabella.
- h) di prevedere, per l'integrale attuazione delle misure sopra individuate, la spesa di € (IVA compresa se questa rappresenta un costo), necessaria per l'acquisto di

Luogo e data, _____

Il Legale Rappresentante
(nome e cognome)

(firma leggibile)


REGIONE DEL VENETO

 giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATOC alla Dgr n. 1884 del 18 settembre 2012

pag. 1/2

Legge regionale 11 novembre 2011, n. 25

*“INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA NOCIVITA’ DEI
RIFIUTI DA ATTIVITA’ DI RISTORAZIONE PRESSO FESTE E SAGRE”*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’

(ART. 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

L’anno.....addi.....del mese di.....

il sottoscritto

nato a..... il

residente a in via

consapevole delle sanzioni penali cui potrà incorrere in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previsto dall’art. 76 – D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

1. di essere il Legale Rappresentante della/o
con sede in via
assegnataria/o del contributo di € concesso dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. 25/2011, come da Decreto del Dirigente della Direzione Tutela Ambiente n. del
2. che le attività relative alla concessione del contributo regionale sono state effettuate nei modi indicati nella relazione allegata alla presente dichiarazione, consapevole che in caso di realizzazione parziale potrà essere applicata la proporzionale riduzione del contributo;
3. che la spesa sostenuta per la realizzazione delle iniziative di cui al punto 2, ed in particolare per l’acquisto di, ammonta ad €.....(IVA compresa, se questa rappresenta un costo);
4. che la propria posizione nei riguardi degli obblighi IVA: è un costo o non è un costo;
5. che le fatture e/o i documenti giustificativi (allegati alla presente) delle spese rappresentati nella sottostante tabella sono conformi agli originali disponibili presso la sede dello scrivente;

n. fattura	data	Ditta fornitrice	imponibile	IVA	Totale fattura

ALLEGATOC alla Dgr n. 1884 del 18 settembre 2012

pag. 2/2

6. Che le spese sostenute sono inerenti all'intervento finanziato e sono state regolarmente pagate, come da documentazione (bonifici, mandati, quietanze..) che si allega e si descrive nella sottostante tabella dichiarandone nel contempo la conformità agli originali conservati e disponibili presso la sede dello scrivente;

bonifico, quietanza	data	Fattura di riferimento	Data della fattura	Ditta fornitrice	Importo pagato

7. Che a sostegno dell'iniziativa in questione non sono stati e non saranno introitati ulteriori finanziamenti pubblici/privati e/o rimborsi ovvero indicare le eventuali somme riscosse e i rispettivi soggetti eroganti nella sottostante tabella:

Altri Enti finanziatori	Importo introitato

8. Pertanto la spesa rimasta effettivamente a carico dello scrivente beneficiario, relativamente all'intervento in oggetto risulta pari ad €
7. di essere informato ai sensi dell'art. 10 legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
8. Per i soggetti interessati (DA COMPILARE), il rispetto di quanto previsto dall'art. 51, L.R. n. 3/2000 (*), in riferimento al quantitativo di carta riciclata utilizzata nel corso della precedente annualità;

IL DICHIARANTE

.....

firma leggibile

Nota Bene - Art. 38 – comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore [...].

(*) **Art. 51 - Disposizioni per l'uso della carta riciclata negli enti pubblici, anche economici, della Regione.**

1. Ai fini della conservazione dell'ambiente e del contenimento dei consumi energetici, in conformità a quanto disposto dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 22/1997, **gli enti pubblici, anche economici**, sono tenuti a soddisfare il proprio fabbisogno annuale di carta con una quota di carta riciclata pari almeno al quaranta per cento del fabbisogno stesso.

2. Con relazione da presentarsi entro il 31 gennaio di ogni anno per l'anno precedente gli enti di cui al comma 1 esistenti nel territorio regionale, comunicano alla struttura regionale competente per la tutela dell'ambiente, il resoconto concernente il quantitativo di carta utilizzata distinguendo la percentuale di carta riciclata, le modalità di impiego della stessa nell'ambito degli uffici nonché ogni altra informazione o suggerimento validi all'ottimizzazione dell'utilizzo stesso.

3. L'osservanza delle disposizioni di cui al presente articolo è condizione necessaria per accedere a finanziamenti o erogazioni di contributi regionali di qualsiasi natura destinati a consentire interventi in campo ambientale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1891 del 18 settembre 2012

Settore ortofrutticolo. Disciplina regionale in materia di fatturazione delegata ai soci delle Organizzazioni di produttori (OP) a decorrere dal 1° gennaio 2013.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene definita una nuova procedura di autorizzazione alle OP, al fine di delegare la fatturazione ai propri soci, con validità dal 1° gennaio 2013.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

La fatturazione delegata ai soci delle OP -strumento di natura esclusivamente italiana- fu introdotta nel 1997 con circolare ministeriale che stabilì le prime norme attuative dell'Organizzazione Comune di Mercato (OCM) nel settore degli ortofrutticoli di cui al Reg. CE 2200/1996.

La citata circolare prevedeva che nell'ambito della commercializzazione diretta -intesa come la vendita dei prodotti desunta dalla fatturazione delle OP e dal loro registro di carico e scarico, ivi compresa la fatturazione e la gestione delle riscossioni e dei pagamenti- potesse essere consentita una deroga alla fatturazione diretta delle OP qualora ricorressero idonee circostanze a far rilevare una precisa e documentabile azione di concentrazione dell'offerta e di politica unitaria di vendita, rispondente ai requisiti previsti dall'allora vigente Reg. CE 2200/1996, con il quale fu introdotta la prima riforma del comparto.

Tale deroga era consentita solo se i soci delle OP fossero stati in possesso di una forma giuridica societaria quale cooperativa di produzione, condizionamento e trasformazione dei prodotti, se fossero state rispettate le condizioni minime previste dalla medesima circolare e se la programmazione della produzione e delle vendite fosse stata di competenza specifica e ineditabile delle OP.

I principi di cui sopra furono successivamente confermati nei decreti ministeriali 655/2002 e 923/2004, che oltre a rinnovare le condizioni e i requisiti minimi necessari, introdussero un'importante novità riguardante la possibilità per le Regioni di autorizzare le OP a consentire la fatturazione ai propri soci nell'ambito della commercializzazione diretta.

La Regione del Veneto stabilì pertanto -dal 2004 al 2007- un limite quantitativo alla possibilità delle OP di delegare la fatturazione ai soci, avvalendosi delle facoltà concesse dal DM 923/2004.

Con l'introduzione della seconda riforma dell'OCM ortofrutta -vigente a partire dal 1° gennaio 2008 a seguito dell'entrata in vigore del Reg. CE 1234/2007 e recepita a livello nazionale con il DM 166/2008- la Regione del Veneto adottò la DGR 2225/2008, rivedendo la disciplina concernente il riconoscimento e la vigilanza delle OP e delle loro forme associate (AOP), oltre agli aspetti relativi alla fatturazione delegata ai soci.

Con DGR 1102/2009 -resasi necessaria a seguito dell'abrogazione del DM 166/2008 da parte del DM 3417/2008 con il quale fu adottata la Strategia nazionale 2009 - 2013 in materia di programmi operativi sostenibili sul mercato ortofrutticolo- si definì la modulistica e la documentazione per gli anni 2009 e 2010 che le OP avrebbero dovuto presentare al fine di essere autorizzate a delegare la fatturazione ai propri soci e fu prevista, a tale scopo, una percentuale non superiore al 50% del valore della produzione commercializzata (VPC) dell'OP.

Nella medesima deliberazione venne altresì disposto che si sarebbero stabilite le modalità di gestione dell'autorizzazione alle OP di far effettuare la fatturazione ai propri soci a decorrere dal 1° gennaio 2011, anche in vista del fatto che da tale data la delega non avrebbe potuto superare il 40% così come previsto dal DM 10388/2010.

Nel corso degli anni a partire dal 1997 -anno di entrata in vigore della fatturazione delegata- fu rilevato come molti soggetti chiedessero la delega al momento dell'adesione all'OP al fine di poter godere di un periodo di adattamento alle regole dell'OCM e ai necessari meccanismi di collegamento con l'OP stessa per la gestione della fatturazione e commercializzazione diretta da parte di quest'ultima.

A tal fine e per questi casi poteva essere giustificata una maggiore autonomia alle cooperative socie, però detto fenomeno si sarebbe dovuto limitare o annullare nel tempo, mentre non si può di certo affermare che la situazione si sia evoluta in tal senso; infatti, a parte qualche nuova adesione, le strutture delegate sono sempre rimaste le stesse e ciò, se poteva essere concepibile nel breve periodo -ossia nei primi anni di adesione in cui non era ancora consolidato il rapporto con l'OP- non doveva più esserlo per quelle cooperative -che rappresentano la quasi totalità- a cui l'OP continuava ormai da parecchi anni a delegare la fatturazione.

Prima dell'entrata in vigore della seconda riforma dell'OCM ortofrutta, la Commissione europea, sulla base del riscontro generalizzato a livello comunitario che le OP non riuscivano a commercializzare tutta la produzione dei soci, propose di consentire il riconoscimento delle medesime anche per un solo prodotto, così da garantire l'effettiva concentrazione dello stesso in capo a queste ultime, nonché una determinata percentuale di vendita diretta al consumatore da parte dei soci dell'OP.

Per tale motivazione la Commissione europea, con la seconda riforma di settore, intese limitare i fenomeni come la delega alla fatturazione, in quanto quest'ultima avrebbe potuto sottintendere una vera e propria delega alla commercializzazione dell'OP. Infatti, con il DM 10388/2010 -valido a partire dal 1° gennaio 2011- è stato recepito tale orientamento tant'è che lo stesso, come sopra riportato, ha previsto una percentuale di fatturazione delegata ai soci non superiore al 40% che è stata riconfermata nel DM 5463/2011, valido a decorrere dal 1° gennaio 2012.

Inoltre il Reg. CE 1234/2007 prevede, come in deroga all'obbligo degli aderenti di vendere tutta la propria produzione per il tramite dell'OP, che gli stessi possano effettuare oltre alla vendita diretta sopra citata anche la commercializzazione di una quantità di prodotti marginale rispetto al VPC della loro OP e/o dei prodotti che per le loro caratteristiche intrinseche non rientrano normalmente nelle attività commerciali dell'OP a cui aderiscono.

A seguito di quanto sopra esposto la Regione del Veneto, con DGR 1432/2010, ha opportunamente previsto una riduzione progressiva della percentuale di fatturazione delegata ai soci delle OP nell'ultimo triennio della Strategia nazionale 2009-2013 in materia di OCM ortofrutta che non superasse il 40% nel 2011, il 30% nel 2012 e il 20% nel 2013.

Successivamente agli esiti emersi dal confronto tra le Regioni e il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per la revisione delle disposizioni nazionali sulla tematica oggetto della presente deliberazione, nel DM 5463/2011 è stato previsto che entro il 30 settembre 2012 sarebbe stata definita una nuova procedura per stabilire la validità della concessione alla delega della fatturazione e la quota del VPC che poteva essere oggetto di autorizzazione.

Infatti, con DM 4672 del 9 agosto 2012 -valido dal 1° gennaio 2013- si conferma la percentuale di fatturazione delegata contemplata dal DM 5463/2011, che pertanto non potrà superare il 40% del VPC dell'OP; tuttavia vengono previste alcune limitazioni ai soci interessati.

Nello specifico, con il summenzionato decreto, viene stabilito come un socio che ha beneficiato della facoltà della delega alla fatturazione con un'OP non possa godere di tale possibilità qualora aderisca a un'altra OP e che detta autorizzazione potrà essere concessa per un periodo massimo di tre anni.

Viene inoltre precisato che per i soci già autorizzati la concessione cesserà in ogni caso decorso il terzo anno a partire dal 1° gennaio 2013.

Quanto previsto a livello nazionale rispecchia le finalità dell'iniziativa intrapresa dalla Regione del Veneto già nel 2010 con deliberazione di Giunta n. 1432, nella quale la posizione assunta era mirata al contenimento della fatturazione delegata ai soci delle OP per le motivazioni sopra dettagliate.

Considerato che da un'attenta analisi dei contenuti del DM 4672/2012, per la parte relativa alla fatturazione delegata ai soci dell'OP, vengono stabilite limitazioni percentuali e temporali più armoniose e meno impattanti per le strutture cooperative venete e quindi in grado di rispondere meglio alle loro esigenze, si ritiene opportuno applicare le disposizioni di cui al citato decreto ministeriale a partire dal 1° gennaio 2013 a parziale modifica della precedente deliberazione 1432/2010.

A tal fine si ritiene altresì necessario definire la modulistica e la documentazione relative alle richieste delle OP per essere autorizzate a delegare la fatturazione ai propri soci, che dovranno essere presentate entro il 30 settembre di ciascun anno alla Struttura regionale competente, individuata nella Direzione competitività sistemi agroalimentari, secondo gli schemi di cui all'Allegato A "Domanda di autorizzazione per la fatturazione delegata ai soci" e all'Allegato B "Delega al personale non dipendente dell'OP per la fatturazione delegata ai soci", parti integranti e sostanziali del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto il Reg. CE 1234/2007 - regolamento unico OCM;

Visto il Reg. UE 543/2011 applicativo del Reg. CE 1234/2007 nel settore degli ortofrutticoli freschi e trasformati;

Vista la Strategia nazionale 2009 - 2013 in materia di OCM ortofrutta, adottata con DM 3417/2008 e aggiornata dal 1° gennaio 2011 con DM 8446/2010 e dal 1° gennaio 2012 con DM 5460/2011;

Visto il DM 4672/2012 con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP/AOP ortofrutticole, di fondi di esercizio e di programmi operativi a decorrere dal 1° gennaio 2013;

Vista la DGR 1432/2010 con la quale è stata approvata la disciplina regionale per la concessione della fatturazione delegata ai soci delle OP per il triennio 2011 - 2013;

delibera

1. di approvare le premesse, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di applicare -a partire dal 1° gennaio 2013- le disposizioni di cui al DM 4672 del 9 agosto 2012 per la parte relativa alla fatturazione delegata ai soci delle Organizzazioni di produttori (OP) a parziale modifica della precedente deliberazione 1432/2010;
3. di approvare la modulistica e la documentazione relative alle richieste delle OP per essere autorizzate a delegare la fatturazione ai propri soci, che dovranno essere presentate entro il 30 settembre di ciascun anno alla Struttura regionale competente, individuata nella Direzione competitività sistemi agroalimentari, secondo gli schemi di cui all'Allegato A "Domanda di autorizzazione per la fatturazione delegata ai soci" e all'Allegato B "Delega al personale non dipendente dell'OP per la fatturazione delegata ai soci", parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - MiPAAF, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA, all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - AVEPA e alle OP riconosciute a livello regionale;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

[Torna al sommario](#)


REGIONE DEL VENETO

 giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATO A alla Dgr n. 1891 del 18 settembre 2012

pag. 1/3

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
PER LA FATTURAZIONE DELEGATA AI SOCI**

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

QUADRO A - SOGGETTO RICHIEDENTE (OP)

RAGIONE SOCIALE _____ CUA _____

 SEDE LEGALE (indirizzo, CAP, Comune e sigla Provincia)

TELEFONO _____ FAX _____ E-MAIL _____

 SEDE OPERATIVA (indirizzo, CAP, Comune e sigla Provincia)

QUADRO B – RICHIESTA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'OP

IL SOTTOSCRITTO _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ () IL _____ RESIDENTE A _____ ()

 VIA _____ N. _____ in qualità di legale rappresentante del soggetto
richiedente di cui al quadro A e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ai
sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000

CHIEDE

 l'autorizzazione, nell'ambito della commercializzazione diretta, di far effettuare la fatturazione
delegata ai seguenti soci, per l'anno _____ (indicare l'anno di riferimento della richiesta):

ALLEGATO A alla Dgr n. 1891 del 18 settembre 2012

pag. 2/3

N.	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CUAA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

DICHIARA

- a) che gli associati elencati nella tabella di cui sopra sono organizzati in forme societarie che già esercitano un'efficace concentrazione di prodotto e di valorizzazione dell'offerta;
- b) che è costituito un ufficio commerciale presso la struttura principale dell'OP o della filiale se preposta all'attività di commercializzazione;
- c) che, qualora l'attività di commercializzazione venga svolta presso le sedi degli associati, il personale eventualmente non dipendente dell'OP, per agire in nome e per conto dell'OP medesima, è da questa appositamente delegato;
- d) che ogni operazione di vendita è acquisita agli atti dell'ufficio commerciale dell'OP;
- e) che le transazioni risultano da ogni singola conferma di vendita;
- f) che le fatture di vendita sono registrate e il loro importo iscritto nel volume di affari del bilancio ufficiale dell'OP, tra i conti d'ordine;
- g) che la contrattazione e le condizioni di vendita sono definite dall'ufficio commerciale dell'OP;
- h) che l'OP fattura direttamente almeno il 60% del prodotto dei soci complessivamente trattato dalla medesima, così come dimostrabile dal bilancio dell'OP e da quello dei soci richiedenti la fatturazione delegata oltre a eventuali ulteriori documenti che si allegano alla presente richiesta;
- i) di essere a conoscenza come un socio che ha beneficiato della facoltà della "delega alla fatturazione" con un'OP, non possa usufruire di tale possibilità se aderisce a un'altra OP;
- j) di essere a conoscenza che la delega alla fatturazione può essere concessa per un periodo massimo di tre anni e che per i soci già autorizzati la concessione cessa in ogni caso decorso il terzo anno a partire dal 1° gennaio 2013;

SI IMPEGNA

- a) a comunicare le variazioni dei dati esposti nella domanda, intervenute successivamente alla sua presentazione;

ALLEGATO A alla Dgr n. 1891 del 18 settembre 2012

pag. 3/3

- b) a sottoporsi agli accertamenti delle Autorità di controllo per la verifica di quanto dichiarato nella presente domanda, consentendo alle medesime di accedere liberamente alla sede, strutture e documentazione amministrativa e contabile dell'OP.

Ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003, si autorizza l'acquisizione e il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella presente domanda ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari, nazionale e regionali.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente della struttura ricevente ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento valido d'identità del dichiarante all'Ufficio competente tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Fatto a _____

il _____

Firma _____

Firma apposta in mia presenza
(timbro e firma del Funzionario responsabile)

Estremi di riconoscimento
tipo di documento:

_____ n. _____

Rilasciato da:

_____ il _____



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura**ALLEGATOB alla Dgr n. 1891 del 18 settembre 2012**

pag. 1/2

**DELEGA AL PERSONALE NON DIPENDENTE DELL'OP
PER LA FATTURAZIONE DELEGATA AI SOCI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ () e residente a _____ () in Via _____ n. _____, in qualità di legale rappresentante dell'OP _____, di seguito denominata OP, con sede legale in Via _____ n. _____ a _____ (), CUA _____

PREMESSO CHE

- con il DM 4672 del 9 agosto 2012 sono state approvate le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP/AOP ortofrutticole, di fondi di esercizio e programmi operativi, a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- il _____ (*indicare la ragione sociale del socio da autorizzare*), in data _____ ha chiesto di essere delegato a procedere alla fatturazione delegata per l'anno _____ (*indicare l'anno di riferimento della richiesta*), impegnandosi a rispettare tutte le condizioni e a espletare tutti gli adempimenti necessari per soddisfare le specifiche condizioni poste dal capitolo 5, della parte A, dell'allegato al DM 4672/2012;
- il Consiglio di Amministrazione dell'OP in data _____ ha deliberato di accogliere, previa autorizzazione della Regione del Veneto, detta richiesta;
- l'OP ha presentato alla Regione del Veneto la domanda di autorizzazione per consentire la fatturazione delegata, ai sensi del sopra richiamato DM 4672/2012, al _____ (*indicare la ragione sociale del socio da autorizzare*) per l'anno _____ (*indicare l'anno di riferimento della richiesta*);
- l'associato di cui sopra è organizzato in una forma societaria che già esercita un'efficace concentrazione di prodotto e di valorizzazione dell'offerta;
- è costituito un ufficio commerciale presso la struttura principale dell'OP a cui spetta la definizione della contrattazione e delle condizioni di vendita, nonché la conferma delle transazioni operate sia dall'OP che dal socio delegato;
- è necessario delegare il personale non dipendente dell'OP nel caso in cui l'attività di commercializzazione sia svolta presso la sede del socio da personale non dipendente dell'OP;
- è opportuno stabilire come l'attività commerciale svolta dal personale delegato debba realizzarsi nel pieno rispetto delle condizioni di vendita stabilite e impartite dall'ufficio commerciale dell'OP e che ogni operazione di vendita sia confermata dal medesimo;

ALLEGATO B alla Dgr n. 1891 del 18 settembre 2012

pag. 2/2

DELEGA

il Sig. _____ nato a _____ () il _____ codice fiscale _____ del _____ (*indicare la ragione sociale del socio da autorizzare*) a svolgere l'attività di commercializzazione in nome e per conto dell'OP presso le strutture del socio.

Nell'espletamento dell'attività delegata il Sig. _____ dovrà rispettare pienamente le condizioni di contrattazione e di vendita preventivamente disposte e impartite dall'ufficio commerciale dell'OP a cui spetta inoltre confermare le transazioni operate.

(indicare il luogo e la data di sottoscrizione)

IL PRESIDENTE DELL'OP
(timbro e firma)

PER ACCETTAZIONE
(firma del delegato)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1904 del 18 settembre 2012

Protezione Civile. Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali riconosciuti con dichiarazione dello “stato di crisi” nell’anno 2011 ai sensi della Legge Regionale (LR) 4/1997 “Interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali”.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Atto dovuto ai sensi della LR 11/2001, altresì indispensabile per poter procedere all'erogazione di contributi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali di cui alla LR 4/1997.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Negli ultimi anni il Veneto è sempre più frequentemente colpito da eventi atmosferici di particolare intensità tali da causare ingenti danni al patrimonio pubblico e privato, determinando, in alcuni casi, gravi situazioni di pericolo per il territorio e la vita dei cittadini.

Le gravi conseguenze che si determinano vengono riconosciute attraverso la “dichiarazione Stato di Crisi” del Presidente della Regione, ai sensi della LR 11/01.

In particolare l'art. 106 della LR 11/01 dispone che al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale il Presidente della Giunta Regionale o l'Assessore delegato, anche su richiesta dei sindaci dei comuni colpiti e informate le province interessate: “dichiara l'esistenza di stato di crisi per calamità ovvero di eccezionale avversità atmosferica allo scopo di attivare tutte le componenti utili per interventi di protezione civile. Tale provvedimento sostituisce, nei casi citati, il provvedimento previsto all'articolo 2 della LR 4/1997-“Interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali - e costituisce declaratoria di evento eccezionale”.

Inoltre, con le lettere b) e c) dell'art. 106 della LR 11/01 è stabilito che, al fine di provvedere al ristoro di danni causati da eventi atmosferici eccezionali, la Giunta Regionale provvede all'individuazione dei territori danneggiati e, qualora per fronteggiare l'evento si renda necessario l'intervento dello Stato, il Presidente della Giunta Regionale può richiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello “Stato di emergenza”, ai sensi dell'art. 5 della L 225/92.

Inoltre, a fronte di gravi danni causati da fenomeni meteorologici rilevanti o da altri eventi calamitosi naturali al patrimonio privato, la Regione, ai sensi della LR 4/97, può disporre lo stanziamento di risorse, in funzione delle disponibilità di bilancio, al fine di concedere contributi per la ristrutturazione e ripristino dei beni danneggiati.

Nello specifico la suddetta normativa dispone che i contributi sono concessi in ragione dell'entità dei danni subiti e della spesa complessivamente sostenuta per:

- la riparazione o la ricostruzione di edifici destinati ad abitazione o ad attività produttive distrutti o danneggiati;
- la riparazione o la sostituzione di impianti, di attrezzature o di arredi strettamente necessari all'attività produttiva distrutti o danneggiati;
- la riparazione o la sostituzione di beni mobili registrati distrutti o danneggiati in modo da non poter essere utilizzati.

In ordine a quanto più sopra riportato, si evidenzia che nel corso dell'anno 2011 si sono abbattuti sul territorio del Veneto eventi atmosferici di particolare intensità causando ingenti danni.

La gravità degli eventi ha imposto il riconoscimento dello Stato di Crisi di cui ai seguenti provvedimenti:

- decreto n. 52 in data 6 aprile 2011 del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, per i territori delle province di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, per i nubifragi verificatisi nei giorni dal 15 al 17 marzo 2011;
- decreto n. 121 in data 5 luglio 2011 del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, per i territori delle province di Verona e Vicenza, relativo ai nubifragi verificatisi nei giorni dal 27 al 28 maggio 2011;
- decreto n. 216 in data 29 novembre 2011 del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, per i territori delle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza relativo ai nubifragi nei giorni dal 4 all'8 novembre 2011;

Per l'evento dei giorni dal 15 al 17 marzo 2011, con nota n. 224165, in data 10/05/2011, è stato chiesto a tutte le Amministrazioni Comunali della Regione del Veneto, ai Consorzi di Bonifica, ai Geni Civili ed ai Servizi Forestali interessati dagli eventi individuati dal decreto n. 52/2011 di dichiarazione dello “stato di crisi”, di quantificare i danni al patrimonio pubblico e privato.

A seguito di tale richiesta, per l'evento dei giorni dal 15 al 17 marzo 2011, è pervenuta la quantificazione dei danni patiti dai privati e dalle attività produttive, dalle seguenti Amministrazioni comunali:

- Comuni in Provincia di Padova: Battaglia Terme, Galzignano Terme, Granze e Teolo;
- Comuni in Provincia di Treviso: Breda di Piave, Cessalto, Motta di Livenza e Valdobbiadene;
- Comuni in Provincia di Venezia: Fossalta di Piave, Meolo, Portogruaro, San Donà di Piave e Santo Stino di Livenza;
- Comuni in Provincia di Verona: Roncà e Soave.

Si specifica che, a tutt'oggi, i Comuni di Cinto Caomaggiore (VE) e Minerbe (VR), pur avendo segnalato danni, non hanno provveduto alla quantificazione degli stessi.

Per quanto riguarda i danni alle opere pubbliche invece, l'importo dei quali ammonta a circa 63 milioni di euro, sono pervenute le quantificazioni prodotte dai seguenti Enti:

- Comuni in Provincia di Padova: Galzignano Terme, Montegrotto Terme, Pontelongo e Teolo;
- Comuni in Provincia di Treviso: Cessalto e Volpago del Montello;
- Comuni in Provincia di Venezia: Meolo, Salzano e Santo Stino di Livenza;
- Comuni in Provincia di Verona: Montecchia di Crosara, Roncà, Roverè Veronese, San Bonifacio e Soave;
- Comuni in Provincia di Vicenza: Montecchio Maggiore, Valdagno, Valdastico, Valli del Pasubio e Vicenza;

- Altri Enti: Servizio Forestale Regionale di Belluno, Provincia di Verona, Consorzio di Bonifica (C.B.) Adige Euganeo, C.B. Adige Po, C.B. Acque Risorgive, C.B. Alta Pianura Veneta e C.B. Veneto Orientale.

Sono pervenute, inoltre, le segnalazioni relative alla ripresa della frane del monte Rotolon, in Comune di Recoaro Terme (VI), e ad un franamento nei pressi di un condominio in Comune di San Giovanni Ilarione (VR), entrambe prive di quantificazione dei danni.

Considerate, quindi, le segnalazioni pervenute, si individuano, in via definitiva, i territori colpiti dagli eventi eccezionali verificatesi dal 15 al 17 marzo 2011, come specificato nell'allegato A del presente provvedimento.

Per l'evento del 27-28 maggio 2011, con nota n. 334754, in data 13/07/2011, è stato chiesto a tutte le Amministrazioni Comunali delle province di Verona e Vicenza, ai Consorzi di Bonifica, ai Geni Civili ed ai Servizi Forestali interessati dagli eventi individuati dal decreto n. 121/2011 di dichiarazione dello "stato di crisi", di quantificare i danni al patrimonio pubblico e privato.

A seguito di tale richiesta, per l'evento dei giorni dal 27 al 28 maggio 2011, è pervenuta la quantificazione dei danni patiti dai privati e dalle attività produttive, dalle seguenti Amministrazioni comunali:

- Comuni in Provincia di Verona: Breganze e Lazise;
- Comuni in Provincia di Vicenza: Cornedo Vicentino, Isola Vicentina, Montecchio Precalcino, Schiavon, Villaverla e Zanè.

Si specifica che, a tutt'oggi, i Comuni di Marano di Valpolicella (VR), Negrar (VR), Dueville (VI) e Nove (VI) pur avendo segnalato danni, non hanno provveduto alla quantificazione degli stessi, mentre il Comune di Sandrigo (VI) ha segnalato un danno stimato complessivo di strutture ed edifici pubblici, residenziali e produttivi, pari a 1,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda i danni alle opere pubbliche invece, l'importo dei quali ammonta a circa 350 mila euro, sono pervenute le quantificazioni prodotte dai seguenti Enti:

- Comuni in Provincia di Verona: Breganze, Lazise e Roverè Veronese;
- Comuni in Provincia di Vicenza: Cornedo Vicentino, Isola Vicentina, Schiavon, Valli del Pasubio, Villaverla e Zanè.

Considerate, quindi, le segnalazioni pervenute da parte delle Amministrazioni Comunali, si individuano, in via definitiva, i territori colpiti dagli eventi eccezionali verificatesi dal 27 al 28 maggio 2011, come specificato nell'allegato B del presente provvedimento.

Per l'evento dei giorni dal 4 all'8 novembre 2011, con nota n. 581838, in data 14/12/2011, è stato chiesto a tutte le Amministrazioni Comunali delle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza, ai Consorzi di Bonifica, ai Geni Civili ed ai Servizi Forestali interessati dagli eventi individuati dal decreto n. 216/2011 di dichiarazione dello "stato di crisi", di quantificare i danni al patrimonio pubblico e privato.

A seguito di tale richiesta, per l'evento dei giorni dal 4 all'8 novembre 2011, è pervenuta la quantificazione dei danni patiti dai privati e dalle attività produttive, dalle seguenti Amministrazioni comunali:

- Comuni in Provincia di Treviso: Breda di Piave, Carbonera, Conegliano, San Biagio di Callalta, Silea e Villorba.

Per quanto riguarda i danni alle opere pubbliche invece, l'importo dei quali ammonta a circa 8 milioni di euro, sono pervenute le quantificazioni prodotte dai seguenti Enti:

- Comuni in Provincia di Belluno: Mel;
- Comuni in Provincia di Treviso: Carbonera, Maser e Treviso;
- Comuni in Provincia di Verona: Grezzana e San Bonifacio;
- Comuni in Provincia di Vicenza: Cornedo Vicentino e Valli del Pasubio;
- Altri Enti: Genio civile di Belluno, Genio civile di Verona, C.B. Alta Pianura Veneta e C.B. Piave.

Considerate, quindi, le segnalazioni pervenute da parte delle Amministrazioni Comunali, si individuano, in via definitiva, i territori colpiti dagli eventi eccezionali verificatesi dal 4 all'8 novembre 2011, come specificato nell'allegato C del presente provvedimento.

Come stabilito dalla circolare n. 14 in data 18 novembre 2002 del Presidente della Giunta Regionale, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 118 del 6 dicembre 2002, a seguito del trasferimento di compiti e funzioni amministrative disposto con il D.Lgs 112/98 e successiva LR 11/01, le funzioni, relative all'istruttoria delle richieste presentate dai privati per ottenere contributi al fine di poter ripristinare i danni causati da fenomeni meteorologici rilevanti o da altri eventi calamitosi di cui alla LR 4/97, sono affidate ai Comuni.

Nella suddetta circolare sono stati definiti, in modo dettagliato, i criteri di accertamento da effettuarsi sulle domande dei privati cittadini rivolte ad ottenere contributi per il ristoro dei danni subiti ai sensi della LR 4/97, nonché le procedure di concessione e liquidazione dei contributi medesimi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la Legge n. 225/1992;
- Visto il D.Lgs 112/1998;
- Vista la legge regionale n. 58/1984 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge regionale n. 11/2001;
- Vista la legge regionale n. 4/1997;
- Vista la circolare n. 14 del 18 novembre 2002, del Presidente della Giunta regionale;

delibera

1. di individuare, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, la delimitazione geografica definitiva dei territori colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 15 al 17 marzo 2011, così come indicato nell'allegato A del presente provvedimento;
2. di individuare, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, la delimitazione geografica definitiva dei territori colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 27 al 28 maggio 2011, così come indicato nell'allegato B del presente provvedimento;
3. di individuare, ai sensi dell'art. 106 della LR 11/01, la delimitazione geografica definitiva dei territori colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi dal 4 all'8 novembre 2011, così come indicato nell'allegato C del presente provvedimento;
4. di individuare quali criteri per l'accertamento, l'assegnazione e la liquidazione dei contributi per il ristoro dei danni ai privati conseguenti agli eventi meteorici eccezionali sopra descritti quanto stabilito nella LR 4/97 e specificato nella circolare n. 14/2002 del Presidente della Giunta Regionale;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione di risorse, in relazione a quanto si renderà disponibile a bilancio;
7. il Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione Civile è incaricato dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel BURVET.

[Torna al sommario](#)

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale – 9^a legislatura**ALLEGATO A alla Dgr n. 1904 del 18 settembre 2012**

pag. 1/2

**Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali
dei giorni dal 15 al 17 marzo 2011
ai sensi della lett. b) art. 106 della L.R. 11/2001**

Comuni che hanno quantificato danni a Privati e ad Attività Produttive:

Comuni in Provincia di Padova:

Battaglia Terme
Galzignano Terme
Granze
Teolo

Comuni in Provincia di Treviso:

Breda di Piave
Cessalto
Motta di Livenza
Valdobbiadene

Comuni in Provincia di Venezia:

Fossalta di Piave
Meolo
Portogruaro
San Donà di Piave
Santo Stino di Livenza

Comuni in Provincia di Verona:

Roncà
Soave

Comuni che hanno segnalato danni senza quantificazione:

Cinto Caomaggiore (VE)
Minerbe (VR)
San Giovanni Ilarione (VR)
Recoaro Terme (VI)

ALLEGATO A alla Dgr n. 1904 del 18 settembre 2012

pag. 2/2

Comuni che hanno quantificato danni a Opere Pubbliche:

Comuni in Provincia di Padova:

Galzignano Terme
Montegrotto Terme
Pontelongo
Teolo

Comuni in Provincia di Treviso:

Cessalto
Volpago del Montello

Comuni in Provincia di Venezia:

Meolo
Salzano
Santo Stino di Livenza

Comuni in Provincia di Verona:

Montecchia di Crosara
Roncà
Roverè Veronese
San Bonifacio
Soave

Comuni in Provincia di Vicenza:

Montebelluna
Valdagno
Valdastico
Valli del Pasubio
Vicenza

Altri Enti che hanno segnalato danni a OO.PP:

Servizio Forestale Regionale di Belluno
Provincia di Verona
Consorzio di Bonifica Adige Euganeo
Consorzio di Bonifica Adige Po
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
Consorzio di Bonifica Veneto Orientale

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale – 9^a legislatura**ALLEGATO B alla Dgr n. 1904 del 18 settembre 2012**

pag. 1/1

**Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali
dei giorni dal 27 al 28 maggio 2011
ai sensi della lett. b) art. 106 della L.R. 11/2001**

Comuni che hanno quantificato danni a Privati e ad Attività Produttive:

Comuni in Provincia di Verona:

Breganze

Lazise

Comuni in Provincia di Vicenza:

Cornedo Vicentino

Isola Vicentina

Montecchio Precalcino

Schiavon

Villaverla

Zanè

Comuni che hanno segnalato danni senza quantificazione:

Marano di Valpolicella (VR)

Negrar (VR)

Dueville (VI)

Nove (VI)

Comuni che hanno quantificato danni a Opere Pubbliche:

Comuni in Provincia di Verona:

Breganze

Lazise

Roverè Veronese

Comuni in Provincia di Vicenza:

Cornedo Vicentino

Isola Vicentina

Schiavon

Valli del Pasubio

Villaverla

Zanè

Comuni che hanno segnalato un danno approssimativo globale:

Sandrigo (VI)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATOC alla Dgr n. 1904 del 18 settembre 2012

pag. 1/1

**Individuazione definitiva dei territori colpiti dagli eventi eccezionali
dei giorni dal 4 all'8 novembre 2011
ai sensi della lett. b) art. 106 della L.R. 11/2001**

Comuni che hanno quantificato danni a Privati e ad Attività Produttive:

Comuni in Provincia di Treviso:

Breda di Piave
Carbonera
Conegliano
San Biagio di Callalta
Silea
Villorba

Comuni che hanno quantificato danni a Opere Pubbliche:

Comuni in Provincia di Belluno:

Mel

Comuni in Provincia di Treviso:

Carbonera
Maser
Treviso

Comuni in Provincia di Verona:

Grezzana
San Bonifacio

Comuni in Provincia di Vicenza:

Cornedo Vicentino
Valli del Pasubio

Altri Enti:

Genio Civile di Belluno
Genio Civile di Verona
Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
Consorzio di Bonifica Piave

PARTE TERZA**SENTENZE E ORDINANZE****Ricorsi**

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della legge della Regione Veneto 6 aprile 2012, n. 13 “Legge regionale finanziaria per l’esercizio 2012”, pubblicata nel BUR n. 28 del 10 aprile 2012.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell’art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

Ricorso n. 90
depositato il 12 giugno 2012

del Presidente del Consiglio dei Ministri pro tempore, rappresentato e difeso dall’ Avvocatura Generale della Stato presso i cui Uffici domicilia in Roma, Via dei Portoghesi, 12

nei confronti

della Regione Veneto, in persona del Presidente della Giunta regionale pro tempore,

per la dichiarazione di illegittimità costituzionale

della L.R. 6.04.2012, n. 13, “Legge regionale finanziaria per l’esercizio 2012”, pubblicata nel B.U.R. Veneto 10 aprile 2012, n. 28 quanto alle disposizioni di cui all’art. 40, comma 1, che inserisce il comma 1 bis nell’articolo 14 “Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica - VAS” della legge regionale 26 giugno 2008, n. 4, per contrasto con l’art. 117, comma 2, lett. s della Costituzione.

La predetta legge della Regione Veneto viene impugnata con riferimento alle richiamate disposizioni, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 25 maggio, depositata in estratto unitamente all’allegata relazione, per il seguente

MOTIVO

Illegittimità dell’art. 40, comma 1, della l.r. n. 13/2012, nella parte in cui inserisce il comma 1 bis nell’articolo 14 della legge regionale 26 giugno 2008, n. 4, per contrasto con l’art. 117, comma 2, lett. s) della Costituzione.

L’art. 40, recante “Modifica dell’articolo 14 della legge regionale 26 giugno 2008, n. 4 “Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia residenziale pubblica, mobilità e infrastrutture” e disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica per gli strumenti urbanistici attuativi”, nella parte che si censura, così dispone:

“1. Dopo il comma 1 dell’articolo 14 “Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica - VAS” della legge regionale 26 giugno 2008, n. 4 è inserito il seguente comma:

“1-bis. Nelle more dell’adozione della normativa di cui al comma 1 e in attuazione dell’articolo 16, ultimo comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica”, come modificato dall’articolo 5, comma 8, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 “Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l’economia” convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106;

- a) i piani urbanistici attuativi (PUA) di piani urbanistici generali non assoggettati a Valutazione ambientale strategica (VAS) e gli accordi di programma, sono sottoposti a VAS, solo nel caso in cui prevedano progetti o interventi sul territorio riconducibili agli elenchi contenuti negli Allegati II, III e IV della parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b) sono sottoposti a VAS i piani urbanistici attuativi (PUA) di piani urbanistici generali già sottoposti a VAS, qualora prevedano la realizzazione di progetti o interventi di cui agli Allegati II, III e IV della parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 non previsti o non valutati in sede di approvazione del piano urbanistico di cui costituiscono attuazione”.

Le nuove disposizioni regionali recano la disciplina dell’applicazione della VAS nel caso dell’adozione di strumenti attuativi dei piani urbanistici e sono dichiaratamente introdotte in attuazione dell’articolo 16, ultimo comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica”, come modificato dall’articolo 5, comma 8, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70.

In particolare, il citato nuovo comma (lett. a) esenta dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), prevista dall’art. 6 d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (codice dell’ambiente) i piani urbanistici (PUA) e gli accordi di programma attuativi di piani urbanistici generali non assoggettati a valutazione ambientale strategica nel caso in cui prevedano progetti o interventi sul territorio

non ricompresi negli elenchi di cui agli allegati II, III e IV della parte II del d.lgs. n. 152/06 citato (ovvero soggetti a valutazione di impatto ambientale, VIA).

Al contrario il medesimo comma (lett. b) prevede la sottoposizione a VAS di piani urbanistici attuativi di piani urbanistici generali già sottoposti a VAS ove prevedano la realizzazione di progetti ed interventi da sottoporre a VIA non previsti o non valutati in sede di approvazione del piano urbanistico di cui costituiscono attuazione.

L'art. 40, comma 1, della l.r. n. 13/2012, che inserisce il comma 1 bis nell'articolo 14 della legge regionale 26 giugno 2008, n. 4, è illegittimo per contrasto con l'art. 117, comma 2, lett. s) della Costituzione.

La disciplina regionale contrasta, infatti, con la disciplina statale sulla valutazione ambientale strategica, adottata dallo Stato nell'esercizio della propria competenza legislativa esclusiva in materia di tutela dell'ambiente ed ecosistema (art. 117, comma 2, lett. s, Cost.), e segnatamente con il disposto degli artt. 6 del d.lgs. n. 152/06 e 5 del d.l. n. 70/2011 (convertito con la l. n. 106/2011, che ha aggiunto l'ultimo comma all'art. 16 della l. n. 1150/1942).

L'art. 40 in esame, nel collegare l'esenzione dalla procedura della VAS solo ai piani e accordi contenenti progetti o interventi sottoposti a VIA, riduce arbitrariamente il campo di applicazione della disciplina in materia di VAS prevista all'art. 6 del d.lgs. 152/06 perché esclude dalla VAS tutti i PUA e gli accordi di programma nel caso in cui non contengano un progetto o un intervento assoggettato a VIA a prescindere dalla sottoposizione a VAS del piano sovraordinato (lett. a).

Tale disposizione è in particolare in contrasto con l'art. 6, commi 2 lettere a) e b), che prevede l'applicazione della VAS ad un insieme più ampio di casi e, con il comma 12, che dispone l'esclusione della VAS solo nel caso di varianti riguardanti singoli progetti.

A mente della richiamata disciplina statale l'ambito di applicazione della VAS si riferisce, infatti, a tutti i piani ed i programmi nei settori indicati dall'art. 6, comma 2, del codice dell'ambiente, tra cui in genere quelli sulla pianificazione territoriale e sulla destinazione dei suoli, tesi a definire il quadro di interventi anche se diversi da quelli per i quali è richiesta la Via, con conseguenza che, salvo quanto eccezione prevista dal comma 12, ogni piano deve essere sottoposto alla procedura della VAS (o di assoggettabilità alla VAS nel caso del comma 3).

Inoltre, a differenza della disposizione regionale che ritiene di esserne attuazione, l'art. 5, comma 8, del d.l. n. 70/2011 prevede l'esenzione dalla VAS solo per lo strumento attuativo di piani urbanistici già sottoposti a VAS se non comportino variante e se lo strumento sovraordinato già definisca in sede di VAS determinate caratteristiche localizzative, gli indici di edificabilità e le tipologie degli interventi annessi, senza, perciò fare riferimento a collegamenti con i progetti sottoposti a VIA.

In contrasto con l'art. 5, comma 8, del d.l. n. 70/2011, la disposizione regionale fa, invece, riferimento ai fini dell'esenzione dalla VAS al fatto che i progetti non debbano essere sottoposti a VIA.

La censurata disposizione regionale non tiene, dunque, conto che il processo di VAS precede, ma non necessariamente determina, una procedura di VIA. Le due tipologie di valutazione agiscono, invero, in due fasi diverse su due oggetti diversi, con finalità diverse e complementari; mentre la VAS è una procedura che agisce per valutare gli effetti ambientali prodotti da piani o programmi (i determinanti, le pressioni e le risposte ambientali soprattutto), la VIA è una procedura che agisce per valutare gli impatti ambientali (cioè le variazioni di stato delle componenti ambientali) causati da progetti od opere. Nella VAS le valutazioni sugli effetti ambientali devono poter influire in tutti i passaggi della pianificazione-progettazione, poiché il principio guida della VAS è quello di precauzione, che consiste nell'integrazione dell'interesse ambientale rispetto agli altri interessi (tipicamente socio-economici) che determinano piani e politiche, mentre il principio guida della VIA è quello, più immediatamente funzionale, della prevenzione del danno ambientale collegato alla realizzazione di un determinato progetto.

Sotto altro aspetto la normativa regionale censurata sottopone a VAS (lett. b) il PUA o l'accordo attuativi di piani già sottoposti a VAS anche qualora il PUA o l'accordo riguardino una singola opera soggetta a VIA in contrasto con quanto disposto dall'art. 6, comma 12, del d.lgs n. 152/2006, che non prevede la VAS nel caso di realizzazione di opera singola anche qualora l'approvazione del progetto comporti variante, con conseguente duplicazione delle valutazioni.

Ne consegue che le citate disposizioni di cui all'art. 40 della l.r. n. 13/2012 (lett. a e lett. b) per quanto esposto sono in contrasto con la richiamata normativa statale dettata a tutela dell'ambiente e, pertanto, violano l'art. 117, comma 2, lett. s) della Costituzione che riserva la materia della "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema" alla competenza statale legislativa esclusiva.

Alla luce di quanto sopra esposto si conclude affinché sia dichiarata l'illegittimità costituzionale delle disposizioni dell'art. 40, comma 1, della legge regionale n. 13/2012 censurate con il presente ricorso.

Si deposita l'estratto in originale della delibera del Consiglio dei Ministri del 25.5.2012 e l'allegata relazione.

I "Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

- a) *che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto;*
- b) *per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni". (comma 2)*

“Per i piani ed i programmi di cui al comma 2 che determinano l’uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l’Autorità competente valuti che producono impatti significativi sull’ambiente, secondo le disposizioni di cui all’art. 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell’area oggetto di intervento”. (comma 3)

2 “Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l’effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l’applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere”.

3 “Per semplificare le procedure di attuazione dei piani urbanistici ed evitare duplicazioni di adempimenti, all’articolo 16 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, è aggiunto, infine, il seguente comma: “Lo strumento attuativo di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica non è sottoposto a valutazione ambientale strategica né a verifica di assoggettabilità qualora non comporti variante e lo strumento sovraordinato in sede di valutazione ambientale strategica definisca l’assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti piani volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste. Nei casi in cui lo strumento attuativo di piani urbanistici comporti variante allo strumento sovraordinato, la valutazione ambientale strategica e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di valutazione sui piani sovraordinati. I procedimenti amministrativi di valutazione ambientale strategica e di verifica di assoggettabilità sono ricompresi nel procedimento di adozione e di approvazione del piano urbanistico o di loro varianti non rientranti nelle fattispecie di cui al presente comma”.

4 L’obbligo di sottoporre in linea generale il piano, anche attuativo alla VAS, è peraltro, di rilievo comunitario, posto che la disciplina nazionale riprende quella comunitaria, e segnatamente l’art. 3, commi 1 e 2, della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, che dispone la sottoposizione dei piani e programmi alla VAS in vari settori, tra cui quello della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, in disparte la previsione di interventi assoggettati alla VIA, come anche risulta dalla Relazione della Commissione europea al Consiglio ed al Parlamento europeo, al Comitato economico sociale ed al Comitato delle regioni del 14.9.09 COM (2009) 469, ove la Commissione ritiene che debbano essere assoggettati perlomeno a verifica di assoggettabilità alla VAS “anche i piani ed i programmi che definiscono il quadro per successive autorizzazioni relativamente a progetti (non esclusivamente quelli indicati nella direttiva VIA)” (paragrafo 3).

Roma

Avvocato dello Stato
Angelo Venturini

[Torna al sommario](#)

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della legge della Regione Veneto 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, pubblicata nel BUR n. 45 del 4 maggio 2012.

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale.

Ricorso n. 103
Depositato il 10 luglio 2012

per la Presidenza del Consiglio dei Ministri (C.F. 80188230587), rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587) fax: 0696514000 - PEC: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it, presso i cui uffici in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12 domicilio

contro

la Regione Veneto, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Venezia, per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge Regione Veneto 27.4.2012, n. 17, recante “Disposizioni in materia di risorse idriche”, pubblicata sul BUR del 4 maggio 2012, n. 45.

* * *

Con la legge indicata in epigrafe, la Regione Veneto ha dettato varie disposizioni disposizioni in materia di risorse idriche. La Presidenza del Consiglio dei Ministri propone impugnativa della predetta legge, ai sensi dell'articolo 127 Cost., per i seguenti profili di illegittimità costituzionale:

1) Articoli 4, comma 2, lett. e), e 7, comma 4, della legge, che attribuiscono ai Consigli di bacino la funzione di approvare le tariffe (ed i relativi aggiornamenti) del servizio idrico integrato.

Tali disposizioni, in quanto intervengono sulla definizione delle tariffe relative ai servizi idrici, esulano dalla competenza regionale ed incidono nelle materie della tutela dell'ambiente e in quella della tutela della concorrenza, ambedue di competenza legislativa esclusiva dello Stato, alle quali la determinazione delle tariffe è ascrivibile. Esse violano pertanto l'art. 117, secondo comma, lett. e) ed s), della Costituzione.

Tale invasione delle competenze esclusive statali si evince in particolare dal contrasto delle disposizioni regionali in esame con varie norme statali interposte, ed in particolare gli artt. 154 e 161 del d. lgs. n. 152 del 2006, dalla cui interpretazione si desume che la determinazione delle tariffe in oggetto è di competenza esclusiva statale, l'art.10, comma 14, lett. e), del d.l. n. 70/2011, secondo il quale l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua (ora sostituita dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ai sensi dell'art.19, comma 21 del d.l. n. 210 del 2011) “approva le tariffe predisposte dalle autorità competenti”.

Codesta Ecc.ma Corte, che si è più volte soffermata su tale argomento, ha affermato in particolare (con le sentenze n. 29 del 2010 e n. 246 del 2009) che, attraverso la determinazione della tariffa, il legislatore statale fissa livelli uniformi di tutela dell'ambiente, in quanto in tal modo persegue la finalità di garantire la tutela e l'uso, secondo criteri di solidarietà, delle risorse idriche, salvaguardando la vivibilità dell'ambiente, l'aspettativa ed il diritto delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale ed altre finalità tipicamente ambientali. Sotto altro - ma connesso - profilo, sempre secondo codesta Corte, nella determinazione della tariffa viene poi in rilievo la materia della tutela della concorrenza; ciò in quanto la determinazione della tariffa è volta ad ottenere un equilibrio economico-finanziario della gestione e ad assicurare all'utenza efficienza ed affidabilità del servizio.

L'uniforme metodologia tariffaria, adottata con l'interposta legislazione statale, è finalizzata, dunque, a preservare il bene giuridico “ambiente” dai rischi derivanti da una tutela non uniforme ed a garantire uno sviluppo concorrenziale del settore del servizio idrico integrato.

Le disposizioni regionali in esame, pertanto, invadendo la potestà esclusiva statale in materia di tutela della concorrenza e tutela dell'ambiente, violano l'art. 117, secondo comma, lett. e) ed s), Cost.

2) Ancora articolo 7, co. 4, della legge, sotto altro profilo.

L'articolo 7, co. 4, presenta un ulteriore profilo di incostituzionalità nella parte in cui, nel definire la tariffa del servizio idrico integrato, ne prevede l'articolazione per fasce territoriali, per tipologia di utenza, per scaglioni di reddito e per fasce progressive di consumo. Ed invero, la determinazione della tariffa per i servizi idrici, con riferimento all'individuazione delle quote e delle componenti di costo ambientale della risorsa, rientra nella competenza statale, sia ai sensi dell'art. 154, comma 2, d.lgs. 152/2006, secondo il quale “il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (...) definisce con decreto le componenti di costo per la determinazione della tariffa relativa ai servizi idrici”, sia ai sensi dell'art.10, comma 14, lett. c) e d), d.l. n. 70/2011, secondo il quale l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua - ora sostituita dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ai sensi dell'art. 19, comma 21 del d.l. n. 210 del 2011 - definisce le componenti di costo per la determinazione della tariffa relativa ai servizi idrici per i vari settori di impiego dell'acqua, anche in proporzione al grado di inquinamento ambientale derivante dai diversi tipi e settori di impiego e ai costi conseguenti a carico della collettività.

Essa predispose inoltre il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote, in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio "chi inquina paga", e con esclusione di ogni onere derivante dal funzionamento dell'Agenzia.

Anche sotto tale profilo la disposizione regionale in esame, pertanto, analogamente a quanto rilevato al punto precedente, incidendo sulla determinazione della tariffa relativa ai servizi idrici che, secondo quanto affermato dalla Corte Costituzionale, è ascrivibile alla materia della tutela dell'ambiente e a quella della tutela della concorrenza, di competenza legislativa esclusiva dello Stato, viola l'art. 117, secondo comma, lett. e) ed s) della Costituzione.

3) Articolo 7, co. 5, della legge, che attribuisce ai Consigli di bacino il compito di determinare una quota di investimento pari al 3% degli introiti.

Dispone la norma qui impugnata che i Consigli di bacino determinano "nell'ambito della propria politica volta alla salvaguardia delle risorse idropotabili, una quota di investimento, individuata nella previsione annuale dei proventi da tariffa relativa ai servizi idrici per i vari settori di impiego dell'acqua, di cui al piano economico e finanziario. La quota, non inferiore al 3 per cento degli introiti da tariffa relativi all'anno precedente, è destinata alle comunità montane e, in subordine, ai comuni interessati, per la realizzazione di specifici interventi di tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano a difesa della qualità delle risorse idropotabili destinate alla alimentazione dei sistemi acquedottistici del territorio regionale".

La disposizione regionale in esame, quindi, vincola una quota non inferiore al 3% degli effettivi introiti derivanti dalla tariffa alla realizzazione di interventi di tutela dell'assetto idrogeologico del territorio regionale.

Senonchè tale disposizione, pur in astratto ragionevole, non poteva essere emanata dall'Autorità regionale, siccome incide sulle componenti tariffarie, ponendosi in diretto contrasto con gli artt. 154 e 161 del codice dell'ambiente (d. lgs. n. 152 del 2006) e con il richiamato art. 10, co. 14, del d.l. n. 70/2011, che attribuiscono alle autorità statali la determinazione delle componenti di costo delle tariffe.

Ed invero, l'art.154, co. 2, del d.lgs. n. 152/2006, dispone che "il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (...) definisce con decreto le componenti di costo per la determinazione della tariffa relativa ai servizi idrici (...)", mentre l'art. 161, del medesimo d.lgs attribuisce al Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche (ora, per effetto del combinato disposto dell'art. 10, co. 15, d.l. 70/2011 e dell'art. 19, comma 21, d.l. n. 201/2011, all'Autorità per l'energia elettrica e il gas) il compito di predisporre con delibera il metodo tariffario per la determinazione della tariffa di cui all'art. 154 e le modalità di revisione periodica, e di trasmetterlo al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, che lo adotta con proprio decreto.

Inoltre l'art.10, co. 14, lett. c) e d), del d.l. n. 70/2011, prevede che l'Autorità per l'energia e per il gas definisca le componenti di costo per la determinazione della tariffa relativa ai servizi idrici per i vari settori di impiego dell'acqua, anche in proporzione al grado di inquinamento ambientale derivante dai diversi tipi e settori di impiego e ai costi conseguenti a carico della collettività; e che predisponga il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio "chi inquina paga".

Dalla normativa statale richiamata emerge che spetta esclusivamente allo Stato determinare le componenti di costo che concorrono a determinare la tariffa e che tali componenti comprendono le modalità di recupero dei costi ambientali e delle risorse. La disposizione regionale in esame, pertanto, fissando con legge una quota minima della tariffa da destinare a specifiche finalità ambientali, è invasiva della competenza legislativa statale nelle materia della tutela dell'ambiente e della tutela della concorrenza, alle quali la determinazione delle tariffe è ascrivibile, come, del resto affermato da codesta Corte Costituzionale con la citata sentenza n. 29/2010.

Le disposizioni regionali in esame pertanto, invadendo la potestà esclusiva statale in materia di tutela dell'ambiente e in materia di tutela della concorrenza, violano l'art. 117, comma 2, lettera e) e s), della Costituzione.

4) Articolo 11, comma 1, della legge, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale il potere sostitutivo in caso di inerzia dei Consigli di bacino nella approvazione delle tariffe e dei relativi aggiornamenti.

Anche tale disposizione è invasiva della competenza statale esclusiva in materia di tariffe del servizio idrico integrato.

Ciò, da un lato, perché il potere di approvazione delle tariffe, come illustrato nei punti precedenti, è di competenza della Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua ai sensi dell'art.10, co. 14, lett. e) del d.l. n. 70/2011 (ora sostituita dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, in virtù dell'art.19, comma 21 del d.l. n. 210 del 2011) e quindi la regione non può disciplinare il potere sostitutivo relativamente ad una funzione che non gli compete. Dall'altro lato, perché l'art.10, co. 14, lett. c) del d.l. n. 70/2011 attribuisce espressamente tale potere sostitutivo all'Autorità statale, laddove prevede che la stessa "nel caso di inutile decorso dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli atti di definizione della tariffa da parte delle autorità competenti (...) provvede nell'esercizio del potere sostitutivo, su istanza delle amministrazioni o delle parti interessate, entro sessanta giorni, previa diffida all'autorità competente ad adempiere entro il termine di venti giorni".

Di conseguenza, anche detta disposizione regionale è invasiva della competenza statale in materia di ambiente e di tutela della concorrenza, considerato che a tali competenze, come sopra detto, è ascrivibile l'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti la determinazione delle tariffe cui si riferisce il potere sostitutivo. Ne consegue la violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. e) ed s) della Costituzione.

P.Q.M.

Si solleva la questione di legittimità costituzionale della legge regionale in epigrafe dinanzi a codesta Corte costituzionale, ai sensi dell'art. 127 Cost., e si chiede che l'Ecc.ma Corte costituzionale dichiari l'illegittimità costituzionale degli articoli indicati in narrativa, con ogni conseguente statuizione.

Si deposita delibera del Consiglio dei Ministri.

Roma 2 luglio 2012

Vincenzo Nunziata
Avvocato dello Stato

[Torna al sommario](#)

CONCORSI

COMUNE DI BRENDOLA (VICENZA)

Avviso pubblico di mobilità esterna ex art. 30 dlgs 165/2001 n. 1 posto istruttore tecnico geometra Cat. C1 tempo pieno e indeterminato area tecnica - ufficio edilizia privata, urbanistica.

Avviso pubblico di mobilità esterna ex art. 30 dlgs 165/2001 n. 1 posto istruttore tecnico geometra Cat. C1 tempo pieno e indeterminato area tecnica - ufficio edilizia privata, urbanistica.

Termine presentazione domanda e curriculum: **ore 12:00 del 14/10/2012**

Per informazioni rivolgersi a: comune di brendola tel. 0444/406959-0444/400741

Dott. Spagnuolo Massimiliano

[Torna al sommario](#)

COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (BELLUNO)

Bando di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore tecnico - area tecnica - Categoria C posizione economica C1 presso il Comune.

Bando di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore tecnico - area tecnica - categoria C posizione economica C1 presso il Comune di Forno di Zoldo (BL).

Requisiti di ammissione: diploma di Geometra o Perito Edile, ovvero titolo superiore (laurea del vecchio o nuovo ordinamento, triennale o quinquennale, in Ingegneria, Architettura)

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del giorno 8 ottobre 2012**

Calendario delle prove: martedì 16 ottobre 2012 - ore 09.00 presso la Sede Municipale - via Roma n. 26 - Forno Di Zoldo

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Forno di Zoldo, via Roma n. 26, tel. 0437/78144

Il bando è scaricabile dal sito internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.forno-di-zoldo.bl.it.

[Torna al sommario](#)

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di istruttore amministrativo per l'asilo nido, Cat. C - posizione economica C1 a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità

Termine perentorio presentazione domande: **25 ottobre 2012**

La convocazione per lo svolgimento delle prove di esame è presso la sede del Comune di Romano d'Ezzelino, in via G. Giardino 1.

Calendario delle prove:

- Prima prova scritta: martedì 27/11/2012 ore 9.00
- Seconda prova scritta: martedì 27/11/2012 ore 12.00
- Prova orale: lunedì 10/12/2012 ore 9.00

Eventuale preselezione lunedì 12/11/2012 ore 9.00

Bando di concorso integrale e schema di domanda sono disponibili presso il Servizio per il personale e sito internet del Comune.

Indirizzo posta elettronica: personale@comune.romano.vi.it

Romano d'Ezzelino, 17/09/2012

Il responsabile settore/servizio per il personale
Rag. Caterina Serraiotto

[Torna al sommario](#)

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica, per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di 1 posto di categoria D1 istruttore direttivo per le esigenze del coordinamento direzione musei d'arte monumenti.

Requisiti - Oltre a quelli richiesti per l'assunzione presso gli Enti pubblici si richiede:

- Diploma di laurea magistrale e/o specialistica classi 95S / LM11 / 12S o equipollenti per legge;
- età: non inferiore ad anni 18 alla data di scadenza del presente bando e non superiore ad anni 32 compiuti, con riferimento alla data in cui sarà stipulato il contratto individuale di formazione lavoro;
- non essere titolari, con riferimento alla data di scadenza del presente bando, di posto di lavoro già costituito a tempo indeterminato.

Ritiro bando e modulo di domanda:

Settore Personale del Comune - Ufficio Concorsi e Selezioni - Palazzo Barbieri - Piazza Bra 1 - Verona - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 - martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17

Sito internet www.comune.verona.it

Scadenza presentazione domanda: **12 ottobre 2012.**

Per informazioni. Ufficio Concorsi e Selezioni - tel 045/8077246 - 8077269 - 8078546 e-mail concorsiselezioni@comune.verona.it

Il Direttore Area Risorse Umane
Avv. Marco Crescimbeni

[Torna al sommario](#)

PROVINCIA DI VICENZA

Bando d'esame di abilitazione alla professione di guida naturalistico - ambientale della provincia di Vicenza.

La Provincia di Vicenza con determinazione dirigenziale n. 870 del 19/09/2012 indice l'esame di abilitazione alla professione di GUIDA NATURALISTICO-AMBIENTALE.

Requisiti di ammissione: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (vedi bando)

Termine di presentazione delle domande: **30 giorni dalla pubblicazione sul BUR.**

Calendario prove scritte:

Prima prova scritta: 11 dicembre 2012 ore 15.00

Seconda prova scritta INGLESE: 15 gennaio ore 15.00

Seconda prova scritta FRANCESE: 15 gennaio ore 17.00

Seconda prova scritta TEDESCO: 22 gennaio ore 15.00

Seconda prova scritta SPAGNOLO: 22 gennaio ore 17.00

Le prove succitate avranno luogo presso l'I.T.G. "A. Canova" in via Astichello, 195, a Vicenza

Il bando con tutte le indicazioni (fac-simile della domanda, programma d'esame, informazioni e dettagli) è pubblicato sul sito internet www.provincia.vicenza.it nella sezione Albo pretorio on-line ed è reperibile presso il Servizio Turismo - Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza dell'Amministrazione provinciale.

Per informazioni rivolgersi a:

tel. 0444-908182 Rosanna Lovo, e-mail professionituristiche@provincia.vicenza.it

tel. 0444-908159 Anna Lazzarotto, e-mail professionituristiche@provincia.vicenza.it

Il Dirigente
Arch. Sandra Brentan

[Torna al sommario](#)

PROVINCIA DI VICENZA

Bando d'esame di estensione linguistica dell'abilitazione all'esercizio della professione di guida naturalistico ambientale della provincia di Vicenza.

La Provincia di Vicenza con determinazione dirigenziale n. 870 del 19/09/2012 indice l'esame di ESTENSIONE LINGUISTICA dell'abilitazione all'esercizio della professione di GUIDA NATURALISTICO-AMBIENTALE.

Requisiti di ammissione: iscrizione in un elenco provinciale di guide naturalistico-ambientali (vedi bando)

Termine di presentazione delle domande: **30 giorni dalla pubblicazione sul BUR.**

Calendario prove scritte:

Prova scritta INGLESE: 15 gennaio ore 15.00

Prova scritta FRANCESE: 15 gennaio ore 17.00

Prova scritta TEDESCO: 22 gennaio ore 15.00

Prova scritta SPAGNOLO: 22 gennaio ore 17.00

Le prove succitate avranno luogo presso l'I.T.G. "A. Canova" in via Astichello, 195, a Vicenza

Il bando con tutte le indicazioni (fac-simile della domanda, informazioni e dettagli) è pubblicato sul sito internet www.provincia.vicenza.it nella sezione Albo pretorio on-line ed è reperibile presso il Servizio Turismo - Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza dell'Amministrazione provinciale.

Per informazioni rivolgersi a:

tel. 0444-908182 Rosanna Lovo, e-mail professionituristiche@provincia.vicenza.it

tel. 0444-908159 Anna Lazzarotto, e-mail professionituristiche@provincia.vicenza.it

Il Dirigente
Arch. Sandra Brentan

[Torna al sommario](#)

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per conferimento incarichi, a tempo determinato per:

- **dirigente medico disciplina: radiodiagnostica;**
- **dirigente medico disciplina: chirurgia generale.**

Deliberazioni 30 agosto 2012, n. 1260 e 6 settembre 2012 n. 1291

Scadenza: **ore 12,00 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso**
nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per informazioni e per ricevere copia del suddetto avviso,
rivolgersi all'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato -
Ufficio Concorsi - di Asolo (telefono 0423/526124).

Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet://www.ulssasolo.ven. it

Il Direttore Generale
dott. Renato Mason

[Torna al sommario](#)

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di ginecologia e ostetricia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 2 dicembre 2011, n. 1206, è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un: dirigente medico ruolo: Sanitario profilo professionale: Medici posizione funzionale: Dirigente Medico area: Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche disciplina: Ginecologia e Ostetricia

L'amministrazione procederà all'assunzione del vincitore compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche dell'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 aggiornato con D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229. Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Questa Amministrazione, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs n. 165/2001, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione sono prescritti i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda U.L.S.S., prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui alla lettera b), punto 2, art. 1 del D.P.R. n. 483/1997, è dispensato dalla visita medica;

Requisiti specifici

- c) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- d) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del bando, o equipollente o affine. Nel Certificato di Specializzazione deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione;
- e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo dell'ordine dei medici del Paese dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono aver attenuato la necessaria equipollenza ai titoli italiani, rilasciata dall'Autorità competente.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le aziende U.U.L.L.S.S.S.S. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Tale personale dovrà allegare alla domanda, anziché la documentazione attestante il possesso della specializzazione nella disciplina, la documentazione attestante la posizione di ruolo in qualità di Dirigente Sanitario di primo livello, alla data di entrata in vigore del Decreto medesimo, presso altra Azienda U.L.S.S. o Azienda Ospedaliera.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta libera e indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, deve pervenire **entro il perentorio termine del trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

- lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine purchè spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 entro la data di scadenza del bando.

Nella domanda, di cui si riporta in calce il modello (all. A), che deve essere redatta con caratteri chiari e leggibili, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordine, con chiarezza e precisione:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
11. l'indirizzo e-mail;
12. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve imprescindibilmente indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i documenti probatori.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Quest'Azienda intende dare piena attuazione alle disposizioni delle Leggi 15 maggio 1997, n. 127 e 16 giugno 1998, n. 191, nonché al D.P.R. n. 445/2000, per lo snellimento dell'attività amministrativa.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia, in originale o copia autenticata nei modi di legge;
- diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del bando, o equipollente o affine, in originale o copia autenticata nei modi di legge;
- certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, in originale o copia autenticata nei modi di legge.

I sopracitati titoli possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva così come previsto dagli art. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il possesso dei medesimi titoli può essere altresì oggetto di autocertificazione così come previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituisce.

- tutte le certificazioni relative ai titoli di servizio, ai titoli accademici e di studio, nonché le pubblicazioni che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione di una graduatoria;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato con tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, ecc.) nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione ed aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati e l'elenco delle pubblicazioni allegate;
- documenti comprovanti l'eventuale diritto a precedenza o preferenza nella nomina.

Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, i candidati possono attestare la conformità all'originale della copia di eventuali pubblicazioni o altri titoli presentati con la domanda di partecipazione al concorso. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, della quale si riporta in calce un modello (all. B), deve contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituisce. La mancanza anche parziale di tali elementi, non altrimenti rilevabili, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere indicato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Qualora i candidati non intendano presentare i certificati di servizio in originale, possono attestare la conformità all'originale delle copie delle certificazioni medesime mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, così come prevista dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Potranno avvalersi, altresì, della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R. n. 445/2000, della quale si riporta in calce un modello (all. C) che dovrà contenere l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo ridotto con la relativa percentuale, o in regime convenzionale a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali con indicato l'orario settimanale), il periodo di servizio effettuato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo di cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, ect., di cui i candidati intendono avvalersi (all. D), nonché tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, delle quali si riporta il modello in calce al presente bando (all. E), devono contenere un espresso riferimento alla citata normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso, o in alternativa accompagnate da copia, anche semplice, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, e del D.Lgs. n. 368/1999.

Per la valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice avrà a disposizione 20 punti.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

La specializzazione nella disciplina oggetto del bando, o equipollente o affine, anche se fatta valere come requisito di ammissione, se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991, e/o ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999, verrà valutata tra i titoli di carriera con un punteggio pari a 1,200 punti per anno di corso di specializzazione.

Non saranno considerati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti abbiano allegato ad altra domanda indirizzata a questa Azienda.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli valutabili non consente l'assegnazione del conseguente punteggio.

Per essere soggetti a valutazione, i titoli potranno essere documentati anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale deve essere attestata la conformità all'originale dei titoli allegati alla medesima.

La casistica operatoria deve far riferimento al registro operatorio da cui risulti il tipo di intervento ed il grado di partecipazione del candidato. La documentazione inerente la casistica operatoria deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.

Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa. Eventuali altri certificati dell'Autorità Militare potranno essere utilizzati dalla Commissione Esaminatrice unicamente per attingervi informazioni al fine di una più adeguata valutazione dei servizi, comunque certificati nello stato matricolare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. n. 483/1997, secondo le specifiche modalità previste dagli artt. 5 e 6. Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo l'ottavo giorno successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 8.30, presso il Servizio Gestione del Personale dell'A.U.L.S.S. 9 di Treviso, Ex P.I.M.E. - Via Terraglio 58, 31022 Preganziol (TV).

I sorteggi di cui sopra, che per motivi di forza maggiore non possano aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero che debbano essere ripetuti qualora sia accertata l'impossibilità dei sorteggiati a far parte della Commissione Esaminatrice, saranno effettuati

sempre presso i suddetti locali, alle ore 8.30 del 30° giorno successivo (non festivo) alla data del precedente sorteggio, fino al completamento del sorteggio di tutti i componenti.

Le prove di esame sono le seguenti:

prova scritta (punti 30):

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica (punti 30):

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

- per le discipline dell'Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione Esaminatrice;

- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale (punti 20):

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per le prove stesse.

In caso di ampia partecipazione, verrà data informazione mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale sempre nel termine di preavviso di 15 giorni dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/1997, l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno (20) venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 del D.P.R. n. 483/1997.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la valutazione di sufficienza prevista dall'art. 14 del D.P.R. n. 483/1997.

La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi dell'Azienda per i provvedimenti conseguenti.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con deliberazione del Direttore Generale, ed è immediatamente efficace.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di trentasei mesi dall'approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Il certificato generale del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa

di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

I vincitori del pubblico concorso sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi.

Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.L.S.S. n. 9 di Treviso - Servizio Gestione del Personale - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.S.S. n. 9 di Treviso, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Gestione del Personale e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione di Valutazione.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare quelle introdotte dal D. Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, al D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione del Personale - Unità Operativa Concorsi - Sede ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422-323505-06-07 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE (Allegato A)

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso
Borgo Cavalli, 42
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)

chiede di essere ammesso al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di, indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a il
residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
(telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza
(indicare se Italiana; se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea)
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne e di non avere/avere procedimenti penali in corso
- (in caso affermativo, indicare le condanne riportate e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
- conseguito il presso
- di essere in possesso della Specializzazione in
- conseguito il presso
- ai sensi del della durata di n. anni:
- (specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368)
- di essere iscritto all'Albo professionale dei
- della Provincia di (.....) a far data dal
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
- (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di
- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni:
(in caso affermativo la dichiarazione dei servizi deve essere resa secondo le modalità indicate nel bando)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso
mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in entrambi i casi dichiararlo espressamente):
.....
- di avere n. figli a carico
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza all'assunzione o a riserva del posto

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi, altresì, a comunicare le eventuali variazioni successive:

Dott./Dott.ssa
Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia (.....)
(telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail

Allega un elenco dei documenti e dei titoli presentati (i documenti da allegare, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando di concorso).

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Data

Firma
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ DELLE PUBBLICAZIONI
(Allegato B)
(artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, nato/a il a residente a
prov. (.....) in Via / Piazza n.
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di, presentata presso l'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), che le seguenti pubblicazioni - edite a stampa - elencate dettagliatamente e presentate in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:
- pubblicazione n. anno titolo
o coautore o autore o rivista nazionale o rivista internazionale o altro
editore

Allegati n.

Data

IL/LA DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI SERVIZI
(Allegato C)
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, nato/a il a
residente a prov. (.....) in Via / Piazza n.
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di, presentata presso l'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), di aver prestato i seguenti servizi e/o di prestare il seguente servizio:
con contratto di lavoro:
o SUBORDINATO o a tempo INDETERMINATO o a tempo DETERMINATO
o SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO: o TITOLARE o PROVVISORIO o SOSTITUTO o ALTRO
"BRANCA" assegnazione N. ore sett.li assegnate
o LIBERO PROFESSIONALE o CO.CO.CO. o BORSISTA
o INTERINALE o DIPENDENTE COOPERATIVA o ALTRO
dal (data inizio servizio - gg/mm/aa) al (data fine servizio - gg/mm/aa)
presso
(indicare Datore di Lavoro e Ente/Struttura/U.O. di assegnazione) in qualità di
(indicare il Profilo Professionale da contratto)
per numero ore settimanali:
eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
altro:

Data

IL/LA DICHIARANTE

Nel caso di Servizi prestati presso Enti del S.S.N. deve essere specificato se ricorrono o no le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DEI CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI, SEMINARI
(Allegato D)
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, nato/a il a residente a
prov. (.....) in Via / Piazza n.
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di, presentata presso l'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), di aver partecipato alle seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:
I o Corso o Convegno o Congresso o Seminario o altro
organizzato da località dove si è svolto
sul tema
con esame finale: SI NO
periodo: o il o dal al per n. ore
per n. giorni

Allegati n.

Data

IL/LA DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Allegato E)
(artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, nato/a il a residente a
prov. (.....) in Via / Piazza n.
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di, presentata presso l'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), che i seguenti documenti elencati dettagliatamente, presentati in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:

Allegati n.

Data

IL/LA DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione, anche di merito, da parte della Commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali, ecc.) non consente l'assegnazione di alcun punteggio.

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Riapertura termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico di neurologia.

Si rende noto che, in esecuzione della Delibera n. 856/2012, sono stati riaperti i termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico di Neurologia, già pubblicato nel B.U.R.V. 9/07/2010, n. 56.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di formazione della graduatoria valgono le norme di cui al D.P.R. n. 483/1997.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul B.U.R.** Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno pubblicate nel sito web www.ulss.tv.it, sezione Concorsi, non meno di 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, saranno comunicati agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 10 giorni prima dell'inizio della prova. I titoli devono essere autocertificati secondo le modalità previste dalla normativa vigente, ed in particolare dal D.P.R. n. 445/2000.

Copia dell'avviso, reperibile anche nel sito web www.ulss.tv.it, ed info possono essere richieste all'U.O. Concorsi-A.U.L.S.S. 9 Treviso-tel.0422/323507-9.

Il Dirigente del servizio gestione del personale
dott. Renato Andreatta

[Torna al sommario](#)

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Graduatoria concorso pubblico per dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, si pubblica la graduatoria del concorso pubblico sottoindicato:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, a tempo indeterminato

Graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n. 637 del 11.09.2012:

- 1° LENZI FRANCESCA punti 79,548/100
- 2° SOATTIN MARTA punti 79,008/100
- 3° NASELLI FRANCESCO punti 76,650/100
- 4° MASET CHIARA punti 74,000/100
- 5° DEGLI ESPOSTI ELISA punti 73,567/100

Il Direttore della soc acquisizione e gestione risorse umane
Dott. Pier Luigi Serafini

[Torna al sommario](#)

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Avvisi di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per assunzioni a tempo determinato di dirigenti vari.

Sono indetti gli avvisi di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per assunzioni a tempo determinato di:

- dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione (area medica e delle specialità mediche),
- dirigente medico di ortopedia e traumatologia (area di chirurgia e delle specialità chirurgiche),
- dirigente biologo di microbiologia e virologia (area della medicina diagnostica e dei servizi).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Per informazioni rivolgersi al Servizio Personale e Sviluppo Organizzativo dell'Az. U.L.S.S. n. 21 di Legnago (Verona) - Via Gianella, n. 1 - tel. 0442/622316 o 622402. Il bando e il fac-simile della domanda sono disponibili sul sito www.aulsslegnago.it.

Il Direttore Generale
Avv. Daniela Carraro

[Torna al sommario](#)

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)

Estratto di avviso d'asta per la vendita di area sita in Oppeano, frazione Vallese, via Busoni.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata, in attuazione della DCC n. 61 del 10.09.2012, avvisa che il giorno 23.10.2012 alle ore 9.00 avrà luogo presso la Sede Municipale l'asta pubblica a unico incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento per la vendita di area comunale sita in Vallese, via Busoni

Prezzo a base d'asta € 1.139.656,00

Deposito cauzionale € 113.965,60

Presentazione delle offerte **entro le ore 12,00 del giorno 22.10.2012.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Oppeano (VR) - tel. 0457139245, fax 0457139252 oppure su www.comune.oppeano.vr.it ove è disponibile anche il bando integrale.

Il Responsabile dell'ufficio tecnico Edilizia Privata
geom. Bruno Fanton

[Torna al sommario](#)

Esiti di gara

REGIONE DEL VENETO

Direzione demanio, patrimonio e sedi

Affidamento del servizio di pulizia delle sedi regionali di cui al lotto n. 1 - Sedi del Genio civile di Verona, site nel Comune di Verona - codice CIG 3641857B75, all'Impresa: Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra Pulitori ed Affini S.p.A. con sede in Brescia e Fidente S.p.A. con sede in Genova.

Pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, co. 1 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. Affidamento del servizio di pulizia delle sedi regionali di cui al lotto n. 1 - Sedi del Genio civile di Verona, site nel Comune di Verona - codice CIG 3641857B75, all'Impresa: Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra Pulitori ed Affini S.p.A. con sede in Brescia e Fidente S.p.A. con sede in Genova, a seguito della gara d'appalto indetta con D.D.R. n. 285 del 21.12.2011, corrispondente al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana - Serie Speciale n. 152 del 28.12.2011, sul sito della Regione del Veneto alla sez. bandi e Finanziamenti, nonché per estratto su due quotidiani nazionali e n. 2 regionali.

Importo di gara a base d'asta: € 335.000,00 IVA esclusa, per l'intera durata contrattuale pari ad anni 5 (cinque) di contratto;

Procedura e criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa;

Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: Aggiudicazione definitiva con D.D.R. n. 133 del 24.07.2012;

Offerte pervenute: n. 25;

Offerte Ammesse alla fase finale: n. 18;

Impresa Aggiudicataria: Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra Pulitori ed Affini S.p.A. con sede in Brescia e Fidente S.p.A. con sede in Genova;

Importo di aggiudicazione: € 273.980,04 IVA esclusa, per l'intera durata contrattuale pari ad anni 5 (cinque) di contratto.

Il Dirigente Regionale
Avv. Gian Luigi Carrucci

[Torna al sommario](#)

REGIONE DEL VENETO

Direzione demanio, patrimonio e sedi

Affidamento del servizio di pulizia delle sedi regionali di cui al lotto n. 2 - Sedi degli uffici periferici operanti presso la sede di Padova Passaggio Gaudenzio, n. 1 e Via Rialto, n. 25 - codice CIG 3641955C54, all'Impresa: Skill Società Consortile a responsabilità limitata con sede in Padova.

Publicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, co. 1 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. Affidamento del servizio di pulizia delle sedi regionali di cui al lotto n. 2 - Sedi degli uffici periferici operanti presso la sede di Padova Passaggio Gaudenzio, n. 1 e Via Rialto, n. 25 - codice CIG 3641955C54, all'Impresa: Skill Società Consortile a responsabilità limitata con sede in Padova, a seguito della gara d'appalto indetta con D.D.R. n. 285 del 21.12.2011, corrispondente al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana - Serie Speciale n. 152 del 28.12.2011, sul sito della Regione del Veneto alla sez. bandi e finanziamenti, nonché per estratto su due quotidiani nazionali e n. 2 regionali.

Importo di gara a base d'asta: € 510.000,00 IVA esclusa, per l'intera durata contrattuale pari ad anni 5 (cinque) di contratto;

Procedura e criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa;

Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: Aggiudicazione definitiva con D.D.R. n. 131 del 24.07.2012;

Offerte pervenute: n. 25;

Offerte Ammesse alla fase finale: n. 18;

Impresa Aggiudicataria: Skill Società Consortile a.r.l. con sede in Padova;

Importo di aggiudicazione: € 412.200,00 IVA esclusa, per l'intera durata contrattuale pari ad anni 5 (cinque) di contratto.

Il Dirigente Regionale
Avv. Gian Luigi Carrucci

[Torna al sommario](#)

REGIONE DEL VENETO

Direzione demanio, patrimonio e sedi

Affidamento del servizio di pulizia delle sedi regionali di cui al lotto n. 3 - Sedi degli uffici periferici operanti presso le sedi site nel Comune di Rovigo e dei Caselli Idraulici in località varie della provincia - codice CIG 364200320, all'Impresa: Skill Società Consortile a responsabilità limitata con sede in Padova.

Publicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, co. 1 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. Affidamento del servizio di pulizia delle sedi regionali di cui al lotto n. 3 - Sedi degli uffici periferici operanti presso le sedi site nel Comune di Rovigo e dei Caselli Idraulici in località varie della provincia - codice CIG 364200320, all'Impresa: Skill Società Consortile a responsabilità limitata con sede in Padova, a seguito della gara d'appalto indetta con D.D.R. n. 285 del 21.12.2011, corrispondente al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana - Serie Speciale n. 152 del 28.12.2011, sul sito della Regione del Veneto alla sez. bandi e finanziamenti, nonché per estratto su due quotidiani nazionali e n. 2 regionali.

Importo di gara a base d'asta: € 580.000,00 IVA esclusa, per l'intera durata contrattuale pari ad anni 5 (cinque) di contratto;

Procedura e criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa;

Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: Aggiudicazione definitiva con D.D.R. n. 131 del 24.07.2012;

Offerte pervenute: n. 22;

Offerte Ammesse alla fase finale: n. 18;

Impresa Aggiudicataria: Skill Società Consortile a.r.l. con sede in Padova;

Importo di aggiudicazione: € 450.000,00 IVA esclusa, per l'intera durata contrattuale pari ad anni 5 (cinque) di contratto.

Il Dirigente Regionale
Avv. Gian Luigi Carrucci

[Torna al sommario](#)

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 10 del 14 settembre 2012**Nomine e designazioni a pubblici incarichi di competenza regionale da effettuare nell'anno 2013. Art. 5 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.**

Il Presidente

Visto l'art. 5 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che dispone che entro il 30 settembre di ogni anno, a cura del Presidente della Regione, sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione:

- a) l'elenco delle nomine e delle designazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 della legge stessa da effettuare nell'anno successivo;
- b) il termine entro cui le nomine e le designazioni devono essere effettuate;
- c) le fonti normative che prevedono la nomina e la designazione;
- d) l'organo regionale a cui competono;

RENDE NOTO

che nell'anno 2013 saranno effettuate dai competenti organi regionali le nomine e designazioni indicate nell'allegato elenco.

Il Presidente
Dott. Luca Zaia[Torna al sommario](#)

ALLEGATO**ASSOCIAZIONE INFORMEST**

Legge n. 19 del 09/01/1991

Legge regionale n. 38 del 30/12/1991

Statuto art. 9

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina da effettuare 1 componente
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

Statuto art. 10

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina da effettuare 1 componente effettivo
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO - CARLO GOLDONI

Legge regionale n. 9 del 24/01/1992

Statuto art. 8

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 17/03/2013

Statuto art. 12

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina da effettuare 1 componente effettivo
1 componente supplente
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 17/03/2013

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA INTEGRATA (AOUI) DI VERONA

Decreto Legislativo n. 517 del 21/12/1999 art. 4, comma 3

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 19/04/2013

Decreto Legislativo n. 517 del 21/12/1999 art. 4, comma 4

ORGANO DI INDIRIZZO

Designazione da effettuare 1 componente con funzioni di Presidente, d'intesa con il rettore dell'Università degli Studi di Verona
2 componenti, di cui un medico dipendente del Servizio Sanitario Nazionale
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 1 – BELLUNO

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 2 - FELTRE

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 3 - BASSANO DEL GRAPPA

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 4 - THIENE

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 5 - OVEST VICENTINO

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALEDesignazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 6 - VICENZA

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALEDesignazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 7 - PIEVE DI SOLIGO

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALEDesignazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 8 - ASOLO

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALEDesignazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 9 - TREVISO

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALEDesignazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 10 - VENETO ORIENTALE

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALEDesignazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 12 - VENEZIANA

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 13 - MIRANO

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 14 - CHIOGGIA

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 15 - ALTA PADOVANA

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 16 - PADOVA

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 17 - ESTE

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 18 - ROVIGO

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALEDesignazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 19 - ADRIA

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALEDesignazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 20 - VERONA

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALEDesignazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 21 - LEGNAGO

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALEDesignazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

AZIENDA U.L.S.S. N. 22 - BUSSOLENGO

Decreto Legislativo n. 229 del 19/06/1999

COLLEGIO SINDACALEDesignazione da effettuare 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 18/10/2013

COMMISSIONE D'ESAME MAESTRI DI SCI

Legge regionale n. 2 del 03/01/2005 art. 7, comma 1, lettera h)

Nomina da effettuare	1 componente effettivo - esperto in pericoli della montagna e orientamento
	1 componente supplente
	1 componente effettivo – esperto in nozioni di medicina e pronto soccorso
	1 componente supplente
	1 componente effettivo - esperto leggi e regolamenti professionali
	1 componente supplente
	1 componente effettivo - esperto in diritti, doveri e responsabilità del maestro di sci
	1 componente supplente
	competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 17/12/2013

CONSORZIO PROVINCIALE DI VENEZIA PER LA DIFESA DELLE COLTURE AGRARIE DALLE AVVERSITA'
--

Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 art. 12, comma 3, lett. b) e successive modifiche

Decreto M.I.P.A.F. del 30/08/2004 art. 1, comma 2

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare	1 rappresentante regionale
	competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza : 27/03/2013

CONSORZIO PROVINCIALE PER LA DIFESA DELLE ATTIVITA' E PRODUZIONI AGRICOLE DALLE AVVERSITA' (CO.DI.VI.) - Vicenza

Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 art. 12, comma 3, lett. b) e successive modifiche

Decreto M.I.P.A.F. del 30/08/2004 art. 1, comma 2

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare	1 rappresentante regionale
	competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza : 25/03/2013

ENTE VENETO LAVORO

Legge regionale n. 3 del 13/03/2009 art. 15

Nomina da effettuare	Direttore
	competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 09/02/2013

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Decreto legislativo n. 367 del 29/06/1996 art. 12
Decreto legislativo n. 134 del 23/04/1998 art. 3
Legge n. 6 del 26/01/2001 di conversione del D.L. n. 345 del 24/11/2000
Statuto art. 9

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Designazione da effettuare 1 componente
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza : 26/02/2013

FONDAZIONE ROVIGO CULTURA

Legge regionale n. 1 del 30/01/2004 art. 47
Statuto art. 14

COLLEGIO DEI REVISORI

Nomina da effettuare 1 membro effettivo
1 membro supplente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 01/04/2013

FONDAZIONE SCOLASTICA DR. NOB. CARLO BOCCHI - ADRIA

Statuto art. 5

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina da effettuare 1 membro di diritto
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 24/12/2013

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA

Legge regionale n. 2 del 19/02/2007 art. 19
Statuto art. 12

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Designazione da effettuare 2 membri
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza : 30/04/2013

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE - Legnaro (PD)

Legge regionale n. 34 del 29/11/2001 art. 13

Nomina da effettuare Direttore Generale di concerto con le Giunte del Friuli Venezia Giulia,
di Bolzano e di Trento
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 08/12/2013

MADE IN VICENZA - Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Vicenza

Dpr n. 254 del 02/11/2005 art. 73

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina da effettuare 1 membro effettivo
1 membro supplente
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza : 01/02/2013

SOCIETA' CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.P.A

Legge regionale n. 2 del 19/02/2007 art. 40

Legge n. 244 del 24/12/2007 art. 2, comma 290

Statuto art. 15

Patti Parasociali art. 3

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Designazione da effettuare 3 componenti tra cui il Presidente
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

Statuto art. 20

Patti parasociali art. 8

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente effettivo
1 componente supplente
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

SOCIETA' FINEST S.P.A.

Legge n. 19 del 09/01/1991

Legge regionale n. 38 del 30/12/1991

Codice Civile art. 2449

Statuto art. 17

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina da effettuare 1 componente con funzioni di Vice Presidente
Designazione da effettuare 1 componente
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 30/06/2013

Statuto art. 28

COLLEGIO SINDACALE

Nomina da effettuare 1 componente effettivo
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 30/06/2013

Statuto art. 8
Regolamento Sezione art. 6
SEZIONE SPECIALE AUTONOMA DEL VENETO-COMITATO CONSULTIVO
Designazione da effettuare fino a 2 membri
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 30/06/2013

SOCIETA' IMMOBILIARE MARCO POLO S.R.L.

Statuto art. 16
Codice Civile art. 2449
AMMINISTRATORE UNICO O CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Nomina da effettuare Amministratore Unico oppure da 3 a 5 componenti tra cui il
Presidente
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 31/12/2013

SOCIETA' ROVIGO EXPO' S.P.A.

Legge regionale n. 3 del 14/01/2003 art. 38
Statuto art. 18
Patti Parasociali art. 3
Codice Civile art. 2449
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O AMMINISTRATORE UNICO
Nomina da effettuare Presidente e un consigliere oppure l'Amministratore Unico
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 31/12/2013

Statuto art. 22
Patti Parasociali art. 3
COLLEGIO SINDACALE
Nomina da effettuare Presidente
Designazione da effettuare 1 componente supplente
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 31/12/2013

SOCIETA' VENETO PROMOZIONE S.C.P.A.

Legge regionale n. 33 del 24/12/2004 art. 5, comma 7 bis

Statuto art. 26

Patti parasociali art. 2

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Designazione da effettuare 3 componenti tra cui il Presidente e di cui uno d'intesa con
l'Unioncamere del Veneto
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

Statuto art. 30

Patti parasociali art. 4

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare Presidente
1 membro supplente
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

Statuto art. 29

Patti parasociali art. 3

COMITATO CONSULTIVO

Designazione da effettuare 5 componenti
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

SOCIETA' VENETO STRADE S.P.A.

Legge regionale n. 29 del 25/10/2001 art. 8

Atto costitutivo artt. 12 e 14

Statuto artt. 22 e 24

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina da effettuare 4 componenti di cui uno con funzione di Amministratore Delegato
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

Codice Civile art. 2449

Atto costitutivo art. 16

Statuto art. 29

COLLEGIO SINDACALE

Nomina da effettuare 1 componente effettivo
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

SOCIETA' VENEZIANA EDILIZIA CANALGRANDE S.P.A.

Legge n. 641 del 21/10/1978

Statuto art. 16

AMMINISTRATORE UNICO O CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONEDesignazione da effettuare Amministratore Unico oppure da 3 a 5 consiglieri tra cui il
Presidente

competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

Statuto art. 20

COLLEGIO SINDACALEDesignazione da effettuare 3 componenti effettivi tra cui il Presidente
2 componenti supplenti

competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

SOCIETA' AUTOSTRADA ALEMAGNA S.P.A.

Statuto art. 15

Codice Civile art. 2449

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina da effettuare 1 componente

competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza : 31/12/2013

TREVISO TECNOLOGIA - Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Treviso

Dpr n. 254 del 02/11/2005 art. 73

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina da effettuare 1 membro effettivo

1 membro supplente

competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza : 25/03/2013

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 11 del 18 settembre 2012

Nomina di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti di Made in Vicenza, Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza. Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

Il Presidente

Vista la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”.

Visto, in particolare, l’articolo 73, del DPR 254/2005 che, con riferimento alle Aziende Speciali, prevede che un membro effettivo e un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti siano nominati dalla Regione.

Considerato che in data 1° febbraio 2013 scade il Collegio dei Revisori dei Conti dell’azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza, Made in Vicenza;

Visto lo Statuto dell’Azienda Speciale Made in Vicenza.

Visti gli articoli 2 e 5 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 “Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi”

RENDE NOTO

a) che il Consiglio Regionale deve provvedere alla nomina di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti di Made in Vicenza, Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza;

b) che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno entro cui devono essere effettuate le nomine, e cioè **entro il 3 dicembre 2012**, i soggetti indicati nell’articolo 6, commi 6 e 7, della legge regionale 27/1997;

c) che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), possono essere inviate per posta, oppure recapitate a mano dal lunedì al venerdì in orario d’ufficio, sabato e festivi esclusi, oppure inviando una e-mail all’indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale della Regione del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;

d) che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle P.E.C. di privati cittadini, rilasciate ai sensi del D.P.C.M. 6 maggio 2009 “Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini”;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

e) che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell’articolo 6, comma 5 bis, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

f) che i candidati devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, ai sensi dell’articolo 43, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;

g) che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all’articolo 6, commi 3 e 4, della legge regionale 27/1997;

h) che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell’art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

i) che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dal Consiglio Regionale in forma prevalentemente non automatizzata per le finalità previste dalla l.r. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l’espletamento dell’istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall’articolo 19, commi 2 e 3, del d.lgs 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall’articolo 7 del d.lgs 196/2003;

j) che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Ufficio nomine e privacy tel. n. 041/2701.393 - fax 041/2701.271.

Il Presidente
dott. Luca Zaia

Facsimile domanda:

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina di un membro effettivo e di membro supplente nel Collegio dei revisori dei conti di MADE IN VICENZA - Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Vicenza.

Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Ferro Fini
S. Marco, 2321
30124 VENEZIA

Il/La sottoscritto/a nato/a a il, residente a
in via/piazza n. recapito telefonico

propone

la propria candidatura per la nomina da parte del Consiglio regionale di un membro effettivo e di un membro supplente nel Collegio dei revisori dei conti di MADE IN VICENZA - Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Vicenza.

A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:
3. di essere iscritto al n. del Registro dei Revisori Contabili di cui al decreto legislativo 27/01/92, n. 88, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;
4. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
5. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
6. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
7. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
8. che quanto contenuto in ogni eventuale documento allegato corrisponde a verità;
9. di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla legge regionale 27/1997 nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3 del D.lgs 196/2003.

Alla presente proposta allega la dichiarazione sottoscritta di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico.

Data

Firma

Facsimile di dichiarazione da allegare alla proposta:

Il/La sottoscritto/a nato/a a il, residente a
in via/piazza n. recapito telefonico in relazione alla presentazione della proposta di candidatura per la nomina da parte del Consiglio regionale di un membro effettivo e di un membro supplente nel Collegio dei revisori dei conti di MADE IN VICENZA - Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Vicenza.

dichiara

di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico e di essere disponibile all'accettazione dell'incarico (*).

Allega copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità

Data.....

Firma

(* La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr n. 27/1997.

[Torna al sommario](#)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 12 del 18 settembre 2012**Proposte di candidatura per la nomina nella Commissione Tecnica Regionale sez. Ambiente di n. 1 esperto di competenza del Consiglio Regionale.**

Il Presidente

Vista la nota 346190 del 26 luglio 2012 con la quale il Consiglio regionale del Veneto ha comunicato le dimissioni del Sig. Enrico Bressan dalla Commissione Tecnica Regionale Ambiente;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che prevede che Il Presidente della Regione con le stesse modalità di cui al comma 1 della medesima legge; provvede a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto elenchi integrativi per ulteriori nomine o designazioni, nonché per sostituzioni che si rendessero necessarie nel corso dell'anno;

Visto l'art. 5, comma 1, della l.r. 27/1997 che prevede, ove non previsto, che il Presidente della Regione stabilisca il termine entro cui devono essere presentate le proposte di candidatura;

Rilevato che la l.r. n. 27/1997, all'art. 5, comma 3, prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

Ritenuto quindi di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione di candidature da parte dei soggetti interessati;

Viste le leggi regionali:

- 22 luglio 1997, n. 27;
- 16 aprile 1985, n. 33, art. 12.

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina nella Commissione Tecnica Regionale sez. Ambiente di n. 1 esperto;

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n° 2321 - 30124 Venezia) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR e cioè **entro il 28 ottobre 2012**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della l.r. n. 27/1997;

3. che i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della l.r. n. 27/1997;

4. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), possono essere inviate per posta (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante), oppure recapitate a mano dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio, sabato e festivi esclusi, oppure inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale della Regione del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;

5. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle P.E.C. di privati cittadini, rilasciate ai sensi del D.P.C.M. 6 maggio 2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini";
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della l.r. n. 27/1997;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del dpr 28/12/2000, n. 445;

8. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dal Consiglio regionale in forma prevalentemente non automatizzata per le finalità previste dalla l.r. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003;

9. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Ufficio nomine e privacy Tel. 041/2701.393 - Fax 041/2701.271.

Il Presidente
dott. Luca Zaia

Facsimile domanda

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina di un esperto nella Commissione Tecnica Regionale Sezione Ambiente.

Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Ferro Fini
S. Marco, 2321
30124 VENEZIA

Il/La sottoscritto/a nato/a a il, residente a in
via/piazza N recapito telefonico

propone

la propria candidatura per la nomina da parte del Consiglio regionale di un esperto nella Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente

A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del DPR 28/12/2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:.....
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:.....
3. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:

Alla presente proposta allega la dichiarazione sottoscritta di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'articolo 58 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 o ineleggibilità specifica all'incarico.

Data.....

Firma

Facsimile di dichiarazione da allegare alla proposta:

Il/La sottoscritto/a nato/a a il, residente a
in via/piazza n recapito telefonico.....
in relazione alla presentazione della proposta di candidatura per la nomina da parte del Consiglio regionale di un esperto nella
Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente

dichiara

di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'articolo 58 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico, nonché di essere disponibile ad accettare l'incarico (*)

Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Data.....

Firma

(*) la dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della l.r. n. 27/1997.

[Torna al sommario](#)

REGIONE DEL VENETO

Avviso pubblico indagine di mercato a scopo esplorativo, al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori qualificati, per l'eventuale acquisizione di un servizio di realizzazione di riprese fotografiche e di elaborati multimediali complessi finalizzati alla riproduzione virtuale di beni culturali, nell'ambito del progetto "Shared Culture - Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso" (Cod. CB016) finanziato dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

Il Dirigente
dell' Unità Complessa Progetti Strategici e Politiche Comunitarie

Premesso che la Regione del Veneto, Unità Complessa Progetti strategici e politiche comunitarie ("Regione"), in qualità di partner del progetto "Shared Culture - Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso" (Cod. CB016) finanziato dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, svolge una serie di attività di catalogazione e digitalizzazione del materiale connesso alla valorizzazione di siti e musei archeologici in Veneto;

con decreto della Dirigente dell' Unità Complessa Progetti strategici e politiche comunitarie n. 34 del 17 Settembre 2012, la Regione ha inteso avviare un'indagine di mercato, a scopo esplorativo, per acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori qualificati, per l'eventuale acquisizione di un servizio di realizzazione di riprese fotografiche e di elaborati multimediali complessi relativi a una serie di beni culturali, nell'ambito di una procedura negoziata mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 11, Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) ed in particolare l'art. 125;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE") ed in particolare gli articoli 329 e ss.;

Vista la Deliberazione n. 354 del 6 marzo 2012, con la quale la Giunta Regionale ha disciplinato le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia da disporsi a cura delle strutture regionali, in conformità a quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti pubblici" (Codice) e dall'art. 330 del relativo Regolamento di attuazione, D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

Rende noto che

la Regione intende espletare un'indagine di mercato a scopo esplorativo, al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori qualificati, per l'eventuale successivo affidamento, con procedura negoziata mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 11, Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, del servizio di esecuzione delle riprese fotografiche e di elaborati multimediali complessi, inerenti ad una serie di beni culturali e da inserire nella Banca Dati regionale dei beni culturali. A tale riguardo, si precisano di seguito le caratteristiche essenziali del servizio nonché i requisiti minimi che devono essere posseduti dalle imprese per poter presentare la propria manifestazione d'interesse.

1. Stazione appaltante

Regione del Veneto - Unità complessa Progetti strategici e politiche comunitarie
Palazzo Sceriman, Cannaregio 168
30121 Venezia
Tel. 041 2793701
Fax 041 2793149

2. Descrizione sommaria dell'oggetto del servizio

L'oggetto del servizio consiste nella realizzazione di immagini fotografiche, di elaborati multimediali complessi e di un video, relativi ad una serie di beni culturali. Le immagini e gli elaborati multimediali citati andranno inseriti nella Banca Dati regionale dei beni culturali, che contiene le schede catalografiche dei citati beni.

La tipologia ed alcune specifiche relative alle riprese fotografiche, agli elaborati richiesti ed ai beni interessati sono individuate, in linea generale, nella descrizione contenuta nell'Allegato A1.

In riferimento ai beni succitati è richiesta in particolare la fornitura dei seguenti servizi e prodotti:

- a) riprese in loco di immagini fotografiche;
- b) realizzazione di elaborati multimediali complessi finalizzati alla ricostruzione virtuale dei beni;
- c) inserimento delle immagini fotografiche e degli elaborati redatti nella Banca Dati regionale dei beni culturali;
- d) realizzazione di un video;
- e) realizzazione di manuali utente e attività di assistenza tecnica;

3. Termine per l'esecuzione del servizio e importo del cottimo fiduciario

Il contratto avrà una durata massima di 6 mesi a decorrere dalla data della stipula. Entro la conclusione del contratto dovrà essere ultimata l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'importo complessivo a base d'asta per l'affidamento del servizio citato è pari ad un importo approssimativo di euro 185.000,00. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0,00. L'importo a base d'asta si intende comprensivo di ogni prestazione e spese generali, IVA ed oneri previdenziali ed assistenziali esclusi, per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso.

4. Procedura

L'indagine di mercato viene avviata a scopo esplorativo, secondo quanto previsto dall'art. 332 del D.P.R. n. 207/2010, al fine di acquisire manifestazioni di interesse da operatori in possesso dei necessari requisiti, al fine dell'eventuale affidamento del servizio in oggetto, con procedura negoziata, mediante cottimo fiduciario, alla quale invitare almeno 5 operatori, se sussistono in tale numero soggetti idonei, tra quelli che avranno presentato la manifestazione di interesse. Qualora pervenissero manifestazioni d'interesse - attestanti i necessari requisiti - in numero maggiore di 5, gli operatori da invitare nell'eventuale successiva procedura saranno individuati sulla base di una valutazione della Stazione appaltante, relativa all'analisi dei servizi resi dall'operatore negli ultimi quattro anni precedenti alla data di pubblicazione del presente avviso e documentati, rispetto a quelli oggetto della presente indagine.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura con atto motivato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

5. Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti elencati nell'art. 34 del D. Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. in possesso dei requisiti richiesti. Qualora il candidato sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, un Consorzio o un GEIE, troveranno applicazione le ipotesi di esclusione previste dall'art. 36, comma 5, e dall'art. 37, comma 7, del D. Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.

6. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione gli operatori che possiedono tutti i seguenti requisiti:

6.1 Requisiti di ordine generale

L'operatore non deve trovarsi, a pena d'esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.

6.2 Requisiti di idoneità professionale

L'operatore, a pena d'esclusione, deve essere iscritto nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, con attività esercitata nelle stesse tipologie dell'oggetto di gara, o presso i competenti ordini professionali.

6.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economica-finanziaria

L'operatore deve dimostrare la propria capacità finanziaria ed economica presentando idonee dichiarazioni bancarie, rese almeno da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e di data non anteriore a quella del presente avviso, attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni finanziari con regolarità e puntualità.

6.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale

L'operatore, a pena d'esclusione, deve cumulativamente:

- presentare l'elenco dei principali servizi resi negli ultimi quattro anni precedenti alla data di pubblicazione del presente avviso nel settore dei beni culturali, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei titoli di studio e professionali dei soggetti che sono stati concretamente responsabili della prestazione dei servizi stessi, secondo il modello di cui all'Allegato A3;
- indicare i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti che saranno concretamente responsabili della prestazione dei servizi;
- indicare l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.

I requisiti di cui ai punti 6.1, 6.2 e 6.4 dovranno essere attestati nella domanda di partecipazione con dichiarazione sostitutiva di certificazione a norma del DPR 445/2000, secondo il modello di cui all'Allegato A2. Fanno eccezione le dichiarazioni bancarie di cui al punto 6.3 che devono essere presentate in originale.

In relazione al punto 6.4, lettera a) i concorrenti dovranno, altresì, produrre una prova/saggio, che documenti i prodotti realizzati, mediante inserimento di uno o più indirizzi internet nel curriculum di cui all'Allegato A3 oppure allegando uno o più DVD - corredati da software che ne consenta la visualizzazione - dove poter visionare uno o più dei prodotti resi nell'espletamento dei servizi inseriti nell'elenco.

7. Termini di partecipazione

Gli operatori interessati a presentare la propria manifestazione d'interesse dovranno far pervenire un plico, debitamente chiuso in modo da non consentirne manomissioni, riportante la seguente dicitura: "Avviso di indagine di mercato per la realizzazione di allegati multimediali di beni culturali, a valere sul progetto "Shared Culture - Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso" (Cod. CB016), finanziato dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013".

Il plico conterrà i seguenti documenti:

- istanza di manifestazione d'interesse, debitamente compilata e redatta sulla base del modello di cui all'Allegato A2. L'istanza deve essere sottoscritta in calce dal rappresentante legale del candidato o da persona munita dei poteri necessari per impegnare in via definitiva il candidato stesso e dovrà essere allegata copia dell'atto dal quale risultano i poteri del sottoscrittore;

2. curriculum, da redigersi sulla base del modello di cui all'Allegato A3, al quale verrà allegata la documentazione di cui ai punti 6.3 e 6.4, lettera a);

3. copia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante.

Il plico dovrà pervenire, **entro le ore 16.00 di mercoledì 3 Ottobre 2012**, mediante consegna a mano o corriere all'indirizzo:
Regione del Veneto - Protocollo Generale
Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia

a) le domande consegnate a mano devono pervenire a destinazione entro le ore 16.00 del 3.10.2012. Quale data di presentazione fa fede la data del timbro apposto dalla Regione del Veneto all'atto del ricevimento del plico;

b) le domande consegnate a mezzo corriere sono considerate alla stregua di quelle consegnate a mano e devono pervenire a destinazione entro le ore 16.00 del 3.10.2012. Quale data di presentazione fa fede la data del timbro apposto dalla Regione del Veneto all'atto del ricevimento del plico;

Si riporta, di seguito, l'orario di apertura degli uffici:

dal lunedì al giovedì

dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle 16.00

il venerdì

dalle ore 10.00 alle ore 13.00

La mancata presentazione della manifestazione d'interesse entro i termini costituirà motivo di esclusione dall'indagine di mercato.

8. Privacy

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Il seguente avviso è pubblicato sul sito Internet della Giunta Regionale del Veneto.

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dirigente dell'Unità Complessa Progetti strategici e politiche comunitarie.

Per informazioni, è possibile contattare Silvia Tricarico, tel. 041 2793701, e-mail: Silvia.Tricarico@regione.veneto.it
Venezia, 17 Settembre 2012

Allegati: A1 - Scheda descrittiva servizi;

A2 - Modello di Manifestazione d'interesse e dichiarazione sostitutiva di certificazione a norma del DPR 445/2000;

A3 - Modello di curriculum.

(Avviso costituente parte integrante del Decreto del Dirigente dell'Unità complessa progetti strategici e politiche comunitarie n. 34 del 17 settembre 2012, pubblicato in parte seconda, sezione seconda, del presente Bollettino, ndr)

[Torna al sommario](#)

Allegato A1

Scheda descrittiva servizi

1. Il progetto

Il progetto “Shared Culture – Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso” prevede la realizzazione di una serie di elaborati multimediali di documentazione del Bene Culturale.

Tali elaborati dovranno essere inseriti e/o allegati all'interno degli appositi campi delle schede catalografiche del Catalogo per i Beni Culturali della Regione Veneto e inoltre verranno pubblicati in appositi spazi per la divulgazione (ad esempio sito web dedicato).

2. I manufatti da documentare: tipologie e quantità, caratteristiche principali, accesso ai beni

Il progetto prevede la restituzione virtuale di manufatti archeologici e storico-artistici di varia natura, per un totale di circa 500, caratterizzati da forme, materiali e dimensioni diverse tra loro.

Sono infatti presenti:

- manufatti di oreficeria, composti da oro, argento, pietre semipreziose o pietre dure, smalti e decorazioni di varia esecuzione, aventi dimensioni da cm 5 sino a cm 350 circa;
- opere vetrarie di vario genere realizzate in vetro, pasta vitrea, con o senza smalti, aventi decorazioni o finiture in argento, di dimensioni comprese tra i 10 e i 50 cm circa;
- statue in marmo di dimensioni dai 10 cm sino ai 300 cm.

Vista la fragilità di molti degli oggetti, l'accesso ai beni sarà concordato con la struttura di tutela degli stessi e avverrà secondo precise indicazioni da parte dell'ente in accordo con la stazione appaltante.

Gli enti di tutela, una volta definiti i tempi e i modi di accesso alla struttura, forniranno gli spazi per la realizzazione del lavoro, e indicheranno per ogni singolo oggetto o gruppo di oggetti le procedure per la movimentazione degli stessi.

3. Elaborati da realizzare

a - Virtual Object

Oggetti virtuali esplorabili a 180° o a 360° (tale caratteristica che sarà definita di volta in volta dalla stazione appaltante in base alle peculiarità stesse dell'oggetto), implementati delle funzioni zoom-in e zoom-out, ottenuti da immagini fotografiche.

L'oggetto virtuale dovrà riprodurre il manufatto, permettendo di apprezzare anche i più piccoli dettagli e cercando di simulare nel miglior modo sia la percezione del colore che della materia per realizzare un elaborato di alta qualità.

L'allegato multimediale, inserito e/o allegato all'apposita scheda catalografica oppure pubblicato in un apposito sito web, sarà visualizzato direttamente dalla pagina internet e dovrà pertanto essere creato grazie all'utilizzo delle più diffuse tecnologie per la visualizzazione di oggetti virtuali esplorabili, garantendo facilità di utilizzo e di fruibilità, oltre alla massima compatibilità con i browser ed un minimo grado di accessibilità.

b - Modello tridimensionale di oggetti

Restituzione di modelli tridimensionali con texture, da inserire in un apposito ambiente virtuale (vedi punto 3-d), costituito da un modello tridimensionale di una porzione di edificio, realizzato circa per una rappresentazione in scala 1:10.

Allegato A1 al Decreto n. 34 del 17 Settembre 2012

pag. 2/3

I modelli 3D dovranno essere realizzati a partire dal virtual object, ove possibile, oppure grazie all'utilizzo di tecniche non invasive per l'oggetto stesso, da concordarsi con la stazione appaltante e l'ente di tutela del bene.

Adottando sempre il principio della verosimiglianza tra reale e virtuale, tutte le texture dovranno essere di alta qualità e, se possibile, riprese dall'oggetto stesso.

Qualora si presentasse la necessità di realizzare un'immagine di sintesi, questa dovrà essere studiata *ad hoc* per ogni singolo manufatto, caratterizzando l'oggetto nella sua unicità.

Tutte le immagini di sintesi dovranno essere concordate con la stazione appaltante, al fine di realizzare un prodotto con un alto grado di qualità.

c - Immagini fotografiche

Elaborazione di immagini fotografiche per la documentazione di tutti i pezzi in oggetto, da 5 a 10 immagini per oggetto in base alle indicazioni della stazione appaltante e del responsabile per la catalogazione dei beni, corredate di metro di riferimento e scala colorimetrica.

Le immagini, dovranno essere caratterizzate da uno sfondo uniforme, pensato per valorizzare al meglio le caratteristiche stesse dell'oggetto.

L'illuminazione dovrà essere studiata pezzo per pezzo, essendo presenti manufatti che necessitano di luci particolari in quanto formati da superfici lucide, trasparenti o traslucide.

d - Ricostruzione di ambiente virtuale

Integrazione di un modello tridimensionale di un ambiente, da realizzare a partire da dati in formato digitale forniti dalla stazione appaltante.

Il modello, ove richiesto, dovrà essere integrato di una parte degli elementi decorativi appartenenti all'architettura e, sullo stesso, dovranno essere inserite le texture per la renderizzazione dei materiali con il fine di restituire un'immagine realistica dell'ambiente.

All'interno dello spazio virtuale, su indicazioni della stazione appaltante, dovranno essere poi posizionati i modelli tridimensionali delle statue (vedi punto 3-b del presente allegato) al fine di ricostruire l'assetto originario della stanza.

Il modello dovrà simulare in modo fedele l'ambiente reale, prestando attenzione alla resa delle superfici architettoniche e all'illuminazione della stanza.

A tal fine le texture dovranno essere create a partire da immagini fotografiche e, ove non possibile, dovranno essere realizzate delle immagini di sintesi appositamente create e da concordarsi con la stazione appaltante.

e - Virtual Tour

Virtual Tour esplorabile a 360° realizzato a partire da immagini fotografiche e/o da modello 3d texturizzato che, se richiesto, possa permettere la visualizzazione di una concatenazione di più spazi o ambienti.

Il tour dovrà riprodurre l'ambiente nel miglior modo possibile, prestando attenzione alle condizioni luminose reali dell'ambiente stesso.

I contenuti di approfondimento (forniti dalla stazione appaltante o concordati con essa) saranno parte integrante del tour e verranno utilizzati dal visitatore grazie ad un'interfaccia interattiva, pensata per essere chiara e di facile utilizzo.

La visualizzazione del tour avverrà tramite pagina web¹, pertanto l'elaborato dovrà essere realizzato grazie all'utilizzo delle più diffuse tecnologie per la visualizzazione di modelli esplorabili, garantendo facilità di utilizzo, fruibilità e la massima compatibilità con i browser².

f - Video

¹ Se richiesto, il tour dovrà essere esportato in un formato utilizzabile in locale/off line.

² Si rimanda alla DGR n. 3176 del 27 ottobre 2009 - agli Standard Regionali e alla Legge Nazionale n. 4 del 09 gennaio 2004;

Allegato A1 al Decreto n. 34 del 17 Settembre 2012

pag. 3/3

Realizzazione di uno o più video da utilizzarsi per scopi divulgativi.

I video dovranno illustrare le varie fasi del progetto, dalla sua ideazione alla sua realizzazione, mostrando sia i contenuti scientifici che le soluzioni tecnologiche adottate nelle varie fasi di lavoro.

Gli elaborati saranno utilizzati per conferenze, mostre o produzione di materiali divulgativi su supporto digitale, e dovranno pertanto essere creati garantendo la massima compatibilità con tutti i dispositivi di visualizzazione (schermi, proiettori, pagine web etc...)

Note sulla realizzazione degli allegati multimediali

- Gli elaborati, ove necessario, dovranno rispettare gli Standard Informatici della Regione Veneto, come indicato dalla DGR n. 3176 del 27 ottobre 2009;
- Gli allegati multimediali dovranno essere realizzati garantendo la massima compatibilità con tutti i browser, cercando di privilegiare dei prodotti che non necessitino di un costante aggiornamento delle loro componenti di sviluppo per una corretta fruizione via web.

Allegato A2

MODELLO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Spett.le
REGIONE DEL VENETO
UNITA' COMPLESSA
PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE
Palazzo Sceriman, Cannaregio 168
30121 Venezia

Oggetto: Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Progetto "Shared Culture – Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso". Cod. CB016. Indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare per la presentazione di un'offerta per la realizzazione di elaborati multimediali finalizzati alla riproduzione virtuale di beni culturali.

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
E CONTESTUALE DICHIARAZIONE EX ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.**
(Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____

Prov. _____ CAP _____

Via _____ n. _____

codice fiscale _____

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

di essere libero professionista _____ con sede legale

Allegato A2 al Decreto n. 34 del 17 Settembre 2012

pag. 2/4

in _____ via/piazza
 _____ n. ____ tel. _____ n.
 fax _____ e-mail _____

oppure

di essere (**barrare la casella corrispondente**):

- titolare
 - legale rappresentante
 - procuratore speciale / generale
 - institore
 - altro (**specificare**)
-

dell'Impresa/ Società	_____ <i>(riportare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)</i>		
con sede nel Comune di	_____	Provincia	_____
Via/Piazza	_____		
con codice fiscale numero	_____		
con partita I.V.A. numero	_____		
Iscritta alla Camera di Commercio di	_____	Numero REA	il _____
cod. Attività	_____		

Allegato A2 al Decreto n. 34 del 17 Settembre 2012

pag. 3/4

telefono	_____	fax	_____
e-mail	_____		

1. di partecipare alla manifestazione d'interesse come:
(indicare la tipologia di soggetto partecipante, fra quelli contenuti nell'elenco di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) _____

2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione a procedure di affidamento di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

3. di aver preso visione dell'indagine di mercato;

4. di essere a conoscenza delle cause di esclusione di cui all'indagine di mercato;

5. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legislazione vigente per poter contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

6. che i prestatori di servizi o i dirigenti dell'impresa e i soggetti che saranno concretamente responsabili della prestazione del servizio in oggetto sono i seguenti:

Prestatori di servizio/Dirigenti/soggetti concretamente responsabili	NOME E COGNOME	TITOLO DI STUDIO	QUALIFICA

7. che le attrezzature, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto sono i seguenti **(indicare attrezzature, materiale ed equipaggiamento)**

8. che quanto dichiarato nel curriculum allegato alla manifestazione d'interesse (**Allegato A3**) corrisponde al vero;

9. di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento;

Allegato A2 al Decreto n. 34 del 17 Settembre 2012

pag. 4/4

10. di indicare il numero di fax _____ per eventuali comunicazioni inerenti alla presente indagine;

Luogo e data

.....,

Il Legale rappresentante

.....

(timbro e firma)

Allegati:

- 1- copia fotostatica in corso di validità di un documento d'identità del sottoscrittore e, nel caso di persona giuridica, copia conforme dell'atto dal quale il sottoscrittore trae il potere di rappresentanza;
- 2- curriculum dell'operatore (Allegato A3).
- 3- originali delle dichiarazioni bancarie di cui al punto 6.3 dell'Avviso pubblico di indagine di mercato (Allegato A);
- 4- eventuale documentazione (DVD contenente prova/saggio) inerente al punto 6.4, lettera a), come specificato nell'ultimo paragrafo del punto 6 "Requisiti di partecipazione" dell'Avviso pubblico di indagine di mercato (Allegato A);

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003:

Nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare all'indagine in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dall'indagine di mercato;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è la Regione del Veneto.

Allegato A3

MODELLO DI CURRICULUM (da allegare alla manifestazione d'interesse)

DATI GENERALI	
IMPRESA/SOCIETA'	<i>Denominazione</i> _____
LIBERO PROFESSIONISTA	<i>nome e cognome</i> _____

SERVIZIO 1 (ripetere la tabella per ogni servizio)

INFORMAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO			
Committente <input type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato			
TITOLO			
Periodo di esecuzione del servizio			
Importo complessivo del servizio			
Ruolo svolto nell'esecuzione del servizio			
Descrizione attività svolte			
Materiali /attrezzature / equipaggiamenti utilizzati nell'esecuzione delle attività			
Soggetti Responsabili della prestazione del servizio	NOME E COGNOME	TITOLO DI STUDIO	QUALIFICA
Prova / saggio dei prodotti elaborati	<i>indicare indirizzo internet per visionare il prodotto elaborato o allegare dvd, vedi ultimo paragrafo del punto 6 "Requisiti di partecipazione" dell'Avviso pubblico di indagine di mercato (Allegato A) in riferimento alla lettera a), punto 6.4 dell'Avviso stesso.</i>		
Eventuali note:			

Nome e cognome	Firma	Data
_____	_____	_____

REGIONE DEL VENETO

T.U. 1775/1933, art 7. Avviso relativo alla domanda presentata dalla ditta CO.SER.SOC.COOP.AGR.a.r.l., in data 18.06.2012 tesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione da falda sotterranea per una portata di prelievo di moduli massimi 0.05 (l/s 5) e moduli medi 0.05 (l/s 5), in comune di Megliadino San Vitale, per uso antincendio.

La Ditta CO.SER.SOC.COOP.AGR.a.r.l. con sede in Megliadino San Vitale (Padova), Via Gioachin, n°30bis/A, ha presentato domanda in data 18.06.2012, tesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0.05, (l/s 5), da n°1 pozzo, censito al foglio 15, mappale 56, in Comune di Megliadino San Vitale (PD), Loc. Via Giachin, per uso Antincendio.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate e depositate presso la sede del Genio civile di Padova, entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Prat. n. 12/061

Prot. n. 408274

Padova, 11/061

Il Dirigente
Ing. Gianni Carlo Silvestrin

[Torna al sommario](#)

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 14/89. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Coldebella Stefano per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso irriguo. Pratica n. 4896.

Data 20/09/2012 Prot. n. 422486.

Si rende noto che la Ditta Coldebella Stefano con sede in via Callaltella a San Biagio di Callalta, in data 10.08.2012 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.02 (l/s 2) d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in Comune di San Biagio di Callalta.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Treviso, 20/9/2012

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

[Torna al sommario](#)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche” az. 1 “itinerari e certificazione” del Psl del G.a.l. dell’alta marca trevigiana “Sapori, profumi e colori dell’Alta Marca Trevigiana”, nell’ambito dell’asse 4 leader del psr veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Lo scrivente G.A.L. ha aperto i termini per presentare le domande di aiuto a valere sulla Misura in oggetto. I richiedenti devono essere Enti locali territoriali e Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici. L’importo complessivo messo a bando è di € 400.000,00 (quattrocentomila). Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Treviso **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (allegato A alla DGR 23/09/2011 n. 1499 e ss.mm.ii.) Il bando può essere scaricato dal sito internet www.galaltamarca.it alla sezione “AZIONI PSL”. Per informazioni è possibile contattare il G.A.L. dell’Alta Marca Trevigiana ai seguenti recapiti: Via Roma,4 - 31053 Solighetto di Pieve di soligo (TV) - Tel. 0438/82084 Fax. 0438/1890241 e-mail: segreteria@galaltamarca.it dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.30.

Il Presidente
Franco Dal Vecchio

[Torna al sommario](#)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale” - Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico” del Psl P.e.t.r.a. del Gal “Baldo Lessinia”.

Il Gal “Baldo Lessinia” ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale” - Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico” del Psl P.e.t.r.a., nell’ambito dell’Asse 4 Leader del PSR Veneto 2007-2013 cofinanziato dal Fears (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

I soggetti richiedenti possono essere imprenditori agricoli ai sensi dell’art. 2135 del Codice Civile, altri soggetti privati (persone fisiche e persone giuridiche), persone giuridiche di diritto pubblico, Onlus ai sensi del D.lgs n. 460/1997.

L’importo complessivo messo a bando è di € 950.000,00. Sono previsti importi minimi e massimi di contributo per ciascun intervento.

L’entità dell’aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile per gli imprenditori agricoli, 40% per gli altri soggetti di natura privata, 75% per le ONLUS, 100% per gli enti pubblici.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Verona entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (all. A alla DGR n. 1499 del 20/09/2011).

Il bando può essere scaricato dal sito internet www.baldolessinia.it

Per informazioni, è possibile contattare il GAL “Baldo Lessinia” ai seguenti recapiti:

Piazza Borgo 52 37021 Bosco Chiesanuova (VR)

Tel. 045-6780048 - Fax 045-6782479

E-mail: info@baldolessinia.it - gal@lessinia.verona.it

nei seguenti giorni e orari:

Lunedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00

Mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 17.00

Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00

Il Presidente del GAL Baldo-Lessinia
Stefano Marcolini

[Torna al sommario](#)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale” - Azione 3 “Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale” del Psl P.e.t.r.a. del Gal “Baldo Lessinia”.

Il GAL “Baldo Lessinia” ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale” - Azione 3 “Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale” del Psl P.e.t.r.a., nell’ambito dell’Asse 4 Leader del PSR Veneto 2007-2013 cofinanziato dal FEAR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

I soggetti richiedenti possono essere imprenditori agricoli ai sensi dell’art. 2135 del Codice Civile, altri soggetti privati (persone fisiche e persone giuridiche), persone giuridiche di diritto pubblico, ONLUS ai sensi del D.lgs n. 460/1997.

L’importo complessivo messo a bando è di € 450.000,00. Sono previsti importi minimi e massimi di contributo per ciascun intervento.

L’entità dell’aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile per gli imprenditori agricoli, 40% per gli altri soggetti di natura privata, 75% per le ONLUS, 100% per gli enti pubblici.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Verona **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (all. A alla DGR n. 1499 del 20/09/2011).

Il bando può essere scaricato dal sito internet www.baldolessinia.it

Per informazioni, è possibile contattare il GAL “Baldo Lessinia” ai seguenti recapiti:

Piazza Borgo 52 37021 Bosco Chiesanuova (VR)

Tel. 045-6780048 - Fax 045-6782479

E-mail: info@baldolessinia.it - gal@lessinia.verona.it

nei seguenti giorni e orari:

Lunedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00

Mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 17.00

Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00

Il Presidente del GAL Baldo-Lessinia,
Stefano Marcolini

[Torna al sommario](#)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)**Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale” - Azione 4 “Valorizzazione culturale delle aree rurali” del Psl P.e.t.r.a. del Gal “Baldo Lessinia”.**

Il Gal “Baldo Lessinia” ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale” - Azione 4 “Valorizzazione culturale delle aree rurali” del Psl P.e.t.r.a., nell’ambito dell’Asse 4 Leader del PSR Veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

I soggetti richiedenti possono essere persone giuridiche di diritto pubblico, o associazioni senza scopo di lucro costituite tra soggetti pubblici e privati per scopi coerenti con la Misura.

L’importo complessivo messo a bando è di € 573.063,61. Sono previsti importi minimi e massimi di contributo per ciascun intervento.

L’entità dell’aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile per gli enti pubblici, per le associazioni tra enti pubblici e privati è invece 50% o 75% a seconda del tipo di intervento realizzato.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Verona entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (all. A alla DGR n. 1499 del 20/09/2011).

Il bando può essere scaricato dal sito internet www.baldolessinia.it

Per informazioni, è possibile contattare il GAL “Baldo Lessinia” ai seguenti recapiti:

Piazza Borgo 52 37021 Bosco Chiesanuova (VR)

Tel. 045-6780048 - Fax 045-6782479

E-mail: info@baldolessinia.it - gal@lessinia.verona.it

nei seguenti giorni e orari:

Lunedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00

Mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 17.00

Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00

Il Presidente del GAL Baldo-Lessinia
Stefano Marcolini

[Torna al sommario](#)

SPORTELLO UNICO DEMANIO IDRICO, BELLUNO

Ordinanza di sopralluogo relativa alla domanda di piccola derivazione d'acqua del 29.04.96, successivamente adeguata alla normativa vigente in data 18.01.2012 e 15.05.12 della Pustri Energia S.r.l., subentrata nell'istanza alla Laut Engineering S.r.l., per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica dal torrente Andraz, in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL), ad uso idroelettrico.

Il Dirigente regionale

Vista la domanda del 29.04.96, acclarata in pari data al protocollo n. 4037/VII.8 e successivamente integrata in data 04.07.96 protocollo n. 210/VII.8, presentata dalla Laut Engineering S.r.l. di Padova (PD) intesa a ottenere il diritto di derivare dal torrente Andraz, in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL), moduli massimi 13 (litri al secondo milletrecento), minimi 1,3 (litri al secondo centotrenta) e medi 3,91 (litri al secondo trecentonovantuno) di acqua per produrre sul salto di m 209,60 la potenza nominale media di kW 803,47 da trasformare in energia elettrica;

Dato atto che l'avviso relativo alla presentazione della suddetta domanda è stato pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Belluno n. 55 del 12.07.96 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 227 del 27.09.96;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione con nota n. 1745/B.4.11/2 del 13.06.1997;

Visto che con nota del 28.12.2010 protocollo n. 1449/10AVdb, acclarata al protocollo n. 678705 del 30.12.2010, la Laut Engineering S.r.l. ha manifestato l'effettivo interesse al prosieguo e conclusione del procedimento finalizzato al rilascio della concessione per la derivazione d'acqua dal torrente Andraz, in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL), ad uso idroelettrico;

Richiamata la nota del 4.04.2011, acclarata al protocollo n. 169023 del 7.04.2011, con la quale le società Laut Engineering S.r.l. e Pustri Energia S.r.l. hanno chiesto congiuntamente la volturazione dell'istanza a favore della Pustri Energia S.r.l. (C.F. 01109960250), sede a Livinallongo del Col di Lana in via Andraz n. 33;

Visti gli elaborati di progetto presentati dalla ditta Pustri Energia S.r.l. con nota del 17.01.2012, acclarata al protocollo n. 25045 del 18.01.2012, e successivamente integrati il 15.05.12 protocollo n. 224046, per l'adeguamento alla normativa vigente del progetto trasmesso con la domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico dal torrente Andraz, in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL), del 29.04.96 dalla Laut Engineering S.r.l.;

Visto il T.U. di leggi 11.12.1933 n. 1775 sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;

Visti i DD.PP.RR. 15.1.1972 n. 8 e 24.7.1977 n. 616;

Vista la L.R. 16.8.1984 n. 42;

Visto il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275;

Vista la L.R. 13.4.2001 n. 11;

Vista la DGR 22.3.2002 n. 642;

Vista la L.R. 7.11.2003 n. 27;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 2100 del 7.12.2011;

O R D I N A

che la domanda di concessione di derivazione d'acqua, per uso idroelettrico, dal torrente Andraz in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL), del 29.04.96 presentata dalla Laut Engineering S.r.l., successivamente adeguata alla normativa vigente in data 18.01.2012 e 15.05.12 dalla Pustri Energia S.r.l., subentrata nell'istanza, venga depositata, unitamente agli atti del progetto datato 01.09.2011 e 24.04.2012 a firma ing. Eugenio De Demo e ing. Michele Reolon, in data 12.09.2011 a firma geol. Eugenio Colleselli, in data 01.09.2011 a firma del dott. for. Ivano Caviola, in data 13.09.2011 a firma del p.i. Maurizio Cason, in data 22.07.2011 a firma del biologo Enrico Marconato, presso lo Sportello Unico Demanio Idrico, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal giorno 28/09/2012 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio;

che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'albo della Provincia di Belluno e all'albo del Comune di Livinallongo del Col di Lana.

Le osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'inizio della su accennata pubblicazione, allo Sportello Unico Demanio Idrico, via Caffi angolo Via Loreto - Belluno.

Copia dell'ordinanza è comunicata alla Direzione Difesa del Suolo, alla Direzione Urbanistica e Paesaggio della Regione Veneto, alla Direzione Pianificazione territoriale e Parchi- Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità, all'Unità di Progetto Energia della Regione Veneto, all'Amm.ne Provinciale di Belluno-Settore tutela e gestione della fauna, al Ministero dei Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le provincie di Venezia-Belluno-Padova-Treviso, all'Unità Periferica Servizio Forestale di Belluno della Regione Veneto, all'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, all'ARPAV - Dipartimento regionale per la sicurezza del territorio, all'ARPAV - Dipartimento provinciale di Belluno, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, all'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, ai progettisti e alla società Pustri Energia Srl.

La visita sopralluogo di cui al primo comma dell'art. 8 del T.U. di leggi 11.12.1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici, alla quale dovrà intervenire il titolare della domanda o un suo rappresentante a ciò autorizzato dallo stesso e alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 06 novembre 2012 con ritrovo alle ore 10.00 (dieci) presso la sede comunale di Livinallongo del Col di Lana (Ufficio Tecnico).

La presente Ordinanza verrà pubblicata integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

N. 419829 del 19 settembre 2012

Il Dirigente regionale
ing. Nicola Salvatore

[Torna al sommario](#)

Procedimenti VIA

PROVINCIA DI ROVIGO

Avviso procedimenti VIA dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo per verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20 D. Lgs. n° 4/2008) relativamente al progetto di "Ammodernamento S.P. n° 9- Castelnuovo Bariano - Torretta."

Ditta proponente: Provincia di Rovigo - Area LL.PP.

Titolo del progetto: Ammodernamento S.P. n° 9 "Castelnuovo Bariano - Torretta"

Localizzazione: Castelnuovo Bariano.

Descrizione sommaria dell'intervento proposto: Ammodernamento della S.P. n° 9

Data e luogo di deposito degli atti ove possono essere consultati.

Deposito inviato in data il 31-08-2012 presso Provincia di Rovigo - via L. Ricchieri detto Celio n° 10 - 45100 Rovigo.

Deposito inviato in data 29-08-2012 presso gli uffici del Comune di Castelnuovo Bariano - via Municipale n° 1 - 45030 Castelnuovo Bariano.

A partire dalla data di pubblicazione decorrono 45 giorni solari entro i quali è possibile presentare le proprie osservazioni presso la Provincia di Rovigo - Ufficio VIA - viale della Pace n° 5 - 45100 Rovigo.

Il Proponente: Provincia di Rovigo - Area LL.PP. - Dirigente Arch. Valerio GASPARETTO

Il Dirigente
Arch. Valerio Gasparetto

[Torna al sommario](#)

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Rovigo n. 172 del 23 agosto 2012

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 421 Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale. Ammissibilità e finanziabilità della domanda ID domanda 2256544 GAL Polesine Adige "Rovigo".

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda ID 2256544 elencata nell'allegato A al presente decreto, presentata ai sensi della misura 421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale, intervento B, in adesione alla Deliberazione di Giunta regionale n. 199/08, sub Allegato E4 e tenuto conto della disponibilità finanziaria di cui alla DGR 545/2009 e s.m.i.;
2. di approvare, per la medesima domanda ID 2256544 intervento C attuativo dell'azione comune, il Progetto di cooperazione "TUR-RIVERS" Turismo Rurale tra i grandi fiumi - Promozione del turismo rurale nei territori di pianura attraversati dai grandi fiumi -, per l'importo di spesa pubblica attivabile indicato in dettaglio nell'allegato B al presente decreto;
3. di dare atto che i pagamenti conseguenti all'approvazione di cui ai punti 1 e 2 sono condizionati all'approvazione del progetto di cooperazione da parte di tutte le altre AdG interessate;
4. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Polesine Adige "Rovigo" con sede in Piazza Garibaldi, 6 - Rovigo;
6. di trasmettere copia del presente decreto all'Autorità di Gestione.

Il Dirigente
Marco Passadore

Allegati: *omissis*

[Torna al sommario](#)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Verona n. 305 del 14 settembre 2012

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche - Azione 3 - Servizi. Bando approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo Lessinia n. 9 del 12 marzo 2012. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande, presentate ai sensi della delibera n. 9 del 12/03/2012 dell'Ufficio di Presidenza del GAL Baldo Lessinia che approva il bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 3 "Servizi" - (allegato A);

2. di approvare la finanziabilità delle domande, presentate ai sensi della delibera n. 9 del 12/03/2012 dell'Ufficio di Presidenza del GAL Baldo Lessinia che approva il bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 3 "Servizi" - indicate con Stato "F" per l'importo indicato a fianco di ciascuna di esse (allegato B);

3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati A e B al presente decreto nella sezione "Leader" del sito web istituzionale dell'AVEPA (www.avepa.it);

5. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Baldo Lessinia con sede in Piazza Borgo, 52- 37021 Bosco Chiesanuova (VR);

6. di comunicare l'adozione del presente decreto alla Sede Centrale di AVEPA, Macrofunzione Interventi Strutturali ed al Settore monitoraggio e coordinamento controlli secondo le modalità stabilite dal Decreto del direttore n. 29/2011

Il Dirigente
Luca Furegon

[Torna al sommario](#)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Verona n. 306 del 14 settembre 2012

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche- Azione 1 - Itinerari e certificazione. Bando approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo Lessinia n. 4 del 27 gennaio 2012. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande, presentate ai sensi della delibera n. 4 del 27/01/2012 dell'Ufficio di Presidenza del GAL Baldo Lessinia che approva il bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" - (allegato A);
2. di approvare la finanziabilità delle domande, presentate ai sensi della delibera n. 4 del 27/01/2012 dell'Ufficio di Presidenza del GAL Baldo Lessinia che approva il bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" - indicate con Stato "F" per l'importo indicato a fianco di ciascuna di esse (allegato B);
3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati A e B al presente decreto nella sezione "Leader" del sito web istituzionale dell'AVEPA (www.avepa.it);
5. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Baldo Lessinia con sede in Piazza Borgo, 52- 37021 Bosco Chiesanuova (VR);
6. di comunicare l'adozione del presente decreto alla Sede Centrale di AVEPA, Macrofunzione Interventi Strutturali ed al Settore monitoraggio e coordinamento controlli secondo le modalità stabilite dal Decreto del direttore n. 29/2011.

Il Dirigente
Luca Furegon

[Torna al sommario](#)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Verona n. 313 del 18 settembre 2012

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo del turismo rurale sostenibile e all'adeguamento della selvicoltura- Azione 2 Miglioramento infrastrutturale delle malghe. Bando approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo Lessinia n. 2 del 27 gennaio 2012. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande, presentate ai sensi della delibera n. 2 del 27/01/2012 dell'Ufficio di Presidenza del GAL Baldo Lessinia che approva il bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo del turismo rurale sostenibile e all'adeguamento della selvicoltura" - Azione 2 "Miglioramento infrastrutturale delle malghe" - (allegato A);

2. di approvare la finanziabilità delle domande, presentate ai sensi della delibera n. 2 del 27/01/2012 dell'Ufficio di Presidenza del GAL Baldo Lessinia che approva il bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo del turismo rurale sostenibile e all'adeguamento della selvicoltura" - Azione 2 "Miglioramento infrastrutturale delle malghe" - indicate con Stato "F" per l'importo indicato a fianco di ciascuna di esse (allegato B);

3. di finanziare, relativamente all'allegato B, la domanda Id n. 2278397 per un importo di contributo ridotto pari ad euro 85.076,30 anziché euro 109.934,29 a causa della limitata disponibilità di fondi messi a bando;

4. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

5. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati A e B al presente decreto nella sezione "Leader" del sito web istituzionale dell'AVEPA (www.avepa.it);

6. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Baldo Lessinia con sede in Piazza Borgo, 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR);

7. di comunicare l'adozione del presente decreto alla Sede Centrale di AVEPA, Macrofunzione Interventi Strutturali ed al Settore monitoraggio e coordinamento controlli secondo le modalità stabilite dal decreto del Direttore n. 29/2011.

Il Dirigente
Luca Furegon

[Torna al sommario](#)

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TREVISO)

Decreto n. 1 del 14 settembre 2012**Lavori di realizzazione di un percorso ciclo-pedonale in Via Belvedere II° stralcio.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR n. 327/2001 si rende noto che nell'ambito dei lavori di "realizzazione di un percorso ciclo-pedonale in Via Belvedere II° stralcio" il Comune di Farra di Soligo ha emanato in data 14.09.2012 il seguente decreto di espropriazione per l'immobile censito in Comune di Farra di Soligo:

- decreto n. 1: Catasto Fabbricati Sez. C Fg. 5 mapp. 2868 di mq. 8 (ex 968/b) intestato a Donadel Renata n. Farra di Soligo 06/01/1957 propr. ½ C.F. DNDRNT57A69D505W - Donadel Claudio n. Farra di Soligo 25/03/1961 propr. ½ C.F. DNDCLD61C25D505X: Indennità relativa all'area: € 528,00;

Il passaggio di proprietà relativamente ai decreti sopracitati è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, D.P.R. 327/2001, sotto la condizione sospensiva che i medesimi vengano notificati ed eseguiti.

Contro i suddetti decreti è ammesso ricorso al TAR Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Servizio Espropri
Ing. Loris Pasqualotto

[Torna al sommario](#)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto n. 352 del 14 settembre 2012 - Prot. num. 34612

S.P. 347 “ Del Passo Cereda e del Passo Duran” - Lavori di rifacimento del Muro di controripa in Via Paganini loc. Agordo tra il km 32+100 e il km 32+500 (Interv. n° 201 P.T.R. 2006/2008).

Decreto di Esproprio n° Reg. 352 del 14.09.2012 ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 a favore di: Regione Veneto - con sede in Venezia, beneficiaria dell'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di Agordo occorrenti per dar luogo ai lavori in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri Ing. Alessandro Romanini, Area Lavori di Veneto Strade S.p.A., titolata all'esercizio dell'attività espropriativa a cui fanno capo le competenze stabilite dalla legge per il presente procedimento espropriativo, in forza di Convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade S.p.A. del 17 giugno 2002, registrata a Belluno al n° 1638, serie 3^ in data 20.06.2002 - Art. 3 - ed integrazioni del 25 maggio 2003 e 25 luglio 2003 registrate a Belluno al n° 2872, serie 3^ in data 26.08.2003.

Premesso

che per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto è stata avviata l'acquisizione dei beni immobili preordinati all'esproprio secondo la procedura prescritta dal Decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n° 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Considerato

che in data 15.12.08 è stato approvato dalla società Veneto Strade S.p.A., con proprio provvedimento n° 11928, il progetto definitivo datato 20.10.08 per la realizzazione dei lavori in oggetto e con lo stesso è stata dichiarata la Pubblica Utilità ai sensi di Legge e del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” art. 12 c. 1 lett. a);

che le aree ove è stata realizzata l'opera in oggetto risultano essere regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio;

che i termini dell'efficacia della pubblica utilità dell'opera, verranno a scadere in data 15.12.13;

che sono stati sottoscritti i verbali di accordo bonario per cessione di beni immobili tra la Veneto Strade S.p.A., in rappresentanza della Regione del Veneto, e le ditte espropriate (individuate ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7);

Visto

le quietanze di pagamento emesse a favore delle medesime ditte;

che si è proceduto all'immissione in possesso anticipata dei beni oggetto dell'esproprio;

i tipi di frazionamento delle aree occupate, regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio di Belluno;

Accertato

che gli immobili soggetti ad esproprio risultano nella piena e libera proprietà dei proprietari espropriati, risultando gli stessi beni, liberi da ipoteche e non interessati da diritti di terzi;

decreta

Art. 1)

È pronunciata a favore della Regione Veneto - con sede in Venezia Dorsoduro n° 3901, P. I.V.A. 80007580279, beneficiaria per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio:

Comune di Agordo, da trasferire al Demanio Stradale Regionale:

1) Ditta proprietaria (n° 1):

BUSTREO Claudio nato in Egitto il 16.12.43, C.F. BSTCLD43T16Z336D, propr. per 3/18;

GNECH Vera nata a Voltago Agordino il 29.13.53, C.F. GNCVRE53T69M124Q, proprietaria per 3/18;

TOMÈ Giorgio Oreste nato ad Agordo il 27.06.21, C.F. TMOGGR21H27A083D, proprietario per 6/18;

DORIGO Adriana nata ad Agordo il 11.07.47, C.F. DRGDRN47L51A083A, propr. per 2/18;

TOMÈ Simonetta nata ad Agordo il 31.07.71, C.F. TMOSNT71L71A083J, propr. per 2/18;

TOMÈ Luca nato ad Agordo il 23.07.77, C.F. TMOLCU77L23A083W, propr. per 2/18.

Indennità definitiva di esproprio: € 92,07.

CATASTO TERRENI

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
33	1391 ex 385	prato	3 [^]	0,03	0,03	00.00.33

- 2) Ditta proprietaria (n° 2):
 BUSTREO Claudio nato in Egitto il 16.12.43, C.F. BSTCLD43T16Z336D, propr. per 1/2;
 GNECH Vera nata a Voltago Agordino il 29.13.53, C.F. GNCVRE53T69M124Q, proprietaria per 1/2.
 Indennità definitiva di esproprio: € 279,00.

CATASTO FABBRICATI

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
33	1392 ex 429	Area Urbana	F/1	====	====	00.00.31

- 3) Ditta proprietaria (n° 3):
 TAMIS Lucia nata ad Agordo il 26.02.56, C.F. TMSLCU56B66A083A, proprietaria per 1/2;
 TAMIS Pietro nato ad Agordo il 08.11.54, C.F. TMSPTR54S08A083S, proprietario per 1/2.
 Indennità definitiva di esproprio: € 103,23.

CATASTO TERRENI

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
33	1389 ex 174	prato	3 [^]	0,04	0,04	00.00.37

- 4) Ditta proprietaria (n° 4):
 BRUGNAGO Angelo nato a Milano il 17.03.45, C.F. BRGNGL45C17F205B, propr. x 3/24;
 BRUGNAGO Renata nata a Milano il 24.10.41, C.F. BRGRNT41R64F205O, propr. x 3/24;
 ROSSON Angela nata ad Agordo il 07.07.22, C.F. RSSNGL22L47A083V, propr. per 6/24;
 ROSSON Claudio nato ad Agordo il 01.05.54, C.F. RSSCLD54E01A083L, propr. per 2/24;
 ROSSON Daniela nata a Milano il 28.09.61, C.F. RSSDNL61P68F205J, propr. per 2/24;
 ROSSON Franco nato a Milano il 28.03.56, C.F. RSSFNC56C28F205D, propr. per 2/24;
 ROSSON Ivana nata ad Agordo il 15.12.31, C.F. RSSVNI31T55A083N, propr. per 6/24.
 Indennità definitiva di esproprio: € 30,00.

CATASTO TERRENI

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
34	699 ex 129	bosco ceduo	U	0,05	0,01	00.00.50

- 5) Ditta proprietaria (n° 5):
 BASEGGIO Antonia nata a Treviso il 23.04.28, C.F. BSGNTN28D63L407N, propr. per 3/9;
 CARNIATO Luciano nato a Treviso il 08.01.56, C.F. CRNLCS56A08L407R, propr. x 2/9;
 CARNIATO Massimo nato a Treviso il 04.02.64, C.F. CRNMSM64B04L407N, propr. x 2/9;
 CARNIATO Roberto nato a Treviso il 10.03.60, C.F. CRNRRT60C10L407P, propr. per 2/9.
 Indennità definitiva di esproprio: € 34,80.

CATASTO TERRENI

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
34	701 ex 130	bosco ceduo	U	0,06	0,01	00.00.58

- 6) Ditta proprietaria (n° 6):
 MICHELUSZI Rita Virgilia nata a Vallada Agordina il 07.08.47, C.F. MCHRVR47M47L584V, proprietaria per intero.
 Indennità definitiva di esproprio: € 72,00.

CATASTO TERRENI

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
34	703 ex 132	bosco ceduo	U	0,12	0,02	00.01.20

- 7) Ditta proprietaria (n° 7):
 MORETTI Maria Antonietta nata ad Agordo il 05.07.58, C.F. MRTMNT58L45A083C, proprietaria per intero.

Indennità definitiva di esproprio: € 75,00.

CATASTO TERRENI

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
34	705 ex 134	bosco ceduo	U	0,12	0,03	00.01.25

La consistenza degli immobili descritti viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; il valore complessivo delle indennità di esproprio corrisposte o depositate è di € 686,10.

Art. 2)

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Art. 3)

Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. n° 327/'01, a tutte le formalità necessarie per la registrazione e successiva trascrizione del decreto di esproprio presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura catastale.

Art. 4)

Un estratto del presente decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto; il Decreto è consultabile in internet all'indirizzo www.venetotrade.it.

Art. 5)

L'opposizione sia dei Proprietari che di coloro i quali hanno ragione d'esperire sulla indennità è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art. 4).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n° 241/'90, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge 21.07.00 n° 205, si fa presente che avverso il presente decreto, la ditta espropriata potrà ricorrere avanti il T.A.R. Veneto nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica.

ing. Alessandro Romanini

[Torna al sommario](#)

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

Decreto n. 308 del 10 settembre 2012

Decreto di Rettifica al decreto n. 147 del 7 maggio 2012 relativo all'approvazione perizia a consuntivo, atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di somma urgenza per l'asportazione del materiale detritico depositatosi nell'alveo del t. Puner, a seguito dell'intense precipitazioni piovose e sistemazione della scogliera al piede del movimento franoso, finalizzati al ripristino della sezione idraulica del torrente sopracitato, in Comune di Mel (BL). Opere di Completamento. Perizia n. 873. OPCM 13.11.2010 N. 3906 - Interv. N. 6 - elenco all. A dell'Ord. Comm. n. 12 del 12.04.2011. Importo complessivo € 221.000,00. CUP: H48G11000060002 - CIG 1981806E08.

Il Dirigente dell'Unità di progetto Genio civile di Belluno
Soggetto Attuatore
Ing. Nicola Salvatore

[Torna al sommario](#)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

Decreto n. 317 del 13 settembre 2012

OPCM 3906/2010. Affidamento di indagini geotecniche-geognostiche nell'ambito del finanziamento delle "Indagini geotecniche e verifiche di stabilità per i murazzi di Bovolenta e redazione del relativo progetto (primi interventi di messa in sicurezza statica)". Intervento n. 6 Allegato B all'Ordinanza n. 18/2011 del Commissario Delegato. CUP: H89H11000360001 - CIG: Z9C05F80DB.

Il Soggetto attuatore
Dirigente dell'Unità di progetto Genio civile di Padova

(omissis)

d e c r e t a

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla Società Vicenzetto srl con sede in via Municipio, 18 a Villa Estense (PD) CF. e P.I. 01391790282, l'esecuzione delle indagini geotecniche-geognostiche di cui all'intervento "indagini geotecniche e verifica di stabilità relative ai murazzi di Bovolenta e redazione del relativo progetto (primi interventi di messa in sicurezza statica)"(intervento n. 6 dell'Allegato B all'Ordinanza n. 18/2011) per un importo complessivo di €.37.714,00 (diconsi euro trentasettemilasettecentoquattordici/00), compresi €. 4.000,00 per oneri per la sicurezza ed al netto di IVA;

2. di approvare l'allegato schema di atto di incarico (All. A) che individua modalità e termini della prestazione richiesta professionista, nonché le rispettive obbligazioni a carico delle parti;

3. di dare atto che alla somma complessiva pari a €. 45.633,94 (diconsi euro quarantacinquemilaseicento-trentatre/94) compresa I.V.A. (21%), si provvederà con l'impegno assunto con l'Ordinanza n. 18/2011 sul capitolo della contabilità speciale n. 5458 aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia e che tale somma verrà liquidata su presentazione di regolare fattura attingendo dai fondi accantonati tra le somme a disposizione dell'intervento in oggetto;

4. di inviare per quanto disposto dall'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 5 del 22 febbraio 2011 il presente decreto per la relativa ratifica al Soggetto Attuatore Dirigente della Direzione Difesa del Suolo;

5. secondo la disposizioni di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 42 del 29 luglio 2011, il presente decreto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 2 comma 2 sexies della L. 10/2011, poiché non costituisce esercizio di potere di deroga;

6. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet del Commissario Delegato.

Ing. Gianni Carlo Silvestrin

[Torna al sommario](#)

Sanità e igiene pubblica

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA

Deliberazione del Direttore Generale n. 500 del 30 agosto 2012**Graduatoria regionale definitiva dei medici Pediatri di Libera Scelta - art. 15 A.C.N. - intesa del 15.12.2005 e s.m.i. - periodo di validità 1.1.2012 - 31.12.2012. Rettifica deliberazione n. 634 del 24.11.2011.**

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Convenzioni - Dott.ssa Rossana Mori:

Premesso che l'art. 15 co.1 dell'A.C.N. - intesa del 15.12.2005 e s.m.i. - stabilisce che i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'Accordo stesso, siano tratti da graduatorie per titoli, predisposte annualmente a livello regionale,

Considerato che con D.G.R. n. 3639/2004:

- è stato approvato il progetto, avviato con D.G.R. 1360 del 7.05.2004, di trasferimento all'Azienda ULSS n. 20 di Verona delle attività amministrative regionali relative all'accesso alle convenzioni dell'area della medicina generale e della pediatria di libera scelta di cui ai DD.PP.RR. n. 270/00 e n. 272/00 e successivi A.C.N.;
- è stato stabilito che, a partire dal procedimento di formazione della graduatoria di medicina generale relativa all'anno 2006 e di pediatria di libera scelta relativa al 2005/2006, tutti gli adempimenti siano di competenza dell'Azienda ULSS n. 20;

Visto che con deliberazione n. 634 del 24.11.2011 è stata approvata la graduatoria regionale definitiva dei medici pediatri di libera scelta per l'anno 2012, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 97 del 23.12.2011;

Considerato che, a seguito di richiesta di chiarimenti di un medico pediatra, è stato constatato un errore nell'applicazione informatica che elabora le graduatorie regionali della pediatria di libera scelta e della medicina generale, in riferimento ai criteri applicati in caso di parità di punteggio. L'art. 16, co. 4, del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta prevede infatti che "a parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione, e, infine, la minore età"; è stato invece verificato che l'applicativo, nel graduare i candidati a parità di punteggio complessivo, ha fatto erroneamente prevalere, nell'ordine, il voto di specializzazione, l'anzianità di specializzazione e, infine, la minore età.

Dato atto che in data 2 agosto 2012 la ditta incaricata dal competente Servizio Sistema Informatico Socio Sanitario Regionale della Regione Veneto ha completato la manutenzione correttiva dell'applicazione informatica che elabora le graduatorie regionali della pediatria di libera scelta e della medicina generale;

Ritenuto necessario provvedere alla rielaborazione e alla ripubblicazione della vigente graduatoria regionale definitiva dei medici pediatri di libera scelta - periodo di validità 1.1.2012 - 31.12.2012, precisando che tale graduatoria rettifica esclusivamente la posizione dei medici pediatri a parità di punteggio complessivo;

Dato atto che resta confermato il punteggio attribuito a ciascun medico pediatra, come indicato nella deliberazione n. 634 del 24.11.2011, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 97 del 23.12.2011;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, nonché del Direttore dei Servizi Sociali, per quanto di rispettiva competenza;

delibera

1. di rettificare, per le motivazioni in premessa indicate, con esclusivo riferimento alla posizione dei medici a parità di punteggio complessivo, la graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta valida dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, approvata con deliberazione n. 634 del 24.11.2011, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 97 del 23.12.2011, come da allegato elenco che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che resta confermato il punteggio attribuito a ciascun medico pediatra, come indicato nella deliberazione di cui al punto precedente;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

4. di trasmettere all'U.C. Assistenza Distrettuale e Cure Primarie della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria della Regione Veneto copia del presente provvedimento e contestualmente di trasmettere a tutte le Aziende UU.LL.SS. e agli Ordini dei Medici copia del presente provvedimento nonché del relativo B.U.R. di pubblicazione e dell'indirizzo Internet di diffusione, così come previsto dalla D.G.R. n. 3639 del 19.11.04;

5. di prendere atto che il costo presunto per l'esecuzione del presente provvedimento, ammontante a euro 500,00, è stato inserito nel bilancio di previsione anno 2012, approvato con deliberazione n. 132/2012, al conto n. 40.02.210942, e che tale somma rientra nei limiti di spesa indicati con nota del Direttore Generale n. 32448 del 18.10.2011.

Il Direttore Generale
Dott. M. Giuseppina Bonavina

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
11	ABDEL JABER MIZYED HASAN VIA STAZIONE 46	CASTELLO MOLINA DI F	30,35	tn*
187	ALFIERO BORDIGATO MICHELA VIA SOGRAFI 38	PADOVA	6,40	pd*
238	ALONSO LAGO ELIZABETH KARINA VIA ALCIDE DE GASPERI 29C	COSTABISSARA	4,00	VI*
163	ALOSI MASSIMO VIA PROVINCIALE S. BARBARA 14	MONTALBANO ELICONA	7,50	me*
181	AMAINA ANNARITA VIA PRIMO LEVI 6	PONTE SAN NICOLO'	6,85	pd*
139	AMELLA GIUSEPPE VIA SCROFANI 1B	PALERMO	9,35	pa*
178	ANDALORO LAURA VIA CORNO D'AQUILIO 15	VERONA	6,90	vr*
224	ANDALORO MARIA VIA DUCA D'AOSTA 7A	ARZIGNANO	4,60	vi*
182	ANDREOLA BARBARA VIA SIENA 5	VIGONZA	6,80	pd*
193	ANDRETTA MARIA LUISA VIA ASTICO 19	SCHIO	6,00	vi*
10	ANESE GIAMPAOLO VIA AUCAMVILLE 16	FOSSALTA DI PORTOGRU	34,10	ve*
96	ANTONIOLO ANDREA VIA MONTE PASUBIO 2	POVE DEL GRAPPA	13,25	vi*
195	ARMARI SABRINA VIA CADUTI DI NASSIRYIA 10	LEGNAGO	5,90	vr*
244	AURICCHIO GIULIANA VIA ZABARELLA 78	PADOVA	0,20	pd
226	BAESSO FEDERICA VIA BARBASSA 8	SAN PIETRO IN CARIAN	4,60	vr*
217	BANZATO CLAUDIA VIA G. DA PALESTRINA 1	VERONA	4,80	vr*
81	BEGHINI RENZO V.LO CASETTA 270	SANT'AMBROGIO DI VALDOMEGLIARA	15,25	VR*
82	BENEDETTI MONICA VIA SAVAL 21	VERONA	15,25	VR*
240	BENETTI ELISA VIA CARDUCCI 52	VIGODARZERE	4,00	pd*
92	BERTOLINI ALESSANDRA VIA ANZANI 21	VERONA	13,90	VR*
202	BET ALESSANDRA VIA LOMBARDIA 8/6	VITTORIO VENETO	5,50	tv*
235	BIANCHI ELENA VIA MARANGONI 45/C	UDINE	4,15	ud*
2	BIZZOTTO CARLA P.ZZA CORRUBBIO 3/9	VERONA	47,15	VR*
136	BODINI ALESSANDRO VIA MARTIRI DEL LAVORO DI MARCLUGAGNANO DI SONA		9,75	VR*
169	BOMBACE VALENTINA MARIA VIA BELLINI 8	GRAVINA DI CATANIA	7,10	ct*
192	BONATO SILVIA VIA GASPARONI 45B	VICENZA	6,05	VI*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
196	BONETTI ELISA VIA LUIGIA POLONI 4	VERONA	5,85	vr*
142	BONETTI PAOLO VIA CARSO 3	VERONA	8,90	VR*
138	BONETTO GEA VIA DE REGNIER, 10	PADOVA	9,45	PD*
8	BONIVER CONTE CLEMENTINA VIA BONPORTI 11	PADOVA	35,80	PD*
109	BONUTTI ANNAMARIA VIALE ANCONETTA 103	VICENZA	11,80	vi*
200	BONZA MATTEO GIUSEPPE VIA CATTANEA 82	LACCHIARELLA	5,65	mi*
55	BORDIN TIZIANA VIA DEI TULIPANI 3A	MOGLIANO VENETO	18,50	tv*
75	BORTOLETTI ANNIKA VIA DOMENICO FLABAMICO 7	PADOVA	16,45	PD*
19	BOSEGGIA BARBARA VIA PIETRO MASCAGNI 12	COLOGNA VENETA	26,20	vr*
245	BOTTO POALA SERENA VIA MAZZIA 21	VIGLIANO BIELLESE	0,00	bi
117	BRACHI CRISTINA VIA VOLTA 39	ROSA'	11,25	vi*
175	BRESSAN ELISABETTA VIA DASSI 58	BELLUNO	7,00	BL*
194	BRUGIOLO ALESSANDRA VIA SANTA MONICA 11	ALBIGNASEGO	5,95	PD*
233	BRUNETTI ISABELLA VIA CATTANEA 82	LACCHIARELLA	4,15	mi*
164	BULDINI BARBARA VIA OBERDAN, 7/C	PORDENONE	7,45	pn*
31	CADDIA VALERIA VIA SANT'ANNA 43/A	FELTRE	22,60	BL*
127	CALDERARO MARIA VIA ROMA 11	LUZZI	10,70	cs*
179	CALI' LAURA VIA VELLUTI 8	DOLO	6,90	ve*
174	CALIANI BENEDETTA VIA AMENDOLA 33	CONEGLIANO	7,00	tv*
101	CALORE ELISABETTA VIA CASTELLARO 25	FOSSO'	12,50	VE*
151	CAMPOSILVAN SONIA VIA STOCCHERI 41A	RECOARO TERME	7,95	VI*
25	CANELLA VANNA VIA CASTELFRANCO 40	PADOVA	24,00	PD*
248	CARDARELLI CHIARA VIA CALATAFIMI 4	PADOVA	0,00	PD
147	CARLI GIOVANNA VIA O. RONCHI 2	PADOVA	8,15	PD*
172	CARLI MARIA VIA CASSETTE DI CAMACICI, 30/C	SAN GIOVANNI LUPATOT	7,05	vr*
46	CARLINI VIRGINIA VIA T. DAL MOLIN 12	VICENZA	20,05	VI*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
231	CARRARO SILVIA VIA LUSSU 7	PONTE SAN NICOLO'	4,40	pd*
50	CAVALIERI SILVIA CONTRA' MURE PALLAMAIO 28	VICENZA	18,90	vi*
184	CAVALLARO CONCETTA VIA CAPUANA 40	TRECASTAGNI	6,75	ct*
186	CAVARZERE PAOLO VIA DALLA CORTE 20	VERONA	6,45	vr*
105	CAVICCHIOLI PAOLA VIA UGO FOSCOLO, 19	NOVENTA PADOVANA	12,05	PD*
133	CECCHETTO MARIANGELA VIALE DELLA REPUBBLICA 6	VERONA	10,25	vr*
183	CESARO ALESSANDRA VIA DORIGHELLO 7	PADOVA	6,75	PD*
208	CHILLEMI CHIARA VIA GUERZONI 14	PADOVA	5,20	pd*
197	CHINI LORENZA VIA POMERANOS 90	TRENTO MATTARELLO	5,80	tn*
90	CHIRICO MICHELA VIA QUERINI 27	VENEZIA	14,30	ve*
145	CONVERSANO ELVIRA VIA PASSO DEL CARRO 34/2	SAN MARTINO DI LUPAR	8,75	pd*
118	CORRO' ROBERTA VIA PERTILE 48A	PADOVA	11,20	pd*
106	COSMO LOREDANA CANNAREGIO 1604	VENEZIA	11,80	VE*
216	COSSUTTA OSVALDO VIA MONTI 30/C	AURONZO	5,00	bl*
107	COSTANTINI CLAUDIA VIA G. MATTEOTTI 78	CONVEGLIANO	11,80	TV*
128	DALI DALIA VIA STENO 5	PADOVA	10,60	pd*
68	DALLA BARBA BEATRICE VIA S. ROSA 2	PADOVA	17,25	PD*
180	DE MARCO LUISA VIA SINOPOLI 8	CONEGLIANO	6,90	tv*
156	DE SETA SERAFINA VIA RISORGIMENTO 13	PIOVE DI SACCO	7,80	pd*
39	DE STEFANO GIANMARIO VIA V. LOCCHI, 37/B	VERONA	20,85	VR*
76	DEGANI DANIELA VIA FONTANELLE 6	SAN BONIFACIO	16,10	VR*
72	DEMETRI NICOLETTA VIA RUSCA 10	PADOVA	16,70	PD*
57	DIROMA NICOLO' STRADELLA CAPPUCCINI 41	VICENZA	18,45	VI*
40	DONEGA' SARA VIA PETRARCA 52	PIOVE DI SACCO	20,80	pd*
64	EPIS DOMIZIA VIA MONTE BIANCO 30	MONTEBELLUNA	17,90	TV*
215	FABBRICI ROMINA VIA DEI BURSI 22 A	OPPEANO	5,00	CA' DEGLI OPPI vr*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
29	FABRIS FRANCESCO VIA ISTRIA 4	TREVISO	23,35	TV*
137	FARINA MARIA IMMACOLATA VIA LEVI CIVITA 4	PADOVA	9,50	PD*
167	FAVIA ANNA VIA SAN TOMMASO D'AQUINO 6D	BARI	7,30	ba*
201	FORNARO ENRICA VIA MILANO 47	SCORZE'	5,60	ve*
71	FRACCON IDA VIA PARUTA 33	MESTRE	17,00	ve*
56	FRANCO ELENA VIA MARANGOI 30	CORTINA D'AMPEZZO	18,45	BL*
45	FREO LUISA VIA DELLE ROSE 6C	CONSELVE	20,20	pd*
242	FUSCO CLAUDIA CORSO EUROPA 26	NAPOLI	4,00	na*
247	GAFFO DARIA VIA A. MANZONI 28	BATTAGLIA TERME	0,00	pd
32	GAMBA MARIA CRISTINA VIA FONTANELLE 18/A	CASTELNUOVO D/G.	22,50	VR*
134	GANZAROLLI STEFANIA VIA G.B. DA MONTE 1	VERONA	10,15	VR*
48	GENOVESE STEFANIA VIA DEL BOSCO 324	CATANIA	19,70	CT*
102	GHIZZI CHIARA VIA VALPOLICELLA 45	VERONA	12,25	vr*
34	GHIZZONI MARINA VIA DEI TADI 47	PADOVA	21,55	PD*
155	GIOVANNINI MICHELA VIA JACOPO DELLA QUERCIA 83	PADOVA	7,80	PD*
98	GOLIN ROSANNA VIA PALAZZINA 25	CARMIGNANO DI BRENTA	12,80	PD*
100	GRAZIAN LUISA VIA ZARA 47	PADOVA	12,55	PD*
210	GRAZZINA NICOLETTA VIA DUCA D'AOSTA 65	GORIZIA	5,15	go*
243	GRECO NATALIZIA VIA STAZIONE NUOVA 8	PISCIOTTA	4,00	sa*
66	GRIFFITH PAUL FOSTER VIA 4 NOVEMBRE 51/C	SAN PIETRO	17,70	VE*
199	GRISON ALESSANDRA VIA CADORNA 3	CREAZZO	5,75	vi*
16	GROTTO PAOLO VIA BARNABO DELLE MONTAGNE 20	BELLUNO	26,90	bl*
41	GUARNACCIA SEBASTIANO VIA MOLMENTI 9	PADOVA	20,75	PD*
171	GUERRERA TIZIANA VIA CORAZZIN 7	ODERZO	7,10	TV*
198	INDINO ANNUNZIATA VIA ELEONORA D'ESTE 23	FERRARA	5,80	fe*
250	INNAURATO STEFANIA VIA GRAF 10	PADOVA	0,00	pd

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
37	KOCHUKATTOOR ANSAMMA JOHN VIA COLLODI 6	PADOVA	21,20	PD*
113	LA MAZZA ANTONIA VIA MARCHETTA 28 CPL	CALISPERAMESSINA	11,55	me*
5	LAGO FLAVIANO VIA STRA' 10 A	GALLIERA VENETA	42,30	pd*
93	LAGO PAOLA VIA CA' BOLDU' 2	TORREGLIA	13,75	PD*
124	LAIN MARIA GRAZIA VIA ANTONIO ROSA 19	THIENE	10,80	VI*
123	LAURIOLA SILVANA VIA MANARA 38	VERONA	11,00	VR*
119	LEONI STEFANIA VIA CASETTE ZANASI 36	CASTELNUOVO RANGONE	11,15	mo*
237	LESPERANCE YVES VIA AMARI 9	VILLABATE	4,00	PA*
165	LIA MARIA CARMELA VIA RAVAGNESE 107	REGGIO CALABRIA	7,45	rc*
189	LIBERTUCCI FRANCESCA VIA S'ANTONIO DEI LAZZARI 6/A	CAMPOBASSO	6,30	CB*
85	LICURSI ANNA VIA BEMBO 55	PADOVA	14,95	PD*
191	LOIACONO ATTILIO VIA BEZZECA 48A	TREVISO	6,10	tv*
159	LONGO ROSARIA VIA SAN NICOLO' AL BORGO 43	CATANIA	7,70	ct*
220	LORENZETTO CHIARA VIA COLLEONI 49B	PADOVA	4,75	pd*
203	MACCARRONE FABIO ALDO VIA BELLINI 8	GRAVINA DI CATANIA	5,30	ct*
154	MAININI NICOLETTA VIA G. GALILEI 7/E	ALBIGNASEGO	7,85	PD*
23	MANDARA VIRGINIA VIA BASSA TAGGI' DI SOPRA, 32	AVILLAFRANCA PADOVANA	25,40	PD*
95	MARCHESE GIUSEPPE LOCALITA' PRATI DI CANTU' 12	DARFO	13,50	bs*
129	MARCHIORI MARA VIA ALBAREA 13A	ARINO DI DOLO	10,60	ve*
177	MARINI DAVIDE STRADA DEL SALINO 23	TORINO	6,95	to*
33	MARRADI CAMILLA VIA S. NICOLO' 31	RONCADE	22,30	TV*
144	MARTINI CRISTINA VIA BERNARDI 36	VITTORIO VENETO	8,85	tv*
140	MARTINI GIORGIA VIA L. LANDUCCI 65	PADOVA	9,15	PD*
131	MARZINI STEFANO VIA IVREA 1/1	PADOVA	10,45	pd*
126	MARZOLLA ROBERTA VIA TERRANEGRA 36	LEGNAGO	10,75	VR*
28	MASCHIO FRANCESCA VIA P. SARPI 2	TREVISO	23,40	TV*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
130	MASIERO SUSANNA VIA ISONZO 28	PADOVA	10,45	PD*
150	MATTIUZZO MARTA VIA PISSOT 9	CESIOMAGGIORE	8,10	bl*
207	MELE ROSA MARIA VIA CARTESIO 16	CONVERSANO	5,20	ba*
30	MENEGHETTI LORENZO VIA BENZI 2/F	TREVISO	22,95	TV*
166	MENEGHINI ANNA VIA SAN PIO X 11	MARANO VICENTINO	7,30	VI*
206	MERCANDINO FRANCESCA VIA QUATTRO NOVEMBRE 19	VERONA	5,20	vr*
204	MICHELIN EVA VIA CHIZZOLINI 62	FERRARA	5,30	fe*
160	MILANI DONATELLA VIA SAMPIERI 18	ADRIA	7,70	ro*
222	MONTI ELENA VIA TITO SPERI 5	VERONA	4,70	vr*
60	MONTINI GIOVANNI VIA PONTE DELLA CAGNA	104 PADOVA	18,30	PD*
146	MORAS PAOLA VIA LORENZO DA PONTE 14	CONEGLIANO	8,40	TV*
53	MORO BEATRICE VIA C. MORO 37	PADOVA	18,75	PD*
3	MURARO MARIA ANTONELLA VIC. S. BARBARA 28	ROVIGO	43,00	RO*
21	MURGIO ABEL EMIR CALLE QUINTANA 1256	UFFICIO AIRE DI CESE	25,75	ee*
141	MUSSARI ANDREA VIA RISORGIMENTO 13	PIOVE DI SACCO	9,05	pd*
87	NAGAR BERNARDO VIA VERCY 2	TREVISO	14,65	tv*
115	NAVARRA MARINA VIA E. MARI 8	FERRARA	11,50	FE*
153	NICOLIN ROBERTO VIA RISORGIMENTO 14	SOVIZZO	7,90	VI*
121	NICOLUSSI SILVIA VIA CAMPODORO 23/E	VILLAFRANCA PADOVANA	11,10	pd*
221	NICOSIA ANNARITA VIA COMM. SAPIENZA 5	GAGGI	4,70	ME*
104	OCCHIPINTI VALENTINA VIA TORRICELLI 23	PADOVA	12,10	PD*
51	OTERI FRANCESCO VIA AVISIO 40	PADOVA	18,80	PD*
24	PADOIN NADIA VIA LUBIN 15	PIEVE DI SOLIGO	24,85	TV*
27	PAGOTTO LUIGINA VIA VENEZIA 14	NOVENTA DI PIAVE	23,70	VE*
86	PALARO CHIARA VIA S. ANNA 47	BASSANO DEL GRAPPA	14,70	VI*
205	PALATRON SILVIA VIA DON GRANZO 3B	MIRA	5,20	VE*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
59	PANIZZOLO CRISTINA VIA DEL PESCAROTTO 22/C	PADOVA	18,35	PD*
148	PASQUALE MARIA FRANCESCA VIA DONATORI DEL SANGUE 22	FONTANE DI VILLORBA	8,15	tv*
218	PASSARELLA GIOVANNA VIA CORONELLI 2	ROVIGO	4,80	ro*
70	PASUT PAOLA PIAZZA RINALDI 6	TREVISO	17,15	tv*
42	PATELLI PAOLO VIA CAVALLOTTI 19	CONEGLIANO	20,75	TV*
149	PAVANELLO LUCIA VIA COSLOP 12	ROVERETO	8,15	tn*
62	PAVANELLO PAOLO MARIA VIA GALLERIA BAILO 10/B	TREVISO	18,25	TV*
212	PELOSIN ANNA VIALE VERDI 21	TREVISO	5,15	tv*
176	PERIN MONICA VIA DEI ROGATI 14	PADOVA	6,95	pd*
77	PERONI DIEGO VIA VALFREDDA 9	MEZZANE DI SOTTO	15,85	VR*
209	PERUZZETTO CARLA ALEJANDRA VIA PEROSI 92	MELLAREDO DI PIANIGA	5,15	ve*
52	PEVERELLI PAOLA VIA GIOVANNI PAOLO I, 31	BELLUNO	18,80	BL*
241	PEZONE ILARIA VIALE DEGLI OLEANDRI 38	CASTEL VOLTURNO	4,00	PINETAMARE ce*
26	PIERUCCI IPPOLITO CONTRADA COGNULATA PIETRADAME,	VILLAMARE DI VIBONAT	23,95	SA*
111	PIETROBELLI ANGELO VIA VITTORIO VENETO 9	CEREA	11,70	VR*
44	PIOVESAN GIANNA SOTTOPORTICO TEATRO DOLFIN 7	TREVISO	20,50	TV*
38	PIRRAMI RAFFAELLA VIA S. CHIARA 11	VERONA	20,90	VR*
36	PISTORELLO GIOVANNA VIA VENEZIA 95/B	VIGONZA	21,25	PD*
143	PIVA DANIELE VIA GIULIO ROMANO 1	PADOVA	8,90	PD*
230	PIZZATO CRISTINA VIA DEL MOLINO 96	MOGLIANO VENETO	4,45	tv*
22	PULELLA ANTONIO VIA TRENINO 18	PORTOGRUARO	25,60	VE*
232	PULVIRENTI RITA MARIA VIA VACCARO 19	CATANIA	4,30	ct*
43	PUTTI MARIA CATERINA RIVIERA T. CAMPOSAMPIERO 6	PADOVA	20,55	PD*
122	RAMPON OSVALDA VIA PELLICO 13 - F 15	CASSOLA	11,05	VI*
83	RANIERI MARCO VIA CENTENARIO 23	SAN DONA' DI PIAVE	15,15	VE*
63	RASORI ELENA VIA COLOMBO 1A	FELTRE	18,00	bl*

Posiz	Nominativo		Punteggio	Riserva	
Grad.	Indirizzo	Comune	Frazione	Provincia	
79	REBESCHINI GUIDO VIA REGIA 53	PIEVE DI CADORE	15,65	TAI DI CADORE	BL*
65	RIBEZZO GIUSEPPE VIA PALESTRO 12	VILLAFRANCA	17,80		VR*
228	RICATO SILVIA VIA PIAVESELLA 4	VILLORBA	4,55	FONTANE	tv*
49	RICHELLI CARMELA VIA VALROBBIA 14	LAZISE	19,15		VR*
170	RIGON FRANCESCA VIA BOSCOLO, 18/A	ROVIGO	7,10		ro*
61	RINI ANDREA VIA MEDAGLIE D'ORO 14	VICENZA	18,30		VI*
213	ROSSATO SARA VIA MUSATTI 16B	PADOVA	5,10		pd*
239	ROSSI LINDA RUE NELATON 2	PARIGI	4,00		ee*
84	ROSSI SILVIA VIA CONCORDIA 10/B	PADOVA	15,10		pd*
74	RUGOLOTTI SIMONE VICOLO VOLTO CITTADILLA	8 VERONA	16,50		VR*
35	RUNDO RITA P.ZA GARIBALDI 3	S. AGATA DI MILITELL	21,30		ME*
161	SABBION ALBERTO VIA PIETRO DE STEFANI 4	LEGNAGO	7,60		vr*
125	SACCHETTO ELISABETTA VIA VILLANOVA 34/A	TREBASELEGHE	10,75		PD*
185	SACCO FRANCESCO VIA CORNO D'AQUILIO 15	VERONA	6,50		vr*
17	SAINATI LAURA VIA PONTE DELLA CAGNA 104	PADOVA	26,85		PD*
97	SALVADORI SABRINA VIA GUIZZA 309	PADOVA	12,85		PD*
20	SANTUZ PIERANTONIO VIA SANTINI 33	VERONA	26,10		VR*
162	SAVIO VALENTINA VIA GUAZZO 3/5	PADOVA	7,60		pd*
91	SCANFERLA STEFANIA VIA A. DA TEMPO 10	PADOVA	14,10		PD*
249	SCATTOLIN SAMUELA VIA MONTE POPERA 21	VENEZIA	0,00	FAVARO VENETO	ve
190	SCIBILIA GRAZIA VIA SENATORE PITRONE 137	SAN PIER NICETO	6,10		me*
47	SCOLARO FRANCA VIA SILVESTRI 10	ROVIGO	20,00		RO*
88	SEMENZATO ROSSELLA VIA FAVRETTO 13	ZELARINO	14,55		VE*
135	SIDOTI GRAZIA VIA ROVERETO 20	VERONA	10,10		VR*
223	SILVAGNI DAVIDE VIA ROVEGGIA 27A	VERONA	4,70		vr*
18	SOLANO PIER DOMENICO PIAZZA ANCONETTA 22	MANTOVA	26,45		mn*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
236	SPAGGIARI STEFANIA VIA BORGO 12	ILLASI	4,05	vr*
168	SPINELLO MARIA CRISTINA VIA SOGRAFI 15/D	PADOVA	7,20	PD*
54	SPOLETTINI ELENA NICOLETTA VIA ALFONSINE 8	VERONA	18,60	VR*
227	STEFANI SARA VIA NICOLODI 9A	PADOVA	4,55	pd*
120	STRAFELLA MARIA STEFANIA VIA TASSO 28	NOVENTA PADOVANA	11,15	PD*
67	TARASCHI ANGELA VIA TORONTO 33	PAESE	17,30	TV*
188	TCHISTIAKOVA OLGA VIA SALBORO 19/B	PADOVA	6,40	pd*
234	TEMPORIN EVA VIA S. EUFEMIA 26B	PADOVA	4,15	pd*
80	TIOZZO MARIA PAOLA 'GOBETTO' VIALE MILANO 18/B	CHIOGGIA	15,40	VE*
15	TOFFOLO ANTONELLA VIA S. NARDINI, 14	MOTTA DI LIVENZA	27,90	tv*
73	TOMMASIN SONIA VIA MIRANESE 197/B	CHIRIGNAGO	16,70	VE*
58	TONETTO ANTONELLA VIA C.A. DALLA CHIESA 13	SAN DONA' DI PIAVE	18,35	VE*
110	TORRESIN MIRKA P.ZZA MARTIRI D. LIBERTA' 5	MOTTA DI LIVENZA	11,75	TV*
78	TORTOROLO LUCA VIA MAES 50	ROMA	15,80	rm*
69	TRAMARIN ANNA VIA MANTEGNA 12/A	BORGORICCO	17,20	PD*
14	TUMINI MARIA ASSUNTA VIA PROSDOCIMI 2	ESTE	29,05	PD*
211	TURA MARIA VIA CRISTOFORI 3	PADOVA	5,15	pd*
132	TUTTOLOMONDO GIUSEPPE VIA CIMARRA 18	AGRIGENTO	10,30	AG*
214	ULMI DANIELA VIA VIVALDI 7	TREGNAGO	5,00	vr*
158	URSO ELEONORA VIA MURARI BRA' 49/C	VERONA	7,75	VR*
103	URSO LUIGINA VIA FILIASI 5	PADOVA	12,15	PD*
219	VACCHER SILVIA VIALE MATTEOTTI 15/B	PORTOGRUARO	4,80	ve*
229	VALLONGO CRISTINA VIA G. MARCONI 2/B	MARCON	4,55	ve*
94	VANIN ELENA VIA CEREDA 35	VICENZA	13,70	VI*
99	VECCHI MARILENA VIA LUCCA 23/A	PADOVA	12,70	PD*
225	VEDOVATO STEFANIA VIA MAGELLANO 14C	VIGONZA	4,60	pd*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
7	VENDRAME DANIELA VIA VILAFRANCA 20/D	MIRANO	36,80	VE*
13	VINCO ANNA VICOLO MUNICIPIO 4	VERONA	29,20 AVESA	VR*
114	VISCARDI ELISABETTA VIA SAVIOLI 5	ABANO TERME	11,50	pd*
157	VISENTIN MARIA TERESA VIA GIOVANNI XXIII 7	MONTEVIALE	7,75	vi*
1	VIVIANI DARIO VIA DA PORTO 6	VERONA	141,40	vr*
152	VOLTOLINA CLAUDIA VIA DEI PESCHI 23	VERONA	7,95	VR*
173	ZACCARON ADA VIA GONELLA 10 B	SONA	7,05 PALAZZOLO DI	SOVR*
112	ZAFFANELLO MARCO VIA G. LUCCHI 9B	VILLABARTOLOMEA	11,70	VR*
108	ZAGLIA FEDERICO VIA SANTINI 33	VERONA	11,80	vr*
9	ZAINI CARLO VIA CAMPANIA 1	AGROPOLI	35,60	sa*
12	ZAMBRUNI MARA VIA CAVALIERI DI VITTORIO	VENEPADOVA	30,30	PD*
89	ZANCONATO STEFANIA VIA RIVIERA XX SETTEMBRE	58 VENEZIA	14,35	VE*
246	ZANON GIULIA VIA PIZZARDI 29	VICENZA	0,00	vi
6	ZARAMELLA PATRIZIA VIA A. BONAZZA 25	PADOVA	41,15	PD*
116	ZAVARISE GIORGIO VIA DEI PESCHI 2	NEGRAR	11,45	VR*
4	ZIVIANI LUIGI VIA ARGINELLO 22	CRESPINO	42,95	RO*

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA

Deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 30 agosto 2012

Graduatoria unica regionale definitiva dei medici di Medicina Generale - art. 15 A.C.N. - intesa del 23.3.2005 e s.m.i. - periodo di validità 1.1.2012 - 31.12.2012. Rettifica deliberazioni n. 636 del 24.11.2011 e n. 160 del 22.3.2012.

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Convenzioni - Dott.ssa Rossana Mori:

Premesso che l'art. 15 co. 1 dell'A.C.N. - intesa del 23.03.2005 e s.m.i. - stabilisce che i medici di medicina generale da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'Accordo stesso, siano tratti da graduatorie uniche per titoli, predisposte annualmente a livello regionale;

Considerato che con D.G.R. n. 3639/2004:

- è stato approvato il progetto, avviato con D.G.R. 1360 del 7.05.2004, di trasferimento all'Azienda ULSS n. 20 di Verona delle attività amministrative regionali relative all'accesso alle convenzioni dell'area della medicina generale e della pediatria di libera scelta di cui ai DD.PP.RR. n. 270/00 e n. 272/00 e successivi A.C.N.;

- è stato stabilito che, a partire dal procedimento di formazione della graduatoria di medicina generale relativa all'anno 2006 e di pediatria di libera scelta relativa al 2005/2006, tutti gli adempimenti siano di competenza dell'Azienda ULSS n. 20;

Visto che con deliberazione n. 636 del 24.11.2011, successivamente rettificata con deliberazione n. 160 del 22.03.2012, è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva dei medici di medicina generale per l'anno 2012 e che tali provvedimenti sono stati pubblicati, rispettivamente, nel B.U.R. Veneto n. 97 del 23.12.2011 e n. 34 del 27.4.2012;

Considerato che, a seguito di richiesta di chiarimenti di un medico pediatra, è stato constatato un errore nell'applicazione informatica che elabora le graduatorie regionali della pediatria di libera scelta e della medicina generale, in riferimento ai criteri applicati in caso di parità di punteggio. L'art. 16, co. 5, del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale prevede infatti che "a parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e, infine, l'anzianità di laurea"; è stato invece verificato che l'applicativo, nel graduare i candidati a parità di punteggio complessivo, ha fatto erroneamente prevalere, nell'ordine, il voto di laurea, l'anzianità di laurea e, infine, la minore età.

Dato atto che in data 2 agosto 2012 la ditta incaricata dal competente Servizio Sistema Informatico Socio Sanitario Regionale della Regione Veneto ha completato la manutenzione correttiva dell'applicazione informatica che elabora le graduatorie regionali della pediatria di libera scelta e della medicina generale;

Ritenuto necessario provvedere alla rielaborazione e alla ripubblicazione della vigente graduatoria regionale definitiva dei medici di Medicina Generale - periodo di validità 1.1.2012 - 31.12.2012, precisando che tale graduatoria rettifica esclusivamente la posizione dei medici a parità di punteggio complessivo;

Dato atto che resta confermato il punteggio attribuito a ciascun medico, come indicato nelle deliberazioni n. 636 del 24.11.2011 e n. 160 del 22.03.2012, pubblicate, rispettivamente, nel B.U.R. Veneto n. 97 del 23.12.2011 e n. 34 del 27.4.2012;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, nonché del Direttore dei Servizi Sociali, per quanto di rispettiva competenza;

delibera

1. di rettificare, per le motivazioni in premessa indicate, con esclusivo riferimento alla posizione dei medici a parità di punteggio complessivo, la graduatoria unica regionale dei medici di medicina generale valida dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, approvata con deliberazione n. 636 del 24.11.2011, successivamente rettificata con deliberazione n. 160 del 22.03.2012, pubblicate, rispettivamente, nel B.U.R. Veneto n. 97 del 23.12.2011 e n. 34 del 27.4.2012, come da allegato elenco che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che resta confermato il punteggio attribuito a ciascun medico, come indicato nelle deliberazioni di cui al punto precedente;

3. di trasmettere all'U.C. Assistenza Distrettuale e Cure Primarie della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria della Regione Veneto copia del presente provvedimento e contestualmente di trasmettere a tutte le Aziende UU.LL.SS. e agli Ordini dei Medici copia del presente provvedimento nonché del relativo B.U.R. di pubblicazione e dell'indirizzo Internet di diffusione, così come previsto dalla D.G.R. n. 3639 del 19.11.04;

4. di prendere atto che il costo presunto per l'esecuzione del presente provvedimento, ammontante a euro 1.000,00, è stato inserito nel bilancio di previsione anno 2012, approvato con deliberazione n. 132/2012, al conto n. 40.02.210942, e che tale somma rientra nei limiti di spesa indicati con nota del Direttore Generale n. 32448 del 18.10.2011.

Il Direttore Generale
Dott. M. Giuseppina Bonavina

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
752	ABAGNALE RAFFAELE VIA TRE PONTI 72	POMPEI	7,40	na*
430	ABBASCIANO ANNA SABA VIA WOLLEMBORG 3	PADOVA	17,10	PD*
159	ABBENE MARIA CONCETTA VICOLO 2° PORTA DI MARE 4	SCIACCA	36,70	AG
459	ABDEL HAMID SALAH EDDIN VIA IV NOVEMBRE 12	COREDO	15,40	tn
893	ABDUL JABBAR ALI VICOLO ORCO 1	CASTIGLIONE DELLE ST	0,60	mn
39	ABED HASSAN VIA SAN VIO 23/G	MONSELICE	54,80	PD
777	ABRAHAMSOHN DANIELE VIA MODIGLIANI 29/A	ALBIGNASEGO	6,60	PD
530	ACCARDI ANTONIO VIA SAN VITO 7C	MONFALCONE	10,80	go*
718	ADAMI VIRGINIA VIA NUOVA 78	SOMMACAMPAGNA	7,60	VR
95	ADESOJI ADEWALE ADESANMI VIA SOLCO 101	POZZONOVO	45,40	PD
549	ADINOLFI LUIGI VIA LUCIANO 28	POZZUOLI	10,30	na*
713	AGNOLI CATERINA PIAZZA CHIEVO, 10	VERONA	7,70	VR*
874	AGOSTINACCHIO GAETANO VIA F. PELLEGRINI 24	BELLUNO	1,20	BL
843	AGOSTINETTO MARIA PIA VIA F. BARACCA 68	CROCETTA DEL MONTELL	2,50	TV
405	AJAMI MONA VIA DE AMICIS 17	MELLAREDO DI PIANIGA	18,00	ve*
820	AKKAD WATTAR MOHAMED RADWAN VIA DELLA MADDALENA 33/2	GENOVA	3,80	ge
491	ALADIO PATRIZIA VIA FAZELLO 5	PEDARA	12,80	ct*
466	ALBERINO FRANCA PIAZZA SAN GIORGIO 56D	FERRARA	14,35	fe*
769	ALONSO LAGO ELIZABETH KARINA VIA ALCIDE DE GASPERI 29/C	COSTABISSARA	7,20	vi*
747	ALTARELLI FILIPPO VIA SAN FRANCESCO 43	MARIGLIANO	7,40	na*
208	AMANFO VALENTINE VIA GALANI 14/G	ROVIGO	32,00	RO
198	AMATO FRANCESCO CORSO PORTA PALIO 51/A	VERONA	32,80	vr
742	AMATRUDA LAURA VIA BRACCO 3/A	CASTELLAMMARE DI STA	7,40	na*
481	AMENDOLARA MAURO VIA DONATELLO 44	ALBIGNASEGO	13,50	PD
926	AMORE SALVATORE VIA MORO 21	VIGONZA	0,00	pd
494	AMORUSO BRIGUGLIO CARMELO UMBERTO VIA DELLA REGIONE 60/B	SAN GIOVANNI LA PUNT	12,60	CT

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
866	ANANI ADEL VIA MENDELSSOHN 1/E3	PADOVA	1,40	PD
241	ANCILOTTO PAOLO VIA GARDA 30/A	SELVAZZANO DENTRO	28,90	PD
829	ANDREOTTI LORENZA VICOLO ADIGETTO 4	ROVIGO	3,10	RO
361	ANDRIGHETTO ENRICA VIA TONELLO 7	S. MARTINO AL TAGLIAS. GIORGIO R.D.	20,00	PN
75	ANDRIOLO FRANCESCA VIA BELFIORE 15	SORGA'	48,05	VR
165	ANGELI MARIO VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO 32/1	ROVEREDO IN PIANO	36,30	PN
652	ANSELMI MAURO VIA ALTICHIERO 73/3	PADOVA	8,60	PD
755	ANTOLINI CARLO VIA FALCONE 30	VALEGGIO SUL MINCIO	7,25	VR
533	ANTONIOL ANDREA VIA MONTE PASUBIO 2	POVE DEL GRAPPA	10,80	vi*
190	ANZANELLO ROBERTO VIA AUSTRIA 2/13	S. DONA' DI PIAVE	33,60	VE
924	ARCOLEO GIUSEPPE VIA SIRACUSA 57	PALERMO	0,00	pa
438	ARMATO CALOGERA VIA S. LUCIA 1	SAMBUCA DI SICILIA	16,30	C/LE BISBIGLIA AG
141	ASARO SALVATORE VIA COL DI ZUGNA 2/1	MONTEBELLUNA	38,35	TV
201	ASIELEH MOH'D-HATEM ISSA ABDEL-HAY VIA QUADRATO 98	VILLAFRANCA	32,60	VR
518	ASTARITA GIOVANNI VIA UGO RICCI 19	NAPOLI	11,00	na*
285	ASTORI TATIANA VIA PAGANINI 14	ABANO TERME	25,00	PD*
443	AVANZI MARCO SEBASTIANO VIA MARZARI 1	SANTORSO	16,00	VI*
82	AZZENA GIUSEPPE VIA INDUNO 2	PADOVA	47,30	PD
760	BABOIA AFRODITA DANA VIA SETTE MARTIRI 10/A	VALDAGNO	7,20	vi*
247	BADOLATO GIUSEPPE VIA CANNOLARO 41	ROCCELLA JONICA	28,30	rc*
227	BAIARDINI GIUSEPPINA VIA MONSIGNOR MURADOR 8	LATISANA	30,10	ud*
321	BALDARI VALENTINO VIA MENOTTI 5	CISTERNINO	23,00	br*
96	BALDELLI LEONARDO VIA DEL SANTO 62	PADOVA	45,00	pd
184	BALDO FRANCESCO VIA VERONA 44	MILETO	34,50	VV*
409	BANDIERA BABILA VIA BRAILLE 11	PADOVA	17,80	pd*
212	BANDINI MARCO VIA CALDELLA 25	PIEVE DI SOLIGO	31,50	tv*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
803	BAR MARIANA VIA DON STURZO, 5B	NEGRAR	4,85	vr
369	BARASCIUTTI ANTONELLA CANNAREGIO 4973	VENEZIA	19,40	VE
250	BARBARO ROSA VIA MARSALA 7/E	CERIGNOLA	28,10	fg
70	BARBARO SALVATORE VIA NERVESA 31/C	REGGIO CALABRIA	48,70	RC
442	BARBIERI BARBARA VIA BALAN 9	PADOVA	16,00	PD*
680	BARBIERO FABIO VIA DEGLI ORTOLANI 12/10	VENEZIA	8,20	MESTRE VE*
640	BARCATI ILARIA VIA DECORATI AL VALORE MILITARE	TREVISO	8,80	tv*
450	BARICHELLO ANDREA VIA PIGNA 4G	PESCANTINA	15,80	vr*
565	BARONE PAOLO VIA RAFFAELE VIVIANI PARCO FICBENEVENTO		10,10	bn*
105	BARRECA ANTONINA VIA PALERMO 7	PADOVA	43,70	PD*
206	BARTELUCCI LAURA STRADA PROVINCIALE 2	CALDES	32,00	TN
305	BARTHOLINI FRANCESCO VIA BOSCARIZ 7	FELTRE	23,90	BL
9	BARTIROMO GERARDO VIA BASILIO FINETTO 16	VERONA	76,40	vr
236	BARTOLONI PATRIZIA VIA RAVEGNANA 62	FORLI'	29,20	FO
117	BARZON PAOLO VIA G. SPONTINI 4/A	PADOVA	41,80	PD*
417	BASILI UMBERTO VIA POMPEI 5	CAORLE	17,60	ve*
704	BATTAGIN GIULIANA VIA BOSCHIER 32	SAN ZENONE DEGLI EZZ	7,70	tv*
467	BATTAGLIA ELIA VIA G. STEGAGNO 9D	MEZZANE DI SOTTO	14,25	vr*
876	BAU' MAURIZIO VIA DEI LAGHI 77/2	VICENZA	1,10	VI
299	BECHI PIETRO VIA PAOLO VERONESE 8	TREVISO	24,25	tv*
873	BEGHIN MARIA ADELE VIA BACCARINI 53/3	SCHIO	1,20	vi
325	BELISARIO LOREDANA STRADA DELLE CATTANE 89	VICENZA	22,70	VI*
94	BELLO MAURO VIA CHIESA N. 6	ENEGO	45,45	VI*
428	BENEDETTI CLAUDIA VIA ACHERUSIO 30	ROMA	17,15	RM
72	BENETTI MONICA VIA DOSSO 35	CAMPODARSEGO	48,30	PD*
558	BENVEGNI MASSIMO VIA PESCHIERA 6/I	ADRIA	10,20	ro*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
73	BENVIN NICOLA VIA GOBBI 158 B	FAVARO VENETO - MEST	48,30	ve*
426	BERGO LAURA VIA CAPPUCCINA 5	VENEZIA	17,20	ve*
279	BERNARDINELLO ELISABETTA VIA BUONARROTI 14	NOVENTA PADOVANA	25,70	PD
129	BERTATO FLAVIO VIA GOZZOLI BENOZZO 12	VENEZIA	39,60	ZELARINO VE
724	BERTO ILARIA VIA M. L. KING, 12	ESTE	7,50	pd*
871	BERTOLDERO GIOVANNI VIA ORLANDA 132/G	VENEZIA	1,20	CAMPALTO VE
140	BERTOLI SIMONETTA VICOLO GORIZIA 19	ALBIGNASEGO	38,40	PD
839	BERTOLLO LORELLA VIA BORGO PADOVA 119	CITTADELLA	2,70	PD
513	BETETTO MYRIAM VIA ROMA 115	SALZANO	11,40	VE*
765	BIAGGIONI MICHELA VIA TRIESTE 26	BASSANO DEL GRAPPA	7,20	vi*
569	BIANCO MARINELLA VIA LIVORNO 16 - 12	GENOVA	10,10	ge*
421	BIASUZZI NICOLETTA VIA DANDOLO 8	PONZANO VENETO	17,40	tv*
186	BIGARELLI MARIA ELISA CORSO UMBERTO I, 173	SOVERATO	34,10	CZ*
111	BIGNAMI FABIO VIA MAGGIORE PIOVESANA 98	CONEGLIANO	42,60	tv
535	BILLO FLORIANO STR. PARADISO 248	VICENZA	10,80	VI*
679	BISI RAFFAELLA VIA CALVI 13	ROVIGO	8,20	RO*
766	BISOL ANDREA ANTONIO VIA NICCOLO' MACHIAVELLI 26	BASSANO DEL GRAPPA	7,20	vi*
502	BLOISI WANDA P.ZZA XXIV MAGGIO 22	CARBONE	12,10	PZ
243	BOARI PAOLO VIA MONTE CROCETTA 2	VERONA	28,60	VR*
920	BOCCHI FABIANO VIA VENEZIA 102/B	SCHIO	0,00	VI
356	BOIDI MASSIMO VIA CABOTO 5/9	PREGANZIOL	20,30	TV
750	BOLISANI FRANCESCO VIA DEI MILLE 11	PADOVA	7,40	pd*
509	BOLLA LUCA LARGO MARZABOTTO 28	VERONA	11,60	VR
576	BOLZON CHIARA VIA BACHELET 7/1	TREVISO	9,95	tv*
790	BOLZONELLA BRIGIDA VIA DOMENICO STRADA 7	ROVIGO	5,80	RO
877	BONADIO MANUELA VIA CROSARA, 23	MOSSANO	1,10	VI

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
900	BONANTE PIER PAOLO ANTONIO VIA E. ZOLA 24	MATTINATA	0,50	fg
540	BONAZZA FRANCESCO VIA G. M. PISANI 32	SERRA SAN BRUNO	10,50	vv*
408	BONFANTE NICOLETTA VIA UGO SESINI 10	VERONA	17,90	VR*
911	BONFANTE PAOLO VIA CERPELLONI 33	VERONA	0,30	VR
683	BONI MARCO VIA PELLIZZO 14/C	PADOVA	8,10	PD
723	BORDIGNON GRETA VIA L. DA VINCI 6	ROSA'	7,50	vi*
658	BORDIN CRISTINA VIA LONDA, 26	VALSTAGNA	8,50	VI
199	BORINATO DANIELE VIA DONIZETTI 105	CATANIA	32,80	ct
542	BORRINI ALESSIA VIA ALESSANDRO VOLTA 35	MONTEGROTTO TERME	10,45	pd*
217	BOSCOLO MARCELLO 'TODARO' VIA ARALIA 2	CHIOGGIA	31,20	VE
396	BOTTER MARIO PIAZZA MARTIRI DELLE FOIBE 3	TREVISO	18,30	tv*
353	BOVE PAOLA VIA PESCHIERA 31	VICENZA	20,65	VI*
15	BOZZA ENZO VIA SAVILLA VINIGO 28	VODO DI CADORE	68,85	BL
845	BRUNETTI IOLE VIA ORSINI 1/19	GENOVA	2,30	ge
808	BRUSAFERRO MARCO VIA ROMA 334	BOSARO	4,60	RO
344	BRUSCO WALERIANA VIA C. MENOTTI, 10/3	PADOVA	21,30	PD
441	BRUSEGHIN CHIARA VIA GARIBALDI 2	SAN FIOR	16,10	tv*
349	BURATTIN LODOVICO VIA S. BONA NUOVA 135C	TREVISO	21,20	TV
848	BUSA GIANBERTO V.LE J. DAL VERME 170	VICENZA	2,30	VI
229	BUSCEMI ANGELO VIA CADUTI DI NASSIRIYA 88	ROMANO DI LOMBARDIA	30,00	bg
702	BUSCEMI LAURA VIA CHIODA 115	VERONA	7,70	vr*
703	BUSIN IDA VIALE EUROPA 13/1	SAN VITO DI LEGUZZAN	7,70	vi*
384	BUSINARO LUCIO VIA VIVALDI 1	PIOVE DI SACCO	18,90	PD*
894	CABERLOTTO FRANCESCA VIA L. CELOTTO 23	LIDO DI JESOLO	0,50	ve
377	CABURLOTTO CHIARA VIA DESE, 4	PREGANZIOL	18,90	TV*
153	CAFARELLI DONATO VIA DE AMICIS 29	PESCARA	37,10	pe

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
671	CAGGEGI MARIA AGNESE VIA MORO 94	SAN VITO AL TAGLIAME	8,30	pn*
869	CAICO DANIELE MAURIZIO VIA FILIPPO CORRIDONI, 1	GROTTAFERRATA	1,20	rm
923	CALABRESE LUCIA VIA T. ASPETTI 11	PADOVA	0,00	PD
110	CALABRO' LAURA VIA ALTOBELLO 10/A	VENEZIA	43,00	MESTRE VE*
116	CALABRO' MARIA LUISA VIA GB TIEPOLO 26/31	PADOVA	41,90	pd
525	CALDIERI ERASMO VIA GALANTE 20	SAN GIORGIO A CREMAN	10,85	NA*
860	CAMISOTTI PAOLO VIA SAGRATI 621/94	CORBOLA	1,70	RO
66	CAMPAGNARO LEONARDO VIA ROMA 220	SALZANO	50,00	ve
649	CAMPEAN TEODORA-ANCA VIA CALTANA 85	MIRA	8,65	ve*
610	CAMPORESE ELISABETTA VIA DELLE INDUSTRIE 17	LIMENA	9,50	PD*
858	CANDIOTTO JORGE LUIS VIA NUOVA 78	SOMMACAMPAGNA	1,80	CASELLE VR
821	CANIATTI LICIA VIA DELLE ERBE 22/B	FERRARA	3,75	FE
380	CAPALBO GIUSEPPE PASQUALE VIA AQUILINO 65	CORIGLIANO CALABRO	18,90	cs
29	CAPOANI MARCO VIA A. SCARPA 1	TREVISO	59,70	TV
161	CAPONNETTO GAETANO VIA EX INTERNATI 9/3	CARBONERA	36,70	TV
758	CAPPIA FRANCESCA VIA G. D'ARCO 104	TREVISO	7,20	tv*
647	CAPUANI MARCO VIA LUXARDO 23	PADOVA	8,70	PD*
33	CARCERERI LORENZO VIA SAMMICHELI 9	PESCHIERA DEL GARDA	56,65	VR
78	CARELLA ANTONIO VIA A. DELLA LUCIA 6	BELLUNO	47,60	BL*
196	CARLETTO ANTONIO VIA BORGO TRIESTE 34	MONTEFORTE D'ALPONE	33,00	VR
735	CARLOTTO ALBERTO VIA FORCELLINI 68A	PADOVA	7,50	pd*
673	CARNEVALE EMANUELE VIA DI TORREVECCHIA 489	ROMA	8,20	rm*
492	CARPENE' CARLA VIA ABBAZIA 2	PADOVA	12,70	pd*
842	CARRA GIOVANNA VIA VERDI 57	CASTELFRANCO VENETO	2,50	TV
641	CARRARA MARCO VIA VERONA 15	SAN GIOVANNI LUPATOT	8,80	VR
550	CARRARO ANNA MARIA VIA PRESICCI 28	DOLO	10,30	ve*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
295	CARRARO EDOARDO VIA BOSCO PEDROCCHI 6	PADOVA	24,45	PD
515	CARRARO SABRINA VIA GRIMANI 5	MIRANO	11,20	ve*
302	CASA MARIANO VIA SANSOVINO, 16	VERONA	24,15	VR*
80	CASALE MAURA VIA BUFFULINI 8	BOLZANO	47,55	BZ
693	CASSARA' ANTONINA VIA PIER SANTI MATTARELLA 145	SAN VITO LO CAPO	7,70	tp*
340	CASSISI GIANNIANTONIO LOC. PAS 1	AGORDO	21,60	BL
166	CASTELLITTO LUCIANA VIA SAN VITO 3045	SPILAMBERTO	36,30	mo*
244	CATTANO ROSARIO FEDERICO VIA VILLAGGIO STELLA 4	S. PIETRO IN CARIANO	28,50	VR*
720	CATTARIN ALESSIA VIA SANT'ELENA 32	SILEA	7,50	tv*
733	CATTARIN MAURIZIO VIA VERDI 12	CRESPINO	7,50	ro*
832	CATTOZZO LUCA VIA PIANEZZOLA 20	MONTICELLO CONTE OTT	3,00	vi
14	CAUCHI SALVATORE VIA A. DE TOFFOLI 12	FARRA DI SOLIGO	71,15	TV
56	CELICO CARMELA VIA B. SCARDEONE 14/2	CAMPOSAMPIERO	51,50	PD
472	CELLINI GIOVANNA VIA FIAMMOI 156	BELLUNO	13,90	BL
833	CELLURALE SUSANNA CONTRA' BUSA S. MICHELE 19	VICENZA	3,00	VI
591	CENGHIARO OMBRETTA VIA CAMPANELLA 6	CERVARESE SANTA CROC	9,75	pd*
150	CENTANNI GIUSEPPE PIAZZA DELLA REPUBBLICA 25	COLLEFERRO	37,40	rm*
566	CERCIELLO ANTONIO VIA SEMMOLA 104	BRUSCIANO	10,10	na*
574	CERRACCHIO GUSTAVO VIA SANTA MARIA 192	QUARTO	10,00	na*
144	CERTO FRANCESCO VIA NAZIONALE 29	TORREGROTTA	38,00	ME
813	CHIARAMONTE ENNIO C.SO V. EMANUELE 165	VILLAFRANCA	4,10	VR
696	CICALE ANTONELLA MARIA ILARIA PRIMA TRAVERSA COSTE DI AGNANOPOZZUOLI		7,70	na*
373	CICALESE ANTONIO VIA DANTE ALIGHIERI 16	PONTECAGNANO FAIANO	19,20	sa*
500	CICCARIELLO GIANPAOLO VIA INDIPENDENZA 120	GAETA	12,30	lt*
76	CICERO GIANFRANCO VIA BUONARROTI 75	PADOVA	47,90	PD
391	CINTOLO TOMMASO VIA CATENE 8/A	MARGHERA	18,45	ve*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
819	CIRILLO ENRICO VIA GIOVANNI XXIII 32	SPERONE	3,80	av
407	CITARELLA GIACOMO VIA S. MARIA DELLE GRAZIE 2	POZZILLI	17,90	is*
173	CLEANTHOS EURIPIDES VIA FURLANETTO 28	PADOVA	35,60	PD
87	COCCIA MATTEO VIA S. D'ACQUISTO 3	SAN SEVERO	46,55	FG
892	COGNONATO FABRIZIO PIAZZALE ROVA 13	AGORDO	0,70	bl
125	COJAZZI CRISTIANA VIA DEC.TI AL VALOR CIVILE 150	PADOVA	40,20	PD
79	COLAVECCHIA PRIMO VIA LUNGOLORI' 7	VERONA	47,60	vr
221	COLLATUZZO FLAVIO VIALE MONFENERA 12/A	TREVISO	31,00	TV
629	COLLESEI FIORENZA VIA L. CADORNA 42	ABANO TERME	9,00	PD*
424	COLLODO LUISA VIA ARNALDO FUSINATO 46	PADOVA	17,40	PD*
51	COLUSSI TIZIANA VIA CIPRO 16/A	VENEZIA	52,70	VE*
729	COMMISSATI SILVIA VIA PISA 30	TREVISO	7,50	tv*
739	COMPOSTELLA CATERINA VIA G.B. TIEPOLO 34	PADOVA	7,40	pd*
183	CONDE' LORENZINO VIA A. STELLA 16	ABANO TERME	34,80	PD
631	CONIGLIONE CARMELO ROMEO VIA MIRZOLA 12	PERGINE VALSUGANA	8,90	tn*
263	CONTE GIUSEPPE VIA G. DE SIENA 13	MONTEPAONE	26,80	cz*
568	COPPOLA GIUSEPPE VIA FILICHITO, 65	CASALNUOVO DI NAPOLI	10,10	na*
727	COPPOLA SABRINA VIA DEGLI ARANCI 164	SORRENTO	7,50	na*
811	CORA' FRANCESCO VIA CROSARA 67	CALDOGNO	4,30	CRESOLE DI CALDVI
267	CORAZZA CRISTINA VIA ZAGO 12	SAONARA	26,65	PD*
905	CORDIOLI MARISA VIA LUCIO III 8	VERONA	0,50	VR
596	CORLITO ANGELO VIA VARIANTE 4	FLUMERI	9,70	av*
621	CORRIZZATO FRANCO CONTRA' CORTE TOSONI 90	CITTADELLA	9,30	PD*
921	CORRO' ANTONELLA VIA BASTIETTE 3A	MIRA	0,00	VE
844	CORTESI MARIA GRAZIA CORSO PORTA NUOVA 42	VERONA	2,50	VR
588	COSCIA SALVATORE VIA BARREL 20	VERRES	9,80	ao*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
434	COSENTINO SALVATORE V.LE TOGLIATTI 8	TAVERNA	16,80	CZ
136	COSSATO ALBERTO DORSODURO 3324	VENEZIA	38,95	VE
617	COSTA ALESSANDRA VIA G. TREVIS 88	ROMA	9,30	rm*
523	COSTA ELENA VIA BERTOLO 45	VICENZA	10,95	vi*
98	COSTANTINI UMBERTO VIA M.L. KING 18C	ESTE	44,60	PD
310	COSTANZO CATERINA VIA G. MARCONI 19	FRATTAMINORE	23,60	na*
818	COSTANZO FORTUNATO VIA MONTE MONFENERA 28	MONTEBELLUNA	3,90	tv
697	COTECCHIA CLELIA VIA CHIESA VECCHIA 25	CALVI RISORTA	7,70	CE*
595	COZZOLINO GIANPIERO VIALE ASCIONE 9	PORTICI	9,70	na*
38	CRESCENTI ANGELO V.LE S. MARTINO, 366	MESSINA	54,90	ME*
74	CRESCENTI FRANCESCO V.LE S. MARTINO IS. 13, 366	MESSINA	48,10	ME
151	CRESTANELLO GIOVANNI VIA PALAZZETTO 20	COSTABISSARA	37,30	VI
308	CROSATO PAOLO VIA SCHIO 11	TORREBELVICINO	23,65	VI*
209	CUSANO FELICE C.SO V. EMANUELE 26	MONTECALVO IRPINO	31,85	AV
68	CUTRONEO PIETRO VIA ROSSI 22	RONCADE	48,90	TV
778	DA PONTE ALESSANDRO VIA SAN QUIRINO 5/A	PORDENONE	6,50	PN
791	DA PRA GIOVANNI VIA COL VIDAL 278/BIS	LOZZO DI CADORE	5,80	BL
677	D'AGNESE ORIZIA VIA ANDREA MENEGHINI 14	PADOVA	8,20	pd*
831	DAGRADI ROBERTA PIAZZA ARSENALE 4	VERONA	3,00	VR
323	D'AIELLO MARCO VIA SANNITICA 124	CASTELVENERE	22,90	bn*
635	DAL BO' SILVIA VIA GUIDO ROSSA 14	PREGANZIOL	8,85	tv*
284	DAL MOLIN FLAVIA VIA ROMA 121	VIDOR	25,10	TV*
663	D'ALESSANDRO ROSALIA VIA ORAZIO COCLITE 10	TRENTOLA DUCENTA	8,40	ce*
482	D'ALESSIO MARIA DIANA VIA ALTA SEDE S.C.	CALABRITTO	13,40	AV
689	DALLA BENETTA DIEGO VIA FIUME 49/B	SAN BONIFACIO	7,90	vr*
287	DALLA VECCHIA ELISABETTA VIA DEL GIGLIO 3/A	PADOVA	24,95	PD

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
83	DALL'ARMELLINA LAURA VIA GIOTTO 64	ROVIGO	47,10	RO*
124	DALLE CARBONARE GIANCARLO VIA POMPONIO AMALTEO, 2/B	TREVISO	40,25	TV
625	DALLE CARBONARE MAURIZIA V.LE EUROPA 48/C	THIENE	9,20	VI
657	DALLE MOLLE GIANNI VIA S. LORENZO 23/B	CALTRANO	8,50	VI
324	DALL'O ADRIANA VIA S. MATTIA 15	PADOVA	22,90	PD
239	DALL'O' ELENA VIA ANZANI 15	VERONA	28,90	VR
429	D'ALOIA MASSIMO VIA PASCOLI 4	ADRIA	17,10	RO*
126	D'AMARIO FLAVIA VIA MARANO EQUO, 2	GUIDONIA MONTECELIO	40,20	RM
24	DAMASCO LUIGI VIA MORELLI 3	VERONA	61,10	VR
748	D'AMATO GIOVANNI VIA CELESTINO GALIANI 20	FOGGIA	7,40	fg*
561	D'AMATO MATTEO PIAZZA NINO BIXIO 2	IMPERIA	10,10	im*
771	D'ANDREA MONICA VIA SERAO 2	GRUARO	7,05	ve
626	D'ANNA PAOLA VIA MONTEDONZELLI 51	NAPOLI	9,10	na*
776	DATTILO GIUSEPPE VIA GEMONA 42	PADOVA	6,65	PD
634	DAVI' RICCARDO VIA DON E. GIRARDI 3/A	VERONA	8,90	VR
253	DAZIALE STEFANIA VIA GIULIO BELLONI 68	BADIA POLESINE	27,60	RO*
867	DE FELICE LUIGI VIA MAIERAN 4	SEDICO	1,40	bl
148	DE FRANCESCO TOMMASO VIA NICCOLO' PAGANINI 2/E	ALBIGNASEGO	37,60	PD*
86	DE GIROLAMO MAURIZIO VIA SABOTINO 4	SAN SEVERO	46,60	FG
309	DE LAURENTIS MICHELE VIA HERMAGOR 30	CAMPODARSEGO	23,65	PD*
360	DE LUCA ALBERTO VIA SAN MARCO 149	CAERANO SAN MARCO	20,00	TV
67	DE MARCO GIOVANNI VIA P. CUPPARI ISOLATO 507 6	MESSINA	48,90	ME
146	DE MARCO SERGIO VIA TUNISI 27	CANNOLE	37,80	LE*
797	DE MUNARI CORRADO VIA S. ANNA, 15	ZANE'	5,30	VI
545	DE PAOLA GAETANO VIA CAIO CANULEIO 172	ROMA	10,40	rm*
49	DE PELLEGRIN DOMENICA VIA F.LLI ROSSELLI 200	BELLUNO	53,10	BL*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
149	DE RENSIS SOFIA C/DA COLLE DELLE API, 91/L	CAMPOBASSO	37,60	CB*
319	DE ROMEO ANTONIA VIA CASALSERUGO 20	MASERA'	23,20	PD*
528	DE ROSA CLEMENTE VIA NASTRO AZZURRO 34	PIANO DI SORRENTO	10,80	na*
608	DE ROSSI CLAUDIA VIA TERRAGLIETTO 3/E	VENEZIA	9,50	ve*
699	DEL VECCHIO LISA VIA MAZZINI 4	AVERSA	7,70	ce*
767	DELLA VECCHIA VINCENZO VIA SANT'ANTONIO 4	CASSINO	7,20	fr*
232	DELL'ANDREA MARIA ANTONELLA LASTE VIA VAL, 11	ROCCA PIETORE	29,70	BL
177	DELL'AVERSANA GIOVANNI VIA BASILIO FINETTO 6	VERONA	35,20	VR
280	DELMARCO ANTONELLA VIA UMBRIA 4	VERONA	25,70	VR
170	D'ERRICO ARTURO VIA ROVERETO 7	MESTRINO	35,80	PD
378	DI CHIARA PAOLA FRANCESCA IRENE LARGO MARTIRI DI VIA D'AMELIO	CASERTA	18,90	CE*
133	DI CHIARA PIETRO VIA ROMA 155	MUZZANA DEL TURGNANO	39,25	UD
678	DI DONATO LUIGI VIA LIGURIA 39/C	PORTOGRUARO	8,20	VE
721	DI FILITTO GIUSEPPE VIA B. RICASOLI 8/B	BATTIPAGLIA	7,50	sa*
331	DI FRANCIA MARIA TERESA VIA C. BATTISTI 107	PALMI	22,20	rc
156	DI GIROLAMI PIETRO CONTRADA PIANE TRONTO 2	CONTROGUERRA	36,95	TE
327	DI IORGI TERESA VIA PIETÀ - PAL. RUSSO	PIZZO	22,40	VV
711	DI MARCO LIVIO VIA VIGONOVESE 244	PADOVA	7,70	pd*
612	DI MEO FERNANDO VIA PROVINCIALE 19	ROCCHETTA A VOLTURNO	9,50	is*
717	DI NAPOLI ALFONSO VIA TRENTO 25	SAINT VINCENT	7,70	ao*
672	DI NARO FILIPPO VIA ANIME SANTE 49	RACALMUTO	8,20	ag*
320	DI NUNZIO FILOMENA VIA CESARE BATTISTI 20	SESSANO DEL MOLISE	23,00	is*
237	DI PIRAMO DANIELE PRIMA TRAVERSA SPIANA' 10	VERONA	29,10	vr
913	DI SANTE GIUSEPPE VIA CIPRO 31	PADOVA	0,30	PD
600	DI TOMMASO PIETRO VIA FOSCOLO 62	AVERSA	9,60	ce*
746	DI VITO MONIA VIA FEDERICO SALOMONE 3	CHIETI	7,40	ch*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
825	DIMINO PAOLO VIA CAPPELLINO 55	SCIACCA	3,20	AG
745	DIOMAJUTA ANTONIO VIA GEMITO 5	AVERSA	7,40	ce*
822/bis	DOBREVA DIMITROVA VIOLINA VIA DELLA PACE 86	ROVIGO	3,65	ro
707	DONAGGIO MARZIA VIA MONTE MARMOLADA 37/9	SCORZE'	7,70	ve*
749	DONNARUMMA CIRO VIA FOSCOLO 15	GRAGNANO	7,40	na*
870	DORIGATTI FRANCESCA VIA EUGANEA 96	PADOVA	1,20	PD
605	DOZZO MASSIMO VIA SAN LIBERALE 14	TREVISO	9,55	tv*
662	DREI GIAN NICOLA VIA SPERTI 8	BELLUNO	8,50	bl
337	ELARDO CLAUDIA VIA CORNARO 2	TORREGLIA	21,75	PD*
343	ELIA MARIA GABRIELLA VIA CAVOUR 23	SAN CESARIO	21,40	LE
357	ELIAN AQEL KHALED VIA OCABALLETTA 18/3	FERRARA	20,25	FE
674	ESPOSITO FELICE VIA CORTAGNA 8	MARIGLIANELLA	8,20	na*
805	ESPOSITO MARIA LUISA C.SO V. EMANUELE 377	NAPOLI	4,80	NA
780	FABRIS MARIA LUISA VIA GENERALE BASSO 14	BASSANO DEL GRAPPA	6,45	VI
193	FADEL ADRIANO VIA GARIBALDI 2	S. FIOR DI SOTTO	33,35	TV
527	FADIGA' PAOLO VIA CONAGGIA 9	LA VALLE AGORDINA	10,80	bl*
249	FAGGIAN ELISA VIA V. LOCCHI 22	VERONA	28,15	VR*
168	FAGGIAN FULVIO VIA L. PIEROBON 7	DOLO	35,90	VE
514	FAHOUM MAZHAR VIA MARTIRI DI CEFALONIA 7	PONTE S. NICOLÒ	11,30	PD
461	FARCI FILIPPO VIA DEL PINO SOLITARIO 34	ELMAS	15,30	ca*
916	FARNESI CAMELLONE MARINA VIA A. DA ZEVIO 18	PADOVA	0,30	PD
436	FASOLETTI DAVID VIA FERRERA 3	ARCO	16,40	TN*
382	FASONE ANTONIO VIA ANTELAO 53	GELA	18,90	CL*
768	FATTORUSO FRANCESCO VIA CONSERVE 8	LETTERE	7,20	na*
615	FAVA MARIA GRAZIA CORSO EUROPA 2	CAVARZERE	9,35	ve*
554	FAVARETTO TIZIANO VIA MONTE PRESANELLA 11	MESTRE	10,30	ve*
411	FAVARO MARINA VIA MONTE CERVINO 37	MARCON	17,80	VE*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
113	FAZARI GIORGIO VIA BEGGIATO 5	CONSELVE	42,20	PD*
402	FAZIO ANTONIO VIA CRESCINI 141/A	PADOVA	18,10	PD*
11	FEDON VOCATURO GABRIELE VIA TOSCANINI 30/C	IESOLO	71,70	VE
577	FELICETTA LIVIA VIA ROSSELLI 12	SAN SEBASTIANO AL VE	9,95	NA*
20	FENATO RITA VIA B. MOGNO 19	CAMPOSAMPIERO	66,00	PD
546	FERRARI ANTONELLA VIA SACRO CUORE, 7	ROVIGO	10,40	RO*
479	FERRARI ERMINIA MARIA VIA DELLE ACACIE 16	CATANIA	13,60	ct
888	FERRARI MONICA MARIA VIA PALLADIO 4	SOSSANO	0,80	VI
19	FERRARIN PATRIZIA VIALE MARTIRI DELLA LIBERAZION	CARMIGNANO DI BRENTA	68,10	PD
395	FERRAZIN MONICA VIA MONS. F. BONETTI 3	LEGNAGO	18,30	vr*
37	FERRI VALENTINO VIA FOSCARI 19	LOREGGIA	55,75	PD
653	FERRO GIANFRANCO VIA 4 NOVEMBRE 57/A	PORTO VIRO	8,55	RO
744	FERRO SILVIO VICO I TRENTO 9	FRATTAMAGGIORE	7,40	na*
912	FERRON GIANFRANCO VIA S. DANIELE 141	TORREGLIA	0,30	PD
822	FESTI NINO VIA S. CHIARA 26	LONIGO	3,70	VI
826	FILIPPOZZI LUCA VIA BRIGATA COMPOSTA 7A	VERONA	3,20	VR
416	FINA ANDREA VIA CORTINA D'AMPEZZO 156	ROMA	17,60	RM*
304	FIORASO MAURIZIO VIALE STAZIONE 52/C	MONTEGROTTO TERME	24,00	PD
89	FIORINI FABRIZIO VIA BARI 4	PADOVA	45,90	PD
303	FIRRINGA DOMENICO VIA ANTONIO SANTANGELO FULCI	6CATANIA	24,00	CT*
412	FLORESTA AGATINO VIA CAPPUCINA 113/C	VENEZIA	17,80	MESTRE VE
643	FOLLIERO ALESSANDRO VIA PALERMO 2	SALERNO	8,75	sa*
706	FOPPOLO SILVANA VIA MONIEGO CENTRO 79/A	NOALE	7,70	ve*
145	FORNARI MARCO VIA ZORZI 13	VERONA	37,95	VR
271	FOROOZAN VIDA VIA BELVEDERE 15	CAVARENO	26,40	tn
160	FORTINI PAOLO VIA A. SCAPIN 12	PONTE SAN NICOLO'	36,70	PD

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
32	FOSSATI PAOLO VIA S. MARZIANO 20	NOVI LIGURE	57,20	AL
108	FRACCARO BIANCAMARIA VIA MARTIRI GIULIANI E DALMATIPADOVA		43,45	PD*
902	FRANCESCHI DE MARCHI GIUSEPPE VIA N. TRON 3/A	LIDO DI VENEZIA	0,50	VE
899	FRANCHIN ALESSANDRO VIA G. MARCONI 57	MIRA	0,50	VE
732	FRASCA PELLEGRINO VIA FIUME SABATO 41	SERINO	7,50	av*
420	FRASCI UMBERTO VIA PORDENONE, 17/B	LIGNANO SABBIADORO	17,50	ud*
884	FRONDAROLI FULVIO VIA ANGELO FABBRO 8	VALDOBBIADENE	1,00	tv
455	FRULLA MICHELA VIA PONCHINI, 40	CASTELFRANCO VENETO	15,50	TV*
397	FUGGETTA MARIA VIA MAMELI 82	VERONA	18,30	VR*
669	FUSETTI LEONARDO VIA SAN GIOVANNI BOSCO 23	MODENA	8,40	mo*
205	FUSILLI MICHELE VIALE PIAVE 13	FIERA DI PRIMIERO	32,10	tn
496	GAIOTTO CINZIA VIA MONTAGNA 66	TAMBRE	12,40	BL*
598	GALLIO IVAN VIA TREVISO 9	DUEVILLE	9,65	vi*
761	GANDOLFI MATTEO VIA PONTE RODA 6A	ROVIGO	7,20	ro*
390	GARBUIO SIMONE VIA SACCARDO 8	VOLPAGO DEL MONTELLO	18,45	tv*
122	GAROFALO SERGIO VIA MAKALLÈ 61	PADOVA	40,90	PD
633	GASPARINI GIAMPAOLO VIA QUADRATO 33B	VILLAFRANCA	8,90	VR
2	GASPARINI RODOLFO DORSODURO 145	VENEZIA	107,70	ve
655	GAZZOLA LAURA ELIANA VIA BRESCIA 103	TRENTO	8,50	tn*
59	GERMANO' BASILIO VIA MANTOVANA 61	PORTO VIRO	50,95	RO
801	GHANDOUR HUSSEIN MOHAMMAD VIA ROVEGGIA 27	VERONA	4,90	VR
363	GHASSABIAN GILAN BEHROUZ STRADA LE GRAZIE 2	VERONA	19,75	vr
849	GHELLER PAOLO VIA FORNACE 12	PORTOGRUARO	2,20	PRADIPOZZO
329	GHIRA CLAUDIO VIA PONTE FLORIO 62	VERONA	22,30	VR
918	GHIRARDELLO EGIDIO VIA A. MANTEGNA 38/B	BORSEA	0,30	RO
185	GHOLAM ALI POUR MAJID VIA MONTEVERDI 2	ALBIGNASEGO	34,30	PD

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
65	GIACOMINI RENZO RIVA PASQUALI 3	VENEZIA	50,10 LIDO	ve
886	GIACONI MARIANTONIETTA VIA ANTONIO GALVAN 17	PONTELONGO	1,00	PD
152	GIANCASPRO MARIANO VIALE ATLANTICI 55	BENEVENTO	37,25	bn
827	GIANNICO ROBERTO VIA SANTA MARIA SNC	CHIAROMONTE	3,20	pz
261	GIANNOTTI UMBERTO VIA ROMA 172	LOCRI	26,90	rc*
332	GIANQUINTO LILIANA VIA GIOVANNI CALFURNIO 20	PADOVA	22,10	PD*
23	GILLI RICCARDO VIA DEI CAPPELLARI 60	ROMA	63,50	rm
389	GIORGINI ANDREA VIA GARIBALDI 124	MONSELICE	18,50	pd*
157	GIRALDO PATRIZIA VIA P. CEOLDO 7	PADOVA	36,95	pd
46	GIRGENTI GIOVANNI VIA POLESINE 40/A/9	PADOVA	53,30	PD*
55	GIROLDINI AMEDEO VIA P. NENNI 12	PETILIA POLICASTRO	52,00	KR
875	GIULIOTTO NADIA VIA GRAMSCI 9	CONEGLIANO VENETO	1,10	TV
887	GIUNTA GIOVANNI VIA S. LAZZARO 35	S. DONA' DI PIAVE	1,00	VE
775	GIUSTI PAOLO VIA BRESSANONE 2A	PADOVA	6,70	PD
306	GIUSTO MARTA VIA IV NOVEMBRE 23	ZENSON DI PIAVE	23,85	TV
277	GONZALEZ MATEO JOSEFA VIA FRATELLI LUXARDO 6	PADOVA	25,95	PD*
684	GORGOVAN MONICA VIA GIULIO CESARE 32	SALZANO	8,00	ve*
10	GRASSO FLORIANO VIA CITOLO DA PERUGIA 7	PADOVA	73,70	PD
388	GRAZIANI DAVIDE VIA SAN PIO X 44	PONTE SAN NICOLO'	18,50	pd*
328	GREGGIO ALESSANDRO VIA SERRA 9	ABANO TERME	22,40	pd*
512	GREGGIO CHIARA VIA ANTONIO LOSCHI, 13/A	PADOVA	11,40	pd*
682	GREGORI ATTILIO VIA VINCENZO LUNARDI 12	GUIDONIA MONTECELLO	8,10	rm*
123	GRENCI VINCENZO VIA GEN. GENNARO NIGLIO 12	SERRA SAN BRUNO	40,40	vv*
27	GRIGIO MAURIZIO VIA DUE PALAZZI 4/H	PADOVA	60,30	PD
784	GRIMALDI PIER LUIGI VICOLO FORTEBRACCI 3	PADOVA	6,30	pd
857	GRISENTI ELISABETTA VIA DELLA GIARA 19	TRENTO	1,80 CADINE	TN

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
155	GROSSATO ORLANDO VICOLO SAMBUCO 1	CHIOGGIA	37,00	VE*
97	GUAGNO FABIO VIA DOSSO 35	CAMPODARSEGO	44,70	PD*
214	GUEDJ SERGE VIA GIOVANNI DA GAIBANA 2A	PADOVA	31,40	PD
787	GUGOLE GIOVANNI VIA MONTE ZATTOLO 61	ARCUGNANO	6,20	vi
385	GUIDOLIN MAURIZIO VIA S. PIO X 137	GALLIERA VENETA	18,75	pd*
84	GULLOTTA GIORGIO VIA DEL FANTE 15	VILLAFRANCA DI VERON	46,90	VR
630	HABIBI ASADALAH VIA GRASSI 27	S. DONÀ DI PIAVE	8,95	VE
248	HAMOUD ABDUL AMIER VIA LOMBARDIA 5	RUBANO	28,20	PD
128	HASSAN ABDULKARIM VIA VITTIME DELLA SHOAH 15	PIOVE DI SACCO	39,70	PD
840	HAYEK ABDALLAH VIA GIOVANNI XXIII, 38	MONTERIGGIONI	2,65	si
796	HIASAT SAD ABDUL KARIM VIA LUCIO III 8	VERONA	5,40	vr
925	IACUANIELLO PAOLO PIAZZA DELL'IMMACOLATA 26	NAPOLI	0,00	na
387	IANNACCONE STEFANO VIA LOMBARDIA 29/10	SILEA	18,50	tv*
572	IANNUCCI CARMEN CORSO ITALIA 232	SAVIANO	10,00	na*
258	INDELICATO TOMMASO VIA A. SACCHI 5	VERONA	27,30	VR
316	IONTA MARIO VIA APPIA 220	MINTURNO	23,35	lt*
590	IZZO CAROLINA VIA CANNETO PRIMO 23	SANTA MARIA LA CARIT	9,80	na*
18	JAMALEH GHANEM VIA MONTÀ 104/A/9	PADOVA	68,35	PD
292	JAUCH VERENA VIA MEZZABATI 2	PADOVA	24,50	PD*
636	JULIANI TAMILDA GRAZIA VIA LABICANA 92	ROMA	8,80	rm*
770	KAFOUSIS THEODOSIOS VIA F. PETRARCA 46	IMOLA	7,20	bo*
440	KALOUT KAMEL CORSO MILANO 136	VERONA	16,20	vr
692	KILZIE AMIRA VIALE TRIESTE 12A	ROVIGO	7,80	ro*
301	KUSMIC EMINA VIA BELVEDERE 19	PIEVE DI CADORE	24,20	bl
602	LA MALFA LAURA VIA GENERALE CIANCIO 47	PIAZZA ARMERINA	9,60	en*
688	LA SALA ROBERTA VIALE I. D'ADDEDDA 6	FOGGIA	7,90	fg*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
661	LA SPADA ANTONINO VIA S. MARIA IN ORGANO 14	VERONA	8,50	vr
85	LABBOZZETTA GIUSEPPE VIA DELL'ESQUILINO 50	TAURIANOVA	46,70	RC*
290	LACAMERA FRANCESCO VIA RE ASHOKA 76	CASALE SUL SILE	24,70	tv
119	LAFACE DOMENICO CONTRADA PROFANIA	PALMI	41,50	rc
458	LAGANA' ANNA MARIA VIA NICOLA FURNARI 80	REGGIO CALABRIA	15,40	rc*
276	LANA STEFANIA VIA BORELLI 5	PADOVA	26,00	PD*
548	LANDOLFO SONIA VIA SIEPE NUOVA 69/H	FRATTAMAGGIORE	10,30	na*
194	LANDRO DOMENICO VIA CALABRIA 1	CONEGLIANO VENETO	33,25	TV
740	LAVERDA BARBARA VIA CORRADINI 106	THIENE	7,40	vi*
379	LEGGIERI ISABELLA VIA DANTE 30	COSTABISSARA	18,90	VI*
278	LEMMI ALBERTO VIA L. PASTRO 4	VILLORBA	25,80	TV*
57	LENZO GIOVANNI VIA CHIARADIA 2/8	PADOVA	51,40	pd
903	LEONARDI CLAUDIO VIA WAISTER 38	ROANA	0,50	vi
394	LEONARDI ENZO VIA SAN LORENZO 18	CONTIGLIANO	18,35	ri
547	LEONARDI LOREDANA VIA VIGNALE 18	SELVAZZANO DENTRO	10,35	pd*
469	LEONARDI ROBERTO VIA DEGLI ALPINI 5A	MASCALUCIA	14,20	ct*
274	LEONE CLAUDIO VIA MONTE ORTIGARA 2/A	VERONA	26,10	vr*
300	LEOTTA PAOLO PIAZZA XX SETTEMBRE 10	CODOGNO	24,20	lo*
520	LEPORE DONATO VIA SPERA 28	FOGGIA	11,00	fg*
268	LIBERALE MANUELA PAOLA VIA SANT'ANTONIO AL SANTUARIO	REGGIO CALABRIA	26,60	rc*
705	LIBERTI DOMENICO VIA SANTE MONACHESI 2	MENTANA	7,70	rm*
763	LODDE MARIA LAURA VIA MOSCARDO 77	VERONA	7,20	vr*
794	LOIERO GAETANO VIA SAN MARTINO 23	PORTOGRUARO	5,40	VE
800	LOMBARDI SARA CORSO VENEZIA 49	SAN BONIFACIO	5,00	VR
264	LOMBARDI VINCENZO VIA A. VOLTA 1/D	RONCADE	26,80	TV
101	LOMBARDO VALERIO VIA ROCCA DI CIAULI	LIPARI - FILICUDI	44,20	me

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
371	LONGOBARDI ANNA VIA ANNA DA SCHIO 1	VERONA	19,35	vr*
447	LOPEZ TRIVENO FRANCISCO VIA CHIANNI 25	CASIER	15,85	TV*
169	LORENZATO CAMILLA VIALE DOLOMITI 42	PONTE NELLE ALPI	35,90	BL
478	LORENZI MARIANNA VIA ROLANDO DA PIAZZOLA 35	PADOVA	13,60	pd*
638	LORUSSO MARGARET VIA PARADISI 30	VIGONZA	8,80	PD*
594	LOT MARIA VIA TODARO 62	PONTE DI PIAVE	9,70	TV*
609	LOTTO MARISTELLA VIA ZARA 6	TORREGLIA	9,50	pd*
567	LOVINO NICOLA FRANCESCO VIA OSPEDALE SAN MICHELE 65	GEMONA DEL FRIULI	10,10	UD*
531	LUCCHETTA MARIA CRISTINA VIA DELLE VILLE 50	GIOIA TAURO	10,80	rc*
298	LUCIANI MARCO VIA SILE 5/7	SPRESIANO	24,35	LOC. VISNADELLOtv*
897	LUCIETTO ANNAPAOLA VIA POSTUMIA DI LEVANTE 14B	CITTADELLA	0,50	PD
296	LUGLIO DOMENICO VIA VINCENZO SCHIRRIPA 20	PORTIGLIOLA	24,40	rc*
189	LUNARDI GUIDO CANNAREGIO 6082	VENEZIA	33,65	VE
664	LUNGHY SARA VIA R. FURLAN 9/B	MONSELICE	8,40	pd*
601	LUPPI DAVIDE VIA BATTISTI 45	CARPI	9,60	mo*
348	LUSWI EHSAN VIA MAMELI 18	MONTESILVANO	21,20	PE
570	MABILIA LOREDANA VIA DELLA VALLETTA 17	SCHIO	10,10	VI*
809	MACCHI ANNA VIA MANIN 13	SCHIO	4,40	VI
675	MACIDI LUCIA VIA IV NOVEMBRE 85/B	MARANO VICENTINO	8,20	VI*
904	MACII GIORGIO VIA GOZZI 2	ABANO TERME	0,50	PD
606	MAGGIO PATRIZIA VIA ALBERTO DA ZARA 3	FOGGIA	9,50	fg*
823	MAGON ALESSANDRO VIA PILA 4	BARBARANO VICENTINO	3,50	vi
224	MAGRI ROBERTO VIA LAZIO 4	BUSSOLENGO	30,30	SAN VITO VR
510	MAGRI' VENERA VIA FONDO GRANATA 4	MESSINA	11,60	CONTESSE me
252	MAINARDI RENATO VIA TREVISO 62	CONEGLIANO	27,70	TV
139	MAIOLO FRANCESCA VIA A. FOGAZZARO 10/A	TEOLO	38,40	PD

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
463	MAIORCA ANGELA VIA VESPUCCI 21	CASTELFRANCO VENETO	14,60	tv
490	MAISANO GIUSEPPE VIALE ALDO MORO 1	REGGIO CALABRIA	13,00	rc
619	MAISTO CHIARA VIA LE DEI PINI 9	TORRE DEL GRECO	9,30	na*
585	MALAGNINI ALESSANDRO CANNAREGIO 3242/A	VENEZIA	9,85	ve*
731	MALLARDO GIUSEPPE VIA DA VINCI 125	VILLARICCA	7,50	na*
13	MAMMANA GIACOMO VIA ZAMBON DE DAULI 12	PADOVA	71,40	pd
100	MANAGO' ROCCO RIONE LO MARGIO 27	VARAPODIO	44,20	rc
835	MANCINELLI NICOLETTA VIA PETTINATI 26	PADOVA	2,90	pd
132	MANCINI DANIELA VIALE ROSSINI 1	SENIGALLIA	39,30	AN
452	MANCINO GIUSEPPE VIA FRANCO FRANCHI 16	GELA	15,60	CL*
62	MANCONI RAFFAELLO VIA EUCLIDE 30	VERONA	50,50	VR
228	MANCUSI TOMMASO VIA GRAZIA DELLEDDA 31B	MIGLIERINA	30,10	cz*
485	MANCUSO VINCENZO VIA ESPERIA SNC	LIMBADI	13,20	VV*
656	MANDARA GIUSEPPINA VIA TUTTI I SANTI 4/F	AGEROLA	8,50	NA*
1	MANFRIN MARA SAN MARCO 3756	VENEZIA	111,40	VE
131	MANFRON GUIDO VIA GRANTORTO 133	PIAZZOLA SUL BRENTA	39,60	PD
734	MANTOVANI MAURO VIA NICOLO' ZENO 122	CHIOGGIA	7,50	VE*
439	MANZALINI MARINA ANDREA VIA A. VOLTA 8	CASTELMASSA	16,20	RO
582	MANZO ANTONIO VIA GIUSTINIANO 225	NAPOLI	9,90	NA*
210	MANZO TERESA VIA ALBERE 86	VERONA	31,80	VR
698	MARAN GIULIANA VIA GINO CAPPELLO 3	NOVENTA PADOVANA	7,70	PD*
204	MARCATILI PAOLO VIA SAN GIOVANNI DELLA PAGLIA	VILLAFRANCA	32,10	VR
759	MARCHESAN IACOPO VIA PIETRO NENNI 80	COSTA DI ROVIGO	7,20	RO*
330	MARCHESINI GIAN PAOLO VIA KENNEDY 41	PORTO TOLLE	22,25	BOCCASLETTE
366	MARCHETTA ANTONIO VIA CARSO 22H	VERONA	19,50	VR
639	MARCHIELLO MARIA PIAZZA DELLA RINASCITA 15	VALMONTONE	8,80	rm*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
493	MARCOLINI ELENA VIA STRAMPELLI 8	RIETI	12,70	RI*
40	MARIANI LEONARDO P.ZZA TRIESTE 2	JESOLO	54,45	VE
798	MARIN ALVARO VIA G. DA PINADELLO 10	CORDIGNANO	5,15	TV
714	MARIN SANDRO VIA ZUCCARELLO 2/9	MARCON	7,70	ve*
882	MARINO FERDINANDO VIA VITTORIO SAETTA 18	PADOVA	1,00	pd
532	MARINO RAFFAELE VIA GALIMBERTI 19	CAIVANO	10,80	na*
670	MAROTTI GEMMA VIA SIMON BOCCANEGRA 14	ROMA	8,40	rm*
537	MARSIGLIA GABRIELLA VIA MANDRALISCA 72	CEFALU'	10,60	pa*
694	MARTINI NICOLO' VIALE CASSIODORO 5	MILANO	7,70	mi*
275	MARZANO ANNA MARIA VIA CUSMANO 3	LOCRI	26,10	rc*
646	MARZO PAOLO VIA LATTANZIO 16	MILANO	8,70	MI*
44	MASIERO FAZIA VIA FIAMMOI 71	BELLUNO	53,70	BL*
137	MASSAGRANDE STEFANO VIA SOMMACAMPAGNA 3	VILLAFRANCA	38,90	vr
719	MASSARUTTO ALESSIA VIA ALDO MORO 1/A	SOMMACAMPAGNA	7,50	vr*
695	MASSIGNAN ANNA VIA VANDERIA 120	SAREGO	7,70	vi*
219	MASTELLA GIAN PAOLO VIA MONDADORI 1	VERONA	31,15	VR
48	MASUZZO CONCETTO VIA MORGANTINI 9	VERONA	53,10	VR
245	MAUR TIZIANA VIA M. TODESCO 10	PADOVA	28,50	PD
259	MAZZA ALBERTO VIA VITTORIO VENETO 2/B	ORSAGO	27,10	tv
342	MAZZA GIANPIERO VIA BOCCIONI 55	MORCIANO DI ROMAGNA	21,40	RN
743	MAZZELLA EMILIO VIA S. URBANO 27	BUCCHIANICO	7,40	ch*
468	MAZZI PAOLO VIA PIATTI 62	VERONA	14,20	vr*
715	MAZZONE MARIA VIA DIAZ 67	CASTELPOTO	7,70	bn*
668	MAZZULLO MARIA VIA BEDFORD 24	ROVIGO	8,40	ro*
667	MECCARIELLO PIERFRANCESCO VIA MARCHETIELLO 78	MONTESARCHIO	8,40	bn*
286	MEDORI IRENE VIA MANCINI 1	FERMO	25,00	ap

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
339	MELATO GIULIO VIA BEATO ODORICO 10	PORDENONE	21,70	pn
355	MELINA SIMONE VIA BRENTILLA SINISTRA 7B	PIOVE DI SACCO	20,55	pd
457	MENATO SONIA VIA E. DE AMICIS 10/M	NOVENTA PADOVANA	15,40	pd*
828	MENEGATTI MARIA TERESA VIA PORTESIN 71/A	PORTO VIRO	3,20	RO
762	MENEGHINI GIULIO VIA NENNI 21	SAN GIOVANNI LUPATOT	7,20	vr*
885	MENEGUOLO MASSIMO VIA CAL DE MESSA 101	SEDICO	1,00	bl
725	MENIN ALESSANDRO VIA MAZZINI 92	DUEVILLE	7,50	vi*
195	MENNA CARMINE VIA A. TOSTI 59	FORMIA	33,20	LT*
756	MESSETTI VERONICA VIA BECCHERLE 640	CAPRINO VERONESE	7,20	vr*
846	MESSINA ROSSELLA ANTONELLA VIA PRINCIPE NICOLA 18E	NORMA CATANIA	2,30	CT
855	MICHELAZZO ANNAMARIA VIA CANTÙ 3	CADONEGHE	2,10	PD
269	MICHELON MORENO VIA TERGOLA 6G	PADOVA	26,60	PD
281	MICHELOTTO MARTA VIA G. GALILEI 100	ALBIGNASEGO	25,30	pd
868	MIGLIORINI CLAUDIO VIA ASSEGGIANO 41	VENEZIA	1,30	GAZZERA ve
909	MILANO SALVATORE FILIPPO VIA MARCHESI 1	PADOVA	0,30	PD
257	MILICIA MARIA VIA CUSMANO 96	LOCRI	27,30	RC*
58	MILIO RENATA VIA TOSCANINI 30C	JESOLO	51,25	VE
254	MILONE ALFONSO C.SO V. EMANUELE II, 54	PADOVA	27,60	PD
856	MINCHELLA ENRICO VIA VINCENZO PERIZ 31	VICENZA	2,00	VI
559	MINELLO CLAUDIA VICOLO SAN PELAIO E 6	TREVISO	10,15	tv*
690	MINERVA GIANCARLO VIA FOSCOLO 118	MOLA DI BARI	7,90	ba*
47	MIOLA GIORGIO VIA GUALBERTA BECCARI 13	PADOVA	53,20	PD
480	MISTRORIGO MARTA STRADILLA DELLA RACCHETTA 18	VICENZA	13,50	VI*
552	MOFFA GUIDO VIA VERGARA 192	FRATTAMAGGIORE	10,30	NA*
288	MOLENA LUIGINO VIA GHEBBA 66/L	MIRA	24,80	ORIAGO ve*
162	MOLLO FRANCESCO STRADONE PORTA PALIO 37	VERONA	36,70	VR

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
297	MOMETTI LEONARDO VIA MADRID 27	CAVALLINO-TREPORTI	24,40	VE
534	MONTAGNANI CARLO VIA GASTONE ROSSI 3	BOLOGNA	10,80	BO
22	MONTALI ROBERTO VIA TORQUATO TASSO 17/4	VENEZIA	63,80	MESTRE VE
614	MONTANARI RENZO VIA DEL COMBATTENTE 8	NEGRAR	9,40	VR
414	MONTEVECCHI GIANNI VIA GARIBALDI 1	TREBASELEGHE	17,70	pd*
471	MONTRESOR GIOVANNI VIA DALL'OCA BIANCA 26	TORRI DEL BENACO	14,00	VR
627	MORAS SONIA VIA MALFATTI, 5/4	VENEZIA	9,05	MARGHERA ve
681	MOREA PIERGIORGIO VIA MANTOVANI ORSETTI 8	TREVISO	8,15	TV
589	MORELLI GIUSEPPE VIA MICHELINO 6	BOLOGNA	9,80	bo*
423	MORELLO MARIO VIA CONTARELLO 28	PADOVA	17,40	PD*
644	MORGANO FIORINA VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 66	CHIETI	8,75	CH
283	MOSCHELLA ROSANNA VIA SANTA VENERE 16	VIBO VALENTIA	25,20	vv*
541	MOSCHINI TOMMASO VIA ROBUSTI 32A	MACERATA	10,50	mc*
648	MOSCHINO TERENCE VIA DON GNOCCHI 8	S. DONA' DI PIAVE	8,70	VE
415	MOTTA GIUDITTA VIA DON MILANI 5	CASTEL D'AZZANO	17,60	VR*
516	MOTTA LUIGI VIA CASTELLO SAN FELICE 5D	VERONA	11,10	VR
135	MUHAMMAD ABDULSTAR VIA NAPOLI 21	MESTRE	38,95	VE
597	MULENDA SOMWE VIA CALLEGARI 23	PADOVA	9,70	PD
506	MUNARETTO STEFANO VICOLO POLONIA 4	SANTA LUCIA DI PIAVE	11,90	TV
917	MUNARI ROSALBA VIA CARAVAGGIO 7	ALBIGNASEGO	0,30	PD
8	MUNARI STEFANO VIA FACCIOLATI 88/2	PADOVA	77,90	PD
256	MUSCARA' SALVATORE VIA PASSO CAMPALTO 15/A	VENEZIA	27,50	CAMPALTO VE
460	NAAMNAH AHMAD VIA GIORATO 92	PONTE SAN NICOLO'	15,35	pd
418	NAJAFZADEH AMIR HOUSHANG VIA BURRIDA 5	PORCIA	17,60	PN
5	NAPOLEONE RICCARDO VIA SEGGIANO 27	ROMA	84,70	RM
142	NAPOLETANO GIORGIO VIA TAMBOSI 25	TRENTO	38,30	VILLAZZANO tn*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
358	NASCIA STEFANO VIA BENEDETTO CROCE 8	REGGIO EMILIA	20,10	re*
487	NASCIQUERRA PAOLA VIA FALCONE 3	BASSANO DEL GRAPPA	13,10	VI*
807	NASOLE EMANUELE VIA AGNO 18	VERONA	4,60	vr
265	NASTARI VIRGILIO VIA FOSSAL 3	BELLUNO	26,70	BL*
399	NATALE ANTONIO VIA F. PECCERILLO 46	CASAPULLA	18,20	ce*
372	NERI MARIO VIA BRIGATA CADORE 20	ALBETTONE	19,30	VI
863	NETTIS NICOLA VIA GALUPPI 13	MIRANO	1,65	ve
508	NICOLIN MARIAGRAZIA VIA CARALTE 36	PERAROLO DI CADORE	11,80	BL
804	NICOLIN ROBERTO VIA RISORGIMENTO 14	SOVIZZO	4,85	vi
188	NICOLOSO CARMELA VIA MARTINI 4	PADOVA	33,65	PD*
130	NIGRO SALVATORE VIA II TRAV G. MATTEOTTI 26	S. GIOVANNI DI GERAC	39,60	RC*
127	NIGRO VINCENZO VICO 8 RIMEMBRANZE	CORIGLIANO CALABRO	40,00	cs*
529	NOGARA CALOGERO VIA GRISANTI 10	ALIMINUSA	10,80	pa*
191	NOJANG SUSAN ATEBONG VIA ALDO MORO 14	VIGONZA	33,35	pd
895	NORANTE FEDERICO PIAZZA DEL POPOLO 24	SAN VITO AL TAGLIAME	0,50	PN
710	NOTTEGAR FRANCESCA VIA BONUZZO SANT'ANNA 11	VERONA	7,70	VR*
659	NUGNES MARIO VIA MARCHESI 2	PARETE	8,50	ce*
544	OCCHIPINTI GRAZIA VIA MEUCCI 4	CERVASCA	10,40	cn*
837	ODONI GIULIO VIA V. EMANUELE 31	SAONARA	2,70	PD
294	OKDE FADY FOUAD VIA DEL GIORDANO 76/A	CREMONA	24,50	CR
666	OLIVA ANGELA VIA L. DA VINCI 37	CESA	8,40	ce*
90	ORIOLO GIUSEPPE VIA L. CARDONE 3	CATANZARO	45,90	CZ
313	ORLANDI STEFANO VIA DELLE DUNE 21	GROSSETO	23,50	MARINA DI GROSSgr
498	ORLANDO FEDERICA VIA BORTOLOTTI 3	SAN DONA' DI PIAVE	12,35	VE
338	ORLANDO LUIGI VIALE MICHELANGELO 1	TREVISO	21,70	TV
817	ORLOTTI CARMEN VIA VERRI 78/B	MILANO	3,90	mi

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
878	OSTI GIOVANNI PIAZZA CESARE ABBA 2	SAN BONIFACIO	1,10	vr
865	OTERI FRANCESCO VIA AVISIO 40	PADOVA	1,50	PD
138	PACE ALESSANDRO VIA P. DANIELETTI 25	PADOVA	38,75	PD
737	PACE MICHELE VIA MAGRO 2	CALTABELLOTTA	7,50	AG
318	PACE NICOLAS VIA M. SANGIORGI 6	CATANIA	23,25	CT*
406	PADOVAN UGO MARIO VIA LEONARDO DA VINCI 49	VITTORIO VENETO	18,00	TV*
120	PADULA GIANPIERA STRADONE PORTA PALIO 37	VERONA	41,40	VR
81	PAESOTTO FRANCESCO VIA G. DURER 65	PADOVA	47,45	PD
45	PAJER ANNA VIA VIOTTI 2/BIS	PADOVA	53,45	PD*
772	PALATELLA GIORGIO VIA GIOVANNI D'ALEMAGNA 29	PADOVA	7,00	PD
115	PALMERIO ANTONELLA VIA ORTLES 12	CASTIGLIONE D/STIVI	42,00	MN
812	PANCHERI FRANCESCA STR. MAROSTICANA 102	VICENZA	4,30	vi
143	PANSERA DOMENICO VIA AITA 15/A	PADOVA	38,00	pd
43	PANTE BRUNO VIA PAGOGNA 23	MEL	53,90	BL
562	PANUNZIO MAURIZIO VIA CALVANESE 45	FOGGIA	10,10	fg*
910	PANZIERA GIOVANNI VIA SAN GIUSEPPE 1	NEGRAR	0,30	vr
623	PANZIRONI FRANCESCA VIA TUSCOLANA 1042	ROMA	9,20	RM*
563	PAOLETTI GIUSEPPE VIA GIACOMO MATTEOTTI 53	MONTE SAN GIUSTO	10,10	mc*
620	PAPPALARDO ROSARIA VIA ALDO MORO 19	VARAPODIO	9,30	rc*
99	PARAVANI CRISTINO VIA SAFFI 21	PESCARA	44,30	PE
708	PARENTE RAFFAELE VIA SAN MARTINO ALLA GIUDEA	CAPUA	7,70	ce*
174	PARISI FILIPPO VIA PONTE ROTTO 17	CALDIERO	35,50	VR
579	PARLONGO GIANCARLO VIA RIMEMBRANZE 34	GIOIA TAURO	9,90	rc*
889	PARRINO CLAUDIA VIA P. MARASCHIN 60	SCHIO	0,80	VI
431	PASETTO MARZIA VIA DON EUGENIO GUIOTTO 7G	SAN BONIFACIO	17,00	VR
61	PASINI MICHELA VIA VISINONI 24	VENEZIA ZELARINO	50,50	VE*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
538	PASSARELLA LUIGIA VIA CESARE BATTISTI 31	TREVISO	10,60	tv*
477	PATACCA ENRICO VIA NICOLODI 5	VERONA	13,70	VR
404	PAULUS DORIS VIA RIARE 39	LAZISE	18,00	vr*
651	PAVAN WALTER VIA ZINGALES 106	SAN DONA' DI PIAVE	8,60	ve*
346	PEGORARO ALBERTA VIA S. CATERINA 1	ZANE'	21,20	VI*
392	PEGORARO MARTINO VIA CONTESSA 18	NOVE	18,45	vi*
222	PELLEGRINI MARIA STELLA VIA BELVEDERE 51A	PESCANTINA	30,45	VR*
501	PELLICANO NATALE VIA CABOTO 13	MONTEBELLUNA	12,20	tv
475	PELTRONE BRUNO VIA DELLE MIMOSE 2F	BADOLATO	13,80	cz*
853	PENZO SILVIA VIA TRE GAROFANI 47	PADOVA	2,10	PD
172	PERINI MICHELE VIA BIONDELLA 11	VERONA	35,70	vr
102	PERRELLA SILVIO MASSIMO VIA COLONNO 4	BOJANO	44,10	cb
503	PERROTTA CONCETTINA BARBARA VIA MANIN 3	SAN GIOVANNI LUPATOT	12,00	vr*
419	PERUZZINI CARLO MATTEO VIA AMANTI 15	VERONA	17,50	vr*
365	PETRACCA ETTORE VIA BEDFORD 24	ROVIGO	19,60	ro*
167	PETROBELLI FRANCESCO VIA ROSMINI 3	PADOVA	36,00	PD
476	PETTENUZZO CARLA CRISTINA VIA CA' SOLARO 6/C	FAVARO VENETO	13,70	ve*
422	PEZZOLLA LUCIANA VIA E. PETROLINI 6	FASANO	17,40	BR*
41	PIACENTINI ALESSANDRO VIA STANGA 24	VERONA	54,20	vr
836	PIANTA ALESSANDRO VIA S. ANTONINO 80	TREVISO	2,70	TV
852	PIETROSANTI LODOVICO CASTELLO 4407	VENEZIA	2,20	ve
36	PILLON ALBERTO VIA NORMANDIA 22	PADOVA	56,30	PD
883	PINELLI MARIANO VIA CA' MORELLI 14	RONCADE	1,00	TV
445	PIOVAN MANUELA VIA SABATUCCI 1	PADOVA	15,90	PD*
410	PIOVESAN PIETRO VIA CENTA 10	VILLORBA	17,80	TV
7	PIRRAMI LETIZIA VIA OLIVI 1/A	TREVISO	78,50	TV

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
233	PITTARELLO GIANNA VIA P. BEMBO 4	PADOVA	29,55	PD
262	PITTARI SALVATORE VIA LIBERTA' 39	SAN GIOVANNI DI GERA	26,80	rc*
483	PIVA DANIELE VIA G. ROMANO 1	PADOVA	13,40	PD*
712	PIZZORUSSO VINCENZO VIA CAVOUR 29	GIUGLIANO IN CAMPANI	7,70	na*
701	POLESELLO MONICA VIA TAGLIO 102	BRUGNERA	7,70	pn*
650	POLETTI CHIARA VIA MATTEOTTI 24	SOVIZZO	8,60	VI*
738	POLISTENA PAOLA VIA OZANAM 12	VICENZA	7,45	VI
207	POLO ANDREA VIA PRINCIPALE 38/C	CASIER	32,00	TV
178	POLYCARPOU KLITOS VIA DON E. GIRARDI 1	VERONA	35,15	VR
473	PONTILLO VINCENZO VIA LEONARDO DA VINCI 6	CAPODRISE	13,85	ce*
266	PORNARO MARTINO VIA AGOSTINO DAL POZZO 1	PADOVA	26,70	PD*
28	POSOTTO GIACOMO VIA GIOBERTI 20B	SPRESIANO	59,90	TV
456	POSSAMAI DANIELA VIA SAN CARLO 36	SAN VITO AL TAGLIAME	15,40	PN*
592	POVOLATO MICHELE VIA MONRUPINO 6	UDINE	9,75	UD
539	POZZA MARIA RITA VIALE VICENZA 8	BASSANO DEL GRAPPA	10,50	VI*
676	POZZATO VALERIA VIA BERNINI 3	BRENDOLA	8,20	vi*
376	POZZO PAOLA VIA CIMONE 9	VICENZA	19,00	VI
896	PRANDIN OBERDAN VIA CAVARZERANI 16	TREVISO	0,50	TV
223	PRATI GAETANO VIA FONTANA 6	CASTELNUOVO D/G.	30,40	VR
654	PREVEDELLO SILVIA VIA G. BARBARIGO 9	CAMPOSAMPIERO	8,50	pd*
272	PREVITI GIUSEPPA VIA CALABRELLA 14	MESSINA	26,20	ME
398	PRIZZI ROSANGELA VIA MANTOVA 42A	PESCHIERA DEL GARDA	18,20	VR
93	PROCOPIO BERNARDO MARIO VIA F. ACRI 95	CATANZARO	45,60	cz
571	PRONTERA MANUELA VIA CAVOUR 35	PRESICCE	10,00	le*
182	PRUDENTE FRANCESCO VIALE RIMEMBRANZE 20	CINQUEFRONDI	34,80	RC*
618	PUCCI RANIERO VIA BARI 13	LADISPOLI	9,30	rm*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
583	QUAGLIO ALESSANDRO VIA GARIBALDI 7	VIGONZA	9,90	pd*
637	QUAGLIOZZI GABRIELLA VIALE J. F. KENNEDY 73	CIAMPINO	8,80	rm*
42	QUARTA MAURO VIA NIEVO 14	TEOLO	53,90	pd
446	RACHELE FRANCESCO VIA DEI MILLE 26/2	CAVARZERE	15,90	VE
192	RAIMONDI ALBERTO VIA TRENTO 48	ZANE'	33,35	VI
226	RAIMONDI MATTEO VIA MONACA RAGUSA 15	PRIZZI	30,20	pa
859	RAINERI FRANCESCO VICOLETTO CIECO POLENTA 5	VERONA	1,70	vr
197	RAKSHAN ALI REZA VIA MOLINARA 39	BUSSOLENGO	32,90	VR
12	RAMPIN GABRIELE VIA MALIPIERO 7	PADOVA	71,60	PD
158	RAZIONALE IVANA VIA P.P. VERGERIO 21	PADOVA	36,85	pd
425	REBESCHINI MASSIMO VIA GALANTE 28	PADOVA	17,35	pd*
753	REGA MARIA VIA MADONNA DELLE GRAZIE 57	ANGRI	7,40	sa*
557	REGGIANI SARA VIA FRATELLI CERVI 1	ALBANO LAZIALE	10,20	rm*
307	REINA GIOVANNI VIA SPALTI 14	MESTRE	23,75	VE
922	RESCH GIUSEPPE VIA MELLONI 22	DOLO	0,00	VE
919	RIBEZZO GIUSEPPE VIA PALESTRO 12	VILLAFRANCA	0,10	vr
879	RICCI VINCENZO VIA A. PAPA 4	ROANA	1,00	VI
52	RICCIOLI CARLO VIA CIMA DA CONEGLIANO 44	SAN DONA' DI PIAVE	52,55	VE*
71	RICCOBENE CALOGERO VIA TURAZZA 1 A	VERONA	48,40	VR
364	RIGATO MARILISA VIA A. CARAMPIN 4G	BARBARANO VICENTINO	19,60	VI*
53	RIGHETTO ENZO VIA PADOVA 10	MIRANO	52,45	VE*
603	RIGOBELLO FILIPPO VIA CECHELE 9	ROSSANO VENETO	9,60	vi*
427	RIGON CHIARA VIA DOGE DOMENICO MICHIEL 54/AVENEZIA	LIDO	17,15	VE
685	RIGON GIULIO VIA VIVALDI 11	VERONA	8,00	vr*
914	RISSE GIANCARLO VIA XXV APRILE 12	TEOLO	0,30	pd
225	RIVILLITO ANGELO VIA DEI PICCARDI 9/1	TRIESTE	30,20	ts

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
454	RIZZI CONCETTA VIA LEVANZO 35	ROMA	15,60	rm*
524	RIZZI CORRADO VIA LEVI 13	MONTECCHIO MAGGIORE	10,90	VI
163	RIZZO FABIO VIA A. CARMIGNOTO 4	TEOLO	36,55	PD
345	RIZZO SERAFINO ANTONIO VIA GANDHI 61	POTENZA	21,30	pz
687	ROBINSON JOSEPH VIA CASTELLANA, 254/B	VENEZIA	7,95	TRIVIGNANO
218	ROCCA MIRELLA VIA G. GALILEI 10	MONSELICE	31,20	PD*
850	ROCCATO STEFANO VIA MARIN 20	ADRIA	2,20	RO
726	ROCCHETTO ANNA VIA EUROPA 152	MONTICELLO CONTE OTT	7,50	vi*
722	RODIGHIERO MARCO VIA JULIA 81	ROMANO D'EZZELINO	7,50	vi*
736	RODRIGUEZ SORELENA PIAZZA DELLO ZODIACO 31	BUSSOLENGO	7,50	vr
213	ROMANATO BARBARA VIA XX SETTEMBRE 48B	SAONARA	31,45	VILLATORA
741	ROMANO ANTONIETTA VIA CARFORA 20	ACERRA	7,40	na*
317	ROMANO DOMENICO VIA ALBERTONI 5	BOLOGNA	23,35	BO
632	RONCORONI CARLA VIA DE AMICIS 28	OLGIATE COMASCO	8,90	co*
109	ROSADA FLAVIO VIA DEI GINEPRI 21/172	ROSOLINA	43,40	ro
17	ROSINA ANTONELLA VIA MADONNETTA 36	OSPEDALETTO EUGANEO	68,50	PD
474	ROSSATO PAOLO VIA CATTANEO 106	MONTEGALDA	13,80	vi*
810	ROSSI FRANCESCA VIA FOGAZZARO 8	VENEZIA	4,40	MESTRE
665	ROSSI FRANCESCA PIAZZALE TIBURTINO 19	ROMA	8,40	rm*
293	RUFFATO CRISTINA VIA DEL COSTO 51	ZANE'	24,50	VI*
30	RUFFATO ROSANNA VIA G. LEOPARDI 1	S. GIUSTINA IN COLLE	58,80	PD
802	RUFFATTO ANTONELLA VIA BAROZZI 9	PADOVA	4,90	PD
255	RUFFO GIOVANNA VIA PIAVE 47/A	VILLAFRANCA	27,60	VR
235	RUNDO RITA PIAZZA GARIBALDI 3	S. AGATA DI MILITELL	29,30	ME
34	RUSSO ANNA VIA DEI PINI 19	MONTICELLO CONTE OTT	56,60	VI
716	RUSSO ANNA MARIA LUCIANA VIA CIGNANI 2	BOLOGNA	7,70	bo*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
386	RUTTAR EVA VIA MALINA 17	MOIMACCO	18,50	ud*
181	SABBADIN MARINA SAN POLO 1410	VENEZIA	34,85	VE*
915	SACCON MORENO VIA GIOVANNI XXIII 180	MIRA	0,30	ve
581	SACCONE ROSANNA VIA MAZZINI 108	POMIGLIANO D'ARCO	9,90	na*
359	SADEGHI GOL AKBAR VIA VACCARI 12	PADOVA	20,05	PD
499	SAFAWI HASSAN FADEL VIA TRIESTE 4	ABANO TERME	12,30	pd
816	SALASNICH MAURO VIA A. GENOVESI 5	PADOVA	4,00	PD
112	SALMAN HANNA VIA COGO 89	BASSANO DEL GRAPPA	42,40	VI
906	SALMAN SOULIMAN LARGO EUROPA 3	PADOVA	0,50	pd
6	SALMASO LAURA DORSODURO 1591	VENEZIA	79,90	VE
881	SALMASO MONICA VIA FACCIOLATI 122	PADOVA	1,00	PD
543	SALOME' EMANUELA PIAZZA TUSCOLO 5	ROMA	10,40	rm*
375	SALPIETRO LETTERIO VIA DIETRO MOLA 3	MOTTA D'AFFERMO	19,00	ME
575	SALVAN SIMONETTA VIA SAN VIO 23/P	MONSELICE	10,00	PD*
203	SALVATO GIOSUE' VIA SAN VINCENZO 71	THIENE	32,25	VI
289	SALVATORE CARMEN VIA M.A. RAIMONDI 16	BOLOGNA	24,70	BO
211	SALVO PAOLO VIA F. PETRARCA 6/2	CADONEGHE	31,70	PD
104	SAMI ALI VIA C. BATTISTI 214	FIESSO UMBERTIANO	43,90	RO
260	SAMUELI CRISTIANO VIA GIOSUE' BORSI 7	VENEZIA	27,00	MESTRE VE*
453	SANAPO LUCIA VIA FIRENZE 18	PERUGIA	15,60	pg*
628	SANGIULIANO PIETRO VIA DELLA PACE 15	PARETE	9,00	ce*
179	SANTANGELO FORTUNATO VIA B. BANDINELLI 11	ADRANO	35,10	CT
757	SANTARELLO GIORGIA VIA GIUDICE 31	ROVIGO	7,20	ro*
556	SANTI CLAUDIO VIA DELLE GRAZIE 25	ODERZO	10,20	tv*
50	SANTORO GIUSEPPE PIAZZA DANTE SNC	SAN COSTANTINO CALAB	53,00	vv
240	SANTORO MARIANGELA VIA ROCCO LARUSSA 186	VILLA SAN GIOVANNI	28,90	RC*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
367	SANTOZZI CIRO VIA G. DI MARZIO 24	SPOLTORE	19,50	pe
616	SARTI MADDALENA VIA DURLINDANA 4	VERONA	9,30	vr*
580	SARTORI MARCO VIA MESCHINELLI 7	VICENZA	9,90	vi*
180	SARTORI PIETRO VIA A. FOGAZZARO 10/A	TEOLO	35,05	PD
607	SARTORI VALENTINA VIA L. DA QUINTO 111	VERONA	9,50	vr*
54	SATRIANO SERGIO S.S. 18, I° TRATTO, 167	REGGIO CALABRIA	52,10	RC*
470	SAVIO GIOVANNI VIA P. VERRI 19	PADOVA	14,10	pd*
231	SBICEGO MAURIZIO VIA VICINALE GEN. RAPPIS 16	IMPERIA	29,85	im
841	SBURELIN FRANCESCA VIA A. BONAZZA 71	PADOVA	2,60	PD
536	SCALA LUCA VIA UNITA' D'ITALIA 7	CERRO VERONESE	10,75	VR
88	SCALET SANDRO VIA SARDI 4	VENEZIA	46,45	VE*
403	SCANDIUZZI MARIANO VIA MARMOLADA 7	MONTEBELLUNA	18,00	tv*
368	SCANDURRA CLAUDIO VIA RIO CRUE' 32	CIVITA CASTELLANA	19,40	vt
462	SCARDINO PAOLO VIA MADRE CLELIA MERLONI 1	MOTTA DI LIVENZA	14,85	TV*
464	SCARPA ELENA VIA FILIASI 410	PADOVA	14,50	PD
118	SCARPIGNATO SALVATORE VIA ISONZO 73	ADRANO	41,60	ct
121	SCARSANELLA FEDERICA STRADA AL BIVIO 8	VENEZIA	41,15	VE
830	SCARSINI VALTER VIA GARIBALDI 113	VILLAFRANCA DI VERON	3,10	VR
847	SCATTOLO ANNAMARIA VIA LOCATELLI 17	VERONA	2,30	vr
553	SCHETTINO RITA VIA TRENTO 25	SAINT VINCENT	10,30	ao*
709	SCHIAVO UMBERTO VIA ROSSETTI 5	PADOVA	7,70	pd*
624	SCHIAVON BARBARA VIA TAZZOLI 35	NOVENTA PADOVANA	9,20	pd*
451	SCHIAVON ESTER VIA E. SOLER 2	PADOVA	15,70	PD*
200	SCHIRO GIOVANNI VIA MASO 3	VELO D'ASTICO	32,65	VI
175	SCIMONETTI VINCENZO VIA ZARA 46	SAN VITO AL TAGLIAME	35,50	PN*
107	SCIRE' SEBASTIANO VIA MUTILATI 33	FRANCOFONTE	43,60	SR

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
551	SCIUTO ANTONELLO VIA MANIN 3	SAN GIOVANNI LUPATOT	10,30	VR*
785	SCOMPARIN MARIA ALESSANDRA VIA CONFIGLIACHI 2	PADOVA	6,30	PD
781	SCORDO MARIA GABRIELLA VIA G. DEL FOSSO 18	REGGIO CALABRIA	6,40	RC
220	SCORRANO PETTINE SILVIO VIA SPINETTI 13/D	VIGODARZERE	31,05	PD*
154	SCRIBANO GIOVANNI VIA COGO 89	BASSANO DEL GRAPPA	37,05	VI*
814	SCUDELLER ALBERTA VIA F. D'ARCAIS 15	PADOVA	4,10	PD
488	SEGATO GIANNI VIA GARIBALDI 21	CAMISANO VICENTINO	13,10	VI
60	SEGRETO ANGELO VIA RIO 16	FELTRE	50,90	BL
134	SENA MARIA GIUSEPPINA VIA ANDREA PALLADIO 64/9	CITTADELLA	39,10	PD
700	SEPE GIOVANNA VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 4	SAVIANO	7,70	na*
63	SERNAGLIA ROBERTO VIA BARP 3	TRICHIANA	50,30	BL
21	SFORZA PAOLA VIA LUBIN 5	PIEVE DI SOLIGO	64,00	TV
435	SIGALOTTI CRISTINA VIA DIANA 8/2	CORDOVADO	16,50	pn*
522	SIGNORINI MARTA VIA PAPA GIOVANNI 10/A	SOLAGNA	11,00	VI*
448	SILVESTRI SERENA VIA SCALA SANTA 3A	TRIESTE	15,85	ts
505	SIMONELLA CINZIA VIA MARCHI 9	PADOVA	11,90	pd
230	SINAGUGLIA GIUSEPPINA C.SO MILANO 102	VERONA	29,90	VR*
584	SINIGAGLIA DANIELA VIA FONTANON 50	LOZZO ATESTINO	9,85	pd*
251	SIVIERO GUSTAVO VIA GOETHE 30	PADOVA	28,05	PD*
215	SNIDERO CARLO VIA LONZANO 3	DOLEGNA DEL COLLIO	31,40	GO
851	SOATTIN GIOVANNI VIA DAL POZZO 20	PADOVA	2,20	PD
92	SOATTIN SUSANNA VIA PARUTA 23	PADOVA	45,70	PD*
238	SOLDA' LILIANA BRUNA VIA BRAGLIO 87	SARCEDO	29,05	VI*
586	SOMMA LUIGI VIA FIRENZE 51	MERCATO SAN SEVERINO	9,85	sa*
312	SORELLA NICOLA VIA ALDO MORO 1	GUGLIONESI	23,50	CB*
660	SPADACCINO AGLAURA VIA L. DA BOLOGNA 9	PADOVA	8,50	PD

Posiz	Nominativo		Punteggio	Riserva	
Grad.	Indirizzo	Comune	Frazione	Provincia	
77	SPADATI GIUSEPPE VIA SANTUARIO 39	ABANO TERME	47,70	MONTEORTONE	PD
593	SPECIALE CATERINA VIA DANTE 7	SIENA	9,70		si*
35	SPERONI CARLO GIUSEPPE VIA KENNEDY 2	AGAZZANO	56,35		PC
751	SPESSOTTO PAOLA VIA COMUNALE DI CAMINO 49	ODERZO	7,40		tv*
374	SPINARDI FRANCESCO PIAZZA XX SETTEMBRE 11	ROVIGO	19,10		ro*
351	STEFAN ELISABETTA VIA BOSCO I, 27	CAMPODARSEGO	20,90		PD*
4	STEFANI STEFANO BORGO SANTA CATERINA 29	ASOLO	86,90		TV
311	STELLATO RAFFAELE VIA SAN LORENZO 43	MACERATA CAMPANIA	23,50		CE*
282	STEVAN DAVIDE VIA CHIESA 90	MONTICELLO CONTE OTT	25,25		VI*
326	STEVANATO GIOVANNI VIA MONTEGROTTO 68A	ABANO TERME	22,70		PD
779	STEVANIN ANNA ROSA VIA FACCIOLATI 61	PADOVA	6,50		pd
216	STODUTO CIRO VIA SAN LORENZO 9	BELLUNO	31,20		BL
484	STRANGES SAVERIO VIA ARENA 37	CASERTA	13,20		CE*
783	STRINA ANGELA VIA GRAMSCI 71/3	MIRANO	6,40		VE
69	SUCCURRO PIETRO VIA GIORGIONE 42	ALBIGNASEGO	48,80		pd
444	SURICO TERESA VIA T. FOLENGO 8	PADOVA	15,90		PD*
793	TABATABAEI MANDANA PIAZZA DELLA STAZIONE 2	FIRENZE	5,60		fi
578	TACHELLA DOMENICO LUIGI VIA BERGHINI 19	GENOVA	9,90		ge*
3	TAGLIAFERRO DARIO VIA GUADAGNIN 56	BREGANZE	96,60		vi
521	TAHER BASSAM HASSAN VIA PRATI 17	CASTELMELLA	11,00		bs
31	TAIOLI ROSANNA VIA DIGNANO 13	PADOVA	58,10		PD
495	TANDUO CINZIA VIA CA' DIEDO 16	CAMPONOGARA	12,50		VE
114	TANZI TOMMASO VIA APPIA 585	MINTURNO	42,10		lt
773	TARGA LUCIO VIA CELIO 9G	MONSELICE	7,00		PD
202	TAVERA ANTONELLO VIA DAL POZZO 5	CASIER	32,55		TV*
449	TEGANI ANDREA BRUNO VIA MONSIGNOR DARIO CORDIOLI 3CEREA	3CEREA	15,80		vr*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
782	TERMITE ALBERTO BORGO FURO DI S. BONA 46/A	TREVISO	6,40	TV
486	TERRANOVA LUCIANO VIA RISORGIMENTO 1	SOAVE	13,20	vr*
354	TERRIN CARLA VIA P.F. CALVI 2/A	VERONA	20,60	VR
400	TETA LUIGI VIA GUGLIELMO MARCONI 57	PONTE SAN NICOLO'	18,10	PD*
880	TIOZZO LAURA "CAENAZZO" VIA PRIMAVERA 128	CHIOGGIA	1,00	VE
103	TISO GERARDO STRADA LUNETTA 3	MANTOVA	44,05	MN
891	TIZIAN LUISA VIA G. TONIOLO 12	PADOVA	0,70	pd
526	TOFFOLATTI ANGELA VIA SOTTORIVA 3	FOLLINA	10,85	tv*
350	TOMAIPITINCA EMIDIO VIA SS. MARTINO E SOLFERINO 4	PONTE S. NICOLO'	21,10	PD
242	TOME' SERAFINA VIA BELVEDERE 52/C	COSTERMANO	28,90	VR
433	TONDATO SONIA VIA DON ARTURO ANTONIUTTI 2	ANNONE VENETO	16,85	ve*
872	TONIATO ANTONIO VIA DON C. BARISON 9	TOMBOLO	1,20	PD
333	TORCHIARELLA CESARE VIA APPIA MONTEROSSO 60	ABANO TERME	22,10	PD*
599	TORDI DARIO VIA CARLO PISACANE 2	SANTARCANGELO DI ROM	9,60	rn*
362	TORRE GIUSEPPE VIA P. AQUARO 59	BELLOSGUARDO	20,00	SA
64	TOZZI PIERO VIALE ALESSANDRO VOLTA 94	FIRENZE	50,10	fi
792	TRAMONTIN PAOLO VIA S. MARTINI 8/B	VENEZIA	5,70	ZELARINO VE
164	TRAVERSA STEFANO VIA BAFILE 136	IESOLO	36,40	VE*
555	TRAVERSO BEATRICE VIA FONDOBANCHETTO 43	FERRARA	10,25	fe*
507	TREVISANATO PAOLO VIA CENTENARIO S. FIDENZIO 12	POLVERARA	11,90	PD
560	TREVISANI SIMONE VIA CATERINA PERCOTO 4	MOIMACCO	10,10	ud*
106	TREVISSOI ANTONIO VIA FIAMMOI 71	BELLUNO	43,65	BL*
336	TRIGGIANI PIETRANTONIO VIA FANIA 33	VICO DEL GARGANO	21,80	FG
497	TRIMURTI STEFANO VIA PARENZO 44	ROVIGO	12,40	RO
862	TRIVELLATO EZIO VIA DEMARTIN 16	VILLAFRANCA	1,70	DOSSOBUONO vr
613	TROMBIN MICHELE VIA CARD. URBANI 11	VENEZIA	9,40	GAZZERA MESTRE ve*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
815	TURATELLO FRANCA VIA VLACOVICH 15	PADOVA	4,10	PD
789	TURATI MARIA GRAZIA VIA S. ANTONIO 50	SAN MARTINO BUON ALB	5,85	vr
686	TURRA SILVIA VIA GASPARDONI 45	VICENZA	8,00	vi*
587	TURRI FABRIZIA VIA PUTINATI 116	FERRARA	9,80	fe*
341	UCCI NICOLA VIA SAMOGGIA 39	SAN GIOVANNI IN PERSLORENZATICO	21,60	BO
786	ULERI STEFANO VIA OLMO 8	VIGASIO	6,20	vr
795	URICCHIO ALBERTO VIA MARZABOTTO 5	FARA IN SABINA	5,40	ri
788	URSO MICHELE VIA ONGARELLO 12 INT. 5	PADOVA	6,00	PD
908	VALLESE MICHELE VIA DON MORETTI 3/B	SAN DONA' DI PIAVE	0,30	VE
393	VAONA ALBERTO VIA CLOCEGO 27	VERONA	18,35	VR*
234	VAROTTO STEFANO VIA A. RICCOBONI 8	PADOVA	29,30	PD*
26	VARPONI STEFANO CANNAREGIO 2347	VENEZIA	60,80	VE
315	VEGLIANTE MARIA ROSARIA V.LE F. CRISPI 1G	VICENZA	23,40	VI*
691	VELLAR ANTONIO VIA CABOTO 7	PADOVA	7,90	pd*
347	VENDEMIA PASQUALE VIA CADUTI SUL LAVORO 4	PORTICO DI CASERTA	21,20	CE*
517	VENERANDO ROSSANA VIALE DELLO SPORT 2/B	GALZIGNANO TERME	11,05	pd
270	VERGONI ADRIANO VIA MICCA 20	ASTI	26,60	at
642	VERNI' ATILIO C.DA CITOLA COOP. ENES C/2	MESSINA	8,80	ME*
401	VERSOLATTO SONIA VIA FORTE 4	LATISANA	18,10	ud*
604	VESCOVI FRANCESCA VIA ORAZIO MARIA PAGANI 13	VICENZA	9,60	vi*
861	VIA FABIO VIA CONTARINI 27	TREVISO	1,70	TV
291	VIANELLO SILVIA VIA CARIANO 5	SAN PIETRO IN CARIAN	24,55	VR*
838	VIEZZER ROBERTO VIA VAL FAVARA 119	ROMA	2,70	rm
806	VIGLIANI PIETRO VIA MANIN 19	PADOVA	4,65	PD
246	VISENTIN GIANLUCA VICOLO BOZZA 2/B	CAVARZERE	28,40	VE
334	VITA PIERPAOLO VIA SCUDERLANDO 42	VERONA	22,00	vr*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
171	VITALI MAURO VIA PINDEMONTI 2/13	PADOVA	35,80	PD*
147	VITTO FLAVIO VIA TERAMO 1	ORIA	37,75	BR
854	VIVIANI MARIA FRANCESCA VIA MARSALA 76	VERONA	2,10	VR
187	VOLPE VINCENZO VIA TRAPANI 50	RIESI	33,70	CL
573	VOLTOLINA LAURA VIA NOVENTA 22	CODEVIGO	10,00	pd*
437	ZABADNEH MOHMAD RIAD VIA CA' RASI 9E/2	PADOVA	16,40	PD
383	ZACCARIA PIERLUIGI CORSO PADOVA 140/B	VICENZA	18,90	vi*
489	ZAGAMI FILIPPO VIALE ITALIA 95	MESSINA	13,10	ME
890	ZAMBON LUCIA VIALE TRIESTE 121/E	PORTOGRUARO	0,70	VE
322	ZAMBON VIRGINIO VIA VERDI 3	RUBANO	23,00	pd
511	ZAMBONI CLAUDIA VIA S. MARIA IN CONIO 11	PADOVA	11,50	pd*
901	ZAMPERIOLI FABRIZIO VIA NINO BIXIO 2	VERONA	0,50	vr
519	ZANANDREA ELISA VIA TESSARO 4	MARANO VICENTINO	11,00	VI*
730	ZANARDI MARINA VIA MARCO POLO 31	SAN GIORGIO DELLE PE	7,50	pd*
16	ZANARDI SANDRA VIA G. ATESTINO 8	ESTE	68,50	PD
465	ZANATTA ALBERTO VICOLO ONGARINE 10	PAESE	14,45	TV*
764	ZANDONA' BRUNETTA VIA PROCIDA 17/2	ARZIGNANO	7,20	vi*
381	ZANELLA MICAELA VIA FILIASI 45	PADOVA	18,90	pd
314	ZANETTI ANNA VIA DELLE QUERCE 3/C	S. MARIA DI SALA	23,40	VE*
824	ZANGHI SALVATORE VIA UNITA' D'ITALIA 266	VERONA	3,40	vr
432	ZANGUIO CRISTOFORO VIA LUSSEMBURGO 73	VICENZA	17,00	VI
728	ZANONI DANIA VIA BRANCAFORA 36	PEDEMONTE	7,50	VI*
91	ZAPPIA ANTONINO VIA TRIESTE 17	CATANIA	45,80	CT
564	ZARA CHIARA RIVIERA SILVIO TRENTIN 33A/10	MIRA	10,10	ve*
352	ZARA DAVIDE VIA MARZABOTTO 20	DOLO	20,90	VE*
611	ZARDINI DANIELA VIA BACH 21	S. PIETRO IN CARIANO	9,50	VR

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
907	ZARDINI RENZO VIA E. FAGIUOLI 1	VERONA	0,50	VR
622	ZATTERA MASSIMILIANO VIA VALPANTENA 92/C	VERONA	9,25	vr*
273	ZATTI VITTORIO VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 31	PADOVA	26,15	PD
834	ZAVAN MARIA CHIARA VIA MARCHESAN 49	TREVISO	2,90	TV
335	ZENNARO MARGHERITA VIA L. LOREDAN 16	VENEZIA	21,80	LIDO VE
645	ZERBO FABIO VIA ROZZAMPIA 105	THIENE	8,70	VI*
370	ZICCARDI ANTONIO VIA CA' MEMO 47	NOVENTA DI PIAVE	19,40	ve
754	ZICCOLELLA GIUSEPPE VIA VITTORIO VENETO 27	ACERRA	7,40	na*
413	ZIGNO LAURA VIA S. CUORE 58A	PADOVA	17,70	PD*
864	ZINFOLLINO GIUSEPPE VIA MARCHESAN 49	TREVISO	1,50	TV
774	ZIVIANI LUIGI VIA ARGINELLO 22	CRESPINO	6,80	RO
898	ZOCCARATO ANTONELLA VIA SAN GIOVANNI 1	LEGNAGO	0,50	VR
799	ZUCCARINO LUDMILLA VIALE MAZZINI, 109	VICENZA	5,10	VI
176	ZUIN DANIELE VIA COMO 55	SALZANO	35,50	VE
25	ZURLO GIOVANNI VIA BECCARI 11	PADOVA	61,00	pd
504	ZUZZI MICHELA VIA AQUILEIA 46	UDINE	11,90	ud*

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA

Deliberazione del Direttore Generale n. 529 del 6 settembre 2012

Graduatoria unica regionale provvisoria dei medici di Medicina Generale - art. 15 A.C.N. - intesa del 23.3.2005 e s.m.i. - periodo di validità 1.1.2013 - 31.12.2013. Approvazione.

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Convenzioni - Dott.ssa Rossana Mori:

Premesso che l'art. 15 co.1 dell'A.C.N. - intesa del 23.03.2005 e s.m.i. - stabilisce che i medici di Medicina generale da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'Accordo stesso, siano trattati da graduatorie uniche per titoli, predisposte annualmente a livello regionale,

Considerato che con D.G.R. n. 3639/2004:

- è stato approvato il progetto, avviato con D.G.R. 1360 del 7.05.2004, di trasferimento all'Azienda ULSS n. 20 di Verona delle attività amministrative regionali relative all'accesso alle convenzioni dell'area della medicina generale e della pediatria di libera scelta di cui ai DD.PP.RR. n. 270/00 e n. 272/00 e successivi A.C.N.;

- è stato stabilito che, a partire dal procedimento di formazione della graduatoria di medicina generale relativa all'anno 2006 e di pediatria di libera scelta relativa al 2005/2006, tutti gli adempimenti siano di competenza dell'Azienda ULSS n. 20;

Rilevato che il Servizio Convenzioni, sulla base delle domande presentate dagli interessati entro il termine stabilito del 31 gennaio 2012 ha predisposto la graduatoria indicata in oggetto, con validità dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 a norma di quanto previsto dall'art. 15 dell'A.C.N. sopra indicato;

Dato atto che con nota in data 28.5.2012 il dott. Conti Carlo Pio ha comunicato di rinunciare ad essere inserito nella graduatoria regionale anno 2013;

Ritenuto di accogliere l'istanza di riammissione in termini presentata in data 24.5.2012 dalla dott.ssa Dobreva Dimitrova Violina, considerato quanto disposto con deliberazione n. 160 del 22.3.2012, pubblicata sul BUR Veneto n. 34 del 27.4.2012;

Avuto presente che avverso la medesima graduatoria è ammessa la presentazione da parte dei medici interessati - entro 30 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R. della Regione Veneto - di motivate istanze di riesame della loro posizione in graduatoria;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Direttore dell'U.O.C. Servizio Convenzioni dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, nonché del Direttore dei Servizi Sociali, per quanto di rispettiva competenza;

delibera

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa ed in conformità a normativa nazionale e disposizioni regionali, in via provvisoria, la graduatoria unica regionale dei medici di Medicina generale valida dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013, prevista dall'art. 15 dell'A.C.N. - intesa del 23.03.2005 e s.m.i. - di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente atto;

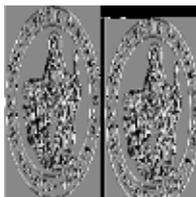
2. di disporre la pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dalla cui data di pubblicazione decorrerà il termine di 30 giorni per la presentazione all'ULSS n. 20 di Verona di eventuali motivate istanze di riesame;

3. di trasmettere al competente Ufficio della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria della Regione Veneto copia del presente atto di adozione della graduatoria e contestualmente di trasmettere a tutte le Aziende U.U.L.L.SS. e agli Ordini dei Medici gli atti di adozione della graduatoria, del relativo B.U.R. di pubblicazione e dell'indirizzo Internet di diffusione, così come previsto dalla D.G.R. n. 3639 del 19.11.04;

4. di prendere atto che il costo presunto per l'esecuzione del presente provvedimento, ammontante a euro 1.300,00, è stato inserito nel bilancio di previsione anno 2012, approvato con deliberazione n. 132/2012, al conto n. 40.02.210942, e che tale somma rientra nei limiti di spesa indicati con nota del Direttore Generale n. 32448 del 18.10.2011.

Il Direttore Generale
Dott. M. Giuseppina Bonavina

[Torna al sommario](#)



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640
Cod. Fiscale e P. IVA 02573090236

ALLEGATO A

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE
PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI
CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE
A.C.N. – INTESA DEL 23.03.2005 E S.M.I.**

**GRADUATORIA UNICA REGIONALE PROVVISORIA
ART. 15 A.C.N. – INTESA DEL 23.03.2005 E S.M.I. - PER LA DISCIPLINA DEI
RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

PERIODO DI VALIDITA' 01/01/2013 – 31/12/2013

AVVERTENZE

Si ricorda che la presente Graduatoria Regionale fa riferimento alle domande spedite entro la data del 31.01.2012 e valutazione titoli posseduti alla data del 31.12.2011.

Totale medici inseriti in graduatoria: **n. 901**

Totale domande presentate: **n. 913**

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Veneto i medici interessati possono presentare istanza di riesame della propria posizione in graduatoria regionale.

L'istanza rivolta a: **ULSS 20 – Servizio Convenzioni – Via Valverde n. 42 – 37122 VERONA**, può essere consegnata a mano o spedita a mezzo raccomandata A/R entro il termine stabilito.

Farà fede, in quest'ultimo caso, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'istanza, in carta libera, deve indicare i motivi che comportano il riesame della posizione in graduatoria, in ordine all'attribuzione dei punteggi assegnati, in relazione a quanto previsto dalla normativa sopra citata.

L'assenza di motivazione comporta il rigetto della istanza.

.....

ELENCO DOMANDE RESPINTE
MMG ANNO 2013

N. d'Ord.	COGNOME E NOME	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	DAVID DE SOUZA FILHO EVARISTO	DOMANDA PERVENUTA PRIVA DELLE DICHIARAZIONI NECESSARIE PER L'AMMISSIONE DELLA STESSA
2	EPURE MIHAELA CRISTINA	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
3	FIORASO MAURIZIO	ART. 30, c. 7, lett. c) e c. 20 ACN – NOTA SISAC N. 819/2010 DI PROT. DEL 5.11.2010
4	GKOU GKOU MIS FILIPPOS	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
5	GRANITO ALFREDO PIO	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
6	HABILI HATIXHE	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
7	ISA IHAB	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
8	KOSSEIFI JEAN	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
9	MAROTTA CARMELA	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
10	PEPAJ ORSIOL	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
11	ROMOLI MAURIZIO	MANCATA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DEL 31/01/2012
12	SOLDANI DARIA	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
609	ABAGNALE RAFFAELE VIA TRE PONTI 72	POMPEI	9.20	na*
385	ABBASCIANO ANNA SABA VIA WOLLEMBORG 3	PADOVA	19.10	PD*
826	ABDUL JABBAR ALI VIA SCALARI 14	PIUBEGA	3.00	mn
773	ABRAHAMSOHN DANIELE VIA MODIGLIANI 29/A	ALBIGNASEGO	6.60	PD
898	ADAMI BENITO VIA GALANTE 12	PADOVA	0.00	PD
669	ADAMI VIRGINIA VIA NUOVA 78	SOMMACAMPAGNA	8.00	CASELLE VR
83	ADESOJI ADEWALE ADESANMI VIA SOLCO 101	POZZONOVO	48.10	PD
51	AGEMIANO ALBERTO VIA DIVISIONE ALPINA TRIDENTINZEROBRANCO		53.75	tv*
697	AGNOLI CATERINA PIAZZA CHIEVO, 10	VERONA	7.70	VR*
867	AGOSTINACCHIO GAETANO VIA F. PELLEGRINI 24	BELLUNO	1.20	BL
417	ALBERINO FRANCA PIAZZA SAN GIORGIO 56B	FERRARA	16.80	fe*
590	ALONSO LAGO ELIZABETH KARINA VIA ALCIDE DE GASPERI 29/C	COSTABISSARA	9.60	vi*
586	ALTARELLI FILIPPO VIA SAN FRANCESCO 43	MARIGLIANO	9.60	na*
429	ALUIGI LUIGI VIA CECCANO 8	FROSINONE	15.30	fr
644	ALVARO EVA VIA G.B. MANDRUZZATO 13/J	TREVISO	8.40	tv*
184	AMANFO VALENTINE VIA GALANI 14/G	ROVIGO	34.45	RO
176	AMATO FRANCESCO CORSO PORTA PALIO 51/A	VERONA	35.20	vr
567	AMATRUDA LAURA VIA BRACCO 3/A	CASTELLAMMARE DI STA	10.00	na*
841	AMBROSI FERDINANDO LOC. PORCELLA 193/B	BUSSOLENGO	2.30	vr
445	AMENDOLARA MAURO VIA DONATELLO 44	ALBIGNASEGO	13.50	PD
868	AMORE SALVATORE VIA MORO 21	VIGONZA	1.20	pd
863	ANANI ADEL VIA MENDELSSOHN 1/E3	PADOVA	1.40	PD
214	ANCILOTTO PAOLO VIA GARDA 30/A	SELVAZZANO DENTRO	31.30	PD
822	ANDREOTTI LORENZA VICOLO ADIGETTO 4	ROVIGO	3.10	RO
371	ANDRIGHETTO ENRICA VIA TONELLO 7	S. MARTINO AL TAGLIAS.	20.00	GIORGIO R.D.PN
68	ANDRIOLO FRANCESCA VIA BELFIORE 15	SORGA'	50.55	VR

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
139	ANGELI MARIO VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO 32/1	ROVEREDO IN PIANO	38.70	PN
310	ANGIERI LUCA VIALE MARCELLO FEDERICI 105	ASCOLI PICENO	23.55	ap
739	ANNUNZIATA ILARIA RAFFAELLA VIA PETRARCA 129	NAPOLI	7.40	na*
633	ANSELMI MAURO VIA ALTICHIERO 73/3	PADOVA	8.60	PD
605	ANTONIOL ANDREA VIA MONTE PASUBIO 2	POVE DEL GRAPPA	9.30	vi*
167	ANZANELLO ROBERTO VIA AUSTRIA 2/13	S. DONA' DI PIAVE	36.00	VE
793	ANZINI PATRIZIA VIA G.GOVONE 70	MILANO	4.85	mi
900	ARCOLEO GIUSEPPE VIA SIRACUSA 57	PALERMO	0.00	pa
16	ARENA GIOVANNI DOMENICO VIA FOSSE ARDEATINE, 71	LIMBADI	69.60	vv
849	ARLOTTI EMANUELA VIA FORNICE ACHILLE GRANDI 16	FERRARA	2.00	fe
390	ARMATO CALOGERA VIA S. LUCIA 1	SAMBUCA DI SICILIA	18.70	C/LE BISBIGLIA AG
123	ASARO SALVATORE VIA COL DI ZUGNA 2/1	MONTEBELLUNA	40.75	TV
302	ASIELEH MOH'D-HATEM ISSA ABDEL-HAY VIA DON GIUSEPPE BONIZZATO 22	MOZZECANE	24.40	VR
272	ASTORI TATIANA VIA PAGANINI 14	ABANO TERME	26.40	PD*
659	AURIGEMMA MICHELANGELO RIONE EUCALIPTUS 8	CAPUA	8.20	ce*
402	AVANZI MARCO SEBASTIANO VIA MARZARI 1	SANTORSO	17.80	VI*
671	AVEZZU' FEDERICA VIA TEDESCHI 12	PADOVA	7.90	pd*
71	AZZENA GIUSEPPE VIA INDUNO 2	PADOVA	49.70	PD
756	BABOIA AFRODITA DANA VIA SETTE MARTIRI 10/A	VALDAGNO	7.20	vi*
845	BAESSATO MARCO VIA TONIOLO 12	PADOVA	2.20	PD
170	BAGHERI TOROUGHGI AHMAD VIA APPIA 1	MONTEGROTTO TERME	35.70	PD
86	BALDELLI LEONARDO VIA DEL SANTO 62	PADOVA	47.40	pd
159	BALDO FRANCESCO VIA VERONA 44	MILETO	36.90	vv*
881	BALLARIN GIANNI RIONE S. GIACOMO 913	CHIOGGIA	0.65	VE
610	BALLARINI PAOLO VIA DELLA FRATELLANZA 5	VALEGGIO SUL MINCIO	9.20	VR
893	BALLOTTIN GIANFRANCO VIA CASTELLO 66	SAN PIETRO IN CARIAN	0.30	vr

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
350	BANDIERA BABILA VIA XXV APRILE 17	SELVAZZANO DENTRO	20.70	pd*
173	BANDINI MARCO VIA CALDELLA 25	PIEVE DI SOLIGO	35.40	tv*
744	BAR MARIANA VIA SAN ROCCO 1	BUSSOLENGO	7.30	vr
759	BARBARO CARMEN VIA BONARDI 22	PADOVA	7.20	pd*
415	BARBIERI BARBARA VIA PINDEMONTA 25	PADOVA	16.80	PD*
809	BARBIERO DAMIANO VIA KENNEDY 18	MASERA' DI PADOVA	3.95	PD
661	BARBIERO FABIO VIA DEGLI ORTOLANI 12/10	VENEZIA	8.20	MESTRE VE*
522	BARCATI ILARIA VIA DECORATI AL VALORE MILITARE	TREVISO	11.20	tv*
396	BARICHELLO ANDREA VIA PIGNA 4G	PESCANTINA	18.25	vr*
496	BARONE PAOLO VIA RAFFAELE VIVIANI PARCO FICBENEVENTO	BENEVENTO	12.10	bn*
93	BARRECA ANTONINA VIA PALERMO 7	PADOVA	46.10	PD*
194	BARTELUCCI LAURA STRADA PROVINCIALE 2	CALDES	33.40	TN
277	BARTHOLINI FRANCESCO VIA BOSCARIZ 7	FELTRE	26.30	BL
211	BARTOLONI PATRIZIA VIA RAVEGNANA 62	FORLI'	31.60	FO
101	BARZON PAOLO VIA G. SPONTINI 4/A	PADOVA	44.20	PD*
367	BASILI UMBERTO VIA POMPEI 5	CAORLE	20.05	ve*
858	BASTIN JAWAD KADHOM VIA N. MARTINI 4	VERONA	1.60	VR
651	BATTAGIN GIULIANA VIA BOSCHIER 32	SAN ZENONE DEGLI EZZ	8.20	tv*
419	BATTAGLIA ELIA VIA G. STEGAGNO 9D	MEZZANE DI SOTTO	16.65	vr*
870	BAU' MAURIZIO VIA DEI LAGHI 77/2	VICENZA	1.10	VI
835	BEGHIN MARIA ADELE VIA BACCARINI 53/3	SCHIO	2.60	vi
542	BELLANDI DANIELE VIA MONTALE 24	BEDIZZOLE	10.70	bs*
73	BELLO MAURO VIA VALDIFABRO DI QUA N. 44	ENEGO	49.35	VI*
519	BELTRAMELLI TIZIANA VIA MONTELUNGO 16	PONTE SAN NICOLO'	11.30	PD*
379	BENEDETTI CLAUDIA VIA ACHERUSIO 30	ROMA	19.55	RM
59	BENETTI MONICA VIA DOSSO 35	CAMPODARSEGO	51.90	PD*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
747	BENETTI ROSSELLA VIA CAMPANIA 7	MONTECCHIO MAGGIORE	7.20	vi*
470	BENVEGNI MASSIMO VIA PESCHIERA 6/I	ADRIA	12.65	ro*
60	BENVIN NICOLA VIA GOBBI 158 B	FAVARO VENETO - MEST	51.90	ve*
351	BERGHELLA DARIO VIA DI ORSALE' 24/B	CROVIANA	20.70	tn*
230	BERNARDINELLO ELISABETTA VIA BUONARROTI 14	NOVENTA PADOVANA	29.30	PD
604	BERTO ILARIA VIA M. L. KING, 12	ESTE	9.30	pd*
122	BERTOLI SIMONETTA VICOLO GORIZIA 19	ALBIGNASEGO	40.80	PD
832	BERTOLLO LORELLA VIA BORGO PADOVA 119	CITTADELLA	2.70	PD
444	BETETTO MYRIAM VIA ROMA 115	SALZANO	13.60	VE*
738	BIAGGIONI MICHELA VIA TRIESTE 26	BASSANO DEL GRAPPA	7.40	vi*
409	BIASUZZI NICOLETTA VIA DANDOLO 8	PONZANO VENETO	17.40	tv*
786	BICEGO DARIO VIA CAMPAGNOLA 4	BARDOLINO	5.55	vr
161	BIGARELLI MARIA ELISA CORSO UMBERTO I, 173	SOVERATO	36.70	CZ*
97	BIGNAMI FABIO VIA MAGGIORE PIOVESANA 98	CONEGLIANO	45.00	tv
607	BISOL ANDREA ANTONIO VIA NICCOLO' MACHIAVELLI 26	BASSANO DEL GRAPPA	9.25	vi*
749	BISSON TATIANA VIA ALDO MORO 3/3	CARTIGLIANO	7.20	vi*
854	BITETTI FEDERICO VIA RISORGIMENTO 36	SELVAZZANO	1.70	CASELLE PD
180	BLASUCCI GERARDO HUMBERTO VIA PESCARA 504/93	CHIETI	34.80	ch
434	BLOISI WANDA P.ZZA XXIV MAGGIO 22	CARBONE	14.55	PZ
216	BOARI PAOLO VIA MONTE CROCETTA 2	VERONA	31.05	VR*
894	BOCCHI FABIANO VIA VENEZIA 102/B	SCHIO	0.00	VI
317	BOIDI MASSIMO VIA CABOTO 5/9	PREGANZIOL	22.75	TV
61	BOLGE GIULIANA VIA ALLA GROTTA 26	VODO DI CADORE	51.70	BL*
574	BOLISANI FRANCESCO VIA DEI MILLE 11	PADOVA	9.80	pd*
441	BOLLA LUCA LARGO MARZABOTTO 28	VERONA	14.10	VR
482	BOLZON CHIARA VIA BACHELET 7/1	TREVISO	12.40	tv*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
779	BOLZONELLA BRIGIDA VIA DOMENICO STRADA 7	ROVIGO	6.10	RO
864	BONADIO MANUELA VIA CROSARA, 23	MOSSANO	1.30	VI
460	BONAZZA FRANCESCO VIA G. M. PISANI 32	SERRA SAN BRUNO	12.90	vv*
361	BONFANTE NICOLETTA VIA UGO SESINI 10	VERONA	20.35	VR*
886	BONFANTE PAOLO VIA CERPELLONI 33	VERONA	0.30	VR
717	BORDIGNON GRETA VIA L. DA VINCI 6	ROSA'	7.50	vi*
782	BORDIN ANTONELLA VIA IPPOLITO NIEVO 27	VIGODARZERE	5.80	pd
199	BORINATO DANIELE VIA DONIZETTI 105	CATANIA	33.00	ct
458	BORRINI ALESSIA VIA ALESSANDRO VOLTA 35	MONTEGROTTO TERME	12.90	pd*
7	BORZACCHIELLO ANGELO VIA VIGNA 1	PERDIFUMO	77.00	sa
896	BOSCO ENRICO VIA GIORGIONE 6	TREVISO	0.00	tv
215	BOSCOLO MARCELLO 'TODARO' VIA ARALIA 2	CHIOGGIA	31.20	VE
352	BOTTER MARIO PIAZZA MARTIRI DELLE FOIBE 3	TREVISO	20.70	tv*
314	BOVE PAOLA VIA PESCHIERA 31	VICENZA	23.20	VI*
10	BOZZA ENZO VIA SAVILLA VINIGO 28	VODO DI CADORE	72.45	BL
403	BRAZZOLI ANDREA VIA V. FAINELLI 1	VERONA	17.80	VR
281	BRUNETTA CARLOTTA VIA SPAZIANI 35	VERONA	25.90	VR
569	BRUNO SANTE VIA GAGARIN 17	APRICENA	10.00	fg
797	BRUSAFERRO MARCO VIA ROMA 334	BOSARO	4.60	RO
319	BRUSCO WALERIANA VIA C. MENOTTI, 10/3	PADOVA	22.70	PD
395	BRUSEGHIN CHIARA VIA GARIBALDI 2	SAN FIOR	18.35	tv*
840	BUSA GIANBERTO VIALE J. DAL VERME 170	VICENZA	2.30	VI
640	BUSCAIN IRENE VIA G. GIUSTI 8	CORREZZOLA	8.40	pd*
593	BUSCEMI LAURA VIA CHIODA 115	VERONA	9.50	vr*
636	BUSIN IDA VIALE EUROPA 13/1	SAN VITO DI LEGUZZAN	8.50	vi*
332	BUSINARO LUCIO VIA VIVALDI 1	PIOVE DI SACCO	21.40	PD*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
698	CABERLOTTO FRANCESCA VIA L. CEOLOTTO 23	LIDO DI JESOLO	7.70	ve*
333	CABURLOTTO CHIARA VIA DESE, 4	PREGANZIOL	21.30	TV*
897	CACCIOLATO RENZO VIA DOMENICO MORO 1A	MESTRE	0.00	VE
562	CAGGEGI MARIA AGNESE VIA MORO 94	SAN VITO AL TAGLIAME	10.10	pn*
193	CAICO DANIELE MAURIZIO VIA FILIPPO CORRIDONI, 1	GROTTAFERRATA	33.40	rm
96	CALABRO' LAURA VIA ALTOBELLO 10/A	VENEZIA	45.40	VE*
100	CALABRO' MARIA LUISA VIA GB TIEPOLO 26/31	PADOVA	44.30	pd
719	CALGARO SIMONE VIA AGORDO 31A	BELLUNO	7.50	bl*
631	CALOBRISI CINZIA VIA ATTO VANNUCCI, 5	FIRENZE	8.60	FI*
853	CAMISOTTI PAOLO VIA SAGRATI 621/94	CORBOLA	1.70	RO
57	CAMPAGNARO LEONARDO VIA ROMA 220	SALZANO	52.40	ve
526	CAMPEAN TEODORA-ANCA VIA CALTANA 85	MIRA	11.10	ve*
580	CAMPORESE ELISABETTA VIA DELLE INDUSTRIE 17	LIMENA	9.70	PD*
804	CANDIOTTO JORGE LUIS VIA NUOVA 78	SOMMACAMPAGNA	4.25	VR
690	CANESTRINO GENNARO VIA DANTE ALIGHIERI 270	BARI	7.70	ba*
812	CANIATTI LICIA VIA DELLE ERBE 22/B	FERRARA	3.75	FE
334	CAPALBO GIUSEPPE PASQUALE VIA AQUILINO 65	CORIGLIANO CALABRO	21.30	cs
27	CAPOANI MARCO VIA A. SCARPA 1	TREVISO	62.10	TV
163	CAPONNETTO GAETANO VIA PIRANDELLO 45/2	CARBONERA	36.70	TV
629	CAPPIA FRANCESCA VIA G. D'ARCO 104	TREVISO	8.60	tv*
626	CAPUANI MARCO VIA LUXARDO 23	PADOVA	8.70	PD*
860	CARANGELO PIETRO VIA LEONE IX 21	ROMA	1.50	rm
29	CARCERERI LORENZO VIA SAMMICHELI 9	PESCHIERA DEL GARDA	61.55	VR
64	CARELLA ANTONIO VIA A. DELLA LUCIA 6	BELLUNO	51.20	BL*
197	CARLETTO ANTONIO VIA AUGUSTO PRA' 5	MONTEFORTE D'ALPONE	33.00	VR
603	CARLOTTO ALBERTO VIA FORCELLINI 68A	PADOVA	9.35	pd*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
437	CARPENE' CARLA VIA ZARA 4	PADOVA	14.30	pd*
620	CARRARA MARCO VIA VERONA 15	SAN GIOVANNI LUPATOT	8.80	VR
465	CARRARO ANNA MARIA VIA PRESICCI 28	DOLO	12.70	ve*
301	CARRARO EDOARDO VIA BOSCO PEDROCCHI 6	PADOVA	24.45	PD
472	CARRARO SABRINA VIA GRIMANI 5	MIRANO	12.60	ve*
270	CASA MARIANO VIA SANSOVINO, 16	VERONA	26.55	VR*
69	CASALE MAURA VIA BUFFULINI 8	BOLZANO	50.15	BZ
330	CASSISI GIANNIANTONIO LOC. PAS 1	AGORDO	21.60	BL
545	CASTELLI LUIGI MARIA FRANCESCO VIA ANTONINO CARUSO 52	CATANIA	10.60	CT*
140	CASTELLITTO LUCIANA VIA SAN VITO 3045	SPILAMBERTO	38.70	mo*
737	CASTROGIOVANNI FRANCESCO VIA DEI RODODENDRI 19	CONEGLIANO	7.40	TV*
685	CATTARIN ALESSIA VIA SANT'ELENA 32	SILEA	7.70	tv*
726	CATTARIN MAURIZIO VIA VERDI 12	CRESPINO	7.50	ro*
824	CATTOZZO LUCA VIA PIANEZZOLA 20	MONTICELLO CONTE OTT	3.00	vi
175	CAVALIERE SALVATRICE VIA ZANARDELLI, 59	VICENZA	35.30	VI
694	CECCARINI MIRKO LOCALITA' SAN ROCCO 36/A	CANTIANO	7.70	pu*
442	CELLINI GIOVANNA VIA FIAMMOI 156	BELLUNO	13.90	BL
825	CELLURALE SUSANNA CONTRA' BUSA S. MICHELE 19	VICENZA	3.00	VI
501	CENGLIARO OMBRETTA VIA CAMPANELLA 6	CERVARESE SANTA CROC	11.95	pd*
761	CEPPARO JACOPO VIA P. CHICCHI 10	PADOVA	7.20	pd*
899	CHARKH ZARRIN MANSOUR VIA A. VOLTA 1/O	MONTICELLI BRUSATI	0.00	bs
805	CHIARAMONTE ENNIO C.SO V. EMANUELE 165	VILLAFRANCA	4.10	VR
645	CHIAVACCINI MARIO VIA LIGURIA 4	LIVORNO	8.40	LI*
571	CICALE ANTONELLA MARIA ILARIA PRIMA TRAVERSA COSTE DI AGNANOPOZZUOLI		9.90	na*
329	CICALESE ANTONIO VIA DANTE ALIGHIERI 16	PONTECAGNANO FAIANO	21.60	sa*
479	CICCARIELLO GIANPAOLO VIA INDIPENDENZA 120	GAETA	12.50	lt*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
62	CICERO GIANFRANCO VIA BUONARROTI 75	PADOVA	51.50	PD
291	CIGOLINI MASSIMO VIA DE GAMA 14	VERONA	25.20	vr
506	CILLI FRANCO VIA COLLE INNAMORATI 287/2	PESCARA	11.90	pe*
347	CINTOLO TOMMASO VIA CATENE 8/A	MARGHERA	20.85	ve*
836	CIONFOLI MARIO CONTRA' CAPRINI 3	POSINA	2.50	VI
362	CITARELLA GIACOMO VIA S. MARIA DELLE GRAZIE 2	POZZILLI	20.30	is*
146	CLEANTHOS EURIPIDES VIA FURLANETTO 28	PADOVA	38.05	PD
76	COCCIA MATTEO VIA S. D'ACQUISTO 3	SAN SEVERO	48.95	FG
247	COGNO GIANNI VIA GARZARE 5	FIESSO D'ARTICO	28.50	VE
880	COGNONATO FABRIZIO PIAZZALE ROVA 13	AGORDO	0.70	bl
104	COJAZZI CRISTIANA VIA DECORATI AL VALOR CIVILE	1PADOVA	43.80	PD
70	COLAVECCHIA PRIMO VIA LUNGOLORI' 7	VERONA	50.00	vr
217	COLLATUZZO FLAVIO VIALE MONFENERA 12/A	TREVISO	31.00	TV
613	COLLESEI FIORENZA VIA L. CADORNA 42	ABANO TERME	9.00	PD*
376	COLLODO LUISA VIA ARNALDO FUSINATO 46	PADOVA	19.80	PD*
615	COMMISSATI SILVIA VIA PISA 30	TREVISO	8.90	tv*
583	COMPOSTELLA CATERINA VIA SCARDEONE 20 BIS	PADOVA	9.60	pd*
156	CONDE' LORENZINO VIA A. STELLA 16	ABANO TERME	37.20	PD
616	CONIGLIONE CARMELO ROMEO VIA MARZOLA 12	PERGINE VALSUGANA	8.90	tn*
233	CONTE GIUSEPPE VIA C. COLOMBO 10	MONTEPAONE	29.20	cz*
579	COPPOLA SABRINA VIA DEGLI ARANCI 164	SORRENTO	9.70	na*
856	CORA' GIAN ANTONIO VIALE DELLA REPUBBLICA 46	VILLORBA	1.70	tv
234	CORAZZA CRISTINA VIA ZAGO 12	SAONARA	29.15	PD*
837	CORDIOLI MARISA VIA LUCIO III 8	VERONA	2.35	VR
497	CORLITO ANGELO VIA VARIANTE 4	FLUMERI	12.10	av*
760	CORRAS NICOLETTA VIA RIVELLI 27/1	CAMPOLONGO MAGGIORE	7.20	ve*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
606	CORRIZZATO FRANCO CONTRA' CORTE TOSONI 90	CITTADELLA	9.30	PD*
813	CORTESI MARIA GRAZIA CORSO PORTA NUOVA 42	VERONA	3.70	VR
384	COSENTINO SALVATORE V.LE TOGLIATTI 8	TAVERNA	19.20	CZ
120	COSSATO ALBERTO DORSODURO 3324	VENEZIA	41.40	VE
549	COSTA ALESSANDRA VIA G. TREVIS 88	ROMA	10.50	rm*
462	COSTA ELENA VIA BERTOLO 45	VICENZA	12.85	vi*
92	COSTANTINI UMBERTO VIA M.L. KING 18C	ESTE	46.45	PD
811	COSTANZO FORTUNATO VIA MONTE MONFENERA 28	MONTEBELLUNA	3.90	tv
684	COTECCHIA CLELIA VIA CHIESA VECCHIA 25	CALVI RISORTA	7.70	CE*
77	CRESTANI MARILISA VIA NUOVA 1	MAROSTICA	48.75	VI*
623	CRISPI FRANCESCO VIA LOCATELLI 13	CATANIA	8.70	ct*
751	CRISTIANO VINCENZO VIA REGINA MARGHERITA 39	BRANCALEONE	7.20	rc*
19	CRISTOFARO AMEDEO VIA A. CARMIGNOTO 2	TEOLO	66.50	pd
266	CROSATO PAOLO VIA SCHIO 11	TORREBELVICINO	26.65	VI*
186	CUSANO FELICE C.SO V. EMANUELE 26	MONTECALVO IRPINO	34.25	AV
56	CUTRONEO PIETRO VIA ROSSI 22	RONCADE	52.50	TV
547	D'AGNESE ORIZIA VIA ANDREA MENEGHINI 14	PADOVA	10.60	pd*
258	D'AIELLO MARCO VIA SANNITICA 124	CASTELVENERE	27.50	bn*
427	D'ALESSIO MARIA DIANA VIA ALTA SEDE S.C.	CALABRITTO	15.40	AV
378	D'ALOIA MASSIMO VIA PASCOLI 4	ADRIA	19.55	RO*
734	D'AMATO GIOVANNI VIA CELESTINO GALIANI 20	FOGGIA	7.40	fg*
488	D'AMATO MATTEO PIAZZA NINO BIXIO 2	IMPERIA	12.30	im*
339	D'AMICO MARIAGRAZIA PIAZZA MOLISE 11/C	CAMPOBASSO	21.00	cb*
440	D'ANGELO ANTONINO VIA FRANCESCO MARIA ALIAS 7/A	PALERMO	14.10	PA
141	D'ERRICO ARTURO VIA ROVERETO 7	MESTRINO	38.20	PD
662	DA PONTE ALESSANDRO VIA SAN QUIRINO 5/A	PORDENONE	8.15	PN

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
783	DA PRA GIOVANNI VIA COL VIDAL 278/B	LOZZO DI CADORE	5.80	BL
732	DAI PRA' ELENA VIA RONCH DE BUOS 5	TAIBON AGORDINO	7.40	bl*
619	DAL BO' SILVIA VIA GUIDO ROSSA 14	PREGANZIOL	8.85	tv*
256	DAL MOLIN FLAVIA VIA BERGAMO 8	PADOVA	27.55	pd*
66	DALL'ARMELLINA LAURA VIA GIOTTO 64	ROVIGO	50.70	RO*
271	DALL'O ADRIANA VIA S. MATTIA 15	PADOVA	26.50	PD
203	DALL'O' ELENA VIA ANZANI 15	VERONA	32.50	VR
553	DALLA BENETTA DIEGO VIA SISANA 83	LONIGO	10.35	vi*
862	DALLA BONA LORENZO VIA VERDI 30	BASSANO DEL GRAPPA	1.40	VI
293	DALLA VECCHIA ELISABETTA VIA DEL GIGLIO 3/A	PADOVA	24.95	PD
641	DALLA VEDOVA ALESSANDRO VIA P. VERONESE 27	MOGLIANO VENETO	8.40	tv*
128	DALLE CARBONARE GIANCARLO VIA POMONIO AMALTEO, 2/B	TREVISO	40.25	TV
516	DALLE CARBONARE MAURIZIA V.LE EUROPA 48/C	THIENE	11.50	VI
816	DAMA ANNARITA STRADELLA S. GIULIANA 1/C	VERONA	3.40	VR
22	DAMASCO LUIGI VIA MORELLI 3	VERONA	64.70	VR
735	DARUGNA PIETRO VIA SAN PIETRO 6	LAMON	7.40	bl*
772	DATTILO GIUSEPPE VIA GEMONA 42	PADOVA	6.65	PD
617	DAVI' RICCARDO VIA DON E. GIRARDI 3/A	VERONA	8.90	VR
240	DAZIALE STEFANIA VIA GIULIO BELLONI 68	BADIA POLESINE	28.80	RO*
730	DE FEO FATIMA VIA UGO FOSCOLO 12	TRIESTE	7.40	ts*
121	DE FRANCESCO TOMMASO VIA NICCOLO' PAGANINI 18	ALBIGNASEGO	41.20	PD*
75	DE GIROLAMO MAURIZIO VIA SABOTINO 4	SAN SEVERO	49.00	FG
280	DE LAURENTIS MICHELE VIA HERMAGOR 30	CAMPODARSEGO	26.05	PD*
370	DE LUCA ALBERTO VIA SAN MARCO 149	CAERANO SAN MARCO	20.00	TV
706	DE LUCA CORRADO VIA PADRE ANNIBALE DI FRANCIA	PADOVA	7.60	PD
704	DE MAIO DARIO VIA FRANCESCO BLUNDO 42	NAPOLI	7.70	na*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
763	DE MARCHI ROBERTA VIA ABRUZZO 20 C	CASTELFRANCO VENETO	7.20	tv*
63	DE MARCO GIOVANNI VIA P. CUPPARI ISOLATO 507 6	MESSINA	51.30	ME
150	DE MARCO SERGIO VIA TUNISI 27	CANNOLE	37.80	LE*
39	DE PELLEGRIN DOMENICA VIA F.LLI ROSSELLI 200	BELLUNO	57.00	BL*
130	DE RENSIS SOFIA C/DA COLLE DELLE API, 91/L	CAMPOBASSO	40.00	CB*
284	DE ROMEO ANTONIA VIA CASALSERUGO 20	MASERA'	25.70	PD*
766	DE ROSA GIOVANNI VIA VITTORIO VENETO 135	GRAGNANO	7.20	na*
518	DE ROSSI CLAUDIA VIA TERRAGLIETTO 3/E	VENEZIA	11.30	ve*
848	DE VITO CAMILLO VIA SORIO 13	PADOVA	2.10	PD
207	DELL'ANDREA MARIA ANTONELLA LASTE VIA VAL, 11	ROCCA PIETORE	32.10	BL
696	DELL'AQUILA LORENZO ANTONIO PIAZZALE SARAGAT 7	LATERZA	7.70	ta*
149	DELL'AVERSANA GIOVANNI VIA BASILIO FINETTO 6	VERONA	37.80	VR
285	DELMARCO ANTONELLA VIA UMBRIA 4	VERONA	25.70	VR
78	DEMARIN FABRIZIO VIA AL PIAN 4/3	GRAUNO	48.70	TN
21	DI BLASIO DARIO VIA DESERTO DI GOBI 125	ROMA	66.20	rm
658	DI DONATO LUIGI VIA LIGURIA 39/C	PORTOGRUARO	8.20	VE
299	DI FRANCIA MARIA TERESA VIA C. BATTISTI 107	PALMI	24.60	rc
134	DI GIROLAMI PIETRO CONTRADA PIANE TRONTO 2	CONTROGUERRA	39.35	TE
200	DI GRAZIANO STEFANO VIA L. BASSI 142	TRAPANI	32.90	TP
297	DI IORGI TERESA VIA PIETÀ - PAL. RUSSO	PIZZO	24.60	VV
554	DI MARCO LIVIO VIA VIGONOVESE 244	PADOVA	10.35	pd*
673	DI MASO CLAUDIO VIA LUDOVICO ARIOSTO 13	AFRAGOLA	7.90	na*
544	DI MAURO ANTONIA MARIA CHIARA VIA RIMEMBRANZE 35	PEDARA	10.60	ct*
513	DI MEO FERNANDO VIA PROVINCIALE 19	ROCCHETTA A VOLTURNO	11.70	is*
566	DI NAPOLI ALFONSO VIA TRENTO 25	SAINT VINCENT	10.10	ao*
288	DI NUNZIO FILOMENA VIA CESARE BATTISTI 20	SESSANO DEL MOLISE	25.40	is*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
237	DI PIRAMO DANIELE PRIMA TRAVERSA SPIANA' 10	VERONA	29.10	vr
888	DI SANTE GIUSEPPE VIA CIPRO 31	PADOVA	0.30	PD
109	DI VITTORIO MICHELE VIA SILVIO BARUCCELLO 35	ROVIGO	43.20	ro
757	DIMA CATIA VIA PAPA PAOLO VI 2	PESCANTINA	7.20	vr*
814	DIMINO PAOLO VIA S. LUCIA C/LE BIRBIGLIA 1	SAMBUCA DI SICILIA	3.60	AG
585	DIOMAJUTA ANTONIO VIA GEMITO 5	AVERSA	9.60	ce*
689	DISARO' BENEDETTA VIA GRAZIA DELEDDA 13	MIRA	7.70	VE*
778	DOBREVA DIMITROVA VIOLINA VIALE DELLA PACE 86	ROVIGO	6.10	ro
692	DONAGGIO MARZIA VIA MONTE MARMOLADA 37/9	SCORZE'	7.70	ve*
587	DONNARUMMA CIRO VIA FOSCOLO 15	GRAGNANO	9.60	na*
639	DREI GIAN NICOLA VIA SPERTI 8	BELLUNO	8.50	bl
2	DROSI DANIELA VIA DIGNANO 3	PADOVA	94.30	pd
655	DUSSIN ELISA VIA PRIVATA DEI FRASSINI 21	MILANO	8.20	mi*
754	EBERLE ANNA VIA GRUMELLO 112	PIOVENE ROCCHETTE	7.20	vi*
304	ELARDO CLAUDIA VIA CORNARO 2	TORREGLIA	24.20	PD*
537	ESPOSITO FELICE VIA CORTAGNA 8	MARIGLIANELLA	10.80	na*
703	EURO GIOVANNI VIA DI MEZZO 16	PONTELANDOLFO	7.70	bn*
774	FABRIS MARIA LUISA VIA GENERALE BASSO 14	BASSANO DEL GRAPPA	6.45	VI
195	FADEL ADRIANO VIA GARIBALDI 2	S. FIOR DI SOTTO	33.35	TV
453	FADIGA' PAOLO VIA CONAGGIA 9	LA VALLE AGORDINA	13.10	bl*
209	FAGGIAN ELISA VIA V. LOCCHI 22	VERONA	31.75	VR*
132	FAGGIAN FULVIO VIA L. PIEROBON 7	DOLO	39.50	VE
406	FARCI FILIPPO VIA DEL PINO SOLITARIO 34	ELMAS	17.70	ca*
890	FARNESI CAMELLONE MARINA VIA A. DA ZEVIO 18	PADOVA	0.30	PD
589	FATTORUSO FRANCESCO VIA CONSERVE 8	LETTERE	9.60	na*
511	FAVA MARIA GRAZIA CORSO EUROPA 2	CAVARZERE	11.80	ve*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
469	FAVARETTO TIZIANO VIA MONTE PRESANELLA 11	MESTRE	12.70	ve*
363	FAVARO MARINA VIA MONTE CERVINO 37	MARCON	20.25	VE*
115	FAZARI GIORGIO VIA BEGGIATO 5	CONSELVE	42.20	PD*
342	FAZIO ANTONIO VIA CRESCINI 141/A	PADOVA	20.95	PD*
8	FEDON VOCATURO GABRIELE VIA ALEARDI 40	IESOLO	75.35	VE
15	FENATO RITA VIA B. MOGNO 19	CAMPOSAMPIERO	69.60	PD
550	FERRARI ANTONELLA VIA SACRO CUORE, 7	ROVIGO	10.40	RO*
876	FERRARI MONICA MARIA VIA PALLADIO 4	SOSSANO	0.80	VI
12	FERRARIN PATRIZIA VIALE MARTIRI DELLA LIBERAZIONCARMIGNANO DI BRENTA		71.70	PD
349	FERRAZIN MONICA VIA MONS. F. BONETTI 3	LEGNAGO	20.80	vr*
31	FERRI VALENTINO VIA FOSCARI 19	LOREGGIA	59.65	PD
634	FERRO GIANFRANCO VIA 4 NOVEMBRE 57/A	PORTO VIRO	8.55	RO
755	FESTA FERRUCCIO VIA G. MOSCATI 21	AVELLINO	7.20	av*
364	FINA ANDREA VIA CORTINA D'AMPEZZO 156	ROMA	20.20	RM*
733	FIORENTIN SARA VIA VESCOVO DAL MONTE 12A	MUSSOLENTE	7.40	vi*
95	FIORINI FABRIZIO VIA BARISONI 3	PERAROLO DI VIGONZA	45.90	PD
273	FIRRINGA DOMENICO VIA ANTONIO SANTANGELO FULCI 6	CATANIA	26.40	CT*
405	FLORESTA AGATINO VIA CAPPUCINA 113/C	VENEZIA MESTRE	17.80	VE
674	FOPPOLO SILVANA VIA MONIEGO CENTRO 79/A	NOALE	7.90	ve*
142	FORNARI MARCO VIA ZORZI 13	VERONA	38.20	VR
245	FOROZAN VIDA VIA BELVEDERE 15	CAVARENO	28.60	tn
131	FORTINI PAOLO VIA A. SCAPIN 12	PONTE SAN NICOLO'	39.65	PD
37	FOSSATI PAOLO LUIGI VIA S. MARZIANO 20	NOVI LIGURE	57.80	AL
884	FRANCHIN ALESSANDRO VIA G. MARCONI 57	MIRA	0.50	VE
468	FRASCA PELLEGRINO VIA FIUME SABATO 41	SERINO	12.70	av*
408	FRASCI UMBERTO VIA PORDENONE, 17/B	LIGNANO SABBIAADORO	17.50	ud*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
650	FRIJIA ANDREA VIA E. MONTALE 1	BATTIPAGLIA	8.20	sa*
602	FRONDAROLI FULVIO VIA ANGELO FABBRO 8	VALDOBBIADENE	9.40	tv*
422	FRULLA MICHELA VIA PONCHINI, 40	CASTELFRANCO VENETO	16.10	TV*
353	FUGGETTA MARIA VIA LANIFICIO 13A	VERONA	20.70	VR*
539	FUSETTI LEONARDO VIA SAN GIOVANNI BOSCO 23	MODENA	10.80	mo*
196	FUSILLI MICHELE VIA PALANTINA 4	TAMBRE	33.30	bl
485	GAIOTTO CINZIA VIA MONTAGNA 66	TAMBRE	12.40	BL*
741	GALASSO MEOLI ANTONIO VIA FRUSTELLE 52	MONTEMILETTO	7.40	av*
495	GALLIO IVAN VIA TREVISO 9	DUEVILLE	12.10	vi*
105	GAMBA ALBERTO VIA COMISSO 5	MONTEBELLUNA	43.70	tv*
887	GAMBA GIANLUIGI VIA BUTTURINI 9	VERONA	0.30	vr
877	GAMBA SERGIO VIA FERRARIN 37	THIENE	0.80	VI
715	GAMBARO CARLO VIA ROMA 129A	SALZANO	7.50	ve*
601	GANDOLFI MATTEO VIA PONTE RODA 6A	ROVIGO	9.40	ro*
392	GANDOLFI STEFANO VIA CAMUZZONI 9	VERONA	18.60	VR
343	GARBUIO SIMONE VIA SACCARDO 8	VOLPAGO DEL MONTELLO	20.90	tv*
20	GAROFALO CARMELA VIA CALVARIO 27	FAVIGNANA	66.30	LEVANZO TP
108	GAROFALO SERGIO VIA MAKALLÈ 61	PADOVA	43.30	PD
137	GAROFANO TIZIANA VIA V. LOCCHI 12	VERONA	39.00	VR*
742	GASPARINI GIAMPAOLO VIA QUADRATO 33B	VILLAFRANCA	7.40	VR
675	GATTI ALESSANDRO VIA GIOTTO 12	MONTEBELLUNA	7.90	tv*
686	GATTO ANGELA VIA SERRONI 4	CICERALE	7.70	sa*
611	GAZZOLA LAURA ELIANA VIA BRESCIA 103	TRENTO	9.15	tn*
54	GERMANO' BASILIO VIA MANTOVANA 61	PORTO VIRO	52.95	RO
745	GHANDOUR HUSSEIN VIA ROVEGGIA 27	VERONA	7.30	VR
321	GHASSABIAN GILAN BEHROUZ STRADA LE GRAZIE 2	VERONA	22.65	vr

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
295	GHIRA CLAUDIO VIA PONTE FLORIO 62	VERONA	24.70	VR
892	GHIRARDELLO EGIDIO VIA BONATTI 11	ROVIGO	0.30	RO
206	GHIRLANDA ALESSANDRA VIA MILONE 8A	PESCANTINA	32.10	VR
229	GHIRONI ROBERTO VIA AMENDOLA 3	MARACALAGONIS	29.40	CA
875	GIACONI MARIANTONIETTA VIA ANTONIO GALVAN 17	PONTELONGO	1.00	PD
796	GIANNICO ROBERTO VIA SANTA MARIA SNC	CHIAROMONTE	4.60	pz
232	GIANNOTTI UMBERTO VIA ROMA 172	LOCRI	29.30	rc*
300	GIANQUINTO LILIANA VIA GIOVANNI CALFURNIO 20	PADOVA	24.50	PD*
344	GIORGINI ANDREA VIA GARIBALDI 124	MONSELICE	20.90	pd*
145	GIRALDO PATRIZIA VIA P. CEOLDO 7	PADOVA	38.15	pd
42	GIRGENTI GIOVANNI VIA POLESINE 40/A/9	PADOVA	55.70	PD*
114	GIRRI ELISA P.ZZA XX SETTEMBRE 171	CANARO	42.30	RO*
821	GIULIOTTO NADIA VIA GRAMSCI 9	CONEGLIANO VENETO	3.15	TV
770	GIUSTI PAOLO VIA BRESSANONE 2A	PADOVA	6.70	PD
308	GIUSTO MARTA VIA IV NOVEMBRE 23	ZENSON DI PIAVE	23.85	TV
249	GONZALEZ MATEO JOSEFA VIA FRATELLI LUXARDO 6	PADOVA	28.40	PD*
628	GORGOVAN MONICA VIA GIULIO CESARE 32	SALZANO	8.60	ve*
227	GRANITO GIUSEPPE VIA S. PERTINI 12	CAMPAGNA	29.65	SA*
338	GRAZIANI DAVIDE VIA SAN PIO X 44	PONTE SAN NICOLO'	21.00	pd*
294	GREGGIO ALESSANDRO VIA SERRA 9	ABANO TERME	24.80	pd*
510	GREGGIO CHIARA VIA ANTONIO LOSCHI, 13/A	PADOVA	11.80	pd*
577	GREGORI ATTILIO VIA VINCENZO LUNARDI 12	GUIDONIA MONTECELLO	9.70	rm*
110	GRENCI VINCENZO VIA GEN. GENNARO NIGLIO 12	SERRA SAN BRUNO	42.80	vv*
23	GRIGIO MAURIZIO VIA DUE PALAZZI 4/H	PADOVA	63.90	PD
622	GRIMALDI PIER LUIGI VICOLO FORTEBRACCI 3	PADOVA	8.75	pd
852	GRISENTI ELISABETTA VIA DELLA GIARA 19	TRENTO	1.80	CADINE TN

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
400	GROSSI MARIA GABRIELLA VIALE UMANESIMO 29 INT. 4	ROMA	18.00	RM*
591	GUADAGNIN MARIA LICIA VIA U. FOSCOLO 7	BREGANZE	9.60	VI
80	GUAGNO FABIO VIA DOSSO 35	CAMPODARSEGO	48.30	PD*
753	GUARDINI NADIA VIA GELA 31	VERONA	7.20	vr*
777	GUGOLE GIOVANNI VIA MONTE ZATTOLO 61	ARCUGNANO	6.20	vi
336	GUIDOLIN MAURIZIO VIA S. PIO X 137	GALLIERA VENETA	21.15	pd*
67	GULLOTTA GIORGIO VIA DEL FANTE 15	VILLAFRANCA DI VERON	50.70	VR
517	HABIBI ASADALAH VIA GRASSI 27	S. DONA' DI PIAVE	11.40	VE
219	HAMOUD ABDUL AMIER VIA LOMBARDIA 5	RUBANO	30.65	PD
794	HAYEK ABDALLAH VIA GIOVANNI XXIII, 38	MONTERIGGIONI	4.85	si
677	HIASAT SAD ABDUL KARIM VIA LUCIO III 8	VERONA	7.85	vr
901	IACUANIELLO PAOLO PIAZZA DELL'IMMACOLATA 26	NAPOLI	0.00	na
340	IANNACCONE STEFANO VIA LOMBARDIA 29/10	SILEA	20.95	tv*
695	IANNELLI MARIANO VIA VALCONIS 3	SAN DANIELE DEL FRIU	7.70	ud*
483	IANNUCCI CARMEN CORSO ITALIA 232	SAVIANO	12.40	na*
710	IMBESI GIOVANNA VIA A. MUGGERI SNC	ZAMBRONE	7.50	vv*
259	INDELICATO TOMMASO VIA A. SACCHI 5	VERONA	27.30	VR
785	IORIO BRUNO VIA VITTORIO EMANUELE II 5	PORTICI	5.70	na
430	IUDICA GAETANO GIUSEPPE VIA MONTELLO 14A	SAN GIOVANNI LA PUNT	15.05	CT
14	JAMALEH GHANEM VIA MONTÀ 104/A/9	PADOVA	70.80	PD
248	JAUCH VERENA VIA MEZZABATI 2	PADOVA	28.40	PD*
746	KASSEM IMAD VIA DONATORI DI SANGUE 6	VILLAFRANCA	7.30	VR
652	KILZIE AMIRA VIALE TRIESTE 12A	ROVIGO	8.20	ro*
269	KUSMIC EMINA VIA BELVEDERE 19	PIEVE DI CADORE	26.60	bl
499	LA MALFA LAURA VIA GENERALE CIANCIO 47	PIAZZA ARMERINA	12.00	en*
638	LA SPADA ANTONINO VIA S. MARIA IN ORGANO 14	VERONA	8.50	vr

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
263	LACAMERA FRANCESCO VIA RE ASHOKA 76	CASALE SUL SILE	27.10	tv
676	LACQUANITI ANGELA LUISA VIA BRUNO BUOZZI 34	PALMI	7.90	rc*
106	LAFACE DOMENICO CONTRADA PROFANIA SNC	PALMI	43.70	rc
416	LAGANA' ANNA MARIA VIA NICOLA FURNARI 80	REGGIO CALABRIA	16.80	rc*
251	LANA STEFANIA VIA BORELLI 5	PADOVA	28.40	PD*
512	LANDOLFO SONIA VIA CARLO PISACANE 19/3	PADOVA	11.70	pd*
172	LANDRO DOMENICO VIA CALABRIA 1	CONEGLIANO VENETO	35.45	TV
491	LAVERDA BARBARA VIA CORRADINI 106	THIENE	12.25	vi*
337	LEGGIERI ISABELLA VIA DANTE ALIGHIERI 30	COSTABISSARA	21.10	VI*
252	LEMMI ALBERTO VIA L. PASTRO 4	VILLORBA	28.20	TV*
50	LENZO GIOVANNI VIA CHIARADIA 2/8	PADOVA	53.85	pd
702	LEONARDI CLAUDIO VIA WAISTER 38	ROANA	7.70	vi*
464	LEONARDI LOREDANA VIA VIGNALE 18	SELVAZZANO DENTRO	12.80	pd*
225	LEONE CLAUDIO VIA MONTE ORTIGARA 2/A	VERONA	29.70	vr*
267	LEOTTA PAOLO NUNZIO LUIGI PIAZZA XX SETTEMBRE 10	CODOGNO	26.60	lo*
446	LEPORE DONATO VIA SPERA 28	FOGGIA	13.40	fg*
239	LIBERALE MANUELA PAOLA VICOLO SAN PANCRAZIO 16	TREVISO	28.85	tv*
722	LIVIERO ELISA VIA PASUBIO 6	CASSOLA	7.50	vi*
520	LO RUSSO MARGARET VIA PARADISI 30	VIGONZA	11.25	PD*
705	LODDE MARIA LAURA VIA MOSCARDO 77	VERONA	7.60	vr*
787	LOIERO GAETANO VIA SAN MARTINO 23	PORTOGRUARO	5.40	VE
790	LOMBARDI SARA CORSO VENEZIA 49	SAN BONIFACIO	5.00	VR
244	LOMBARDI VINCENZO VIA A. VOLTA 1/D	RONCADE	28.60	TV
90	LOMBARDO VALERIO VIA ROCCA DI CIAULI	LIPARI - FILICUDI	46.60	me
346	LONGO ROBERTO VIA PIRRO 23	NAPOLI	20.90	na*
328	LONGOBARDI ANNA VIA ANNA DA SCHIO 1	VERONA	21.80	vr*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
424	LOPEZ TRIVENO FRANCISCO VIA CHIANNI 25	CASIER	15.85	TV*
133	LORENZATO CAMILLA VIALE CADORE 17A	PONTE NELLE ALPI	39.50	BL
435	LORENZI MARIANNA VIA ROLANDO DA PIAZZOLA 35	PADOVA	14.40	pd*
494	LOT MARIA VIA TODARO 62	PONTE DI PIAVE	12.10	TV*
564	LOTTO MARISTELLA VIA ZARA 6	TORREGLIA	10.10	pd*
452	LUCCHETTA MARIA CRISTINA VIA DELLE VILLE 50	GIOIA TAURO	13.20	rc*
253	LUCIANI MARCO VIA SILE 5/7	SPRESIANO	27.95	LOC. VISNADELLOtv*
883	LUCIETTO ANNA PAOLA VIA POSTUMIA DI LEVANTE 14B	CITTADELLA	0.50	PD
543	LUNGHY SARA VIA R. FURLAN 9/B	MONSELICE	10.65	pd*
309	LUSWI EHSAN VIA MAMELI 18	MONTESILVANO	23.60	PE
791	MACCHI ANNA VIA MANIN 13	SCHIO	5.00	VI
653	MACIDI LUCIA VIA IV NOVEMBRE 85/B	MARANO VICENTINO	8.20	VI*
885	MACII GIORGIO VIA GOZZI 2	ABANO TERME	0.50	PD
473	MACLI RICCARDO CONTRADA BARRANCA	ACQUEDOLCI	12.50	me*
503	MAGGIO PATRIZIA VIA ALBERTO DA ZARA 3	FOGGIA	11.90	fg*
815	MAGON ALESSANDRO VIA PILA 4	BARBARANO VICENTINO	3.50	vi
190	MAGRI ROBERTO VIA LAZIO 4	BUSSOLENGO	33.90	SAN VITO VR
223	MAINARDI RENATO VIA TREVISO 62	CONEGLIANO	30.15	TV
125	MAIOLO FRANCESCA VIA A. FOGAZZARO 10/A	TEOLO	40.65	PD
413	MAIORCA ANGELA VIA VESPUCCI 21	CASTELFRANCO VENETO	16.95	tv
637	MALLARDO GIUSEPPE VIA DA VINCI 125	VILLARICCA	8.50	na*
28	MANCA SALVATORE VIA PALMA IL GIOVANE 14	ABANO TERME	62.00	PD
788	MANCINELLI NICOLETTA VIA PETTINATI 26	PADOVA	5.30	pd
118	MANCINI DANIELA VIALE ROSSINI 1	SENIGALLIA	41.70	AN
426	MANCINO GIUSEPPE VIA FRANCO FRANCHI 16	GELA	15.60	CL*
55	MANCONI RAFFAELLO VIA EUCLIDE 30	VERONA	52.90	VR

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
204	MANCUSI TOMMASO VIA GRAZIA DELLEDDA 31B	MIGLIERINA	32.50	cz*
555	MANDARA GIUSEPPINA VIA TUTTI I SANTI 4/F	AGEROLA	10.30	NA*
117	MANFRON GUIDO VIA FELTRINA NORD 135	MONTEBELLUNA	41.85	tv
834	MANISCALCO GIUSEPPE ELIO VIA GARIBALDI 15	CONEGLIANO VENETO	2.70	tv
727	MANTOVANI MAURO VIA NICOLO' ZENO 122	CHIOGGIA	7.50	VE*
391	MANZALINI MARINA ANDREA VIA A. VOLTA 8	CASTELMASSA	18.60	RO
174	MANZO TERESA VIA ALBERE 86	VERONA	35.40	VR
563	MARAN GIULIANA VIA GINO CAPPELLO 3	NOVENTA PADOVANA	10.10	PD*
183	MARCATILI PAOLO VIA SAN GIOVANNI DELLA PAGLIA	VILLAFRANCA	34.50	VR
584	MARCHESAN IACOPO VIA PIETRO NENNI 80	COSTA DI ROVIGO	9.60	RO*
296	MARCHESINI GIAN PAOLO VIA KENNEDY 41	PORTO TOLLE	24.65	BOCCASLETTE RO
380	MARCHETTA ANTONIO VIA CARSO 22H	VERONA	19.50	VR
716	MARCOLIN VALENTINA VIA D'ALEMAGNA 17	PADOVA	7.50	pd*
74	MARESCOTTI ROBERTO VIA ALTA 17	COPPARO	49.10	FE
450	MARINO RAFFAELE VIA GALIMBERTI 19	CAIVANO	13.30	na*
448	MARINO VINCENZA VIA GALLORI 6	MARINA DI CERVETERI	13.35	rm
551	MARRARA MARIA TERESA VIA SPIRITO SANTO 243	REGGIO CALABRIA	10.40	RC*
455	MARSIGLIA GABRIELLA VIA MANDRALISCA 72	CEFALU'	13.00	pa*
857	MARTINELLI DONATO VIA ORGNANO 13	COLOGNOLA AI COLLI	1.70	vr
561	MARTINI NICOLO' VIALE CASSIODORO 5	MILANO	10.10	mi*
750	MARTON DAVIDE VIA MONTE ORTIGARA 33	TREVISO	7.20	tv*
246	MARZANO ANNA MARIA VIA CUSMANO 3	LOCRI	28.50	rc*
625	MARZO PAOLO VIA LATTANZIO 16	MILANO	8.70	MI*
88	MASCANZONI AGOSTINO VIA PER NOGARE' 13	BELLUNO	46.90	BL
635	MASSARUTTO ALESSIA VIA ALDO MORO 1/A	SOMMACAMPAGNA	8.50	vr*
559	MASSIGNAN ANNA VIA VANDERIA 120	SAREGO	10.15	vi*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
178	MASTELLA GIAN PAOLO VIA MONDADORI 1	VERONA	35.05	VR
43	MASUZZO CONCETTO VIA MORGANTINI 9	VERONA	55.50	VR
218	MAUR TIZIANA VIA M. TODESCO 10	PADOVA	30.90	PD
243	MAZZA ALBERTO VIA VITTORIO VENETO 2/B	ORSAGO	28.70	tv
241	MAZZA GIANPIERO VIA BOCCIONI 55	MORCIANO DI ROMAGNA	28.80	RN
401	MAZZI PAOLO VIA PIATTI 62A	VERONA	17.80	vr*
598	MAZZONE MARIA VIA DIAZ 67	CASTELPOTO	9.50	bn*
538	MAZZULLO MARIA VIA NORMA COSSETTO 6	ROVIGO	10.80	ro*
556	MECCARIELLO PIERFRANCESCO VIA MARCHETIELLO 78	MONTESARCHIO	10.20	bn*
731	MECCOLI FEDERICO VIA DEI TOLAMEOTTI 9	CALDES	7.40	FRAZ. SAMOCLEVOtn*
292	MEDORI IRENE VIA MANCINI 1	FERMO	25.00	fm
307	MELATO GIULIO VIA BEATO ODORICO 10	PORDENONE	24.10	pn
315	MELINA SIMONE VIA BRENTELLA SINISTRA 7B	PIOVE DI SACCO	23.05	pd
418	MENATO SONIA VIA E. DE AMICIS 10/M	NOVENTA PADOVANA	16.65	pd*
820	MENEGATTI MARIA TERESA VIA PORTESIN 71/A	PORTO VIRO	3.20	CONTARINA RO
581	MENEGHINI GIULIO VIA NENNI 21	SAN GIOVANNI LUPATOT	9.65	vr*
874	MENEGUOLO MASSIMO VIA CAL DE MESSA 101	SEDICO	1.00	bl
647	MENIN ALESSANDRO VIA MAZZINI 92	DUEVILLE	8.30	vi*
171	MENNA CARMINE VIA A. TOSTI 59	FORMIA	35.60	LT*
643	MESSETTI VERONICA VIA BECCHERLE 640	CAPRINO VERONESE	8.40	vr*
595	MESSINA ROSSELLA ANTONELLA VIA PRINCIPE NICOLA 18E	NORMA CATANIA	9.50	CT*
238	MICHELON MORENO VIA TERGOLA 6G	PADOVA	29.00	PD
865	MIGLIORINI CLAUDIO VIA ASSEGGIANO 41	VENEZIA	1.30	GAZZERA ve
725	MILANO SALVATORE FILIPPO VIA MARCHESI 1	PADOVA	7.50	PD*
226	MILICIA MARIA VIA TRIPOLI 26	LOCRI	29.70	RC*
45	MILIO RENATA VIA TOSCANINI 30C	JESOLO	54.85	VE

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
224	MILONE ALFONSO C.SO V. EMANUELE II, 54	PADOVA	30.10	PD
850	MINCHELLA ENRICO VIA VINCENZO PERIZ 31	VICENZA	2.00	VI
471	MINELLO CLAUDIA VICOLO SAN PELAIO E 6	TREVISO	12.60	tv*
41	MIOLA GIORGIO VIA GUALBERTA BECCARI 13	PADOVA	55.80	PD
438	MISTRORIGO MARTA STRADILLA DELLA RACCHETTA 18	VICENZA	14.30	VI*
467	MOFFA GUIDO VIA VERGARA 192	FRATTAMAGGIORE	12.70	NA*
260	MOLENA LUIGINO VIA GHEBBA 66/L	MIRA	27.20	ve*
127	MOLLO FRANCESCO STRADONE PORTA PALIO 37	VERONA	40.30	VR
265	MOMETTI LEONARDO VIA MADRID 27	CAVALLINO-TREPORTI	26.90	VE
221	MONACO DARIO VIA GUARDIA RAGALA 49	NICOLOSI	30.20	ct
540	MONTAGNANI CARLO VIA GASTONE ROSSI 3	BOLOGNA	10.80	BO
365	MONTEVECCHI GIANNI VIA GARIBALDI 1	TREBASELEGHE	20.20	pd*
532	MORAS SONIA VIA MALFATTI, 5/4	VENEZIA	10.95	ve
498	MORELLI GIUSEPPE VIA MICHELINO 6	BOLOGNA	12.05	bo*
377	MORELLO MARIO VIA CONTARELLO 28	PADOVA	19.65	PD*
157	MORETTO LUIGI VIA ROMA 40	ODERZO	37.00	TV*
255	MOSCHELLA ROSANNA VIA SANTA VENERE 16	VIBO VALENTIA	27.60	vv*
461	MOSCHINI TOMMASO VIA ROBUSTI 32A	MACERATA	12.90	mc*
627	MOSCHINO TERENCE VIA DON GNOCCHI 8	S. DONA' DI PIAVE	8.70	VE
558	MOSCONI FEDERICO VIA DELLE VIOLE 4C	NEGRAR	10.20	VR
433	MOTTA LUIGI VIA CASTELLO SAN FELICE 5D	VERONA	14.70	VR
119	MUHAMMAD ABDULSTAR VIA NAPOLI 21	MESTRE	41.40	VE
275	MULENDA SOMWE VIA CALLEGARI 23	PADOVA	26.35	PD
507	MUNARETTO STEFANO VICOLO POLONIA 4	SANTA LUCIA DI PIAVE	11.90	TV
752	MUNARI MATTEO VIA MOLINO 35	FONTANIVA	7.20	pd*
891	MUNARI ROSALBA VIA CARAVAGGIO 7	ALBIGNASEGO	0.30	PD

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
222	MUSCARA' SALVATORE VIA PASSO CAMPALTO 15/A	VENEZIA	30.15 CAMPALTO	VE
525	MUSITANO ROCCO VIA CA' MEMO 30	NOVENTA DI PIAVE	11.20	ve
404	NAAMNAH AHMAD VIA GIORATO 92	PONTE SAN NICOLO'	17.80	pd
393	NAJAFZADEH AMIR HOUSHANG VIA BURRIDA 5	PORCIA	18.40	PN
4	NAPOLEONE RICCARDO VIA SEGGIANO 27	ROMA	87.10	RM
124	NAPOLETANO GIORGIO VIA TAMBOSI 25	TRENTO	40.70 VILLAZZANO	tn*
231	NAPOLETANO VIVIANA VIA LUIGI DE CAMPI 4	TRENTO	29.30	tn
801	NARDI STEFANO CONTRADA PORRA 15	ROVERE' VERONESE	4.45	VR
322	NASCIA STEFANO VIA BENEDETTO CROCE 8	REGGIO EMILIA	22.50	re*
449	NASCIQUERRA PAOLA VIA FALCONE 3	BASSANO DEL GRAPPA	13.30	VI*
85	NASO GRAZIELLA VIA CANOVA SNC	RIZZICONI	47.70	rc
817	NASOLE EMANUELE VIA AGNO 18	VERONA	3.40	vr
354	NATALE ANTONIO VIA F. PECCERILLO 46	CASAPULLA	20.60	ce*
48	NAVVABI ARDAKANI ADIB VIA MOGLIANESE 11	SCORZE'	54.10	VE
828	NETTIS NICOLA VIA GALUPPI 13	MIRANO	2.90	ve
714	NICOLETTI MENA VIA MASO FIVIGUERRA 110	ROMA	7.50	rm*
439	NICOLIN MARIAGRAZIA VIA SAN GIOVANNI BOSCO 6/10	DOLO	14.20	ve
154	NICOLOSO CARMELA VIA MARTINI 4	PADOVA	37.25	PD*
116	NIGRO SALVATORE VIA II TRAV G. MATTEOTTI 26	S. GIOVANNI DI GERAC	42.00	RC*
112	NIGRO VINCENZO VICO 8 RIMEMBRANZE	CORIGLIANO CALABRO	42.40	cs*
456	NOGARA CALOGERO VIA GRISANTI 10	ALIMINUSA	13.00	pa*
169	NOJANG SUSAN ATEBONG VIA ALDO MORO 14	VIGONZA	35.80	pd
700	NORANTE FEDERICO PIAZZA DEL POPOLO 24	SAN VITO AL TAGLIAME	7.70	PN*
693	NOTTEGAR FRANCESCA VIA BONUZZO SANT'ANNA 11	VERONA	7.70	VR*
830	ODONI GIULIO VIA V. EMANUELE 31	SAONARA	2.70	PD
708	OLIANA FEDERICA VIA MUNARI 2	SAN FIOR	7.50	tv*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
536	OLIVA ANGELA VIA CALAMANDREI 20	AVERSA	10.80	ce*
81	ORIOLO GIUSEPPE VIA L. CARDONE 3	CATANZARO	48.30	CZ
486	ORLANDO FEDERICA VIA BORTOLOTTI 3	SAN DONA' DI PIAVE	12.35	VE
289	ORLANDO LUIGI VIALE MICHELANGELO 1	TREVISO	25.30	TV
831	ORLANDO MARIA ROSA VIA BOCCHERINI 4	PADOVA	2.70	PD
861	OTERI FRANCESCO VIA AVISIO 40	PADOVA	1.50	PD
138	PACE ALESSANDRO VIA P. DANIELETTI 25	PADOVA	38.75	PD
728	PACE MICHELE VIA MAGRO 2	CALTABELLOTTA	7.50	AG
286	PACE NICOLAS VIA M. SANGIORGI 6	CATANIA	25.65	CT*
359	PADOVAN UGO MARIO VIA MESTRE 10	PADOVA	20.45	pd*
98	PADULA GIANPIERA STRADONE PORTA PALIO 37	VERONA	45.00	VR
72	PAESOTTO FRANCESCO VIA G. DURER 65	PADOVA	49.70	PD
38	PAJER ANNA VIA VIOTTI 2/BIS	PADOVA	57.05	PD*
102	PALMERIO ANTONELLA VIA ORTLES 12	CASTIGLIONE DELLE S	44.05	MN
688	PALMIERO MAURO VIA ELENA 119	MACERATA CAMPANIA	7.70	ce*
803	PANCHERI FRANCESCA STR. MAROSTICANA 102	VICENZA	4.30	vi
34	PANTE BRUNO VIA PAGOGNA 23	MEL	58.50	BL
568	PANZIRONI FRANCESCA VIA TUSCOLANA 1042	ROMA	10.00	RM*
474	PAOLETTI GIUSEPPE VIA GIACOMO MATTEOTTI 53	MONTE SAN GIUSTO	12.50	mc*
548	PAPPALARDO ROSARIA VIA ALDO MORO 19	VARAPODIO	10.60	rc*
89	PARAVANI CRISTINO VIA DEL CIRCUITO 65	PESCARA	46.80	PE
160	PARISI FILIPPO VIA PONTE ROTTO 17	CALDIERO	36.70	VR
381	PASETTO MARZIA VIA DON EUGENIO GUIOTTO 7G	SAN BONIFACIO	19.40	VR
47	PASINI MICHELA VIA VISINONI 24	VENEZIA	54.10	ZELARINO
524	PASSARELLA LUIGIA VIA CESARE BATTISTI 31	TREVISO	11.20	tv*
443	PATACCA ENRICO VIA NICOLODI 5	VERONA	13.70	VR

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
632	PAVAN WALTER VIA ZINGALES 106	SAN DONA' DI PIAVE	8.60	ve*
762	PECORARO ALFONSO VIA TELAMONIO 3	GROSSETO	7.20	gr*
311	PEGORARO ALBERTA VIA S. CATERINA 1	ZANE'	23.40	VI*
341	PEGORARO MARTINO VIA CONTESSA 18	NOVE	20.95	vi*
162	PELLEGRINI STEFANO VIA PRIAROSSA 25	COGOLLO DEL CENGIO	36.70	vi
597	PELLICANÒ NATALE VIA CABOTO 13	MONTEBELLUNA	9.50	tv
846	PENZO SILVIA VIA TRE GAROFANI 47	PADOVA	2.10	PD
168	PERINI MICHELE VIA BIONDELLA 11	VERONA	35.90	vr
91	PERRELLA SILVIO MASSIMO VIA COLONNO 4	BOJANO	46.50	cb
436	PERROTTA CONCETTINA BARBARA VIA MANIN 3	SAN GIOVANNI LUPATOT	14.40	vr*
372	PERUZZINI CARLO MATTEO VICOLO REGINA D'UNGHERIA 1	VERONA	19.90	vr*
325	PETRACCA ETTORE VIA BEDFORD 24	ROVIGO	22.00	ro*
410	PETTENUZZO CARLA CRISTINA VIA CA' SOLARO 6/C	FAVARO VENETO	17.30	ve*
375	PEZZOLLA LUCIANA VIA E. PETROLINI 6	FASANO	19.80	BR*
35	PIACENTINI ALESSANDRO VIA STANGA 24	VERONA	57.80	vr
872	PIANALTO GIORGIO VIA PARIDE DA CEREIA 8	VERONA	1.00	VR
829	PIANTA ALESSANDRO VIA S. ANTONINO 80	TREVISO	2.70	TV
33	PILLON ALBERTO VIA NORMANDIA 22	PADOVA	58.70	PD
18	PILOTTO ARRIGO VIA MONTE NERO 34	CITTADELLA	67.60	PD
873	PINELLI MARIANO VIA CA' MORELLI 14	RONCADE	1.00	TV
423	PIOVAN MANUELA VIA SABATUCCI 1	PADOVA	15.90	PD*
369	PIOVESAN PIETRO VIA CENTA 10	VILLORBA	20.00	TV
208	PITTARELLO GIANNA VIA P. BEMBO 4	PADOVA	31.80	PD
447	PIVA DANIELE VIA G. ROMANO 1	PADOVA	13.40	PD*
810	PIZZATO MICHELA VIA S. GIUSTINA 61/2	ARCUGNANO	3.90	vi
767	POLATO RAFFAELE VIA C. DA PERUGIA 30	PADOVA	7.10	PD

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
707	POLESE GUIDO VIA GIARE 4	FUMANE	7.60	vr
614	POLESELLO MONICA VIA TAGLIO 102	BRUGNERA	8.90	pn*
630	POLETTI CHIARA VIA MATTEOTTI 24	SOVIZZO	8.60	VI*
729	POLISTENA PAOLA VIA GUICCIARDINI 18	VICENZA	7.45	VI
182	POLO ANDREA VIA PRINCIPALE 38/C	CASIER	34.60	TV
151	POLYCARPOU KLITOS VIA DON E. GIRARDI 1	VERONA	37.60	VR
420	PONTILLO VINCENZO VIA LEONARDO DA VINCI 6	CAPODRISE	16.30	ce*
235	PORNARO MARTINO VIA P.P. VERGERIO 19	PADOVA	29.15	PD*
847	POSENATO LUCIO BORGO COVERGNINO 11	SOAVE	2.10	vr
26	POSOTTO GIACOMO VIA GIOBERTI 20B	SPRESIANO	62.30	TV
672	POSTOLACHE CRISTINA VIA XX SETTEMBRE 19/4	CADONEGHE	7.90	pd*
576	POVOLATO MICHELE VIA MONRUPINO 6	UDINE	9.75	UD
236	POZZA MARCO VIA CONTRA' PORTA NOVA 19	VICENZA	29.10	VI
459	POZZA MARIA RITA VIALE VICENZA 8	BASSANO DEL GRAPPA	12.90	VI*
656	POZZATO VALERIA VIA BERNINI 3	BRENDOLA	8.20	vi*
389	POZZI ALBERTO VIA MONTE PAVIONE 12	FELTRE	18.80	bl
386	POZZO PAOLA VIA CIMONE 9	VICENZA	19.00	VI
709	PRANDO SILVIA VIALE EUROPA 5	VIGASIO	7.50	vr*
189	PRATI GAETANO VIA FONTANA 6	CASTELNUOVO D/G.	34.00	VR
592	PREVEDELLO SILVIA VIA G. BARBARIGO 9	CAMPOSAMPIERO	9.50	pd*
668	PRIGIONI PIERO CORSO MILANO 191/B	VERONA	8.00	vr*
492	PRONTERA MANUELA VIA PIOVESE 176	PADOVA	12.20	pd*
484	QUAGLIO ALESSANDRO VIA GARIBALDI 7	VIGONZA	12.40	pd*
521	QUAGLIOZZI GABRIELLA VIALE J. F. KENNEDY 73	CIAMPINO	11.20	rm*
36	QUARTA MAURO VIA NIEVO 14	TEOLO	57.80	pd
394	RACHELE FRANCESCO VIA DEI MILLE 26/2	CAVARZERE	18.40	VE

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
649	RAGUNÌ GIORGIO VIA SALVATORE QUASIMODO 4	RIPOSTO	8.20	ct*
158	RAIMONDI ALBERTO VIA TRENTO 48	ZANE'	36.95	VI
201	RAIMONDI MATTEO VIA MONACA RAGUSA 15	PRIZZI	32.60	pa
164	RAKSHAN ALI REZA VIA MOLINARA 39	BUSSOLENGO	36.50	VR
838	RAMON LUANA VIA ALDO MORO 10/E	PORTOGRUARO	2.30	ve
818	RAMPAZZO GIOVANNA VIA P. ANNIBALE DI FRANCIA	PADOVA	3.30	PD
9	RAMPIN GABRIELE VIA MALIPIERO 7	PADOVA	75.20	PD
869	RANCAN LUIGI VIA GENOVA 11	ARZIGNANO	1.20	vi
843	RANIERI MARCO VIA CENTENARIO 23	SAN DONA' DI PIAVE	2.20	ve
748	RAVAGNANI ERIKA MARIA VIA VILLAGGIO SAN EUSEBIO 36A	BASSANO DEL GRAPPA	7.20	vi*
135	RAZIONALE IVANA VIA P.P. VERGERIO 21	PADOVA	39.25	pd
373	REBESCHINI MASSIMO VIA GALANTE 28	PADOVA	19.85	pd*
557	REGGIANI SARA VIA FRATELLI CERVI 1	ALBANO LAZIALE	10.20	rm*
279	REINA GIOVANNI VIA SPALTI 11	MESTRE	26.15	VE
895	RESCH GIUSEPPE VIA MELLONI 22	DOLO	0.00	VE
599	RICCI VINCENZO VIA CIRO MENOTTI 32	BASSANO DEL GRAPPA	9.45	VI*
46	RICCIOLI CARLO EMANUELE VIA CIMA DA CONEGLIANO 44	SAN DONA' DI PIAVE	54.60	VE*
58	RICCOBENE CALOGERO VIA TURAZZA 1 A	VERONA	52.10	VR
326	RIGATO MARILISA VIA A. CARAMPIN 4G	BARBARANO VICENTINO	21.95	VI*
40	RIGHETTO ENZO VIA PADOVA 10	MIRANO	56.05	VE*
718	RIGO FRANCESCA VIA F.LLI BANDIERA 1A	MONTEGROTTO TERME	7.50	pd*
588	RIGOBELLO FILIPPO VIA CECCELE 9	ROSSANO VENETO	9.60	vi*
608	RIGON GIULIO VIA VIVALDI 11	VERONA	9.20	vr*
743	RINALDI ELIO ROBERTO VIA NAZIONALE 853	TORRE DEL GRECO	7.40	na*
882	RISSE GIANCARLO VIA XXV APRILE 12	TEOLO	0.55	pd
153	RIVILLITO ANGELO VIA DEI PICCARDI 9/1	TRIESTE	37.40	ts

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
411	RIZZI CONCETTA LUNGOMARE DUCA DEGLI ABRUZZI 2	ROMA	17.20	rm*
534	RIZZI CORRADO VIA LEVI 13	MONTECCHIO MAGGIORE	10.90	VI
664	RIZZI ERMELINDA VIA SABBADIN 9/A	LIMENA	8.10	PD
136	RIZZO FABIO VIA A. CARMIGNOTO 4	TEOLO	39.00	PD
670	ROBINSON JOSEPH VIA CASTELLANA, 254/B	VENEZIA	7.95	TRIVIGNANO
198	ROCCA MIRELLA VIA N. DALLE LASTE 9	PADOVA	33.00	PD*
842	ROCCATO STEFANO VIA MARIN 20	ADRIA	2.20	RO
663	ROCCHETTO ANNA VIA EUROPA 161/G	MONTICELLO CONTE OTT	8.10	vi*
687	RODIGHERO MARCO VIA JULIA 81	ROMANO D'EZZELINO	7.70	vi*
570	RODRIGUEZ SORELENA PIAZZA DELLO ZODIACO 31	BUSSOLENGO	9.95	vr
188	ROMANATO BARBARA VIA XX SETTEMBRE 48B	SAONARA	34.00	VILLATORA
600	ROMANO ANTONIETTA VIA CARFORA 20	ACERRA	9.40	na*
312	ROMANO DOMENICO VIA ALBERTONI 5	BOLOGNA	23.35	BO
594	RONCORONI CARLA VIA DE AMICIS 28	OLGIATE COMASCO	9.50	co*
87	ROSADA FLAVIO VIA DEI GINEPRI 21/172	ROSOLINA	47.00	ro
11	ROSINA ANTONELLA VIA MADONNETTA 36	OSPEDALETTO EUGANEO	72.10	PD
421	ROSSATO PAOLO VIA CATTANEO 106	MONTEGALDA	16.20	vi*
573	ROSSI CINZIA VIA SPONTINI 3	ROVIGO	9.80	ro*
802	ROSSI FRANCESCA VIA FOGAZZARO 8	VENEZIA	4.40	MESTRE
25	RUFFATO ROSANNA VIA G. LEOPARDI 1	S. GIUSTINA IN COLLE	62.40	PD
792	RUFFATTO ANTONELLA VIA OGNISSANTI 59	PADOVA	4.90	PD
242	RUFFO GIOVANNA VIA PIAVE 47/A	VILLAFRANCA	28.80	VR
210	RUNDO RITA PIAZZA GARIBALDI 3	S. AGATA DI MILITELL	31.70	ME
565	RUSO ANNA MARIA LUCIANA VIA CIGNANI 2	BOLOGNA	10.10	bo*
681	RUSO ANNAMARIA VIA 25 APRILE 26	POVOLETTO	7.70	ud*
185	RUSO EMANUELA FRANCESCA VIA GRAMSCI 11	MONTEGROTTO TERME	34.35	PD

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
155	SABBADIN MARINA SAN POLO 1410	VENEZIA	37.25	VE*
889	SACCON MORENO VIA GIOVANNI XXIII 180	MIRA	0.30	ve
368	SADEGHI GOL AKBAR VIA VACCARI 12	PADOVA	20.05	PD
432	SAFAWI HASSAN VIA TRIESTE 4	ABANO TERME	14.70	pd
808	SALASNICH MAURO VIA A. GENOVESI 5	PADOVA	4.00	PD
529	SALLOUM ILARIA VIA ROMERO 12	ZUGLIANO	11.00	vi*
113	SALMAN HANNA VIA COGO 89	BASSANO DEL GRAPPA	42.40	VI
5	SALMASO LAURA DORSODURO 1591	VENEZIA	83.50	VE
871	SALMASO MONICA VIA FACCIOLATI 122	PADOVA	1.00	PD
331	SALPIETRO LETTERIO VIA DIETRO MOLA 3	MOTTA D'AFFERMO	21.40	ME
181	SALVATO GIOSUE' VIA SAN VINCENZO 71	THIENE	34.70	VI
261	SALVATORE CARMEN VIA M.A. RAIMONDI 16	BOLOGNA	27.10	BO
187	SALVO PAOLO VIA F. PETRARCA 6/2	CADONEGHE	34.10	PD
103	SAMI ALI VIA CESARE BATTISTI 214	FIESSO UMBERTIANO	43.90	RO
228	SAMUELI CRISTIANO VIA GIOSUE' BORSI 7	VENEZIA	29.40	MESTRE VE*
399	SANAPO LUCIA VIA FIRENZE 18	PERUGIA	18.00	pg*
523	SANDEI SIMONETTA VIA D'ANNUNZIO 26	DUE CARRARE	11.20	PD*
152	SANTANGELO FORTUNATO VIA BELLUNO 26	MIRANO	37.55	ve
678	SANTARELLO GIORGIA VIA GIUDICE 31	ROVIGO	7.80	ro*
463	SANTI CLAUDIO VIA DELLE GRAZIE 25	ODERZO	12.80	tv*
79	SANTORO ANTONIO VIA OLEVANO 123	BATTIPAGLIA	48.40	sa
53	SANTORO GIUSEPPE PIAZZA DANTE SNC	SAN COSTANTINO CALAB	53.00	vv
213	SANTORO MARIANGELA VIA ROCCO LARUSSA 186	VILLA SAN GIOVANNI	31.30	RC*
327	SANTOZZI CIRO VIA G. DI MARZIO 24	SPOLTORE	21.90	pe
578	SARTI MADDALENA VIA DURLINDANA 4	VERONA	9.70	vr*
723	SARTORI LETIZIA VIA S. ANTONINO 288	TREVISO	7.50	tv*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
533	SARTORI MARCO VIA PICUTTI 57	VICENZA	10.90	vi*
143	SARTORI PIETRO VIA A. FOGAZZARO 10/A	TEOLO	38.20	PD
504	SARTORI VALENTINA VIA VALPANTENA 18A	VERONA	11.90	vr*
736	SAVIANO RAFFAELE VIA GENOVA 16	CARDITO	7.40	na*
428	SAVIO GIOVANNI VIA P. VERRI 19	PADOVA	15.30	pd*
205	SBICEGO MAURIZIO VIA PRIVATA GIUSEPPE GAZZANO 2	IMPERIA	32.25	im
819	SBURELIN FRANCESCA VIA A. BONAZZA 71	PADOVA	3.20	PD
541	SCALA LUCA VIA UNITA' D'ITALIA 7	CERRO VERONESE	10.75	VR
84	SCALET SANDRO VIA SARDI 4	VENEZIA	48.05	VE*
477	SCALISI ANTONINO PATRIZIO VIA MARINO 8	ADRANO	12.50	ct*
358	SCANDIUZZI MARIANO VIA MARMOLADA 7	MONTEBELLUNA	20.45	tv*
316	SCANDURRA CLAUDIO VIA RIO CRUE' 32	CIVITA CASTELLANA	23.00	vt
287	SCARAVELLI MAURO VIA DON BOSCO 18B	SCORZE'	25.45	VE
431	SCARDINO PAOLO VIA MADRE CLELIA MERLONI 1	MOTTA DI LIVENZA	14.85	TV*
414	SCARPA ELENA VIA FILIASI 410	PADOVA	16.90	PD
823	SCARSINI VALTER VIA GARIBALDI 113	VILLAFRANCA DI VERON	3.10	VR
839	SCATTOLO ANNAMARIA VIA LOCATELLI 17	VERONA	2.30	vr
480	SCHETTINO RITA VIA TRENTO 25	SAINT VINCENT	12.50	ao*
560	SCHIAVO UMBERTO VIA ROSSETTI 5	PADOVA	10.15	pd*
397	SCHIAVON ESTER VIA E. SOLER 2	PADOVA	18.10	PD*
6	SCHIRALDI MARIA GIUSEPPA VIA VECCHIA SOVERETO 1	TERLIZZI	78.20	ba
177	SCHIRO GIOVANNI VIA MASO 3	VELO D'ASTICO	35.10	VI
147	SCIMONETTI VINCENZO VIA ZARA 34	SAN VITO AL TAGLIAME	37.90	PN*
94	SCIRE' SEBASTIANO VIA MUTILATI 33	FRANCOFONTE	46.00	SR
466	SCIUTO ANTONELLO VIA MANIN 3	SAN GIOVANNI LUPATOT	12.70	VR*
192	SCORRANO PETTINE SILVIO VIA SPINETTI 13/D	VIGODARZERE	33.45	PD*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
126	SCRIBANO GIOVANNI VIA COGO 89	BASSANO DEL GRAPPA	40.65	VI*
806	SCUDELLER ALBERTA VIA F. D'ARCAIS 15	PADOVA	4.10	PD
454	SEGATO GIANNI VIA GARIBALDI 21	CAMISANO VICENTINO	13.10	VI
683	SEGATO GLORIA VIALE TRIESTE 88	ROVIGO	7.70	ro*
52	SEGRETO ANGELO VIA RIO 16	FELTRE	53.30	BL
111	SENA MARIA GIUSEPPINA VIA ANDREA PALLADIO 64/9	CITTADELLA	42.70	PD
612	SEPE GIOVANNA VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 4	SAVIANO	9.10	na*
49	SERNAGLIA ROBERTO VIA BARP 3	TRICHIANA	53.90	BL
17	SFORZA PAOLA VIA LUBIN 5	PIEVE DI SOLIGO	67.60	TV
407	SIGALOTTI CRISTINA VIA DIANA 8/2	CORDOVADO	17.70	pn*
531	SIGNORINI MARTA VIA PAPA GIOVANNI 10/A	SOLAGNA	11.00	VI*
425	SILVESTRI SERENA VIA SCALA SANTA 3A	TRIESTE	15.85	ts
654	SILVESTRO STEFANIA VIA CARDANO 17	PORTICI	8.20	na*
505	SIMONELLA CINZIA VIA MARCHI 9	PADOVA	11.90	pd
490	SINIGAGLIA DANIELA VIA FONTANON 50	LOZZO ATESTINO	12.30	pd*
220	SIVIERO GUSTAVO VIA GOETHE 30	PADOVA	30.30	PD*
191	SNIDERO CARLO VIA LONZANO 3	DOLEGNA DEL COLLIO	33.80	GO
844	SOATTIN GIOVANNI VIA DAL POZZO 20	PADOVA	2.20	PD
833	SOATTIN LUCIA RIVIERA PALEOCAPA 70/A	PADOVA	2.70	PD
82	SOATTIN SUSANNA VIA PARUTA 23	PADOVA	48.10	PD*
660	SODANO ANTONIA VIA DANIELE PETRERA 52	BARI	8.20	ba*
212	SOLDA' LILIANA BRUNA VIA BRAGLIO 87	SARCEDO	31.45	VI*
493	SOMMA LUIGI VIA FIRENZE 51	MERCATO SAN SEVERINO	12.15	sa*
262	SORELLA NICOLA VIA ALDO MORO 1	GUGLIONESI	27.10	CB*
13	SORIO ANNA VIA F.LLI ZUANETTI 7	VILLAFRANCA	70.95	VR
535	SPADACCINO AGLAURA CINZIA VIA L. DA BOLOGNA 9	PADOVA	10.90	PD

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
451	SPAMPINATO BARBARO GIUSEPPE VIA VIVALDI 22	BELPASSO	13.20	ct*
502	SPECIALE CATERINA VIA LOMBARDIA 4	FOLLONICA	11.90	gr*
646	SPERANZA GABRIELLA VIA G. DI VITTORIO 20	RUVO DI PUGLIA	8.40	ba*
32	SPERONI CARLO GIUSEPPE VIA KENNEDY 2	AGAZZANO	58.75	PC
572	SPESSOTTO PAOLA VIA COMUNALE DI CAMINO 49	ODERZO	9.85	tv*
318	SPINARDI FRANCESCO VIA GIOTTO 4	PORTOGRUARO	22.70	ve*
276	SPOLADORI STEFANO VIA V. CHIARUGI 31	ROVIGO	26.35	RO
313	STEFAN ELISABETTA VIA BOSCO I, 27	CAMPODARSEGO	23.30	PD*
3	STEFANI STEFANO BORGO SANTA CATERINA 29	ASOLO	89.30	TV
274	STELLATO RAFFAELE VIA BARDIES 77	MEL	26.40	bl*
254	STEVAN DAVIDE VIA CHIESA 90	MONTICELLO CONTE OTT	27.70	VI*
320	STEVANATO GIOVANNI VIA MONTEGROTTO 68A	ABANO TERME	22.70	PD
618	STEVANIN ANNA ROSA VIA FACCIOLATI 61	PADOVA	8.90	pd
795	STRADONI RAFFAELLO VIA SESIA 16A	VERONA	4.80	vr
776	STRINA ANGELA VIA GRAMSCI 71/3	MIRANO	6.40	VE
65	SUCCURRO PIETRO VIA MODIGLIANI 60	ALBIGNASEGO	51.20	pd
374	SURICO TERESA VIA T. FOLENGO 8	PADOVA	19.80	PD*
1	TAGLIAFERRO DARIO VIA GUADAGNIN 56	BREGANZE	100.20	vi
478	TANDUO CINZIA VIA CA' DIEDO 16	CAMPONOGARA	12.50	VE
691	TANGARI MICHELE VIA TRIPOLI 111C	TERLIZZI	7.70	ba*
99	TANZI TOMMASO VIA APPIA 585	MINTURNO	44.50	lt
768	TARGA LUCIO VIA CELIO 9G	MONSELICE	7.00	PD
666	TATULLI ALESSANDRO VIA VECCHIA SOVERETO 1	TERLIZZI	8.00	ba*
740	TAUT ION VIA CASELLA 20	BOVOLONE	7.40	vr*
179	TAVERA ANTONELLO VIA DAL POZZO 5	CASIER	35.00	TV*
851	TEDESCO ANTONIO VIA F. STEFANI 43	SAN DONA' DI PIAVE	1.90	VE

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
398	TEGANI ANDREA BRUNO VIA MONSIGNOR DARIO CORDIOLI 3	CEREA	18.00	vr*
775	TERMITE ALBERTO BORGO FURO DI S. BONA 46/A	TREVISO	6.40	TV
305	TERRIN CARLA VIA P.F. CALVI 2/A	VERONA	24.20	VR
356	TETA LUIGI VIA VIVALDI 25	CASTELFRANCO VENETO	20.50	tv*
657	TIOZZO LAURA "CAENAZZO" VIA PRIMAVERA 128	CHIOGGIA	8.20	VE*
879	TIZIAN LUISA VIA G. TONIOLO 12	PADOVA	0.70	pd
527	TOFFOLATTI ANGELA VIA SOTTORIVA 3	FOLLINA	11.05	tv*
24	TOLENTINATI ENRICO VIA G. CAMOZZINI 10	VERONA	62.90	VR*
720	TOLLARDO MARTINA VIA RONCHI ALTI 4	PADOVA	7.50	pd*
323	TOMAIPITINCA EMIDIO VIA SS. MARTINO E SOLFERINO 4	PONTE S. NICOLO'	22.50	PD
202	TOME' SERAFINA VIA BELVEDERE 52/C	COSTERMANO	32.55	VR
357	TONDATO SONIA VIA DON ARTURO ANTONIUTTI 2	ANNONE VENETO	20.45	ve*
866	TONIATO ANTONIO VIA BARISON 9	TOMBOLO	1.20	PD
298	TORCHIARELLA CESARE VIA APPIA MONTEROSSO 60	ABANO TERME	24.60	PD*
509	TORDI DARIO VIA CARLO PISACANE 2	SANTARCANGELO DI ROM	11.80	rn*
44	TRAMONTANA SANTA VIA MONTESSORI 10	TAURIANOVA	55.50	RC
784	TRAMONTIN PAOLO VIA S. MARTINI 8/B	VENEZIA	5.70	ZELARINO VE
721	TRAMPARULO ALFONSO VIA BASILE 1	CASERTA	7.50	ce*
165	TRAVERSA STEFANO VIA BAFILE 136	IESOLO	36.40	VE*
481	TRAVERSO BEATRICE VIA FONDOBANCHETTO 43	FERRARA	12.45	fe*
508	TREVISANATO PAOLO VIA CENTENARIO S. FIDENZIO 12	POLVERARA	11.90	PD
306	TRIGGIANI PIETRANTONIO VIA FANIA 33	VICO DEL GARGANO	24.20	FG
457	TRIMURTI STEFANO VIA PARENZO 44	ROVIGO	13.00	RO
515	TROMBIN MICHELE VIA CARD. URBANI 11	VENEZIA	11.60	GAZZERA MESTRE ve*
355	TUBINI VITTORIO VIA QUARTO PONTE 2/C	VERONA	20.60	VR
765	TUCCI SALVATORE VIA G. BOCCACCIO 5/27	SANT'ANASTASIA	7.20	NA*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
648	TUCCITTO SEBASTIANO VIA DELLE GINESTRE 68	SIRACUSA	8.20	SR*
807	TURATELLO FRANCA VIA VLACOVICH 15	PADOVA	4.10	PD
665	TURATI MARIA GRAZIA VIA S. ANTONIO 50	SAN MARTINO BUON ALB	8.05	vr
642	TURCATO FRANCESCA PIAZZA XX SETTEMBRE 7/15	MONSELICE	8.40	pd*
667	TURRA SILVIA VIA GASPARONI 45	VICENZA	8.00	vi*
487	TURRI FABRIZIA VIA PUTINATI 116	FERRARA	12.30	fe*
290	UCCI NICOLA VIA SAMOGGIA 39	SAN GIOVANNI IN PERSLORENZATICO	25.20	BO
769	ULERI STEFANO VIA OLMO 8	VIGASIO	6.80	vr
781	URSO MICHELE VIA ONGARELLO 12 INT. 5	PADOVA	6.00	PD
724	VALLESE MICHELE VIA GONFO 61/D	NOVENTA DI PIAVE	7.50	VE*
348	VAONA ALBERTO VIA CLOCEGO 27	VERONA	20.80	VR*
30	VARPONI STEFANO CANNAREGIO 2347	VENEZIA	60.80	VE
283	VEGLIANTE MARIA ROSARIA VIALE TRENTO 268	VICENZA	25.85	VI*
360	VELLA CALOGERO VIA CONCETTO MARCHESI 16	OCCHIOBELLO	20.45	RO
552	VELLAR ANTONIO VIA CABOTO 7	PADOVA	10.40	pd*
528	VENERANDO ROSSANA VIALE DELLO SPORT 2/B	GALZIGNANO TERME	11.05	pd
621	VERNI' ATTILIO C.DA CITOLA COOP. ENES C/2	MESSINA	8.80	ME*
107	VESCO PATRIZIA VIA PETRARCA 8	ALBIGNASEGO	43.50	pd
500	VESCOVI FRANCESCA VIA ORAZIO MARIA PAGANI 13	VICENZA	12.00	vi*
855	VIA FABIO VIA CONTARINI 27	TREVISO	1.70	TV
264	VIANELLO SILVIA VIA CARIANO 5	SAN PIETRO IN CARIAN	27.00	VR*
682	VIGANO' SARA VIA P. ARDUINO 2	PADOVA	7.70	pd*
771	VIGLIANI PIETRO VIA MANIN 19	PADOVA	6.65	PD
546	VILLANO FRANCESCO DONATO VIA DONIZETTI 78	ALBANO LAZIALE	10.60	rm*
679	VIOLA GIUSEPPE VIA S. STEFANO 13 BIS	MATERA	7.70	mt*
250	VISENTIN GIANLUCA VICOLE BOZZA 2/B	CAVARZERE	28.40	VE

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
711	VISENTIN KATIA VIA OSTIGLIA 8	LOREGGIA	7.50	pd*
303	VITA PIERPAOLO VIA SCUDERLANDO 42	VERONA	24.20	vr*
144	VITALI MAURO VIA PINDEMONTE 2/13	PADOVA	38.20	PD*
129	VITTO FLAVIO VIA TERAMO 1	ORIA	40.20	BR
800	VIVIANI MARIA FRANCESCA VIA MARSALA 76	VERONA	4.55	VR
166	VOLPE VINCENZO VIA TRAPANI 50	RIESI	36.10	CL
476	VOLTOLINA LAURA VIA NOVENTA 22	CODEVIGO	12.50	pd*
388	ZABADNEH MOHAMAD RIAD VIA CA' RASI 9E/2	PADOVA	18.85	PD
335	ZACCARIA PIERLUIGI CORSO PADOVA 140/B	VICENZA	21.30	vi*
712	ZAGHI SILVIA CORSO RISORGIMENTO 19	PORTO VIRO	7.50	ro*
878	ZAMBON LUCIA VIA G. VERDI 3	RUBANO	0.70	pd
268	ZAMBON VIRGINIO VIA VERDI 3	RUBANO	26.60	pd
489	ZAMBONI CLAUDIA VIA S. MARIA IN CONIO 11	PADOVA	12.30	pd*
624	ZAMBONI CRISTINA VIA FRATELLI CORRA' 9	VERONA	8.70	vr*
713	ZAMBONI MICHELE VIA PAPA GIOVANNI XXIII 6	CRESPINO	7.50	ro*
530	ZANANDREA ELISA VIA TESSARO 4	MARANO VICENTINO	11.00	VI*
699	ZANARDI MARINA VIA MARCO POLO 31	SAN GIORGIO DELLE PE	7.70	pd*
582	ZANDONA' BRUNETTA VIA PROCIDA 17/2	ARZIGNANO	9.65	vi*
382	ZANELLA MARIO VIA LIGURIA 13/B	SARMEOLA DI RUBANO	19.40	pd*
387	ZANELLA MICAELA VIA J. FILIASI 45	PADOVA	18.90	pd
758	ZANELLATO ERIKA VIA IV NOVEMBRE 15	AGNA	7.20	pd*
282	ZANETTI ANNA VIA DELLE QUERCE 3/C	S. MARIA DI SALA	25.85	VE*
780	ZANGHI SALVATORE VIA DELLA REPUBBLICA 8	SAN MARTINO BUON ALB	6.00	vr
412	ZANGUIO CRISTOFORO VIA LUSSEMBURGO 73	VICENZA	17.00	VI
575	ZANONI DANIA VIA BRANCAFORA 36	PEDEMONTE	9.75	VI*
475	ZARA CHIARA RIVIERA SILVIO TRENTIN 33A/10	MIRA	12.50	ve*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
345	ZARA DAVIDE VIA MARZABOTTO 20	DOLO	20.90	VE*
596	ZARDINI DANIELA VIA BACH 21	S. PIETRO IN CARIANO	9.50	VR
514	ZATTERA MASSIMILIANO VIA VALPANTENA 92/C	VERONA	11.65	vr*
278	ZATTI VITTORIO VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 31	PADOVA	26.15	PD
827	ZAVAN MARIA CHIARA VIA MARCHESAN 49	TREVISO	2.90	TV
680	ZAZZARON MICHELA VIA P. VERONESE 27	MOGLIANO VENETO	7.70	tv*
257	ZENERE DIEGO STRADA GOGNA 140	VICENZA	27.55	VI
798	ZENNARO BRUNO VIA VINCENZO GIOBERTI 1/C	MESTRE	4.60	VE
383	ZICCARDI ANTONIO VIA CA' MEMO 47	NOVENTA DI PIAVE	19.40	ve
366	ZIGNO LAURA VIA S. CUORE 58A	PADOVA	20.10	PD*
859	ZINFOLLINO GIUSEPPE VIA MARCHESAN 49	TREVISO	1.50	TV
701	ZOCCARATO ANTONELLA VIA SAN GIOVANNI 1	LEGNAGO	7.70	VR*
764	ZOENA IDA VIA TRAVERSA 34	MERCOGLIANO	7.20	av*
324	ZORDAN DINO VIA 30 MAGGIO 5	PESCHIERA DEL GARDA	22.20	VR
789	ZUCCARINO LUDMILLA VIALE MAZZINI, 109	VICENZA	5.10	VI
148	ZUIN DANIELE VIA COMO 55	SALZANO	37.90	VE
799	ZURLO FRANCESCO VIA TORRE 55	PADOVA	4.60	pd

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA

Deliberazione del Direttore Generale n. 530 del 6 settembre 2012

Graduatoria regionale provvisoria medici Pediatri di libera scelta - art. 15 A.C.N. - intesa del 15.12.2005 e s.m.i. - periodo di validità 1.1.2013 - 31.12.2013. Approvazione.

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Convenzioni - Dott. Rossana Mori:

Premesso che l'art. 15 co.1 dell'A.C.N. - intesa del 15.12.2005 e s.m.i. - stabilisce che i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'Accordo stesso, siano tratti da graduatorie uniche per titoli, predisposte annualmente a livello regionale,

Considerato che con D.G.R. n. 3639/2004:

- è stato approvato il progetto, avviato con D.G.R. 1360 del 7.05.2004, di trasferimento all'Azienda ULSS n. 20 di Verona delle attività amministrative regionali relative all'accesso alle convenzioni dell'area della medicina generale e della pediatria di libera scelta di cui ai DD.PP.RR. n. 270/00 e n. 272/00 e successivi A.C.N.;

- è stato stabilito che, a partire dal procedimento di formazione della graduatoria di medicina generale relativa all'anno 2006 e di pediatria di libera scelta relativa al 2005/2006, tutti gli adempimenti siano di competenza dell'Azienda ULSS n. 20;

Rilevato che il competente Servizio Convenzioni, sulla base delle domande presentate dagli interessati entro il termine stabilito del 31 gennaio 2012 ha predisposto la graduatoria indicata in oggetto, con validità dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 a norma di quanto previsto dall'art. 15 dell'A.C.N. sopra indicato;

Avuto presente che avverso la medesima graduatoria è ammessa la presentazione da parte dei pediatri interessati - entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR della Regione Veneto - di motivate istanze di riesame della loro posizione in graduatoria;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Direttore dell'U.O.C. Servizio Convenzioni dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali, per quanto di rispettiva competenza,

delibera

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa ed in conformità a normativa nazionale e disposizioni regionali, in via provvisoria, la graduatoria regionale dei medici specialisti Pediatri di libera scelta valida dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013, prevista dall'art. 15 dell'A.C.N. - intesa del 15.12.2005 e s.m.i. - di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente atto;

2. di disporre la pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto dalla cui data di pubblicazione decorrerà il termine di 30 giorni per la presentazione all'Ulss n. 20 di Verona di eventuali motivate istanze di riesame;

3. di trasmettere al competente Ufficio della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria della Regione Veneto copia del presente atto di adozione della graduatoria e contestualmente di trasmettere a tutte le Aziende U.U.L.L.SS. e agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Veneto gli atti di adozione della graduatoria, del relativo B.U.R. di pubblicazione e dell'indirizzo Internet di diffusione, così come previsto dalla D.G.R. n. 3639 del 19.11.04,

di prendere atto che il costo presunto per l'esecuzione del presente provvedimento, ammontante a euro 600,00, è stato inserito nel bilancio di previsione anno 2012, approvato con deliberazione n. 132/2012, al conto n. 40.02.210942, e che tale somma rientra nei limiti di spesa indicati con nota del Direttore Generale n. 32448 del 18.10.2011.

Il Direttore Generale
Dott. M. Giuseppina Bonavina

[Torna al sommario](#)



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640
Cod. Fiscale e P. IVA 02573090236

ALLEGATO A

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE
PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI
CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
A.C.N. – INTESA DEL 15.12.2005 e s.m.i.**

**GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA
ART. 15 A.C.N. – INTESA DEL 15.12.2005 e s.m.i. - PER LA DISCIPLINA
DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA
SCELTA**

PERIODO DI VALIDITA' 01/01/2013 – 31/12/2013

AVVERTENZE

Si ricorda che la presente Graduatoria Regionale fa riferimento alle domande spedite entro la data del 31.01.2012 e valutazione titoli posseduti alla data del 31.12.2011.

Totale medici inseriti in graduatoria: **n. 249**

Totale domande presentate: **n. 249**

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Veneto i medici interessati possono presentare istanza di riesame della propria posizione in graduatoria regionale.

L'istanza rivolta a: **ULSS 20 – Servizio Convenzioni – Via Valverde n. 42 – 37122 VERONA**, può essere consegnata a mano o spedita a mezzo raccomandata A/R entro il termine stabilito.

Farà fede, in quest'ultimo caso, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'istanza, in carta libera, deve indicare i motivi che comportano il riesame della posizione in graduatoria, in ordine all'attribuzione dei punteggi assegnati, in relazione a quanto previsto dalla normativa sopra citata.

L'assenza di motivazione comporta il rigetto della istanza.

.....

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
193	AHMAD AMMAR VIA STENO 5	PADOVA	6.45	pd*
184	ALFIERO BORDIGATO MICHELA VIA FAVA 32	CHIOGGIA	7.00	ve*
158	ALOSI MASSIMO VIA PROVINCIALE S. BARBARA 14	MONTALBANO ELICONA	7.95	me*
78	ALVARO CARMINE CORTILE LUPINI 2	SANTA EUFEMIA D'ASPR	15.75	rc*
3	AMODEO GIOVANNI VIA PARCO ANGELI 3	AGRIGENTO	105.30	ag*
168	ANDALORO LAURA VIA CORNO D'AQUILIO 15	VERONA	7.50	vr*
222	ANDALORO MARIA VIA DUCA D'AOSTA 7A	ARZIGNANO	5.15	vi*
175	ANDREOLA BARBARA VIA SIENA 5	VIGONZA	7.25	pd*
90	ANTONIOL ANDREA VIA MONTE PASUBIO 2	POVE DEL GRAPPA	13.85	vi*
235	AURICCHIO GIULIANA VIA SAETTA 24	PADOVA	4.65	pd*
121	BAESSO FEDERICA VIA BARBASSA 8	SAN PIETRO IN CARIAN	11.20	vr*
12	BARNABA ANDREA VIA MICHELANGELO 20	MOGLIANO VENETO	39.30	tv*
72	BEGHINI RENZO V.LO CASSETTA 270	SANT'AMBROGIO DI VALDOMEGLIARA	16.50	VR*
1	BELLON TIZIANA VIALE VITTORIO VENETO 31	TREVISO	150.10	tv*
76	BENEDETTI MONICA VIA SAVAL 21	VERONA	15.85	VR*
35	BENETELLO GIANLUIGI VIA ROMA 25/1	ARZERGRANDE	22.30	PD*
228	BENETTI ELISA VIA CARDUCCI 52	VIGODARZERE	5.10	pd*
86	BERTOLINI ALESSANDRA VIA ANZANI 21	VERONA	14.50	VR*
202	BET ALESSANDRA VIA SCRIVIA 67	VITTORIO VENETO	6.10	tv*
244	BIANCHI ELENA VIA MARANGONI 45/C	UDINE	4.15	ud*
171	BIASOTTO ELEONORA VIA ERACLEA 15	PORDENONE	7.50	pn*
5	BIZZOTTO CARLA VIA MARGNAN 40	BASSANO DEL GRAPPA	47.15	vi*
130	BODINI ALESSANDRO VIA MARTIRI DEL LAVORO DI MARCLUGAGNANO DI SONA		10.35	VR*
236	BOGONI GIOVANNA VIA LUPIOLA 8B	SANDRIGO	4.60	vi*
166	BOMBACE VALENTINA MARIA VIA ROMA 34C	SAN VENDEMIANO	7.55	tv*
190	BONATO SILVIA VIA GASPARONI 45B	VICENZA	6.65	VI*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
194	BONETTI ELISA VIA CARMAGNOLA 32	VERONA	6.45	vr*
135	BONETTI PAOLO VIA CARSO 3	VERONA	9.50	VR*
14	BONIVER CONTE CLEMENTINA VIA BONPORTI 11	PADOVA	36.40	PD*
108	BONUTTI ANNAMARIA VIALE ANCONETTA 103	VICENZA	12.30	vi*
201	BONZA MATTEO GIUSEPPE VIA CATTANEA 82	LACCHIARELLA	6.25	mi*
46	BORTOLETTI ANNIKA VIA DOMENICO FLABANICO 7	PADOVA	20.65	PD*
180	BOSCOLO CONTADIN ISABELLA VIA XXV APRILE 25/A	QUINTO VICENTINO	7.10	VI*
249	BOTTO POALA SERENA VIA MAZZIA 21	VIGLIANO BIELLESE	4.00	bi*
98	BRACHI CRISTINA VIA VOLTA 39	ROSA'	13.05	vi*
191	BRUGIOLO ALESSANDRA VIA SANTA MONICA 11	ALBIGNASEGO	6.55	PD*
230	BRUNETTI ISABELLA VIA CATTANEA 82	LACCHIARELLA	4.75	mi*
155	BULDINI BARBARA VIA OBERDAN, 7/C	PORDENONE	8.05	pn*
30	CADDIA VALERIA VIA SANT'ANNA 43/A	FELTRE	23.20	BL*
89	CALDERARO MARIA VIA ROMA 11	LUZZI	14.20	cs*
169	CALI' LAURA VIA VELLUTI 8	DOLO	7.50	ve*
164	CALIANI BENEDETTA VIA ISONZO 29	CONEGLIANO	7.60	tv*
97	CALORE ELISABETTA VIA CASTELLARO 25	FOSSO'	13.10	VE*
146	CAMPOSILVAN SONIA VIA STOCCHERI 41A	RECOARO TERME	8.55	VI*
156	CAPALBO DONATELLA VIA ANIELLO FALCONE 88	NAPOLI	8.05	na*
239	CAPRETTA ANNA VIA RIVA 9	VALDOBBIADENE	4.45	tv*
154	CARDARELLI CHIARA VIA CALATAFIMI 4	PADOVA	8.20	PD*
142	CARLI GIOVANNA VIA O. RONCHI 2	PADOVA	8.75	PD*
152	CARLI MARIA VIA CASSETTE DI CAMACICI, 30/C	SAN GIOVANNI LUPATOT	8.25	vr*
45	CARLINI VIRGINIA VIA T. DAL MOLIN 12	VICENZA	20.65	VI*
242	CASTELLANI MARTA VIA DEL FANTE 23	SOMMACAMPAGNA	4.35	vr*
32	CAVALIERI SILVIA CONTRA' MURE PALLAMAIO 28	VICENZA	23.10	vi*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
177	CAVALLARO CONCETTA VIA CAPUANA 40	TRECASTAGNI	7.20	ct*
181	CAVARZERE PAOLO VIA DALLA CORTE 20	VERONA	7.05	vr*
100	CAVICCHIOLI PAOLA VIA UGO FOSCOLO, 19	NOVENTA PADOVANA	12.65	PD*
120	CHILLEMI CHIARA VIA GUERZONI 14	PADOVA	11.20	pd*
197	CHINI LORENZA VIA POMERANOS 90	TRENTO MATTARELLO	6.40	tn*
84	CHIRICO MICHELA VIA QUERINI 27	VENEZIA	14.90	ve*
4	COGO CARLA VIA MARCHETTI 24	VICENZA	57.60	vi*
174	COLOMBATTI RAFFAELLA VIA CONFALONIERI 15 BIS	PADOVA	7.25	PD*
139	CONVERSANO ELVIRA VIA PASSO DEL CARRO 34/2	SAN MARTINO DI LUPAR	9.35	pd*
68	CORRO' ROBERTA VIA PERTILE 48A	PADOVA	17.80	pd*
103	COSMO LOREDANA CANNAREGIO 1604	VENEZIA	12.45	VE*
182	COSSETTINI MICOL VIA TORRE BELFREDO 57	VENEZIA - MESTRE	7.00	ve*
187	COSSUTTA OSVALDO VIA MONTI 30/A	AURONZO	6.95	bl*
104	COSTANTINI CLAUDIA VIA G. MATTEOTTI 78	CONVEGLIANO	12.40	TV*
79	DALI DALIA VIA STENO 5	PADOVA	15.40	pd*
65	DALLA BARBA BEATRICE VIA S. ROSA 2	PADOVA	17.85	PD*
170	DE MARCO LUISA VIA SINOPOLI 8	CONEGLIANO	7.50	tv*
150	DE SETA SERAFINA VIA RISORGIMENTO 13	PIOVE DI SACCO	8.40	pd*
38	DE STEFANO GIANMARIO VIA V. LOCCHI, 37/B	VERONA	21.45	VR*
71	DEGANI DANIELA VIA FONTANELLE 6	SAN BONIFACIO	16.70	VR*
69	DEMETRI NICOLETTA VIA RUSCA 10	PADOVA	17.30	PD*
54	DIROMA NICOLO' STRADELLA CAPPUCCINI 41	VICENZA	19.05	VI*
61	EPIS DOMIZIA VIA MONTE BIANCO 30	MONTEBELLUNA	18.50	TV*
124	FABBRICI ROMINA VIA DEI BURSI 22 A	OPPEANO	11.00	CA' DEGLI OPPI vr*
27	FABRIS FRANCESCO VIA ISTRIA 4	TREVISO	23.95	TV*
131	FARINA MARIA IMMACOLATA VIA LEVI CIVITA 4	PADOVA	10.10	PD*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
196	FERRARO ANTONELLA VIA C. PISSARRO 7	ROMA	6.40	rm*
183	FORNARO ENRICA VIA MILANO 47	SCORZE'	7.00	ve*
111	FOTI FRANCESCA MARIA VIA GENOVA 5	REGGIO CALABRIA	11.85	rc*
141	FOTI TIZIANA VIA POZZICELLO 59	REGGIO CALABRIA	8.85	rc*
53	FRANCO ELENA VIA MARANGOI 30	CORTINA D'AMPEZZO	19.05	BL*
24	FREO LUISA VIA DELLE ROSE 6C	CONSELVE	25.60	pd*
220	FUSCO CLAUDIA CORSO EUROPA 26	NAPOLI	5.20	na*
243	GAFFO DARIA VIA A. MANZONI 28	BATTAGLIA TERME	4.30	pd*
31	GAMBA MARIA CRISTINA VIA FONTANELLE 18/A	CASTELNUOVO D/G.	23.10	VR*
162	GERARDUZZI TANIA LOCALITA' SILE	CASARSA DELLA DELIZI	7.65	pn*
33	GHIZZONI MARINA VIA DEI TADI 47	PADOVA	22.75	PD*
119	GIANOTTI DANIELA VIA P. ZUNINO 33/5	RAPALLO	11.25	ge*
149	GIOVANNINI MICHELA VIA JACOPO DELLA QUERCIA 83	PADOVA	8.40	PD*
94	GOLIN ROSANNA VIA PALAZZINA 25	CARMIGNANO DI BRENTA	13.40	PD*
209	GOMIRATO SERENA VIA ZARA 7	TREVISO	5.75	tv*
6	GRANATI BRUNO VIA ISONZO 28	PADOVA	44.60	PD*
96	GRAZIAN LUISA VIA ZARA 47	PADOVA	13.15	PD*
212	GRAZZINA NICOLETTA VIA DUCA D'AOSTA 65	GORIZIA	5.75	go*
186	GREZZANI ALESSANDRA VIA BIONDE 124	VERONA	6.95	VR*
63	GRIFFITH PAUL FOSTER VIA 4 NOVEMBRE 51/C	SAN PIETRO STRA'	18.30	VE*
43	GUARNACCIA SEBASTIANO VIA VERCI 1	PADOVA	20.75	PD*
161	GUERRERA TIZIANA VIA CORAZZIN 7	ODERZO	7.70	TV*
185	INDINO ANNUNZIATA VIA ELEONORA D'ESTE 23	FERRARA	7.00	fe*
240	INNAURATO STEFANIA VIA GRAF 10	PADOVA	4.45	pd*
87	LAGO PAOLA VIA CA' BOLDU' 2	TORREGLIA	14.35	PD*
125	LAIN MARIA GRAZIA VIA ANTONIO ROSA 19	THIENE	10.90	VI*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
116	LAURIOLA SILVANA VIA MANARA 38	VERONA	11.60	VR*
245	LESPERANCE YVES VIA BUONARROTI 19	VILLABATE	4.00	PA*
188	LIBERTUCCI FRANCESCA VIA S. ANTONIO DEI LAZZARI 6/ACAMPOBASSO		6.90	CB*
189	LOIACONO ATTILIO VIA BEZZECA 48A	TREVISO	6.70	tv*
217	LORENZETTO CHIARA VIA COLLEONI 49B	PADOVA	5.35	pd*
40	LUCCI GINA PIAZZA TRICOLORE 4	MILANO	21.30	mi*
205	MACCARRONE FABIO ALDO VIA ROMA 34C	SAN VENDEMIANO	5.90	tv*
148	MAININI NICOLETTA VIA G. GALILEI 7/E	ALBIGNASEGO	8.45	PD*
23	MANDARA VIRGINIA VIA BASSA TAGGI' DI SOPRA, 30	VILLAFRANCA PADOVANA	26.00	PD*
44	MARCHESE GIUSEPPE LOCALITA' PRATI DI CANTU' 12	DARFO	20.70	bs*
9	MARCHETTI PATRIZIA VIA MANTEGNA 6	MONSELICE	41.75	PD*
223	MARCHIORI MARA VIA CA' SAGREDO 11D	VENEZIA MESTRE	5.15	ve*
248	MAROSTICA ANNA CHIARA VIA CENTRO 3D	VERONA	4.00	vr*
29	MARRADI CAMILLA VIA S. NICOLO' 31	RONCADE	23.40	TV*
137	MARTINI CRISTINA VIA BERNARDI 36	VITTORIO VENETO	9.45	tv*
133	MARTINI GIORGIA VIA L. LANDUCCI 65	PADOVA	9.75	PD*
123	MARZINI STEFANO VIA IVREA 1/1	PADOVA	11.05	pd*
117	MARZOLLA ROBERTA VIA SANDRINI 16	LEGNAGO	11.40	VR*
26	MASCHIO FRANCESCA VIA P. SARPI 2	TREVISO	24.00	TV*
122	MASIERO SUSANNA VIA ISONZO 28	PADOVA	11.05	PD*
144	MATTIUZZO MARTA VIA PISSOT 9	CESIOMAGGIORE	8.70	bl*
199	MELE ROSA MARIA VIA CARTESIO 16	CONVERSANO	6.30	ba*
200	MENEGHELLO LINDA VICOLO NUOVO 6	POSTAL	6.25	bz*
238	MENEGHESSO DAVIDE VIA SABBIONI 14A	CONSELVE	4.45	pd*
28	MENEGHETTI LORENZO VIA BENZI 2/F	TREVISO	23.55	TV*
192	MENEGHETTI ROSANNA VIA CAMONICO 6	BASSANO DEL GRAPPA	6.55	vi*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
157	MENEGHINI ANNA VIA SAN PIO X 11	MARANO VICENTINO	7.95	VI*
129	MERCANDINO FRANCESCA VIA QUATTRO NOVEMBRE 19	VERONA	10.60	vr*
57	MESIRCA PAOLO VIA RIVA DELL'OSPEDALE 35	CITTADELLA	18.90	PD*
204	MICHELIN EVA VIA CHIZZOLINI 62	FERRARA	5.95	fe*
151	MILANI DONATELLA VIA SAMPIERI 18	ADRIA	8.30	ro*
203	MONTI ELENA VIA TITO SPERI 5	VERONA	6.00	vr*
56	MONTINI GIOVANNI VIA PONTE DELLA CAGNA 104	PADOVA	18.90	PD*
140	MORAS PAOLA VIA LORENZO DA PONTE 14	CONEGLIANO	9.00	TV*
51	MORO BEATRICE VIA C. MORO 37	PADOVA	19.30	PD*
7	MURARO MARIA ANTONELLA VIA VERCI 1	PADOVA	43.60	pd*
11	MURER LUISA P.ZA A. RIZZO 36	SAN DONA' DI PIAVE	41.15	VE*
20	MURGIO ABEL EMIR CALLE QUINTANA 1256	UFFICIO AIRE DI CESE	26.85	ee*
134	MUSSARI ANDREA VIA RISORGIMENTO 13	PIOVE DI SACCO	9.65	pd*
81	NAGAR BERNARDO VIA VERCI 2	TREVISO	15.25	tv*
110	NAVARRA MARINA VIA E. MARI 8	FERRARA	12.10	FE*
112	NICOLUSSI SILVIA VIA CAMPODORO 23/E	VILLAFRANCA PADOVANA	11.75	pd*
232	NICOSIA ANNARITA VIA COMM. SAPIENZA 5	GAGGI	4.70	ME*
102	OCCHIPINTI VALENTINA VIA TORRICELLI 23	PADOVA	12.65	PD*
50	OTERI FRANCESCO VIA AVISIO 40	PADOVA	19.40	PD*
13	PAGOTTO LUIGINA VIA VENEZIA 14	NOVENTA DI PIAVE	37.00	VE*
80	PALARO CHIARA VIA S. ANNA 47	BASSANO DEL GRAPPA	15.30	VI*
207	PALATRON SILVIA VIA DON GRANZO 3B	MIRA	5.80	VE*
221	PALMA ELENA VIA MATTIA COPPOLA 34	GIUGLIANO	5.20	na*
55	PANIZZOLO CRISTINA VIA DEL PESCAROTTO 22/C	PADOVA	18.95	PD*
219	PASSARELLA GIOVANNA VIA CORONELLI 2	ROVIGO	5.20	ro*
66	PASUT PAOLA PIAZZA RINALDI 6	TREVISO	17.80	tv*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
39	PATELLI PAOLO VIA CAVALLOTTI 19	CONEGLIANO	21.35	TV*
143	PAVANELLO LUCIA VIA COSLOP 12	ROVERETO	8.75	tn*
59	PAVANELLO PAOLO MARIA VIA GALLERIA BAILO 10/B	TREVISO	18.85	TV*
214	PELOSIN ANNA VIALE VERDI 21	TREVISO	5.75	tv*
167	PERIN MONICA VIA DEI ROGATI 14	PADOVA	7.55	pd*
73	PERONI DIEGO VIA VALFREDDA 9	MEZZANE DI SOTTO	16.45	VR*
211	PERUZZETTO CARLA ALEJANDRA VIA PEROSI 92	MELLAREDO DI PIANIGA	5.75	ve*
237	PEZONE ILARIA VIALE DEGLI OLEANDRI 38	CASTEL VOLTURNO	4.50	ce*
132	PICCIRILLO ALESSANDRO VIA CATENA 18	MARCIANISE	10.10	ce*
138	PICCOLI ALESSANDRA VIA SASSE 62	VERONA	9.40	VR*
25	PIERUCCI IPPOLITO CONTRADA COGNULATA PIETRADAME,	VILLAMARE DI VIBONAT	24.55	SA*
114	PIETROBELLI ANGELO VIA VITTORIO VENETO 9	CEREA	11.70	VR*
42	PIOVESAN GIANNA SOTTOPORTICO TEATRO DOLFIN 7	TREVISO	21.15	TV*
37	PIRRAMI RAFFAELLA VIA S. CHIARA 11	VERONA	21.50	VR*
36	PISTORELLO GIOVANNA VIA VENEZIA 95/B	VIGONZA	21.85	PD*
198	PITARRESI NICOLO' VIA FRATELLI LECHI 13	BRESCIA	6.30	bs*
136	PIVA DANIELE VIA GIULIO ROMANO 1	PADOVA	9.50	PD*
216	PIZZATO CRISTINA VIA DEL MOLINO 96B	MOGLIANO VENETO	5.50	tv*
246	PORCELLI MARIASSUNTA CONTRADA PENNINI N. 60	AVELLINO	4.00	av*
22	PULELLA ANTONIO VIA TRENINO 18	PORTOGRUARO	26.25	VE*
41	PUTTI MARIA CATERINA RIVIERA TISO CAMPOSAMPIERO 6	PADOVA	21.15	PD*
178	RAMETTA VINCENZO SALVATORE VIA ARCURI 36	CIANCIANA	7.15	ag*
115	RAMPON OSVALDA VIA PELLICO 13 - F 15	CASSOLA	11.65	VI*
60	RASORI ELENA VIA COLOMBO 1A	FELTRE	18.60	bl*
74	REBESCHINI GUIDO VIA REGIA 53	PIEVE DI CADORE	16.25	BL*
62	RIBEZZO GIUSEPPE VIA PALESTRO 12	VILLAFRANCA	18.40	VR*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
225	RICATO SILVIA VIA PIAVESELLA 4	VILLORBA	5.15 FONTANE	tv*
48	RICHELLI CARMELA VIA VALROBBIA 14	LAZISE	19.75	VR*
229	RIELLO LAURA VIA ZAMBON DE DAULI 7	PADOVA	4.80	PD*
172	RIGON FRANCESCA VIA BOSCOLO, 18/A	ROVIGO	7.45	ro*
241	RIGOTTI ERIKA VIA CAOVIILLA 24	VERONA	4.40	vr*
195	RIMONDI FIORENZA VICOLO DELLA PACE 23	COPPARO	6.45	fe*
58	RINI ANDREA VIA MEDAGLIE D'ORO 14	VICENZA	18.90	VI*
234	RIZZATO ELISA VIA DE AMICIS 81	VICENZA	4.65	vi*
210	ROSSATO SARA VIA MUSATTI 16B	PADOVA	5.75	pd*
77	ROSSI SILVIA VIA CONCORDIA 10/B	PADOVA	15.75	pd*
70	RUGOLOTTO SIMONE VICOLO VOLTO CITTADELLA 8	VERONA	17.15	VR*
34	RUNDO RITA P.ZA GARIBALDI 3	S. AGATA DI MILITELL	22.50	ME*
153	SABBION ALBERTO VIA PIETRO DE STEFANI 4	LEGNAGO	8.20	vr*
118	SACCHETTO ELISABETTA VIA VILLANOVA 34/A	TREBASELEGHE	11.35	PD*
179	SACCO FRANCESCO VIA CORNO D'AQUILIO 15	VERONA	7.10	vr*
19	SAINATI LAURA VIA PONTE DELLA CAGNA 104	PADOVA	27.45	PD*
93	SALVADORI SABRINA VIA GUIZZA 309	PADOVA	13.45	PD*
21	SANTUZ PIERANTONIO VIA SANTINI 33	VERONA	26.70	VR*
92	SAVIO VALENTINA VIA GUAZZO 3/5	PADOVA	13.60	pd*
85	SCANFERLA STEFANIA VIA A. DA TEMPO 10	PADOVA	14.70	PD*
49	SCHIEVEN ELEONARDO VIA CADORNA 15	VICENZA	19.60	VI*
173	SCIBILIA GRAZIA VIA SENATORE PITRONE 137	SAN PIER NICETO	7.45	me*
47	SCOLARO FRANCA VIA SILVESTRI 10	ROVIGO	20.60	RO*
82	SEMENZATO ROSSELLA VIA FAVRETTO 13	ZELARINO	15.15	VE*
147	SERRA ALESSANDRA VIA GIARE 4	FUMANE	8.50	VR*
127	SIDOTI GRAZIA VIA ROVERETO 20	VERONA	10.70	VR*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
247	SIGNORIELLO LUIGINA VIA G. MAZZINI 26	ALTAVILLA IRPINA	4.00	av*
218	SILVAGNI DAVIDE VIA ROVEGGIA 27A	VERONA	5.30	vr*
206	SOLDA' GIORGIA VIA PASCOLI 14	PADOVA	5.80	pd*
233	SPAGGIARI STEFANIA VIA BORGO 12	ILLASI	4.65	vr*
163	SPILLER MONICA VIA MONTE ZATTOLO 16	ARCUGNANO	7.65	vi*
176	SPINELLO MARIA CRISTINA VIA BOTTAZZO 4B	PADOVA	7.20	PD*
52	SPOLETTINI ELENA VIA ALFONSINE 8	VERONA	19.20	VR*
224	STEFANI SARA VIA LEPANTO 14A	PADOVA	5.15	pd*
113	STRAFELLA MARIA STEFANIA VIA TASSO 28	NOVENTA PADOVANA	11.75	PD*
126	TABACCO FABRIZIA VIA ATTALIANA 41	ROMA	10.80	rm*
64	TARASCHI ANGELA VIA TORONTO 33	PAESE	17.90	TV*
128	TCHISTIAKOVA OLGA VIA SALBORO 19/B	PADOVA	10.60	pd*
231	TEMPORIN EVA VIA S. EUFEMIA 26B	PADOVA	4.75	pd*
91	TESSAROTTO LUCIA VIA MONTI DEL SOLE 32	MOGLIANO VENETO	13.60	tv*
75	TIOZZO MARIA PAOLA 'GOBETTO' VIALE MILANO 18/B	CHIOGGIA	16.00	VE*
18	TOFFOLO ANTONELLA VIA S. NARDINI, 14	MOTTA DI LIVENZA	28.55	tv*
106	TORRESIN MIRKA P.ZZA MARTIRI D. LIBERTA' 5	MOTTA DI LIVENZA	12.35	TV*
67	TRAMARIN ANNA VIA MANTEGNA 12/A	BORGORICCO	17.80	PD*
16	TUMINI MARIA ASSUNTA VIA PROSDOCIMI 2	ESTE	29.65	PD*
213	TURA MARIA VIA CRISTOFORI 3	PADOVA	5.75	pd*
215	ULMI DANIELA VIA VIVALDI 7	TREGNAGO	5.50	vr*
99	URSO LUIGINA VIA FILIASI 5	PADOVA	12.75	PD*
226	VALLONGO CRISTINA VIA B. CELLINI 25C	MARCON	5.15	ve*
88	VANIN ELENA VIA CEREDA 35	VICENZA	14.30	VI*
95	VECCHI MARILENA VIA LUCCA 23/A	PADOVA	13.30	PD*
227	VEDOVATO STEFANIA VIA MAGELLANO 14C	VIGONZA	5.15	pd*

Posiz Grad.	Nominativo Indirizzo	Comune	Punteggio Frazione	Riserva Provincia
208	VIENI GIUSEPPE VIA PIACENTINI 7	RAVENNA	5.75	ra*
17	VINCO ANNA VICOLO MUNICIPIO 4	VERONA	29.20	VR*
109	VISCARDI ELISABETTA VIA SAVIOLI 5	ABANO TERME	12.10	pd*
159	VISENTIN MARIA TERESA VIA GIOVANNI XXIII 7	MONTEVIALE	7.75	vi*
2	VIVIANI DARIO VIA DA PORTO 6	VERONA	142.00	vr*
145	VOLTOLINA CLAUDIA VIA DEI PESCHI 23	VERONA	8.60	VR*
160	ZACCARON ADA VIA GONELLA 10 B	SONA	7.70	PALAZZOLO DI SOVR*
107	ZAFFANELLO MARCO VIA G. VERDI 5	VILLABARTOLOMEA	12.30	VR*
105	ZAGLIA FEDERICO VIA SANTINI 33	VERONA	12.40	vr*
15	ZAMBRUNI MARA VIA CAVALIERI DI VITTORIO	VENEPADOVA	30.30	PD*
83	ZANCONATO STEFANIA VIA RIVIERA XX SETTEMBRE	58 VENEZIA	14.95	VE*
165	ZANON GIULIA VIA PIZZARDI 29	VICENZA	7.60	vi*
10	ZARAMELLA PATRIZIA VIA A. BONAZZA 25	PADOVA	41.75	PD*
101	ZAVARISE GIORGIO VIA DEI PESCHI 2	NEGRAR	12.65	VR*
8	ZIVIANI LUIGI VIA ARGINELLO 22	CRESPINO	43.55	RO*

Statuti

COMUNE DI ABANO TERME (PADOVA)

Modifica dell'art. 18 ter dello statuto comunale approvato con Delibera Consiglio comunale n. 60 del 26 luglio 2012.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 26/07/2012 è stata approvata la riformulazione integrale del testo dell'art. 18 TER dello Statuto comunale come segue:

ART. 18 TER

Pubblicità della situazione patrimoniale e reddituale degli Amministratori Comunali

“Il Comune di Abano Terme favorisce la trasparenza della situazione reddituale e patrimoniale dei propri Amministratori (Sindaco, Consiglieri Comunali, Assessori).

A tal fine, con cadenza periodica annuale, vengono pubblicate nel sito web del Comune le dichiarazioni e le notizie risultanti dal quadro riepilogativo della dichiarazione dei redditi rese spontaneamente dagli Amministratori”.

[Torna al sommario](#)

Trasporti e viabilità

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

Decreto n. 15919 del 3 settembre 2012

Declassificazione del relitto stradale di via Gerola.

Il Capo Area 7 Lavori Pubblici-Viabilità-Beni Ambientali e manutenzioni con proprio decreto Prot. n. 15919 del 3/09/2012 rende noto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 28/08/2012 è stato disposto di declassare il relitto stradale di Via Gerola catastalmente individuato al NCT del Comune di Chiampo, foglio 20 mappali 855 e 856 per una superficie di mq. 256, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 9, del D.Lgs. n. 285/1992 e degli artt. 2,3,4 del DPR 495/1992 e dell'art. 94, commi 2 e 3 della L.R. n. 11/2001.

La suddetta declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul BUR Veneto.

Gli atti relativi sono consultabili presso l'ufficio tecnico sett. LL.PP.

Il Capo Area 7°
Geom. Pasquale De Maria

[Torna al sommario](#)

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

Decreto n. 15920 del 3 settembre 2012

Declassificazione di parte del sedime della strada comunale di via Zannoni.

Il Capo Area 7 Lavori Pubblici-Viabilità-Beni Ambientali-Manutenzioni con proprio decreto Prot. n. 15920 del 3/09/2012 rende noto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 28/08/2012 è stato disposto di declassare il relitto stradale in Via Zannoni, catastalmente individuato al NCT del Comune di Chiampo, foglio 12, mappali 1024 e 1025 per una superficie di mq. 33, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 9, del D.Lgs. n. 285/1992 e degli artt. 2,3,4 del DPR 495/1992 e dell'art. 94, commi 2 e 3 della L.R. n. 11/2001.

La suddetta declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul BUR Veneto.

Gli atti relativi sono consultabili presso l'ufficio tecnico LL.PP.

Il Capo Area 7
Geom. Pasquale De Maria

[Torna al sommario](#)